

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "B. RESCIGNO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **prot. 0006898 del 03/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/01/2026** con delibera n. **47***

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- A.** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- B.** Caratteristiche principali della scuola
- C.** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- D.** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Polo liceale "B. Rescigno" si colloca al centro del territorio di Roccapiemonte e dei comuni circostanti, un'area caratterizzata da una ricca storia, un patrimonio monumentale rilevante e un contesto morfologico ed economico che può offrire numerose opportunità. La posizione strategica della scuola, che funge da cerniera tra il bacino della Valle dell'Irno e l'Agro nocerino-sarnese, la rende un punto di riferimento educativo e culturale, strettamente connesso con altre risorse del territorio, come l'Università degli Studi di Salerno, il Comune di Roccapiemonte, l'ASL, le scuole di ogni ordine e grado, associazioni culturali, umanitarie e sociali, nonché associazioni di settore e finanziarie.

Queste collaborazioni, formalizzate attraverso protocolli d'intesa e il Patto Educativo di Comunità, costituiscono un elemento cardine della progettualità dell'Istituto, favorendo la realizzazione di attività condivise quali percorsi formativi, esperienze di formazione scuola-lavoro, corsi di formazione per i docenti, eventi e manifestazioni culturali. Tali iniziative mirano non solo a rafforzare il legame con il territorio, ma anche a ridurre i divari territoriali, la dispersione scolastica e a promuovere l'inclusione, la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità.

Attraverso il Patto Educativo di Comunità, le parti coinvolte hanno individuato una serie di obiettivi programmatici per promuovere un'azione sinergica e coordinata, tra cui: la definizione di strategie comuni per valorizzare le proposte educative nel rispetto della normativa nazionale; l'istituzione di un tavolo interistituzionale per la progettazione legata ai Fondi Strutturali Europei e al PNRR; l'utilizzo condiviso di attrezzature, laboratori e spazi dedicati per incentivare negli studenti curiosità intellettuale e attenzione verso le problematiche ambientali del territorio; la promozione di attività di *lifelong learning* e il sostegno alla formazione continua; la costruzione di collaborazioni con soggetti territoriali per arricchire ulteriormente l'offerta formativa; l'integrazione tra scuola, famiglie, enti locali e terzo settore, anche mediante la progettazione di percorsi orientativi personalizzati e attività legate al benessere scolastico.

Il Polo liceale "B. Rescigno", frequentato da un'utenza proveniente da numerosi comuni limitrofi, ha saputo rispondere con successo alle esigenze di una popolazione scolastica diversificata, ampliando nel tempo la propria offerta formativa. L'introduzione, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, di due nuovi indirizzi – il Liceo Classico con curvatura biomedica e il Liceo del Made in Italy – testimonia la volontà della scuola di rispondere in modo sempre più mirato alle richieste del territorio e dei giovani, con un'attenzione particolare all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, all'orientamento consapevole e alla valorizzazione delle eccellenze locali.

In linea con le direttive dell'*Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico*, l'Istituto si impegna a potenziare le competenze chiave degli studenti, a promuovere la transizione digitale attraverso ambienti innovativi per l'apprendimento e a valorizzare le metodologie laboratoriali e le buone pratiche didattiche già in atto. Parallelamente, si punta a contrastare il fenomeno della "fuga di cervelli", offrendo agli studenti gli strumenti necessari per sviluppare competenze e realizzare le proprie aspirazioni all'interno della comunità locale. Per questo, particolare



attenzione è rivolta ai percorsi di formazione Scuola-lavoro (FSL), rimodulati in coerenza con i profili di uscita dei vari indirizzi e costruiti come percorsi personalizzati, tracciabili e raccordati con gli ITS Academy e il territorio.

Questa visione mira a creare un circolo virtuoso, in cui il territorio possa arricchirsi del talento e delle capacità di chi lo abita, contribuendo a una crescita condivisa e sostenibile. Grazie a una costante apertura culturale e a una partecipazione attiva alle iniziative curricolari ed extracurricolari, la scuola ha consolidato nel tempo un'identità culturale forte, diventando non solo un luogo di formazione, ma anche un motore di crescita umana e sociale per i ragazzi e per l'intera comunità.

Promuovendo un modello educativo fondato sull'innovazione, sull'inclusione e sulla sostenibilità, Il Polo liceale "B. Rescigno" favorisce la partecipazione attiva a numerose reti di scopo, progetti e programmi nazionali e internazionali. L'Istituto è impegnato in una pluralità di iniziative dedicate alla tutela ambientale, all'attuazione dell'Agenda 2030, alla sostenibilità -il Progetto TSAMS - Turismo scolastico in ambiente montano sostenibile ne è solo un esempio; e ancora: all'accoglienza e all'aiuto psicologico, all'educazione all'affettività e al contrasto alla violenza, all'inclusione, alla formazione scuola-lavoro, alla cittadinanza digitale, alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, alla promozione delle discipline STEM, all'uso consapevole dell'intelligenza artificiale, all'educazione alla salute, all'educazione alimentare e alla cittadinanza attiva.

Il Polo liceale partecipa attivamente a numerose reti nazionali e internazionali, che ne rafforzano il ruolo di scuola aperta, innovativa e connessa con il territorio e il mondo. In particolare, l'Istituto è capofila di reti dedicate alla sostenibilità ambientale e alla promozione della cultura italiana in una prospettiva globale, e aderisce a iniziative che valorizzano il debate, il service learning e la didattica laboratoriale. La collaborazione con reti di indirizzo specifiche, con Università, Enti locali, associazioni e realtà del terzo settore consente di ampliare l'offerta formativa, promuovere esperienze di mobilità, potenziare le competenze degli studenti e consolidare una visione educativa fondata sull'innovazione, sulla cittadinanza attiva e sull'internazionalizzazione. I dettagli delle reti a cui la nostra scuola ha aderito, saranno descritte in dettaglio, nei capitoli successivi.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"B. RESCIGNO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SAPS18000P
Indirizzo	Via Viviano, 3 Roccapiemonte (SA) 84086 Roccapiemonte
Telefono	081931785
Email	saps18000p@istruzione.it
PEC	saps18000p@pec.istruzione.it
Sito Web	www.lsrescigno.edu.it
Totale Alunni	1052

Indirizzi di Studio

- **LICEO SCIENTIFICO** curvatura **AMBIENTALE 2.0**
- **LICEO SCIENTIFICO** curvatura **M.A.T.**
- **LICEO SCIENTIFICO** curvatura **BIOMEDICA**
- **LICEO SCIENTIFICO** opzione **SCIENZE APPLICATE**
- **LICEO SCIENTIFICO** opzione **SCIENZE APPLICATE** curvatura **SCIENZA DEI DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE**
- **LICEO LINGUISTICO** curvatura **STEAM**
- **LICEO SCIENZE UMANE**
- **LICEO CLASSICO** curvatura **BIOMEDICA**
- **LICEO DEL MADE IN ITALY**

Approfondimento

Il Liceo nacque nell'anno scolastico 1971/72 come sede associata del Liceo Scientifico "Nicola Sensale" di Nocera Inferiore. Come molte delle succursali sorte in quegli anni per rispondere alla crescente esigenza, da parte della cittadinanza, di disporre di un polo culturale nel proprio territorio, venne istituito in un contesto storico segnato da un intenso fermento culturale, ma anche da profonde difficoltà economiche. La sede originaria fu collocata in una civile abitazione situata in via Cupa Selice. Nel 1981, con due corsi completi e un totale di 212 alunni, l'istituto ottenne l'autonomia, sotto la dirigenza del prof. Vincenzo Sarno, avviando così un percorso di crescita e consolidamento sul territorio. Col passare del tempo, l'aumento costante della popolazione scolastica rese la situazione logistica insostenibile: le attività didattiche e



amministrative erano frammentate in tre diversi edifici, e le condizioni dei laboratori e della palestra risultavano ormai del tutto inadeguate.

La Provincia, riconoscendo le difficoltà strutturali e l'onerosità delle soluzioni provvisorie, decise la realizzazione di una sede definitiva per il Liceo. Grazie all'instancabile impegno del preside Basilio Fimiani, che curò con dedizione i rapporti con la famiglia Rescigno – la quale donò il terreno – fu possibile costruire l'attuale edificio, progettato dall'ingegnere G. Cammarano e consegnato nell'anno scolastico 1994/95.

In segno di riconoscenza per il generoso gesto della famiglia Rescigno, l'istituto fu intitolato al professor Bonaventura Rescigno, illustre cittadino di Roccapiemonte. Nato e cresciuto nel comune, Rescigno conseguì la maturità classica a soli sedici anni e si laureò in Medicina e Chirurgia con lode e menzione della commissione all'età di ventidue. I risultati delle sue ricerche scientifiche gli valsero la cattedra di Tisiologia e Pneumologia presso l'Università di Parma, di cui divenne prima Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, poi Rettore. Scomparso prematuramente nel 1975, lasciò un'eredità umana e scientifica profonda e duratura.

A partire dall'anno scolastico 1988/89, l'istituto ha ampliato la propria offerta formativa, affiancando al Liceo Scientifico tradizionale nuovi indirizzi sperimentali: il "Piano Nazionale Informatica", che vide la realizzazione del primo laboratorio informatico finanziato con fondi ministeriali e l'avvio dei corsi di alfabetizzazione per i docenti; e il "Corso bilingue" con potenziamento delle lingue francese e inglese, arricchito dallo studio approfondito di Chimica e Storia dell'arte.

Nel 2000 venne istituita una sede staccata a Baronissi che, in pochi anni, raggiunse un numero di classi tale da ottenere l'autonomia nell'anno scolastico 2011.

Nel 2010/11, con l'entrata in vigore della Legge 133/2008 (nota come Riforma "Gelmini"), che ridisegnava l'assetto ordinamentale dei licei, il Collegio dei Docenti deliberò l'adozione dell'indirizzo di Liceo Scientifico Tradizionale, ponendo le basi per un rinnovamento dell'identità formativa dell'istituto.

Nel tempo, numerosi dirigenti si sono avvicendati alla guida del Liceo, contribuendo ciascuno in modo significativo alla sua evoluzione: Gianbattista Martocchia, Gaetano D'Acunzi, Michele Iannelli, Generoso Peluso, Raffaella Persico, Romualdo Marandino, Basilio Fimiani, Vincenzo Passa, Cinzia Lucia Guida.

Dall'anno scolastico 2018/19, la dirigenza è affidata alla prof.ssa Rossella De Luca che, sin dal suo insediamento, ha promosso un deciso arricchimento dell'offerta formativa, attraverso l'introduzione di numerose curvature, pensate per caratterizzare e ampliare i percorsi di studio senza snaturarne l'impianto educativo e culturale.

Nell'anno scolastico 2019/20 sono stati attivati il Liceo Scientifico con curvatura biomedica (autorizzato dalla Regione Campania) e il Liceo Scientifico M.A.T. (ex Matematico 2.0, in convenzione con l'Università degli Studi di Salerno). Nel 2020/21 ha preso avvio il Liceo Scientifico con curvatura ambientale, che dal 2022/23 ha assunto anche il ruolo di scuola capofila provinciale della Rete delle Scuole Green della provincia di Salerno. Nell'anno scolastico 2022/23 è stato istituito il Liceo delle Scienze Applicate con curvatura Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale, in convenzione con la Rete nazionale dei Licei Scienza dei Dati. Infine, dal 2023/24, il Liceo Linguistico propone la curvatura STEAM, che prevede approfondimenti di Scienze e Arte in orario curricolare.

A partire dall'anno scolastico 2025/26, sono stati attivati due nuovi indirizzi: il Liceo Classico con curvatura biomedica e il Liceo del Made in Italy, a testimonianza della continua capacità dell'istituto di rispondere alle sfide formative della contemporaneità.



Dal 2019/20, inoltre, il Liceo è stato autorizzato dal Ministero dell'Istruzione all'attivazione del percorso Biologia con curvatura biomedica, rivolto agli studenti del triennio del Liceo Scientifico e del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, in convenzione con l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri, le facoltà scientifiche e gli studi medici del territorio.

Oggi, grazie al lavoro sinergico di docenti, collaboratori, enti locali, famiglie e – soprattutto – degli studenti, il nostro Istituto, pur radicato in una realtà provinciale, è pienamente proiettato in una dimensione europea. L'attivazione di numerosi progetti Erasmus+ e l'ottenimento di un accreditamento settennale per la realizzazione di percorsi di internazionalizzazione, hanno consolidato il ruolo del Liceo come centro di aggregazione e di promozione culturale nel territorio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Categoria		Quantità
Aule adibite a laboratorio	Con collegamento ad Internet	50
Aule adibite a laboratorio	Scienze	1
Aule adibite a laboratorio	Chimica	1
Aule adibite a laboratorio	Fisica	1
Aule adibite a laboratorio	Lingue	1
Aule adibite a laboratorio	Informatica	1
Aule adibite a laboratorio	Laboratorio per le professioni digitali del futuro - Scuola 4.0	1
Aule adibite a laboratorio	Coding e Robotica	1
Aule adibite a laboratorio	Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	1
Aule adibite a laboratorio	Multimediale	1
Aule adibite a laboratorio	Lab SDIA e Digital Manufacturing	1
Aule adibite a laboratorio	Disegno e/o arte	1
Strutture sportive	Calcetto all'aperto	1
Strutture sportive	Palestra al chiuso	1
Servizi	Aula Magna	1
Servizi	Aula Polifunzionale	1
Servizi	Biblioteca classica	1
Servizi	Biblioteca informatizzata	1
Servizi	Spazio relax	1
Servizi	Spazio esterno polivalente	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle aule	46
Attrezzature multimediali	LIM e Smart TV presenti nelle aule	46
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	4
Attrezzature multimediali	LIM, Digital Board, Smart TV presenti nei laboratori	4



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
Attrezzature multimediali	Robot per il coding	12
Attrezzature multimediali	Dispositivi per la fruizione a distanza delle attività	112
Attrezzature multimediali	Dispositivi per contenuti VR/AR e esperienze immersive	10
Attrezzature multimediali	Dispositivi per le STEM	91
Attrezzature multimediali	Dispositivi per creatività digitale, IA e robotica	3
Attrezzature multimediali	Stampanti o scanner 3D	240
Attrezzature multimediali	Droni	4
Attrezzature multimediali	Visori	10
Attrezzature multimediali	Meta Quest	3



Approfondimento

L'edificio che ospita il Polo Liceale "B. Rescigno" è strutturalmente accessibile e progettato con attenzione agli spazi dedicati. Rampe e ascensore consentono il superamento delle barriere architettoniche, mentre i servizi igienici sono adeguati anche alle esigenze di studenti con disabilità. Nel corso degli anni si è realizzato un progressivo rinnovamento di tutti gli ambienti scolastici: dalle aule alla palestra, dai laboratori alla biblioteca d'istituto. Sono stati completati importanti interventi di manutenzione per risolvere infiltrazioni d'acqua dal soffitto e al piano terra, sebbene alcune criticità siano recentemente riemerse. Sono in fase di consegna nuove aule destinate a laboratori e spazi polifunzionali, da arredare con i finanziamenti del PNRR. Tutti gli ambienti sono moderni, dotati di connessione Internet stabile, Smart board o LIM, nonché di hardware e software specifici per garantire l'inclusione degli studenti con disabilità psico-fisica e sensoriale.

Tra le innovazioni più significative figura la serra didattica high-tech "Rescigno Vertical Farm" presso Palazzo Marciani, inaugurata nel novembre 2023 durante l'evento "Dall'orto parlante al piatto parlante". Questa struttura, sviluppata nell'ambito del progetto PNSD – Laboratori territoriali per l'occupabilità, rappresenta un esempio avanzato di agricoltura sostenibile, con coltivazioni verticali in ambiente controllato, prive di fitofarmaci, e tecnologie a impatto ambientale zero. Il progetto è stato presentato anche a JOB&Orienta 2024 a Verona.

La vertical farm è parte di un più ampio progetto Erasmus+ "Agriculture 2.0", che ha promosso uno scambio europeo tra studenti per diffondere la cultura della robotica e dell'agricoltura tecnologica. L'iniziativa "Semi di pace" ha coinvolto lo scambio di semi tra classi europee, piantati negli spazi esterni della scuola, recentemente riqualificati per attività didattiche all'aperto.

Se nell'a.s.2022/23, con l'adesione al movimento "Avanguardie Educative – INDIRE", si è realizzata l'introduzione delle Aule Laboratorio Disciplinari, che si è voluto sintetizzare con l'acronimo ALD, oggi è entrata in pieno regime. Il nostro liceo crede fermamente nelle potenzialità del modello organizzativo proposto dalle ALD che, attraverso un approccio dinamico e fluido, stimola l'esercizio per una partecipazione attiva e di cittadinanza democratica, facilitando la sedimentazione di conoscenze e l'acquisizione di abilità e competenze e innovando le metodologie didattiche. Tale modalità contribuisce, inoltre, attraverso la pratica a rispondere con responsabilità e rispetto ai compiti cui gli studenti sono chiamati quali protagonisti attivi e partecipi della loro vita scolastica, alla piena realizzazione del successo formativo ed è parte delle strategie attivate per il contrasto alla dispersione implicita ed esplicita. Così, con i fondi PNRR del Piano Scuola 4.0, ogni spazio della scuola ha assunto nuova vita, divenendo ambiente attivo di apprendimento e sperimentazione.

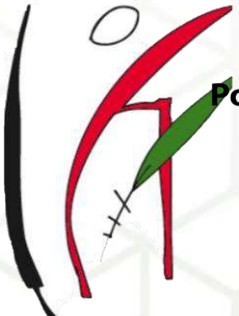
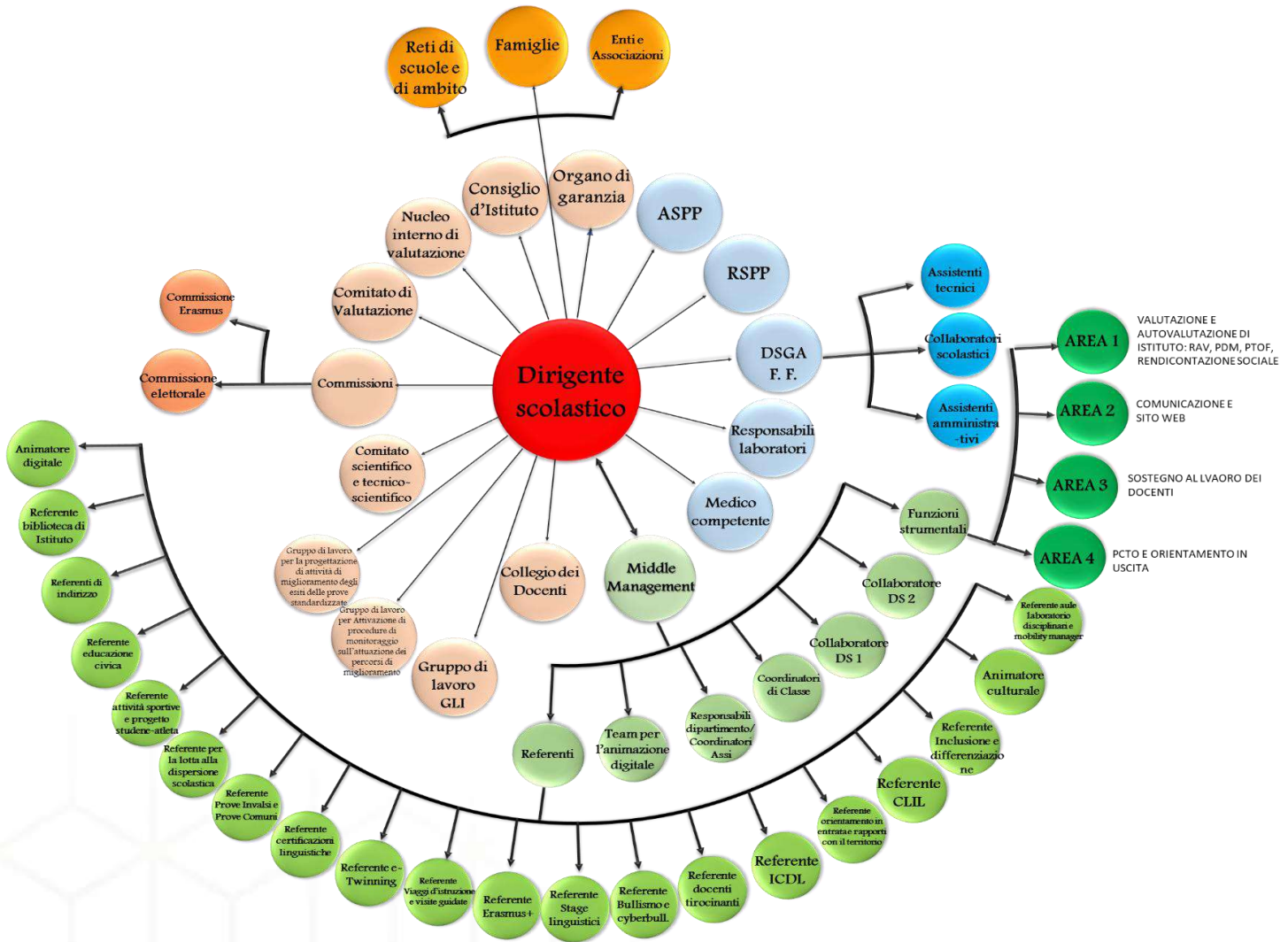


Risorse professionali

Docenti 97

Personale ATA 26





Polo Liceale Bonaventura Rescigno



**Allegato:
Organigramma funzionale 2025/26**



Approfondimento

Negli ultimi anni si è registrato un significativo turn-over nel corpo docente, che ha portato a un rinnovamento delle strategie di insegnamento e apprendimento, con un'attenzione crescente verso metodologie e didattiche innovative. È aumentata la percentuale di docenti in possesso di specializzazioni post-universitarie, quali dottorati di ricerca, e di personale certificato nelle competenze linguistiche (inglese B1/B2, C1) e informatiche (ICDL). La qualità e la validità delle competenze del corpo docente si riflettono nella continuità delle iscrizioni, indice di fiducia e soddisfazione.

Un corpo docente stabile e coeso, con una formazione costantemente aggiornata, rappresenta un punto di forza e una garanzia per la qualità del servizio educativo. Questo equilibrio consente anche un efficace scambio generazionale, dove i docenti più giovani apportano innovazione e dinamismo, mentre quelli più esperti condividono il proprio bagaglio di conoscenze e competenze.

Il personale ATA svolge un ruolo fondamentale non solo nel supporto materiale quotidiano, ma anche sotto il profilo umano e formativo, contribuendo al buon funzionamento complessivo della scuola.

Particolare attenzione è riservata all'inclusione: il numero di docenti con formazione specifica in questo ambito supera la media nazionale e regionale. Inoltre, l'organico dell'autonomia prevede una figura dedicata all'inclusione, a ulteriore testimonianza dell'impegno dell'Istituto su questo tema.

Il Dirigente Scolastico promuove costantemente il lavoro collegiale, favorendo la partecipazione attiva di tutto il personale.



Le scelte strategiche

- A.** Aspetti generali
- B.** Priorità desunte dal RAV
- C.** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- D.** Piano di miglioramento
- E.** Principali elementi di innovazione
- F.** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Le scelte strategiche

Polo liceale "B. Rescigno" è da sempre impegnato nella costruzione di un progetto culturale solido, condiviso e qualificante per l'intera Istituzione. L'obiettivo è quello di superare una logica frammentata, fatta di iniziative isolate e non coordinate, per dar vita a un percorso formativo coerente, attento ai bisogni di crescita, di ricerca e di innovazione propri di una scuola che oggi si confronta con profondi cambiamenti strutturali e sociali.

La scuola viene concepita come un autentico laboratorio culturale e di vita, un ambiente in cui si stimola il pensiero critico, si promuove il dialogo, si affrontano tematiche locali e globali, si valorizza l'informazione, la documentazione, l'operatività e la produzione, anche attraverso le opportunità offerte dalle nuove tecnologie. Il fine ultimo è formare studenti autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Il Polo liceale si propone come centro attivo di promozione culturale, umana e di partecipazione democratica all'interno del territorio, perseguendo un ideale di formazione di alta qualità. In tale prospettiva, diventa prioritario rafforzare la qualità delle relazioni tra tutti i soggetti coinvolti, al fine di creare un clima diffuso di benessere scolastico.

La valorizzazione delle potenzialità individuali è perseguita nell'ambito di una didattica autenticamente inclusiva, che mette al centro lo studente nella sua unicità.

Dal punto di vista didattico e pedagogico, la missione educativa dell'Istituto si articola nei seguenti obiettivi:

- Ridurre l'insuccesso scolastico e la disomogeneità nei livelli di apprendimento;
- Contrastare la demotivazione e favorire un clima scolastico stimolante;
- Sostenere l'orientamento e il ri-orientamento degli studenti;
- Offrire percorsi di apprendimento flessibili e personalizzati;
- Costruire strumenti condivisi per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza;
- Curare attentamente la formazione delle classi;
- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali (Prove Invalsi);
- Promuovere l'acquisizione di competenze professionali, facilitando l'ingresso nel mondo del lavoro, anche in ambito europeo;
- Valorizzare le eccellenze e ridurre gli svantaggi educativi;
- Incentivare la mobilità internazionale di studenti e personale scolastico;
- Stimolare la creatività, l'innovazione, lo spirito imprenditoriale e l'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- Diffondere la cultura della sicurezza;
- Rafforzare il dialogo con il mondo del lavoro e gli enti di formazione;
- Sostenere la formazione continua e l'aggiornamento del personale docente e ATA;
- Rendere il curriculum sempre più aderente all'autonomia scolastica, attraverso scelte



didattiche e organizzative flessibili;

- Promuovere la partecipazione attiva e la condivisione delle attività tra tutto il personale scolastico e le famiglie;
- Monitorare in maniera sistematica le attività, al fine di garantire trasparenza, tracciabilità e socializzazione degli interventi;
- Perseguire il miglioramento continuo, nel segno della responsabilità e della sostenibilità;
- Educare gli studenti ai principi della Costituzione, allo sviluppo economico sostenibile e alla cittadinanza digitale, in coerenza con le Linee guida per l'Educazione Civica.

Il Polo liceale "B. Rescigno", pur collocandosi in una realtà provinciale, si confronta con la complessità e le sfide della contemporaneità attraverso strategie educative mirate, volte a motivare gli studenti e a coinvolgere attivamente tutti i portatori di interesse. Lo studente è posto al centro della comunità scolastica, considerato nella sua interezza di persona e di cittadino in formazione, tanto sul piano cognitivo quanto su quello emotivo e relazionale.

L'Istituto si configura come un punto di riferimento culturale e sociale per i giovani, le famiglie e il territorio, in cui viene garantita la libertà di espressione e il rispetto del pluralismo, nel solco dei principi costituzionali. È anche luogo di educazione alla cittadinanza responsabile, in cui i valori etici e civili vengono trasmessi alle nuove generazioni.

Il Polo rappresenta inoltre un hub di innovazione tecnologica e di formazione continua, capace di apprendere dai propri errori e di promuovere lo sviluppo personale e professionale in un'ottica di sostenibilità, trasparenza e miglioramento.

L'attività formativa si svolge in una prospettiva europea e internazionale, promuovendo l'interculturalità, l'inclusione e il rispetto delle diversità. I percorsi scolastici sono progettati per sviluppare competenze sociali, culturali e civiche, essenziali per la prosecuzione degli studi universitari, l'ingresso nel mondo del lavoro e la partecipazione attiva alla vita democratica.

Forte è il legame con gli Enti locali, le associazioni culturali, di volontariato e sportive, nonché la collaborazione in rete con altre istituzioni scolastiche. In tale ambito, il Polo liceale ha attivato numerosi percorsi di formazione scuola-lavoro, finalizzati a favorire l'incontro con il mondo produttivo, attraverso metodologie didattiche innovative volte a sviluppare competenze digitali, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

L'ampliamento dell'offerta formativa consente anche quest'anno di potenziare e valorizzare gli ambienti di apprendimento, preservando e innovando il patrimonio tecnologico, scientifico e informatico dell'Istituto.

Grazie ai progetti di scambio culturale, il Polo favorisce il processo di internazionalizzazione del sistema educativo, offrendo agli studenti e ai docenti opportunità di confronto, collaborazione e crescita professionale su scala europea. Vengono infine promossi percorsi di formazione continua per il personale docente e ATA, nella consapevolezza che lo sviluppo delle competenze professionali rappresenta una leva fondamentale per la qualità dell'offerta formativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA

Traguardo

- ridurre del 5% il numero di assenze e ritardi
- ridurre del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 delle prove Invalsi
- ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline scientifiche
- ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline umanistiche
- coinvolgere l'80% degli studenti fragili nei laboratori PN, POC, PNRR

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA E DI ITALIANO

Traguardo

- ridurre del 10% il numero di assenze e ritardi
- ridurre del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 delle prove Invalsi
- ridurre la varianza tra le classi
- migliorare effetto scuola
- coinvolgere l'80% degli studenti fragili nei laboratori PN, POC, PNRR

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

MIGLIORAMENTO DELLO STATO DI BENESSERE A SCUOLA

Traguardo

- Aumentare del 10% gli indicatori CS del benessere percepito
- Ridurre del 10% il numero di alunni con note disciplinari e/o coinvolti in episodi di bullismo
- Incrementare del 10% il numero di studenti coinvolti in attività integrative
- Rafforzare le competenze socio-emotive
- Coinvolgere l'80% degli studenti fragili in laboratori PN, POC, PNRR



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

Il Polo liceale “B. Rescigno”, in linea con gli obiettivi del sistema nazionale di istruzione, promuove una progettualità orientata al potenziamento delle competenze trasversali e disciplinari, alla valorizzazione della persona e all’inclusione, attraverso azioni integrate e mirate che investono le seguenti aree strategiche:

- Valorizzazione e rafforzamento delle competenze linguistiche, con particolare attenzione alla lingua italiana, alla lingua inglese e alle altre lingue dell’Unione Europea, anche mediante l’impiego della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning);
- Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche, attraverso percorsi strutturati e approcci metodologici innovativi;
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la promozione dell’educazione interculturale, della cultura della pace, del rispetto delle differenze, del dialogo tra culture e della responsabilità civile, nonché mediante il sostegno a iniziative di solidarietà e alla tutela dei beni comuni. In tale ambito rientra anche il potenziamento delle conoscenze giuridiche, economico-finanziarie e l’educazione all’autoimprenditorialità;
- Potenziamento delle attività motorie e promozione di stili di vita sani, con particolare riferimento all’educazione alimentare, all’attività sportiva e alla tutela del diritto allo studio per gli studenti impegnati in attività agonistiche;
- Sviluppo delle competenze digitali, con particolare attenzione al pensiero computazionale, all’uso critico e consapevole dei social media e dei nuovi linguaggi comunicativi, nonché all’integrazione tra competenze digitali e mondo del lavoro;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività pratiche, come strumenti privilegiati per una didattica attiva, inclusiva e motivante;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, compreso quello online. Particolare attenzione è rivolta al diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche in collaborazione con i servizi socio-sanitari, educativi del territorio e le associazioni di settore. In tale contesto si applicano anche le Linee di indirizzo ministeriali per il diritto allo studio degli alunni adottati (MIUR, 18 dicembre 2014);
- Valorizzazione della scuola come comunità educante, aperta al territorio e capace di promuovere un’interazione costante con le famiglie, le istituzioni, il terzo settore e il mondo imprenditoriale;
- Apertura pomeridiana dell’Istituto e possibile rimodulazione dei tempi scuola, anche attraverso la riduzione del numero di studenti per classe o per gruppi di lavoro, in coerenza con quanto previsto dal D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89;



- Potenziamento dei percorsi di formazione scuola-lavoro, finalizzati a un orientamento consapevole e a una connessione sempre più efficace con il mondo delle professioni, secondo metodologie innovative e personalizzate;
- Definizione di un sistema strutturato di orientamento, volto ad accompagnare gli studenti nelle scelte scolastiche, universitarie e professionali, attraverso azioni di supporto individuale e collettivo.
- Potenziamento delle competenze in materia di Intelligenza Artificiale, con riferimento alla cittadinanza digitale, alla consapevolezza dei rischi e delle opportunità dell'IA, alla conoscenza delle norme europee (Regolamento UE 2024/1689 - AI Act) e al loro impatto etico, sociale e culturale.
- Sviluppo delle competenze socio-emotive e creare un ambiente positivo che promuova salute fisica e mentale, relazioni efficaci e consapevolezza di sé, attraverso l'educazione alla gestione delle emozioni, la promozione dell'empatia e la partecipazione attiva, per formare cittadini responsabili e autonomi.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Orizzonti

Il percorso "Orizzonti" racchiude, già nel titolo, la sua missione fondamentale: guidare gli studenti e offrire loro una prospettiva chiara verso un futuro concreto. "Orizzonti" suggerisce l'idea di uno sguardo ampio e a lungo termine, simbolo di possibilità e di opportunità che si estendono oltre le difficoltà immediate, verso un cammino di crescita personale e formativa.

Partendo dall'analisi delle criticità del sistema educativo e delle carenze nei servizi formativi, "Orizzonti" mira a migliorare le competenze di base degli studenti, ridurre il tasso di dispersione scolastica e avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro, colmando le distanze esistenti promuovendo accordi con Enti locali e del terzo settore per ampliamento offerta formativa.

L'obiettivo centrale del percorso è sviluppare una strategia solida e strutturata per contrastare l'abbandono scolastico, sia nella sua forma esplicita (interruzione del percorso), sia nella sua forma implicita (performance insufficienti e apprendimenti inferiori agli standard attesi). La cosiddetta dispersione implicita, o "nascosta", è particolarmente insidiosa: pur non traducendosi in un abbandono formale, genera difficoltà nell'orientamento e nel mondo del lavoro simili a quelle di chi lascia la scuola prematuramente, rimanendo spesso sottovalutata e scarsamente finanziata.

"Orizzonti" si configura quindi come una progettualità pluriennale e di ampio respiro, finalizzata al miglioramento e all'ampliamento dell'offerta formativa. Attraverso il sostegno agli apprendimenti e l'attivazione di attività extracurricolari, il percorso punta a innalzare i risultati scolastici degli studenti, favorendo il loro successo educativo e riducendo il rischio di dispersione scolastica.

In questa prospettiva, la dispersione scolastica non è solo un fenomeno educativo, ma un indicatore di disagio sociale legato a fattori culturali, economici, familiari e scolastici. Contrastarla significa contribuire non solo alla realizzazione individuale degli studenti, ma anche all'accrescimento del capitale sociale e culturale del Paese. Come evidenziato dai dati Istat, la dispersione scolastica non è più un'eccezione, ma un problema diffuso che richiede interventi sistematici e continuativi.

Il progetto "Orizzonti" si propone quindi di attuare un piano mirato, basato su un'accurata analisi delle pratiche educative e didattiche, per migliorare significativamente gli apprendimenti e offrire a ogni studente un futuro in cui



possa realizzare il proprio potenziale.

Il percorso si articola in tre attività principali, tra loro complementari e interconnesse, che operano in sinergia per massimizzare l'efficacia delle azioni:

1. Imparo per essere

Questa attività è finalizzata alla promozione di una didattica per competenze, centrata sull'apprendimento attivo, la personalizzazione dei percorsi formativi e il recupero delle fragilità scolastiche. Le azioni previste includono:

- attività di counseling e orientamento;
- interventi mirati a ridurre i divari territoriali e le disuguaglianze di accesso all'istruzione.

Durante l'orario curricolare, saranno realizzate:

- lezioni con classi aperte;
- laboratori didattici per gruppi di livello;
- attività progettate per valorizzare stili cognitivi e strategie di apprendimento diversificate.

Durante l'orario extracurricolare, le azioni previste dal Piano dell'Offerta Formativa andranno a consolidare i risultati, offrendo spazi educativi alternativi e motivanti.

2. Pronti alla verifica

La seconda attività riguarda la valutazione e il monitoraggio delle azioni intraprese. Obiettivo è rilevare tempestivamente eventuali criticità e rimodulare le strategie didattiche per migliorarne l'efficacia. Saranno previste:

- prove strutturate periodiche per classi parallele;
- attività di valutazione in gruppo;
- la costruzione di un sistema di raccolta e analisi dati per orientare le decisioni educative e ottimizzare l'impatto del progetto sul successo formativo.

3. Formare per innovare

Questa attività è rivolta al personale docente e mira a promuovere lo sviluppo professionale continuo, con un focus su:

- ambienti di apprendimento innovativi;
- metodologie didattiche avanzate;
- competenze digitali e uso consapevole delle tecnologie.

I percorsi di formazione saranno allineati al framework DigCompEdu 3.0. I docenti potranno partecipare a percorsi nazionali finalizzati alla transizione digitale, acquisendo strumenti e metodologie per integrare modelli educativi digitali e innovativi nel loro insegnamento quotidiano.

ATTIVITA' NEL PTOF a.s. 2025/26 (sono presenti attività che rientrano in entrambe le priorità):

- Sogna ragazz@, sogna! - Progetto accoglienza 2025/2026



- Progetto “Ben-essere a scuola” (sportello di ascolto e di aiuto psicologico)
- Counseling scolastico: Sportello di ascolto
- Progetto C.O.R.E. in TDV (ultima fase)
- Progetti di educazione all'affettività e contrasto alla violenza – Regione Campania
- Progetto “Sentieri”
- Modellare l'inclusione
- Percorso Formativo per la Certificazione ICDL
- Scienza e Rivoluzione: le scoperte che hanno cambiato il mondo tra Ottocento e Novecento
- PLS Chimica, Biologia e Scienze Ambientali
- PLS Fisica
- PLS Matematica
- Passaporto per il movimento
- Competizioni Sportive Studentesche
- Olimpiadi di statistica
- Certificazioni Linguistiche (Inglese A2/B1/B2/C1, Francese B1/B2, Spagnolo B1/B2)
- Competizioni Matematiche (Campionati Internazionali di Giochi matematici, Giochi Matematici del Mediterraneo” - A.I.P.M. “Alfredo Guido” e Matematica senza frontiere)
- “Al cor gentil”, come la letteratura salverà il mondo
- La parola che vive – Percorsi di poesia alla Fondazione Gatto
- Per un Pugno di Libri al Rescigno: Sfida di Lettura tra Classi seconde
- Concorsi di scrittura
- Greek and Latin lovers: primi passi nelle lingue classiche
- Viaggio tra le pagine: incontro con l'autore
- Cantiere di cura- Outdoor Education e sensibilizzazione ambientale (in collaborazione con Legambiente Salerno e Forum dei giovani di Roccapiemonte)
- Progetto TSAMS - Turismo scolastico in ambiente montano sostenibile
- Erasmus+
- Stage linguistici
- Attività Organico di Potenziamento
- Percorsi Formazione Scuola-Lavoro:

Moduli:

- Il Rifugio Sentinella
- È una Questione di Plastica



- Viaggio tra le coniche con Peter Mat – Un percorso tra logica, storia, arte e creatività
- Il problema del V postulato e le flagghe che forcano: viaggio semiserio nei fondamenti della matematica
- La montagna: spazio per conoscere e per conoscersi
- Responsabilità sociale dell'impresa in tema ambientale
- Contenimento impatto ambientale
- PN “Scuola Attiva: Inclusione, Competenze e Futuro”:**
- Cantiere di cura a scuola
- Biblioteca Viva: cultura in movimento
- Cantiere di cura in paese
- PROGETTO “RescignoOrienta: costruisci il tuo futuro” – FDRPOC:**
- Logica, struttura e creatività: viaggio nel Liceo Matematico
- GreenComp per una GreenGeneration
- Orientarsi nel futuro: competenze linguistiche per lo studio ed il lavoro
- Where Minds Thrive – Biblioteca 4.0
- Voices Unfiltered – School Web Radio & Podcast Lab
- Dalla Cura all'Autonomia: esperienze nei percorsi di riabilitazione e inclusione
- Cittadini Attivi: orientarsi servendo la comunità
- ChimichiAMO
- Dall'Astratto al Concreto
- IoT e Smart Devices: il Futuro connesso
- Giocare con l'Intelligenza Artificiale: introduzione al Machine Learning
- Disegno digitale – STEAM

Laboratori di orientamento sull'educazione alle scienze e alle arti (iniziativa internazionale prevista in occasione del Giubileo del Mondo Educativo) - PNRR

- **PN “Scuola Attiva: Inclusione, Competenze e Futuro” - Fondi Strutturali Europei:**
 - ▲ Probabilità e futuro digitale
 - ▲ SportivaMente
 - ▲ Voci in scena: teatro per ritrovarsi
 - ▲ Colloqui fiorentini
 - ▲ English again
 - ▲ FisicaMente (Campionati di Fisica)
 - ▲ GinnasticaMente
 - ▲ Tecnologie in volo e in movimento
 - ▲ Matematica oltre i limiti
 - ▲ Laboratorio matematico 1
 - ▲ In...canto di voci
 - ▲ Sacré Charlemagne
- **PNRR, Missione 5 - Componente 3 - Investimento 3 “Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore” – finanziato dall'Unione Europea –**



NextGenerationEU – annualità 2024 (con la direzione dell’oratorio San Domenico Savio di Nocera Inf. e con la collaborazione del Polo liceale B. Rescigno):

- ▲ Laboratorio di empatia digitale
- ▲ Laboratorio di partecipazione e legami
- ▲ Laboratorio di sinergia e motivazione
- **Ulteriori attività dell’offerta formativa:**
 - eTwinning
 - Corsi Debate Academy residenziale
 - #iononcadonellarete
 - Robotcup@school
 - Scuole allo Stadio 2025-2026 (progetto Regione Campania)
 - Cancro io ti boccio-Le arance della salute”
 - Progetto Studente-Atleta di alto livello
 - Digital Medicinecup@school
 - Premio Asimov
 - Progetti di Educazione alla salute
 - Mare nostrum: un'esperienza di educazione civica per la promozione della salute e del benessere
 - Iniziative di Educazione alimentare:
 - “Mangia meglio, vivi meglio”;
 - Nutrire corpo, mente e relazioni (evento on line)
 - Concorso “In mezzo a tutto il sole dimora 2025”- Associazione UNI IN STRADA APS, in collaborazione con l’Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Salerno
 - Ciclo di seminari Mind the Web: un’analisi critica e consapevole nell’utilizzo dei media digitali, con particolare attenzione alle implicazioni dell’intelligenza artificiale
 - Laboratori MetaStudio ASP

INDICATORI DI MONITORAGGIO:

- N. di assenze e ritardi
- N. di studenti collocati in fascia 1-2 delle prove Invalsi (Matematica, Italiano)
- N. di studenti con debiti in discipline scientifiche
- N. di studenti con debiti in discipline umanistiche
- N. di attività realizzate per classi aperte e/o gruppi di livello anche con le scuole secondarie di primo grado
- N. percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari in rete con il territorio
- N. aule utilizzate quali laboratorio disciplinare
- N. attività di inclusione sociale promosse anche con persone con disabilità sensoriali e/o intellettive



- N. percorsi individuali di attività di mentoring, sostegno disciplinare e coaching
- N. di attività/percorsi di orientamento realizzati
- N. di gruppi di lavoro/team/commissioni a supporto della progettualità relativa al contrasto della dispersione
- N. di incontri all'interno della comunità scolastica
- N. di incontri con gli stakeholders del territorio
- N. di attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive
- N. di attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 3.0
- N. di accordi formalizzati con enti locali e associazioni del territorio
- N. di incontri con le famiglie per percorsi di orientamento
- N. di attori coinvolti nel Patto Educativo territoriale





Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Priorità 1	RISULTATI SCOLASTICI
<i>Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita e implicita</i>	
<p>Traguardo</p> <ul style="list-style-type: none"> • ridurre del 5% il numero di assenze e ritardi • ridurre del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 delle prove Invalsi • ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline scientifiche • ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline umanistiche • coinvolgere l'80% degli studenti fragili nei laboratori PN, POC, PNRR 	
Obiettivi di processo	
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili. - Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio, con percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro...) - Integrare progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando anche la progettazione PN, POC, PNRR sulla base delle priorità individuate - Attivazione di procedure di monitoraggio sull'attuazione dei percorsi di miglioramento in orientamento e organizzazione della scuola
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive. - Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching. - Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> - Istituire un team che supporta la scuola nell'individuazione degli studenti a maggior rischio di abbandono e nella mappatura dei loro fabbisogni, nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi in rete con scuole e servizi, volontariato e terzo settore. - Strutturare un funzionigramma coerente con priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati in termini di progettualità, risultati, monitoraggio/valutazione. - Promuovere in appositi incontri processi condivisi dentro la comunità scolastica e con gli stakeholders del territorio - Gruppo di lavoro per la progettazione di attività di miglioramento e organizzazione della scuola
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive.



	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 3.0 - Promuovere interventi formativi per docenti sul tema della coesione sociale e del disagio giovanile - Promuovere interventi specifici per contrastare la dispersione scolastica
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la collaborazione con enti locali e associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, comunità locali e organizzazioni di volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi. - Coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva attuando percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori. - Estendere a nuovi attori il Patto Educativo territoriale, che coinvolge le diverse realtà presenti sul territorio e progettare interventi che si caratterizzano come un'azione di sistema pluriennale, adattata alla specifica realtà del contesto - Coinvolgere le famiglie in appositi incontri per favorire una reale condivisione del patto educativo di corresponsabilità - Promuovere accordi con Enti locali e del terzo settore per ampliamento offerta formativa

Attività prevista nel percorso: *Imparo per essere*



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	06/2028
Destinatari	Docenti; ATA; Studenti; Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti; ATA; Studenti; Genitori; Consulenti esterni; associazioni
Responsabile	<ul style="list-style-type: none"> •Collegio dei docenti per le indicazioni procedurali •DS per le Indicazioni operative e gestionali •Dipartimenti e gruppi di docenti di area per la redazione delle proposte •FS Area 1 per la definizione di un piano progettuale coerente con il PTOF •Gruppo di progetto per la: <ul style="list-style-type: none"> - progettazione e realizzazione di corsi di rafforzamento disciplinare e attività inerenti il settore disciplinare individuato come criticità - progettazione e realizzazione di progetti curriculari e/o Progetti PN, POC, PNRR specifici che prevedano percorsi finalizzati ad intervenire negli ambiti oggetto di criticità • Docenti per la fase esecutiva
Risultati attesi	<p>RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA</p> <p>Nello specifico la scuola si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzare percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio; - organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.



Attività prevista nel percorso: *Pronti alla verifica*

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	06/2028
Destinatari	Docenti; ATA; Studenti; Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti; ATA; Studenti; Genitori; Consulenti esterni;
Responsabile	<ul style="list-style-type: none"> •DS per le Indicazioni operative e gestionali •Dipartimenti e gruppi di docenti di area per la redazione delle modalità di verifica



Risultati attesi 	<p>•Docenti per la fase esecutiva</p> <p>RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA</p> <p>Nello specifico la scuola si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none">- ridurre del 5% il numero di assenze e ritardi- ridurre del 5% il numero di studenti in fascia 1-2 delle prove Invalsi- ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline scientifiche- ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline umanistiche- perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio- coinvolgere l'80% degli studenti fragili nei laboratori PN, POC, PNRR
Attività prevista nel percorso: <i>Formare per innovare</i>	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	06/2028
Destinatari	Docenti; ATA; Studenti; Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti; ATA; Studenti; Genitori; Consulenti esterni; Associazioni
Responsabile	<ul style="list-style-type: none">• DS per l'aspetto organizzativo• DSGA supporto gestionale• Animatore Digitale• Docenti per la formazione interna ed esterna e il lavoro nelle classi
Risultati attesi 	<p>RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA</p> <p>Nello specifico la scuola si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none">- perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio- istituire un team che supporta la scuola nell'individuazione degli studenti a maggior rischio di abbandono e nella mappatura dei loro fabbisogni, nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi in rete con scuole e servizi, volontariato e terzo settore- promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive- promuovere interventi formativi per docenti sul tema della coesione sociale e del disagio giovanile- promuovere accordi con Enti locali e del terzo settore per ampliamento offerta formativa- promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 3.0- promuovere percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico



● Percorso n° 2: INVALSI@school

Il progetto "INVALSI@school" nasce con l'intento di fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti necessari per affrontare in modo consapevole, sicuro ed efficace le Prove INVALSI, che rappresentano un importante indicatore delle competenze di base e costituiscono uno degli obiettivi strategici della Missione 4 – Componente 1 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Le Prove INVALSI, pur non esaurendo l'intera gamma delle competenze e abilità valutate quotidianamente dagli insegnanti, si configurano come strumenti oggettivi e standardizzati di misurazione delle competenze fondamentali in italiano, matematica e inglese. Tali competenze sono indispensabili non solo per il successo scolastico, ma anche per l'inserimento attivo nella società, nella cittadinanza e nel mondo del lavoro. Le prove, infatti, non misurano la mera memorizzazione, ma richiedono capacità di comprensione, ragionamento critico e problem solving applicato a situazioni concrete e autentiche.

Il progetto si pone l'obiettivo di:

- innalzare il livello delle competenze di base degli studenti;
- contrastare i divari territoriali nelle performance scolastiche;
- ridurre la dispersione scolastica, anche attraverso un uso consapevole dei dati INVALSI per orientare la didattica e gli interventi di recupero;
- supportare i docenti nel miglioramento continuo delle pratiche didattiche.

Alla luce dei risultati ancora al di sotto della media OCSE, in particolare nelle regioni del Mezzogiorno, l'utilizzo strategico dei dati INVALSI e l'organizzazione di percorsi mirati rappresentano un'azione prioritaria per ridurre le disuguaglianze educative e favorire l'equità del sistema scolastico.

"INVALSI@school" si inserisce nel solco del progetto "Mat-Ita", già avviato negli anni precedenti con risultati significativi, e ne rappresenta l'evoluzione naturale, con l'obiettivo di potenziare ulteriormente l'offerta formativa, valorizzando la didattica personalizzata e l'integrazione tra curriculum, valutazione e sviluppo professionale.

Il progetto si articola in tre azioni complementari e sinergiche, che rispecchiano la logica di intervento già consolidata nella progettazione educativa del Polo liceale:

1. Imparo per essere

Questa azione è orientata alla personalizzazione dei percorsi didattici e all'adozione di una didattica centrata sulle competenze. Gli interventi sono rivolti in particolare agli studenti che presentano maggiori difficoltà, mediante attività di:

- orientamento e counseling motivazionale;
- laboratori disciplinari e moduli integrativi per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti.

Durante l'orario curricolare saranno attivati:

- moduli didattici con classi aperte;
- attività a gruppi di livello;



- proposte inclusive per valorizzare stili di apprendimento differenti.

Durante l'orario extracurricolare, le attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa saranno integrate per rinforzare le abilità linguistiche e logico-matematiche, con particolare attenzione agli obiettivi specifici delle prove INVALSI.

2. Pronti alla verifica

L'attività è dedicata alla valutazione e al monitoraggio degli apprendimenti, attraverso la somministrazione di prove strutturate e test diagnostici, con l'obiettivo di:

- rilevare le competenze in ingresso, in itinere e in uscita;
- individuare tempestivamente criticità e aree di miglioramento;
- ottimizzare le strategie educative e didattiche sulla base dei dati raccolti.

Saranno realizzate prove periodiche per classi parallele, simulazioni, e attività di valutazione formativa e sommativa, in un'ottica di miglioramento continuo.

3. Formare per innovare

L'ultima azione è dedicata alla formazione dei docenti, con un focus sulla:

- progettazione di percorsi didattici innovativi;
- adozione di metodologie attive e cooperative;
- integrazione di strumenti digitali e uso delle tecnologie educative in linea con il framework DigCompEdu 3.0.

I docenti avranno la possibilità di partecipare a percorsi di aggiornamento e formazione nazionale, orientati alla transizione digitale, all'uso consapevole dei dati valutativi e al potenziamento delle competenze professionali nell'ambito della didattica per competenze e della valutazione autentica.

ATTIVITA' NEL PTOF a.s. 2025/26:

- PLS Fisica
- PLS Matematica
- Olimpiadi di statistica
- Competizioni Matematiche (Giochi d'Autunno, Giochi Internazionali della Matematica, Matematica senza frontiere e Giochi Matematici del Mediterraneo - A.I.P.M. "Alfredo Guido")
- "Al cor gentil", come la letteratura salverà il mondo
- La parola che vive – Percorsi di poesia alla Fondazione Gatto
- Per un Pugno di Libri al Rescigno: Sfida di Lettura tra Classi seconde
- Concorsi di scrittura
- Greek and Latin lovers: primi passi nelle lingue classiche
- Viaggio tra le pagine: incontro con l'autore
- Attività Organico di Potenziamento
- **Percorsi Formazione Scuola-Lavoro**

Moduli:

- Viaggio tra le coniche con Peter Mat – Un percorso tra logica, storia, arte e creatività
- Il problema del V postulato e le flagghe che forcano: viaggio semiserio nei fondamenti della matematica





PN "Scuola Attiva: Inclusione, Competenze e Futuro"

- Biblioteca Viva: cultura in movimento

PROGETTO "RescignoOrienta: costruisci il tuo futuro" - FDRPOC

- Logica, struttura e creatività: viaggio nel Liceo Matematico
- Where Minds Thrive – Biblioteca 4.0
- Giocare con l'Intelligenza Artificiale: introduzione al Machine Learning

PN "Scuola Attiva: Inclusione, Competenze e Futuro" - Fondi Strutturali Europei

- ▲ Probabilità e futuro digitale
- ▲ Biblioteca Viva: cultura in movimento
- ▲ Colloqui fiorentini
- ▲ FisicaMente (Campionati di Fisica)
- ▲ Matematica oltre i limiti
- ▲ Laboratorio matematico 1

INDICATORI DI MONITORAGGIO:

- Differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile
- N. di studenti collocati in fascia 1-2 delle prove Invalsi (Matematica e Italiano)
- Varianza tra le classi (fonte dati Invalsi)
- Effetto scuola (fonte dati Invalsi)
- N. di progetti curriculari ed extracurricolari (PN e PNRR) calibrate sulla base delle priorità individuate
- N. di attività realizzate per classi aperte e/o gruppi di livello anche con le scuole secondarie di primo grado
- N. percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari in rete con il territorio
- N. aule utilizzate quali laboratorio disciplinare
- N. attività di inclusione sociale promosse anche con persone con disabilità sensoriali e/o intellettive
- N. percorsi individuali di attività di mentoring, sostegno disciplinare e coaching
- N. di attività/percorsi di orientamento realizzati
- N. di gruppi di lavoro/team/commissioni a supporto della progettualità relativa al contrasto della dispersione
- N. di incontri all'interno della comunità scolastica
- N. di attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive
- N. di attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 3.0
- N. di incontri con le famiglie per percorsi di orientamento
- N. di attori coinvolti nel Patto Educativo di Corresponsabilità





Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Priorità 2	RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI
2 MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA E DI ITALIANO	
Traguardo <ul style="list-style-type: none">• ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile• ridurre del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2• ridurre la varianza tra le classi• migliorare effetto scuola• coinvolgere l'80% degli studenti fragili nei laboratori PN, POC, PNRR	
Obiettivi di processo	
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none">- Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili.- Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio, con percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro...)- Integrare progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando anche la progettazione PNRR, POC e PN FSE sulla base delle priorità individuate- Attivazione di procedure di monitoraggio sull'attuazione dei percorsi di miglioramento in orientamento e organizzazione della scuola
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">- Perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio- Promuovere l'uso di piattaforme didattiche come momento di scambio di materiali tra i docenti e strumento per il successo scolastico degli alunni
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none">- Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none">- Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.- Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none">- Strutturare un funzionigramma coerente con priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati in termini di progettualità, risultati, monitoraggio/valutazione.- Promuovere in appositi incontri processi condivisi dentro la comunità scolastica e con gli stakeholders del territorio- Gruppo di lavoro per la progettazione di attività di miglioramento e organizzazione della scuola
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive- Promuovere interventi specifici per contrastare la dispersione scolastica- Promuovere interventi formativi per docenti sul tema della coesione sociale e



	<p>del disagio giovanile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 3.0
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva attuando percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori - Coinvolgere le famiglie in appositi incontri per favorire una reale condivisione del patto educativo di corresponsabilità
Attività prevista nel percorso: <i>Imparo per essere</i>	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	06/2028
Destinatari	Docenti; ATA; Studenti; Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti; ATA; Studenti; Genitori; Consulenti esterni; associazioni
Responsabile	<ul style="list-style-type: none"> •Collegio dei docenti per le indicazioni procedurali •DS per le Indicazioni operative e gestionali •Dipartimenti e gruppi di docenti di area per la redazione delle proposte •FS Area 1 per la definizione di un piano progettuale coerente con il PTOF •Gruppo di progetto per la: <ul style="list-style-type: none"> - progettazione e realizzazione di corsi di rafforzamento disciplinare e attività inerenti il settore disciplinare individuato come criticità - progettazione e realizzazione di progetti curriculari e/o Progetti POC, PNRR PN specifici che prevedano percorsi finalizzati ad intervenire negli ambiti oggetto di criticità • Docenti per la fase esecutiva
Risultati attesi	<p>MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA E DI ITALIANO</p> <p>Nello specifico la scuola si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzare percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio - organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching - ampliare la progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando anche la progettazione PNRR, POC e PN FSE sulla base delle priorità individuate - ampliamento dell'utilizzo delle piattaforme didattiche come momento di scambio di materiali tra i docenti e strumento per il successo scolastico degli alunni
Attività prevista nel percorso: <i>Pronti alla verifica</i>	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	06/2028
Destinatari	Docenti; ATA; Studenti; Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti; ATA; Studenti; Genitori; Consulenti esterni;
Responsabile	<ul style="list-style-type: none"> •DS per le Indicazioni operative e gestionali •Dipartimenti e gruppi di docenti di area per la redazione delle modalità di verifica •Docenti per la fase esecutiva
Risultati attesi	MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA – ITALIANO





	<p>Nello specifico la scuola si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none">-ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile- ridurre del 5% del numero di studenti collocati in fascia 1-2- ridurre la varianza tra le classi- migliorare effetto scuola- coinvolgere l'80% degli studenti fragili nei laboratori PN, POC, PNRR
Attività prevista nel percorso: <i>Formare per innovare</i>	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	06/2028
Destinatari	Docenti; ATA; Studenti; Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti; ATA; Studenti; Genitori; Consulenti esterni; Associazioni
Responsabile	<ul style="list-style-type: none">• DS per l'aspetto organizzativo• DSGA supporto gestionale• Animatore Digitale• Docenti per la formazione interna ed esterna e il lavoro nelle classi
Risultati attesi	<p>MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA E DI ITALIANO</p> <p>Nello specifico la scuola si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none">- perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio- promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive- promuovere interventi specifici per contrastare la dispersione scolastica- promuovere interventi formativi per docenti sul tema della coesione sociale e del disagio giovanile- promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 3.0- promuovere percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico





● Percorso n° 3: stoBene@school

Il progetto “stoBene@school” nasce dall’esigenza di promuovere un ambiente scolastico in cui studenti e studentesse possano vivere esperienze positive, significative e supportanti. La scuola intende rafforzare il benessere emotivo, relazionale e motivazionale come condizione fondamentale per l’apprendimento, la partecipazione e la crescita personale. Attraverso interventi mirati su clima di classe, inclusione, relazioni educative, collaborazione con le famiglie e rete territoriale, stoBene@school si propone di prevenire il disagio, sostenere le competenze socio-emotive e favorire un maggiore coinvolgimento degli studenti nella vita scolastica. Il percorso si basa su azioni strutturate, monitorate e condivise, con l’obiettivo di costruire una comunità educativa capace di ascolto, cura e corresponsabilità.

In linea con le azioni dei percorsi precedenti, anche questo percorso si basa su tre azioni:

1. Imparo per essere

E’ un’azione centrata sul benessere, sulle competenze socio-emotive e sul clima relazionale con l’obiettivo di promuovere un ambiente di apprendimento sereno, inclusivo e orientato alla crescita personale. L’obiettivo è favorire il benessere emotivo e relazionale degli studenti, sostenendo la motivazione, il senso di appartenenza e la partecipazione attiva. Le attività previste includono lo sviluppo delle competenze socio-emotive (SEL) attraverso percorsi strutturati su autoregolazione, empatia, collaborazione e gestione dei conflitti; metodologie attive e cooperative (cooperative learning, circle time, peer tutoring) integrate nelle routine di classe per migliorare il clima e valorizzare la partecipazione; inserimento di attività di benessere e mindfulness didattica, utili alla gestione dello stress scolastico, delle emozioni e dell’ansia da prestazione. D’altro canto, si prevede di riorganizzazione degli spazi (aula relax/ascolto, spazi verdi, aule laboratorio relazionali) per favorire concentrazione, serenità e inclusione costruendo così una scuola dove si apprende per crescere come persone, non solo per acquisire contenuti.

2. Pronti alla verifica

Questa azione pone al centro il monitoraggio continuo del benessere scolastico, della partecipazione e dei segnali di disagio, in un’ottica preventiva. Non si limita alla valutazione degli apprendimenti, ma allarga la prospettiva al clima educativo e alla qualità delle relazioni. Le attività comprendono la somministrazione di questionari standardizzati sul benessere percepito all’inizio e alla fine dell’anno, la creazione di una dashboard di monitoraggio integrata con dati su assenze, comportamenti, partecipazione, adesione ad attività di supporto. Si prevedono rilevazioni periodiche del clima di classe, attraverso strumenti osservativi, autovalutazioni, check-list sul comportamento prosociale. Tutto ciò al fine di individuare tempestivamente studenti a rischio (dropout implicito, isolamento, oppositività, ansia scolastica).

3. Formare per innovare

Questa azione sostiene la crescita professionale dei docenti e del personale scolastico, valorizzando competenze educative, relazionali e metodologiche necessarie a una scuola orientata al benessere. Le tematiche principali della formazione saranno: gestione della classe e prevenzione dei conflitti, con tecniche



per creare un clima positivo e cooperativo; comunicazione efficace, ascolto attivo e gestione delle emozioni, con particolare attenzione ai contesti difficili e agli studenti fragili; didattica inclusiva e differenziata, per rispondere ai diversi bisogni e promuovere la partecipazione di tutti; metodologie attive orientate al benessere, come cooperative learning, didattica laboratoriale, tutoring e apprendimento cooperativo.

L'azione mira a creare una comunità professionale preparata, coesa e capace di innovare per prendersi cura.

ATTIVITA' NEL PTOF a.s. 2025/26 (sono presenti attività che rientrano in entrambe le priorità):

- Sogna ragazz@, sogna! - Progetto accoglienza 2025/2026
- Progetto “Ben-essere a scuola” (sportello di ascolto e di aiuto psicologico)
- Counseling scolastico: Sportello di ascolto
- Modellare l'inclusione
- Laboratori MetaStudio ASP
- Mare nostrum: un'esperienza di educazione civica per la promozione della salute e del benessere
- Progetto C.O.R.E. in TDV (ultima fase)
- Progetti di educazione all'affettività e contrasto alla violenza – Regione Campania
- Progetto “Sentieri”
- **PNRR, Missione 5 - Componente 3 - Investimento 3 “Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore” – finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – annualità 2024 (con la direzione dell'oratorio San Domenico Savio di Nocera Inf. e con la collaborazione del Polo liceale B. Rescigno)**
 - ▲ Laboratorio di empatia digitale
 - ▲ Laboratorio di partecipazione e legami
 - ▲ Laboratorio di sinergia e motivazione
- **Ulteriori attività dell'offerta formativa:**
 - Scuole allo Stadio 2025-2026 (progetto Regione Campania)
 - Cancro io ti boccio-“Le arance della salute”
 - Progetti di Educazione alla salute
 - Iniziative di Educazione alimentare:
 - “Mangia meglio, vivi meglio”;
 - Nutrire corpo, mente e relazioni (evento on line)



INDICATORI DI MONITORAGGIO:

- % di classi che utilizzano metodologie attive (target $\geq 70\%$).
- N. di rubriche condivise per valutare competenze socio-emotive (SÌ/NO + frequenza utilizzo).
- N. di spazi dedicati al benessere realizzati o riorganizzati (aula ascolto, relax, verde).
- N. di studenti coinvolti in mentoring/tutoring (target: $\geq 50-70\%$ degli studenti a rischio).
- N. di incontri gestiti dallo sportello di ascolto (mensili/annuali).
- N. di riunioni del team benessere e delle funzioni strumentali.
- N. di incontri di continuità tra ordini di scuola coinvolgenti studenti fragili.



- N. di studenti coinvolti in percorsi di accompagnamento al passaggio (classi ponte, schede di transizione).
- % di famiglie coinvolte nelle fasi di orientamento personalizzato.
- N. di collaborazioni attivate con servizi territoriali per orientamento alle risorse educative e psicologiche.
- Presenza di un piano annuale per il benessere nel PTOF (SÌ/NO).
- N. di percorsi formativi attivati (target: ≥ 1 annuale).
- N. di docenti formati (target: $\geq 60\%$).
- Partecipazione delle famiglie agli incontri sul benessere (target: $+20\%$).
- N. di colloqui periodici per situazioni a rischio (target: ≥ 3 /anno).
- N. di accordi formalizzati con enti territoriali (target: ≥ 2).
- N. di interventi e progetti territoriali attivati nella scuola (sportello psicologico, laboratori, centri aggregativi).
- N. di somministrazioni annuali del questionario sul benessere (target: 2).
- Tasso di partecipazione al questionario (target: $\geq 80\%$).
- N. di attori coinvolti nel Patto Educativo territoriale.

Priorità 3	ESITI IN TERMINI DI BENESSERE A SCUOLA
3 MIGLIORAMENTO DELLO STATO DI BENESSERE A SCUOLA	
Traguardo	
<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare del 10% gli indicatori CS del benessere percepito • Ridurre del 10% il numero di alunni con note disciplinari e/o coinvolti in episodi di bullismo • Incrementare del 10% il numero di studenti coinvolti in attività integrative • Rafforzare le competenze socio-emotive • Coinvolgere l'80% degli studenti fragili in laboratori PN, POC, PNRR 	
Obiettivi di processo	
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Integrare stabilmente nel curricolo metodologie attive (cooperative learning, circle time, peer tutoring), prevedendo almeno una unità di apprendimento annuale dedicata alle competenze socio-emotive. - Prevedere nelle progettazioni dei Consigli di classe indicatori osservabili legati a clima, partecipazione, engagement. - Introdurre rubriche comuni per valutare competenze relazionali e socio-emotive (SEL) collegate al PEI, PDP, PFI, curriculum di educazione civica. - Attivazione di procedure di monitoraggio sull'attuazione dei percorsi di miglioramento in orientamento e organizzazione della scuola
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio. - Riorganizzare gli spazi, predisponendo almeno un ambiente dedicato al benessere (aula relax/ascolto, aula verde, angolo emotivo, spazi per pause attive). - Favorire routine di classe che migliorino clima e regolazione emotiva (rituali di apertura, circle time programmati, momenti di decompressione).
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.



	<ul style="list-style-type: none">- Attivare percorsi strutturati di mentoring, tutoring tra pari e sportelli di ascolto, coinvolgendo almeno il 50–70% degli studenti individuati come a rischio.- Redigere un protocollo interno per: individuare precocemente segnali di disagio; definire la procedura di segnalazione; attivare rapidamente interventi educativi, psicologici o di rete.- Potenziare il ruolo del Team Inclusione e del Team Benessere, con incontri periodici programmati e funzioni operative chiare.
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none">- Prevedere momenti di passaggio protetto tra ordini di scuola con attenzione a studenti fragili (schede ponte sul benessere, colloqui mirati, incontri tra docenti).- Integrare nel percorso di orientamento attività legate all'autostima, alla consapevolezza emotiva e alle competenze relazionali.- Coinvolgere famiglie e servizi territoriali nei casi di studenti a rischio di abbandono o disengagement.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none">- Strutturare un funzionigramma coerente con priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati in termini di progettualità, risultati, monitoraggio/valutazione.- Promuovere in appositi incontri processi condivisi dentro la comunità scolastica e con gli stakeholders del territorio
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere interventi formativi per docenti sul tema della coesione sociale e del disagio giovanile- Promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 3.0- Realizzare percorsi formativi annuali su gestione della classe e prevenzione del conflitto, comunicazione efficace ed empatica, promozione del benessere emotivo, gestione dei comportamenti oppositivi, prevenzione del burnout.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none">- Coinvolgere le famiglie in incontri formativi su benessere, uso consapevole dei media, gestione delle emozioni.- Promuovere accordi con Enti locali (servizi sociali, consultori, psicologi, associazioni culturali o sportive).

Attività prevista nel percorso: *Imparo per essere*

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	06/2028
--	---------

Destinatari	Docenti; ATA; Studenti; Genitori
-------------	----------------------------------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti; ATA; Studenti; Genitori; Consulenti esterni; associazioni
------------------------------------	--

Responsabile	<ul style="list-style-type: none">•Collegio dei docenti per le indicazioni procedurali•DS per le Indicazioni operative e gestionali•Dipartimenti e gruppi di docenti di area per la redazione delle proposte•FS Area 1 per la definizione di un piano progettuale coerente con il PTOF•Gruppo di progetto per la:<ul style="list-style-type: none">- progettazione e realizzazione di corsi di rafforzamento disciplinare e attività inerenti il settore disciplinare individuato come criticità- progettazione e realizzazione di progetti curriculari e/o Progetti POC, PNRR PN specifici che prevedano percorsi finalizzati ad intervenire negli ambiti oggetto di criticità• Docenti per la fase esecutiva
--------------	--

Risultati attesi	MIGLIORAMENTO DELLO STATO DI BENESSERE A SCUOLA Nello specifico la scuola si propone di: <ul style="list-style-type: none">- realizzare percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in
------------------	--





	<p>rete con il territorio</p> <ul style="list-style-type: none">- organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching- ampliare la progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando anche la progettazione PNRR, POC e PN FSE sulla base delle priorità individuate- ampliamento dell'utilizzo delle piattaforme didattiche come momento di scambio di materiali tra i docenti e strumento per il successo scolastico degli alunni
Attività prevista nel percorso: Pronti alla verifica	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	06/2028
Destinatari	Docenti; ATA; Studenti; Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti; ATA; Studenti; Genitori; Consulenti esterni;
Responsabile	<ul style="list-style-type: none">•DS per le Indicazioni operative e gestionali•Dipartimenti e gruppi di docenti di area per la redazione delle modalità di verifica•Docenti per la fase esecutiva
Risultati attesi	<p>MIGLIORAMENTO DELLO STATO DI BENESSERE A SCUOLA</p> <p>Nello specifico la scuola si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Entro due anni: Incrementare del 10–15% i punteggi dei questionari relativi a: senso di appartenenza alla scuola, motivazione personale e scolastica, qualità delle relazioni con docenti e pari, percezione di supporto, ascolto e clima positivo.- Entro un anno: ridurre del 20% il numero di note disciplinari ricorrenti, gli episodi conflittuali in classe e nei contesti informali, le segnalazioni di comportamenti oppositivi o di ritiro sociale.- Miglioramento della frequenza e della partecipazione riducendo del 15% le assenze non giustificate degli studenti individuati con indicatori di disagio.- Aumentare del 10–20% il numero di studenti coinvolti in attività integrative (laboratori, progetti, sportelli, attività sportive o creative).- rafforzare le competenze socio-emotive (SEL), ed entro due anni: aumentare del 10% i livelli delle competenze socio-emotive (regolazione emotiva, empatia, collaborazione, gestione dei conflitti), valutati attraverso rubriche comuni o strumenti di monitoraggio interni.- Coinvolgere l'80% degli studenti fragili nei laboratori PN, POC, PNRR
Attività prevista nel percorso: Formare per innovare	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	06/2028
Destinatari	Docenti; ATA; Studenti; Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti; ATA; Studenti; Genitori; Consulenti esterni; Associazioni
Responsabile	<ul style="list-style-type: none">• DS per l'aspetto organizzativo• DSGA supporto gestionale• Animatore Digitale• Docenti per la formazione interna ed esterna e il lavoro nelle classi
Risultati attesi	<p>MIGLIORAMENTO DELLO STATO DI BENESSERE A SCUOLA</p> <p>Nello specifico la scuola si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none">- promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del





	framework DigCompEdu 3.0 - promuovere percorsi nazionali di formazione su gestione della classe, comunicazione efficace, benessere e prevenzione del disagio.
--	--



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Negli ultimi decenni, l'espressione "innovazione didattica" ha assunto molteplici declinazioni, rappresentando un elemento cardine nella trasformazione del sistema educativo e influenzando profondamente i modelli di insegnamento e apprendimento. Oggi, tale concetto richiama non solo l'introduzione di strumenti digitali e tecnologici, ma anche un più ampio processo di rinnovamento pedagogico, metodologico e organizzativo, volto a costruire una scuola inclusiva, dinamica e capace di affrontare le sfide della contemporaneità.

Nel contesto attuale, l'innovazione didattica si intreccia strettamente con i principi dell'apprendimento life-long (lungo tutto l'arco della vita) e life-wide (in tutti i contesti della vita, formali e informali), superando i confini della didattica tradizionale per promuovere una scuola aperta, che si configura sempre più come ambiente di apprendimento diffuso e integrato nel territorio.

Le nuove tecnologie digitali, in questa prospettiva, assumono un ruolo abilitante e ordinario all'interno della vita scolastica: non soltanto strumenti didattici, ma veri e propri mezzi di inclusione, partecipazione e personalizzazione degli apprendimenti, in grado di permeare ogni ambiente della scuola – dalle aule ai laboratori, dagli spazi comuni agli ambienti informali, fino agli uffici amministrativi.

Tuttavia, innovare non significa soltanto digitalizzare: l'innovazione didattica è anche ricerca, sperimentazione, adozione di metodologie attive e laboratoriali, capaci di rispondere in modo flessibile e motivante ai bisogni degli studenti e ai cambiamenti sociali in atto. In quest'ottica, l'innovazione diventa una scelta condivisa e partecipata dal corpo docente, che richiede formazione continua, riflessione pedagogica e progettualità strategica.

Linee strategiche e azioni innovative

Le principali linee di sviluppo del piano didattico-organizzativo dell'Istituto si articolano in una serie di interventi strutturati e coerenti con la progettazione POC, PN, PNRR e con il quadro normativo vigente, includendo metodologie didattiche innovative che promuovono un apprendimento attivo e coinvolgente.

- Potenziamento del tempo scuola, attraverso:



- Attività oltre i quadri orari ordinari;
- Didattica per classi aperte o gruppi di livello;
- Utilizzo funzionale degli spazi innovativi, come il Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità (progetto PNSD) e la serra didattica outdoor, in una prospettiva di sviluppo della curvatura Ambientale 2.0.
- Elaborazione e implementazione dei nuovi curricula, relativi a:
 - Liceo Classico con curvatura Biomedica;
 - Liceo del Made in Italy, orientato alla valorizzazione delle eccellenze produttive e culturali nazionali.
- Potenziamento del curriculum di orientamento, con:
 - Gestione flessibile delle 30 ore obbligatorie nel primo biennio, secondo biennio e monoennio;
 - Integrazione tra orientamento scolastico e percorsi di formazione-lavoro (Formazione Scuola-Lavoro – ex PCTO), in sinergia con ITS Academy e università;
 - Utilizzo dell'E-Portfolio digitale per documentare competenze, riflessioni e scelte, in un'ottica di personalizzazione e accompagnamento.
- Revisione del curriculum di Educazione Civica, secondo le nuove Linee guida pubblicate il 7 settembre 2024, per promuovere una cittadinanza consapevole e attiva.
- Formulazione del Curriculum Orientamento formativo per tutte le classi.
- Revisione e adeguamento del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità in riferimento alle recenti normative entrate in vigore.
- Istituzione di un gruppo di lavoro per la progettazione di attività di miglioramento degli esiti delle prove standardizzate.
- Istituzione di un gruppo di lavoro per l'attivazione di procedure di monitoraggio sull'attuazione dei percorsi di miglioramento.
- Rimodulazione dell'orario settimanale delle lezioni, con:
 - Adozione di modelli orari alternativi;
 - Apertura pomeridiana della scuola;
 - Attività didattiche il sabato, anche per potenziare i percorsi di formazione scuola-lavoro;
 - Apertura estiva, grazie ai progetti PNRR e Piani Nazionali finanziati.
- Costruzione di reti e sinergie, mediante:
 - Accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e con Enti pubblici e privati (ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/1999);
 - Cooperazione con il territorio per ampliare le opportunità formative e promuovere la scuola come centro propulsore di cultura e innovazione;
 - Sottoscrizione di protocolli con Enti del terzo settore, per ampliare le collaborazioni e arricchire l'offerta formativa, favorendo l'inclusione sociale e la responsabilità civica.
- Attivazione di scambi internazionali, anche virtuali, con istituzioni scolastiche all'estero, attraverso programmi come Erasmus+ ed E-Twinning, per favorire la



mobilità internazionale degli studenti e lo scambio culturale, contribuendo alla loro crescita globale e alla preparazione in un mondo interconnesso.

- Sperimentazioni e innovazioni didattiche e organizzative, che comprendono:
 - Sperimentazioni metodologiche, come il Service Learning e l'Outdoor Education, che integrano l'apprendimento teorico con attività pratiche e di servizio alla comunità.
 - Introduzione di metodologie didattiche innovative, come il Flipped Classroom, il Debate (Argomentare e dibattere), l'Apprendimento Differenziato per promuovere un apprendimento attivo, personalizzato e inclusivo.
 - Sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica, come l'adozione di modelli orari alternativi e la gestione dinamica degli spazi di apprendimento.
- Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica, per garantire l'adozione di pratiche didattiche all'avanguardia e il continuo aggiornamento dei metodi di insegnamento, rispondendo alle sfide educative contemporanee.
- Presenza di percorsi curricolari e extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche, come l'introduzione di laboratori disciplinari interattivi, l'utilizzo di strumenti tecnologici avanzati (ad esempio TEAL) e l'implementazione di percorsi di apprendimento personalizzati, per stimolare la curiosità, la ricerca e la creatività degli studenti.





Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo interno ed esterno

Adozione di un "modello adhocratico", non gerarchico, fondato su una collaborazione aperta e flessibile, motivato sulla volontà di risolvere i problemi con strumenti legittimi e condivisi, ma non rigidi e limitanti: l'effetto è quello di creare, incentivare e valorizzare la cultura di una leadership diffusa, in cui ogni attore è portatore di valori, di conseguenti strategie risolutive e di miglioramento continuo del sistema, della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento dei nostri studenti. (Vedi sezione Organizzazione)

Ruoli e funzioni specifiche (Vedi sezione Organizzazione)

Fonti di finanziamento per attività innovative

La realizzazione delle scelte strategiche si basa su una gestione finanziaria attenta e diversificata, che integra le risorse ordinarie con i fondi esterni dedicati all'innovazione. Le principali fonti di finanziamento per le attività innovative, i laboratori e l'ampliamento dell'offerta formativa provengono dalla programmazione europea e nazionale. Nello specifico, l'innovazione didattica e organizzativa è prevalentemente alimentata dai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), utilizzati per la creazione di nuovi ambienti di apprendimento ("Next Generation Classrooms" e "Next Generation Labs") e per l'attuazione di misure specifiche di riduzione dei divari e potenziamento STEM (D.M. 65/2023 e D.M. 19/2024). Queste risorse strategiche sono integrate dai finanziamenti provenienti dai Piani Nazionali (PN), dal Piano Operativo Complementare (POC) e dalla partecipazione attiva al programma europeo Erasmus+, che sostiene le attività di mobilità e cooperazione internazionale. A completare il quadro finanziario concorrono le risorse derivanti dai contributi volontari delle famiglie e dall'autofinanziamento, destinati all'acquisto di attrezzature specialistiche e al sostegno di progetti extracurricolari.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento;
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.



Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti;
- sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà;
- sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni;
- promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

E' obiettivo prioritario della nostra scuola porre attenzione all'evoluzione tecnologica e valuta, quindi, opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria;
- utilizzo di dispositivi digitali in tutti gli spazi accessibili per realizzare così attività laboratoriali;
- internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione ai diversi progetti Erasmus, sull'insegnamento CLIL (Content and language integrated learning) e sull'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica;
- percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità;
- attivazione di uno sportello counselling e di uno sportello psicologico a cura di esperti a sostegno di studenti, docenti e famiglie;
- elaborazione curricolo delle competenze chiave e curricolo STEM.

Percorsi curricolari caratterizzanti da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Si prevedono le seguenti attività:

Incontri di orientamento con le Università

Incontri con esperti in diversi campi del sapere

Percorsi di Formazione Scuola Lavoro specifici per ogni indirizzo di studi

Studio delle discipline tipiche dei diversi indirizzi con metodologie innovative

Orientamento alle professioni: Il progetto Olimpiadi di Statistica e incontri con professionisti (es. Geologi, Meteorologi)



Iniziative culturali e di competizione: Progetti come Viaggio tra le pagine: incontro con l'autore, "Al cor gentil" e Per un Pugno di Libri.

Partecipazione a competizioni matematiche

Metodologie:

Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)

Didattica laboratoriale

Lavoro per progetti

Educazione all'aperto (Outdoor education)

Problem solving

Coding

Service learning

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Si prevedono le seguenti attività:

Progetto accoglienza – "Sogna ragazz@, sogna!"

Progetto "Ben-essere a scuola"

Progetto C.O.R.E. in TDV

Metodologie:

Didattica laboratoriale

Lavoro per progetti

Problem solving

Service learning

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

La valorizzazione dei talenti si realizza attraverso attività che arricchiscono l'offerta curricolare standard e anticipano i contenuti del sapere universitario. Gli studenti ad alto potenziale sono indirizzati verso attività laboratoriali in ambito scientifico-matematico e biomedico che permettono di affrontare contenuti complessi e sviluppare precocemente la capacità di ricerca e sperimentazione, inoltre, la partecipazione a competizioni e sfide intellettuali di rilievo nazionale completano l'arricchimento. Attraverso la metodologia del Debate e la partecipazione a progetti complessi di ricerca come il C.O.R.E. in TDV gli studenti sono formati all'eccellenza in public speaking e argomentazione. Infine, il riconoscimento formale delle competenze è assicurato dal conseguimento delle Certificazioni Linguistiche di Livello Superiore (C1) e della Certificazione ICDL, oltre che dalla partecipazione a programmi di mobilità internazionale come Erasmus.

Metodologie:

Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)

Dibattito regolamentato (Debate)

Didattica laboratoriale

Classe capovolta (Flipped classroom)

Gamification

Lavoro per progetti

Problem solving

Narrazione (Storytelling)

Coding

Maker Education

Pensiero computazionale (Physical computing)

Service learning

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Si prevedono le seguenti attività:

Campionati internazionali di giochi matematici e Matematica senza frontiere

PLS Matematica PLS Fisica PLS Chimica, Biologia e Scienze Ambientali

Concorsi di scrittura



Olimpiadi di statistica
Metodologie:
Didattica laboratoriale
Lavoro per progetti
Problem solving
Tinkering
Coding
Pensiero computazionale (Physical computing)
Project Work
Design Thinking
Service learning

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Attivazioni di percorsi di recupero
Metodologie:
Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
Didattica laboratoriale
Classe capovolta (Flipped classroom)
Educazione tra pari (Peer education)
Coding
Pensiero computazionale (Physical computing)
Project Work
Service learning

Percorso di approfondimento culturale

Si veda il curriculum delle competenze trasversali presente nel capitolo 3

Percorso di approfondimento culturale

Si prevedono le seguenti attività:

Viaggio tra le pagine: incontro con l'autore "Al cor gentil", come la letteratura salverà il mondo
La parola che vive – Percorsi di poesia alla Fondazione Gatto
Per un Pugno di Libri al Rescigno: Sfida di Lettura tra Classi seconde Concorsi di scrittura Greek and Latin lovers: primi passi nelle lingue classiche
Scienza e Rivoluzione: le scoperte che hanno cambiato il mondo

Metodologie:

Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
Didattica laboratoriale
Lavoro per progetti
Educazione tra pari (Peer education)
Problem Solving
Coding
Project Work
Service learning

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorsi Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologicodidattiche

Si prevedono le seguenti attività:

Percorsi di Formazione Scuola Lavoro che utilizzano metodologie didattiche innovative
Moduli PN "Scuola Attiva: Inclusione, Competenze e Futuro"



Moduli POC PROGETTO "RescignoOrienta: costruisci il tuo futuro" -Laboratori di orientamento sull'educazione alle scienze e alle arti - iniziativa internazionale prevista in occasione del Giubileo del Mondo Educativo

Progetti PTOF

Metodologie:

Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)

Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)

Problem solving

Classe capovolta (Flipped classroom)

Service learning

Coding

Project Work

Service learning

Mentoring

Learning by doing

Intelligenza Artificiale

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione e messa in funzione della serra didattica High tech.

La scuola ha ottenuto gli arredi relativi ai progetti Next generation classroom e Next generation labs per implementare ulteriormente contenuti e curricoli, introducendo nuovi strumenti innovativi a sostegno della didattica. Sono stati realizzati i locali per ospitare nuovi laboratori quali quello di Scienza dei dati e intelligenza artificiale e digital manufacturing.



○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'Istituto aderisce a diverse iniziative nazionali finalizzate alla promozione dell'innovazione metodologica, digitale e organizzativa, in coerenza con le priorità del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), del Piano Scuola 4.0 e delle linee di sviluppo del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Tali adesioni mirano a potenziare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, favorire la partecipazione attiva degli studenti, sviluppare competenze digitali, STEM e di cittadinanza globale, e sostenere l'inclusione.

1. Iniziative PNSD e reti nazionali per l'innovazione

- Partecipazione a programmi INDIRE quali Avanguardie Educative per la trasformazione degli ambienti e delle metodologie didattiche.
- Coinvolgimento in progettualità formative dei Future Labs e reti di innovazione territoriale.

2. Programma Scuola 4.0 e innovazione digitale





- Adesione ai bandi PNRR per la creazione di Next Generation Classroom e Next Generation Lab.
- Partecipazione a percorsi nazionali di formazione per docenti sulle metodologie innovative e digitali (la scuola è polo formativo nazionale SCUOLA FUTURA nell'ambito del PNRR Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi – Avviso 2024 - Prot. n. 152374 del 28 ottobre 2024).

3. Promozione delle competenze STEM

- Iniziative nazionali per la diffusione delle competenze scientifiche e tecnologiche.
- Partecipazione a Olimpiadi e competizioni STEM (matematica, scienze, robotica, informatica).

La scuola è sede dei Campionati dei Giochi Matematici della Bocconi per tutte le scuole del territorio

4. Coding, robotica e pensiero computazionale

- Adesione ai programmi Programma il Futuro e Europe Code Week
- Partecipazione a iniziative nazionali di robotica educativa e contest tecnologici.

5. Innovazione metodologica

- Adozione di metodologie innovative riconosciute a livello nazionale: Flipped Classroom, Debate, Service Learning, didattica per scenari, apprendimento cooperativo, apprendimento autonomo e tutoring, apprendimento differenziato, didattica per scenari, Integrazione CDD/Libri di testo, Spaced learning, TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo), uso flessibile del tempo, MLTV (Rendere visibili pensiero e apprendimento), dialogo euristico, Outdoor education, Laboratori del sapere, Prestito professionale.
- Partecipazione alle reti nazionali Debate Italia e Service Learning Italia.

6. Cittadinanza digitale, media education e sicurezza online

- Adesione al progetto nazionale Generazioni Connesse e partecipazione al Safer Internet Day.
- Attività di educazione ai media, alla sicurezza in rete e alla cittadinanza digitale responsabile.

7. Orientamento e FSL (ex-PCTO) innovativi

- Partecipazione a reti nazionali dedicate all'orientamento attivo e allo sviluppo delle soft skills.
- Sviluppo di percorsi FSL (ex-PCTO) in collaborazione con partner nazionali e territoriali.

8. Inclusione e tecnologie per i BES

- Adozione di iniziative nazionali finalizzate all'uso di tecnologie assistive e alla didattica inclusiva.
- Partecipazione a reti di scuole per il sostegno all'inclusione.

9. Educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale

- Adesione a reti nazionali come Scuole Green ed Eco-Schools.
- Progetti su transizione ecologica, tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile.

10. Cultura digitale, creatività e patrimonio

- Partecipazione alla Rete Nazionale delle Biblioteche Scolastiche Innovative.
- Adesione a iniziative nazionali quali progetti di arte digitale.



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto promuove e attua percorsi sperimentali di flessibilità organizzativa e didattica volti al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento, alla personalizzazione dei curricoli, all'innovazione metodologica e allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Le sperimentazioni sono condotte nel quadro dell'autonomia scolastica, secondo quanto previsto dagli articoli 6, 8 e 11 del DPR 275/99, e prevedono attività di ricerca, progettazione, documentazione e valutazione condivise dai docenti e formalizzate dagli organi collegiali.

1. Flessibilità dell'organizzazione del tempo scuola

- Rimodulazione del monte ore disciplinare per progetti interdisciplinari e modulari.
- Articolazione flessibile dell'orario (laboratori per competenze).
- Utilizzo di tempi distesi per attività di approfondimento, recupero e potenziamento.
- Orario distribuito su cinque giorni settimanali
- Anticipo giorni di scuola per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

2. Riorganizzazione degli spazi e degli ambienti di apprendimento

- Sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi (laboratori, aule laboratori disciplinari, spazi modulabili).
- Sperimentazioni di didattica laboratoriale.
- Uso flessibile degli spazi esterni per attività esperienziali.

3. Innovazione metodologica e didattica

- Introduzione di modelli didattici innovativi:
 - apprendimento cooperativo;
 - didattica per progetti (PBL) e per compiti di realtà;
 - didattica per scenari;
 - flipped classroom; - debate;
- Sviluppo di percorsi di ricerca-azione su valutazione formativa, rubriche e compiti autentici.

4. Curricoli verticali, interdisciplinarietà e personalizzazione

- Progettazione di curricoli per competenze.
- Realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari.
- Percorsi personalizzati per studenti con esigenze educative specifiche e per studenti ad alto potenziale.

5. Sperimentazioni ex art. 11 – DPR 275/99

- Partecipazione a progetti didattici o organizzativi autorizzati dal Ministero (ad esempio studente-atleta) o dagli Uffici Scolastici Regionali.
- Percorsi sperimentali di ampliamento o riorganizzazione del curriculum.
- Collaborazioni con reti di scuole per sperimentazioni certificate e documentate.

6. Didattica integrata con il territorio e con le reti di scuole

- Progetti con enti culturali, centri di ricerca, università e associazioni professionali.
- Sperimentazioni con reti di innovazione e di ricerca educativa.
- Attività laboratoriali in collaborazione con musei, biblioteche, enti di formazione e istituzioni locali.

7. Documentazione, monitoraggio e valutazione

- Formalizzazione dei percorsi sperimentali nei documenti collegiali (verbali, piani di ricerca, project work).



- Raccolta e sistematizzazione delle evidenze (evidenze, materiali, osservazioni, risultati).
- Verifica dell'impatto delle sperimentazioni sugli apprendimenti e sull'efficacia dell'azione didattica
- 8. Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)
- 9. Flessibilità nell'organizzazione degli spazi
 - aule laboratori per più docenti e classi
 - aule con agorà/ spazio individuale/ spazio collettivo/ spazio esplorazioni
 - laboratori 4.0
 - biblioteche innovative
 - utilizzo plurifunzionale degli spazi di "passaggio" (corridoi, atri, area mensa ecc)
 - spazi funzionali alla contemporaneità delle attività didattiche
 - strutturazione aula outdoor
 - arredamento didattico degli spazi verdi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4 - Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Titolo: Blue&green - restart

Riferimento avviso: Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi - Avviso 2024

Inizio: 01/12/2024 Fine: 31/12/2025

Riduzione dei divari territoriali

Titolo progetto: GOAL 2

Riferimento avviso: Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Inizio: 31/10/2024 Fine: 15/09/2025

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Titolo progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Riferimento avviso: Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Inizio: 26/06/2025 Fine: 31/12/2025



PNRR INVESTIMENTO 4.1

Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica

DURATA DELLE AZIONI: pluriennale

OBIETTIVO	RISORSE DISPONIBILI	AZIONI	CRONOPROGRAMMA
<ul style="list-style-type: none"> Assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando i divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento Migliorare le competenze di base Ridurre il tasso di dispersione scolastica Ridurre lo skill mismatch tra istruzione e mondo del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Next generation EU (Finanziamenti DM 170/2022) Next generation classrooms Next generation labs PNRR – Linee di investimento «Didattica digitale integrata» e «Nuove competenze e nuovi linguaggi» + PON FSE 2021-2027 PNRR Linea di investimento «Nuove competenze e nuovi linguaggi» Adozione dei quadri di riferimento europeo per la formazione dei docenti «DigCompEdu» e dei cittadini «DigComp 2.1» Partecipazione dell'Italia alle indagini ICILS Polo nazionale dell'educazione digitale nel PNRR 	<ul style="list-style-type: none"> Personalizzazione dei percorsi Programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione, orientamento Potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate Percorsi di orientamento per le famiglie Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari 	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica Analisi di contesto Definizione di reti e partenariati Co-progettazione degli interventi Inserimento del progetto esecutivo su piattaforma Sottoscrizione dell'atto d'obbligo Indicazioni CUP Assunzione in bilancio del finanziamento Erogazione del 10% Realizzazione delle azioni Monitoraggio e valutazione continua
TARGET E MILESTONES	STEP	ESPERIENZE DI RETE	COMUNITA' EDUCANTE, CO-PROGETTAZIONE, COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE E DEL TERRITORIO
<ul style="list-style-type: none"> 300 studenti da coinvolgere nei processi di formazione nella fascia di età 12-18 50 studenti da coinvolgere nei processi di formazione nella fascia di età 18-24 Riduzione della dispersione scolastica (10,2 nel 2026) 	<ul style="list-style-type: none"> Predisposizione di un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti Attenzione ai singoli studenti fragili Lavoro di recupero e consolidamento sulle conoscenze e competenze irrinunciabili Alleanza tra scuola e territorio Attività di orientamento Educazione al digitale Percorsi sulla motivazione 	<ul style="list-style-type: none"> Favorire reti di scuole (anche con CPIA) Promuovere gemellaggi tra scuole per scambio e confronto di esperienze innovative virtuose Formazione condivisa 	<ul style="list-style-type: none"> Patto educativo territoriale Coinvolgimento di studentesse e studenti Coinvolgimento delle famiglie Coinvolgimento del territorio



	<ul style="list-style-type: none">• Percorsi di seconda opportunità per giovani che hanno abbandonato gli studi• Percorsi per genitori con occasioni di formazione e partecipazione• Offerta curricolare integrata con quella extracurricolare• Apertura della scuola e dei laboratori durante l'intera giornata• Tutoraggio on line• Didattica laboratoriale		
--	--	--	--



L'offerta formativa

- Aspetti generali
- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Azioni per il processo dei processi di internazionalizzazione
- Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)
- Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- Attività previste in relazione al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

Il Polo liceale "B. Rescigno" nasce come Liceo Scientifico, ma nel corso degli anni ha ampliato e diversificato la propria offerta formativa attraverso l'introduzione di specifiche curvature, arricchendo così i percorsi tradizionali con contenuti innovativi e altamente professionalizzanti. Di seguito, le principali tappe evolutive dell'istituto:

- a.s. 2018/19 – Attivazione del **Liceo MAT** (Matematiche, Applicazioni e Tecnologie), inizialmente denominato Liceo Scientifico - curvatura Matematico 2.0, in convenzione con l'Università degli Studi di Salerno (fino all'a.s. 2022/23).
- a.s. 2019/20 – Introduzione del **Liceo Scientifico - curvatura Biomedica**, autorizzata con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 816 del 04/12/2018.
- a.s. 2019/20 – Avvio del percorso di "Biologia con curvatura biomedica", promosso dal MIUR in collaborazione con FNOMCeO, della durata di 50 ore, rivolto agli studenti del secondo biennio e del quinto anno del Liceo Scientifico e del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate (Decreto Direttoriale MI n. 1099 del 17 luglio 2019).
- a.s. 2021/22 – Attivazione della curvatura **Ambientale all'interno del Liceo Scientifico**.
- a.s. 2023/24 – Introduzione della curvatura **Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale nel Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**.
- a.s. 2024/25 – Avvio del **Liceo Linguistico con curvatura STEAM**, con l'obiettivo di integrare competenze linguistiche e discipline tecnico-scientifiche.
- a.s. 2025/26 – Ampliamento dell'offerta con il **Liceo Classico – curvatura Biomedica**.
- a.s. 2025/26 – Istituzione del nuovo **Liceo del Made in Italy**, volto a valorizzare il patrimonio culturale, economico e produttivo nazionale.
- a.s. 2025/26 – Potenziamento dell'indirizzo scientifico con la nuova **curvatura Ambientale 2.0**.





Traguardi attesi in uscita

Istituto/Plessi

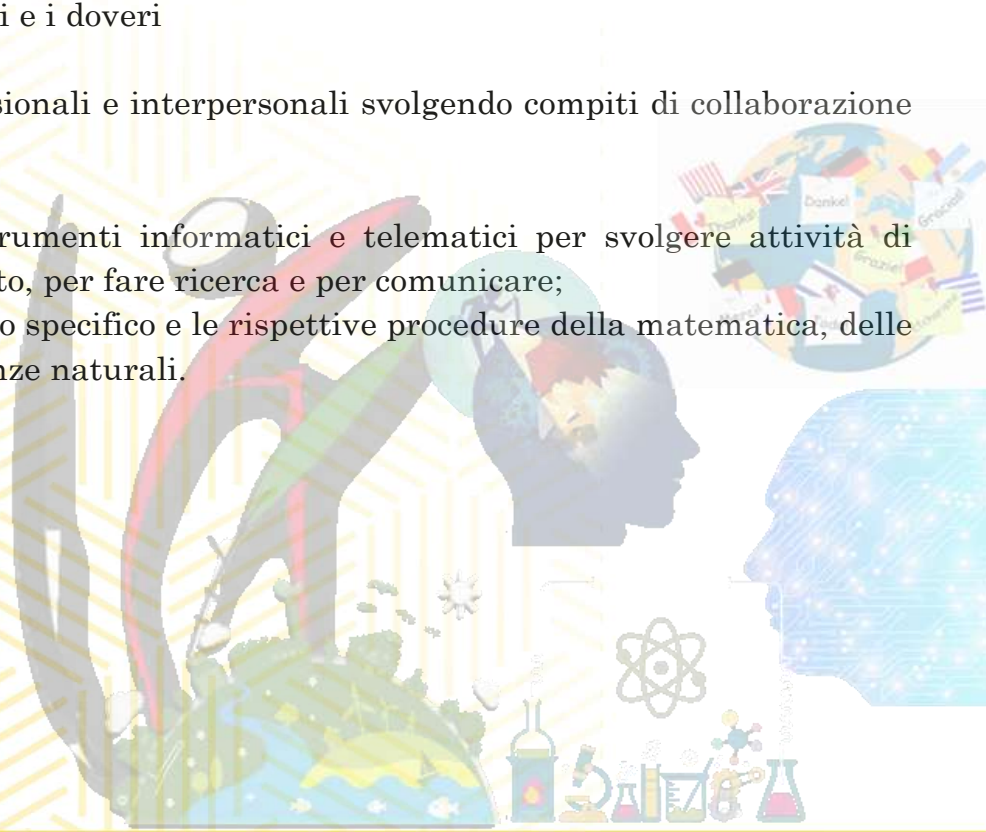
Codice Scuola

"B. RESCIGNO"

SAPS18000P

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.





A. **Liceo SCIENTIFICO**



Competenze specifiche:

- ✓ applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- ✓ padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- ✓ utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- ✓ utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- ✓ utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving

B. **Liceo SCIENTIFICO – opzione SCIENZE APPLICATE**



Competenze specifiche:

- ✓ Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- ✓ utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- ✓ utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- ✓ applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



C. **Liceo LINGUISTICO**



Competenze specifiche:

- ✓ possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- ✓ utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- ✓ elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- ✓ padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- ✓ operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- ✓ agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- ✓ applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

D. **Liceo SCIENZE UMANE**



Competenze specifiche:

- ✓ utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- ✓ utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- ✓ operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi, alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- ✓ applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico- educativi;
- ✓ utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie comunicative.



Approfondimento

LICEO SCIENTIFICO curvatura AMBIENTALE 2.0

Il Liceo Scientifico con Curvatura Ambientale 2.0, attivato a partire dall'anno scolastico 2025/2026, rappresenta un percorso educativo innovativo, pensato per studenti con una forte inclinazione verso le scienze naturali e le tematiche ambientali. Questo indirizzo, caratterizzato da un approccio interdisciplinare, unisce l'approfondimento delle scienze naturali all'acquisizione di competenze digitali, rispondendo alle sfide globali legate ai cambiamenti climatici e alla sostenibilità.



Oltre al curriculum tradizionale, il Liceo prevede un potenziamento al primo biennio con due ore settimanali dedicate alle scienze e alle tecnologie, tramite l'introduzione di due discipline specialistiche: Ecologia e sostenibilità ambientale (1 ora) e Tecnologie digitali e matematica per l'ambiente (1 ora). Questi insegnamenti consentono agli studenti di approfondire tematiche cruciali quali la conservazione della natura, la biodiversità, l'ecologia applicata e le energie rinnovabili, utilizzando strumenti digitali avanzati per la raccolta e l'analisi di dati ambientali.

In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, gli studenti affrontano la sostenibilità tramite percorsi modulari multidisciplinari e laboratori scientifici svolti anche in ambienti naturali, promuovendo un approccio pratico e concreto. Inoltre, acquisiscono competenze ambientali (GreenComp) e digitali (DigComp Edu), fondamentali per affrontare le sfide della sostenibilità con un uso consapevole e innovativo delle tecnologie.

Il Liceo Scientifico con Curvatura Ambientale non solo prepara gli studenti ad affrontare qualsiasi corso di laurea, ma li orienta anche verso percorsi universitari in ambito scientifico e naturale, fornendo una preparazione specifica che favorisce una scelta consapevole e motivata della propria carriera futura. Grazie a stage orientativi, attività di formazione scuola-lavoro e collaborazioni con le università campane, gli studenti sono supportati nell'orientamento e nella preparazione ai test di accesso alle facoltà



scientifiche.

Un elemento distintivo del percorso è l'acquisizione di conoscenze e competenze utili per il conseguimento della certificazione ICDL. Gli studenti imparano a raccogliere e analizzare dati ambientali, a creare modelli predittivi e a sviluppare progetti concreti per la sostenibilità, acquisendo competenze che li preparano a un futuro professionale in ambito scientifico e tecnologico.

In questo modo, il Liceo forma cittadini consapevoli, capaci di affrontare le sfide ambientali con un approccio scientifico e tecnologico, utilizzando le nuove tecnologie per gestire responsabilmente le risorse naturali. Con un forte orientamento verso sostenibilità e innovazione, questo percorso offre una solida base per contribuire attivamente alla tutela dell'ambiente e alla costruzione di un futuro più sostenibile.

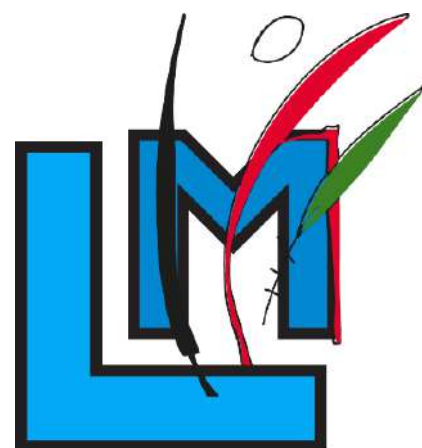
LICEO SCIENTIFICO curvatura MAT - Matematiche, Applicazioni e Tecnologie

Il Liceo M.A.T. – Matematiche, Applicazioni e Tecnologie (ex Matematico 2.0), attivato a partire dall'anno scolastico 2018/19, nasce come progetto di formazione e ricerca del gruppo di Didattica della Matematica dell'Università di Salerno. È rivolto agli studenti della scuola secondaria di II grado e si articola in corsi aggiuntivi, prevalentemente di tipo laboratoriale, che integrano e approfondiscono il curriculum scolastico tradizionale. Questi percorsi sono pensati per ampliare la formazione dello studente, stimolarne il pensiero critico e l'attitudine alla ricerca scientifica, completando la sua crescita personale e civile in modo fortemente interdisciplinare.

I corsi si avvalgono del contributo didattico e scientifico di docenti interni alla scuola, con specifica preparazione, e di docenti universitari provenienti da otto diversi dipartimenti dell'Università di Salerno.

Nei moduli extracurricolari, la matematica rappresenta il filo conduttore attorno a cui si sviluppa l'attività didattica, fungendo da ponte tra cultura umanistica e scientifica. Non si pone in posizione dominante, ma instaura un rapporto dialettico con le altre discipline. Particolare attenzione è rivolta ai legami della matematica con la letteratura, la storia, la filosofia, l'arte, la fisica, le scienze e l'informatica, riscoprendo così il ruolo storico della matematica come linguaggio e modello del pensiero razionale.

Questo approccio interdisciplinare caratterizza anche le attività nei corsi curricolari: l'obiettivo del Liceo MAT è infatti quello di fornire allo studente





competenze matematiche e affini, superando la tradizionale frammentazione del sapere in compartimenti stagni, favorendo invece una comunicazione fluida tra le discipline.

Gli studenti del Liceo hanno inoltre la possibilità di ottenere il riconoscimento di fino a sei Crediti Formativi Universitari (CFU) per il Corso di Laurea in Matematica dell'Università degli Studi di Salerno.

Anche quest'anno scolastico 2025/2026 le ore extracurricolari previste per la curvatura MAT sono 30 per ogni anno scolastico.

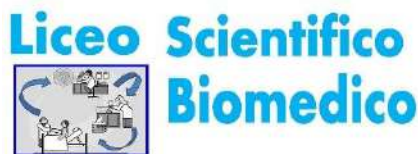
Nel primo biennio, le attività si svolgeranno in orario curricolare aggiungendo un'ora di matematica al quadro orario del Liceo Scientifico tradizionale. Gli argomenti delle attività previste riguardo i legami della matematica con la logica (storia di Peter Mat), la fisica (esperimenti di fisica a carattere matematico), la storia (storia della matematica in parallelo con lo studio della storia umana), la letteratura (i racconti matematici, ovvero quando la matematica è narrata), il latino (Le Propositiones ad acuendos juvenes di Alcuino di York con una presentazione dell'escursus storico della corte di Carlo Magno) e l'informatica (Scratch e Python come mezzo per affrontare problemi geometrici e sviluppo di algoritmi di calcolo matematico).

Nel secondo biennio e quinto anno, le attività della curvatura MAT rientrano nella FSL (30h) previste per ciascuna classe. I temi saranno:

- per classe terza “Le coniche”; Peter Mat continuerà ad accompagnare gli studenti non solo nel suo viaggio alla scoperta della logica ma attraverso un percorso storico, filosofico e letterario consentirà loro di approfondire lo studio delle coniche nelle diverse definizioni fino ad arrivare alla costruzione con materiali di reclico delle macchine a filo per la loro rappresentazione. Gli studenti troveranno applicazioni di queste curve non solo nella fisica, ma anche nell'arte e si cimenteranno nella realizzazione di un proprio logo conico.
- per la classe quarta “Blaise Pascal”; ancora Peter Mat prosegue il suo viaggio alla scoperta della logica e tra i vari personaggi che incontra ci sarà il pensatore francese Blaise Pascal, filosofo, fisico, informatico ante litteram, ingegnere, matematico e teologo che meglio incarna quel principio di unione delle due culture che ispira le attività di questo curriculum;
- per la classe quinta “Le flagge che forcano”; il ritorno a casa di Peter Mat e l'incontro con la cugina Cristi conducono gli studenti nel mondo dei sistemi assiomatici materiali e formali a partire dai quali verrà affrontato il “problema” del V postulato di Euclide e della sua evoluzione storica e filosofica fino alla nascita delle geometrie non euclidee.



LICEO SCIENTIFICO curvatura BIOMEDICA



Il Liceo Scientifico con curvatura Biomedica, attivato a partire dall'anno scolastico 2018/2019, è pensato per studenti interessati agli studi scientifici, con particolare attenzione all'ambito medico-biologico e alle professioni sanitarie.

Accanto al curriculum tradizionale, il percorso prevede un potenziamento delle discipline di area scientifica e logico-argomentativa:

- 1 ora settimanale di Biochimica e 1 ora settimanale di Logica nel primo biennio;
- 2 ore settimanali di Discipline sanitarie nel secondo biennio e nel monoennio (quinto anno).

Lo studio del Latino, ridotto a 2 ore settimanali nel triennio, resta parte integrante del percorso, contribuendo alla formazione logica, linguistica e culturale della figura del futuro medico o operatore sanitario.

Le attività di formazione scuola-lavoro sono svolte in collaborazione con università e strutture sanitarie del territorio e prevedono laboratori, incontri con esperti e percorsi orientativi specifici.

Al termine del percorso, lo studente potrà accedere a qualsiasi corso di laurea, ma avrà acquisito una preparazione più solida e mirata in ambito medico-biologico, che gli permetterà di affrontare con maggiore consapevolezza e motivazione i test di ammissione e gli studi universitari in area biomedica.

LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze Applicate curvatura Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale

Il Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate con curvatura Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale, attivato a partire dall'anno scolastico 2023/2024, è rivolto a studenti con una forte inclinazione per gli studi scientifici e una spiccata propensione per l'informatica.



Questa curvatura nasce con l'obiettivo di potenziare le competenze digitali e informatiche, sviluppando il pensiero logico, la capacità di analisi, astrazione e problem solving. Il percorso formativo si concentra sull'acquisizione di conoscenze e abilità in ambiti quali:

- analisi dei dati,
- machine learning e apprendimento automatico,
- etica dell'intelligenza artificiale,



- interazione uomo-macchina,
- pianificazione e ragionamento computazionale.

L'approccio è trasversale e interdisciplinare: l'Intelligenza Artificiale viene affrontata in diverse discipline, anche attraverso lo studio delle sue implicazioni sociali, culturali e scientifiche.

Al termine del percorso, lo studente potrà accedere a qualsiasi corso di laurea, ma avrà maturato una preparazione più mirata nell'area dell'informatica e della scienza dei dati, utile per orientarsi consapevolmente verso studi universitari in ambito informatico, ingegneristico o tecnologico.

LICEO LINGUISTICO curvatura STEAM

Il Liceo Linguistico con curvatura STEAM è un percorso formativo innovativo, pensato per modernizzare la didattica linguistica attraverso l'integrazione delle discipline scientifiche e artistiche. Nasce con l'obiettivo di potenziare lo studio delle scienze, introdurre Arte già dal biennio e sviluppare le competenze creative, deduttive e tecnologiche degli studenti.



Questo indirizzo concilia la cultura umanistica con quella scientifica, offrendo una formazione completa e trasversale. La metodologia didattica si basa sui principi delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica), e si sviluppa attraverso:

- attività laboratoriali,
- apprendimento per scoperta,
- debate,
- problem solving,
- cooperative learning.

Il percorso valorizza al tempo stesso le capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, promuovendo il confronto, lo sviluppo dello spirito critico e l'apertura al dialogo interdisciplinare — tutte competenze fondamentali per affrontare le sfide del mondo contemporaneo e per rispondere alle esigenze delle professioni del futuro.

Il profilo in uscita dello studente del Liceo Linguistico STEAM unisce la padronanza delle lingue straniere a un saper fare interdisciplinare, ricco di esperienze diversificate, che lo prepara ad affrontare con consapevolezza la scelta universitaria, orientarsi sia verso percorsi umanistici che scientifici, progettare e immaginare nuovi orizzonti professionali in ambito internazionale, tecnologico e culturale.

**LICEO CLASSICO curvatura BIOMEDICA**

Il Liceo Classico con curvatura Biomedica arricchisce il piano di studi tradizionale con un potenziamento delle discipline chimico-biologiche, biomediche e logico-matematiche, offrendo un percorso formativo completo e moderno, in grado di coniugare la solidità della cultura classica con una preparazione scientifica di alto profilo.

Nel corso dei cinque anni, gli studenti approfondiscono l'inglese scientifico, sia attraverso le ore curricolari di lingua straniera – durante le quali producono articoli su tematiche scientifiche – sia tramite la partecipazione attiva a congressi, seminari e meeting, acquisendo le competenze linguistiche necessarie per affrontare con efficacia i percorsi universitari in lingua inglese e leggere con autonomia le principali riviste scientifiche internazionali.

Lo studio della logica, previsto al biennio, favorisce lo sviluppo del ragionamento formale e delle abilità di problem solving, competenze fondamentali per affrontare sia problemi scientifici sia contesti complessi con rigore e precisione.

Il potenziamento delle scienze garantisce una solida preparazione nei campi della biologia, della chimica e della fisica: gli studenti imparano a comprendere i meccanismi fondamentali della vita, le leggi che regolano i fenomeni naturali e le reazioni chimiche alla base dei processi biologici.

Lo studio del greco antico, pilastro del Liceo Classico, assume un nuovo significato all'interno della curvatura biomedica: oltre a offrire un viaggio nella cultura classica, diventa uno strumento cognitivo avanzato per l'apprendimento del lessico medico-scientifico. Molti termini scientifici affondano infatti le loro radici nella lingua greca, e la conoscenza etimologica di parole come neurologia o cardiopatia consente una comprensione più profonda e intuitiva dei concetti complessi.

Attraverso progetti interdisciplinari con le scienze, gli studenti applicano le competenze linguistiche acquisite allo studio della terminologia tecnica, trasformando il greco in una chiave di accesso alla biomedicina contemporanea. La grammatica e la sintassi allenano il pensiero critico e favoriscono l'elaborazione di strategie per la risoluzione dei problemi, contribuendo alla formazione di una mente flessibile, analitica e pronta ad affrontare le sfide dei percorsi scientifici universitari.

**LICEO Made in Italy**

Il Liceo del Made in Italy è un percorso formativo innovativo, pensato per studenti interessati a conoscere da vicino il sistema produttivo italiano, le sue eccellenze, la cultura d'impresa e i valori che rendono il brand Italia celebre nel mondo.

Il curriculum integra in modo armonico le discipline





umanistiche con le materie STEM (scienze, tecnologia, matematica), valorizzando lo studio dell'economia e del diritto, senza trascurare le scienze matematiche, fisiche e naturali e l'analisi degli scenari storici, geografici, artistici e culturali alla base del tessuto economico e imprenditoriale del Paese.

Gli studenti approfondiscono:

- l'evoluzione storica e industriale dei settori produttivi italiani,
- le caratteristiche distintive delle eccellenze del Made in Italy,
- la creatività, l'innovazione e lo spirito imprenditoriale che contraddistinguono il sistema produttivo nazionale.

Il percorso fornisce solide competenze in ambito economico, giuridico e gestionale, con attenzione alla gestione d'impresa, alle strategie di mercato, allo sviluppo dei processi produttivi e organizzativi delle imprese italiane.

Ogni studente acquisisce:

- i concetti fondamentali dell'economia e del diritto,
- le competenze imprenditoriali per valorizzare la produzione italiana,
- strumenti e strategie per la gestione di impresa,
- tecniche di comunicazione e promozione in due lingue straniere moderne: Inglese (prima lingua) e Spagnolo (seconda lingua), per muoversi con sicurezza in un contesto economico e culturale sempre più globalizzato.

Il Liceo del Made in Italy si rivolge a chi desidera una formazione completa, capace di coniugare conoscenze culturali e umanistiche con solide basi scientifiche, economiche e imprenditoriali, e a chi aspira a diventare protagonista consapevole e creativo nel mondo delle eccellenze italiane.

Traguardi attesi in uscita

Alla fine del quinquennio, oltre ai traguardi comuni a tutti i licei, gli studenti dovranno:

- a) possedere i concetti fondamentali e il linguaggio proprio delle scienze economiche e giuridiche, in un contesto formativo che favorisca le connessioni interdisciplinari;
- b) sviluppare competenze imprenditoriali, basate su metodi e procedure delle scienze economiche e giuridiche, adeguate alla promozione e alla valorizzazione dei settori del Made in Italy;
- c) padroneggiare categorie interpretative e strumenti critici per analizzare scenari storici, geografici, artistici e culturali, oltre che la dimensione diacronica dello sviluppo economico e industriale dei settori produttivi italiani;
- d) raggiungere competenze comunicative in due lingue straniere moderne, almeno a livello B2 per la prima e B1 per la seconda (QCER);
- e) acquisire conoscenze e competenze specifiche per sostenere i processi produttivi e organizzativi, nonché per favorire l'internazionalizzazione delle imprese del Made in Italy, anche attraverso l'apprendimento integrato di lingua e contenuti disciplinari



(CLIL);

f) rafforzare competenze trasversali e tecnico-professionali tramite esperienze di Formazione scuola Lavoro, in collegamento con il sistema produttivo e con i percorsi degli ITS Academy, grazie al contributo formativo delle imprese e degli enti territoriali;

g) approfondire, con progressiva specializzazione, conoscenze e abilità connesse ai settori produttivi del Made in Italy, in funzione sia della prosecuzione degli studi superiori sia dell'ingresso nel mondo del lavoro.



Insegnamenti e quadri orario

L'orario di servizio e delle lezioni è modulato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, sulla base delle richieste di tutta l'utenza. Le ore sono tutte di 60 minuti, come previsto dalla norma.

Il quadro orario degli indirizzi:

- Liceo scientifico con curvatura Ambientale 2.0
- Liceo scientifico con curvatura MAT
- Liceo scientifico con curvatura Biomedica
- Liceo scientifico opzione Scienze Applicate
- Liceo scientifico opzione Scienze Applicate con curvatura Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale
- Liceo delle Scienze umane
- Liceo linguistico STEAM
- Liceo classico con curvatura Biomedica
- Liceo del Made in Italy



**PIANO DEGLI STUDI DEL
LICEO SCIENTIFICO con curvatura AMBIENTALE 2.0**



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia e Filosofia			2/3	2/3	2/3
Matematica (con Informatica al I biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Sc. della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Ecologia e Sostenibilità ambientale	1	1			
Tecnologie digitali e matematica per l'ambiente	1	1			
Totale ore settimanale	29	29	30	30	30



PIANO DEGLI STUDI DEL SCIENTIFICO con curvatura M.A.T.



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	/	/	/
Storia e Filosofia	/	/	2/3	2/3	2/3
Matematica	6	6	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30



PIANO DEGLI STUDI del LICEO SCIENTIFICO curvatura BIOMEDICA



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	/	/	/
Storia e Filosofia	/	/	2/2	2/2	2/2
Matematica	5	5	4	4	4
Logica	1	1	/	/	/
Fisica	2	2	3	3	3
Discipline sanitarie	/	/	2	2	2
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	29	29	30	30	30



PIANO DEGLI STUDI del LICEO SCIENTIFICO
Opzione Scienze Applicate (base comune)



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	/	/	/
Storia e Filosofia	/	/	2/2	2/2	2/2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	27	27	30	30	30



PIANO DEGLI STUDI del LICEO SCIENTIFICO
Opzione Scienze Applicate con curvatura Scienza dei dati e Intelligenza
Artificiale



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	/	/	/
Storia e Filosofia	/	/	2/2	2/2	2/2
Matematica	4	4	4	4	4
Informatica	3	3	4	4	3
Fisica	2	2	2	2	3
Scienze naturali	3	3	4	4	4
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30



PIANO DEGLI STUDI del LICEO DELLE SCIENZE UMANE



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Geostoria	3	3	/	/	/
Storia e Filosofia	/	/	2/3	2/3	2/3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	/	/	/
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Disegno e Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30



PIANO DEGLI STUDI del LICEO LINGUISTICO
curvatura STEAM



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	/	/	/
Lingua e letteratura inglese	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura francese	3	3	4	4	4
Lingua e letteratura spagnola	3	3	4	4	4
Geostoria	3	3			
Storia e Filosofia	/	/	2/2	2/2	2/2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali	3	3	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	1	1	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	29	29	30	30	30



PIANO DEGLI STUDI del LICEO CLASSICO con curvatura biomedica



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	3	3	3
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	/	/	/
Storia e Filosofia	/	/	2/3	2/3	2/3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Sc. della Terra)	3	3	2	2	2
Logica	1	1	/	/	/
Discipline sanitarie	/	/	2	2	2
Storia dell'Arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	29	29	31	31	31



PIANO DEGLI STUDI del LICEO del Made in Italy

Il quadro orario completo degli insegnamenti per il terzo, quarto e quinto anno è in fase di definizione.



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4			
Geostoria	3	3			
Diritto	3	3			
Economia politica	3	3			
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	3	3			
Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)	2	2			
Matematica (con informatica)	3	3			
Scienze naturali (con Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2			
Storia dell'Arte e del Design	1	1			
Scienze motorie e sportive	2	2			
Religione cattolica o Attività alternative	1	1			
Totale ore settimanali	27	27			



Curricolo di Istituto

Curricolo di scuola

L'obiettivo del nostro Liceo è realizzare un'attività formativa capace di stimolare la crescita umana, civile, culturale e professionale degli studenti, creando un clima sereno e proficuo tra insegnanti, studenti e famiglie. I docenti, attraverso l'impegno professionale e la qualità della loro azione educativa, favoriscono i processi di apprendimento e forniscono strumenti per una solida formazione scolastica. Gli studenti, vivendo con senso di responsabilità il proprio ruolo, garantiscono un adeguato impegno nello studio; le famiglie, in virtù della loro funzione naturale e sociale, esercitano un attento controllo e collaborano attivamente con l'Istituzione scolastica nella costruzione del percorso formativo dei propri figli. Su questa base il Polo Liceale "B. Rescigno" struttura il proprio patto formativo all'interno dei diversi indirizzi di studio. L'offerta formativa si propone di accompagnare i processi di recupero, valorizzazione, rigenerazione e innovazione economico-sociale del territorio, orientando l'intera progettazione didattica, formativa, educativa e organizzativa verso tale obiettivo.

In particolare, il Curricolo di Scuola rappresenta l'insieme organico delle azioni messe in campo dall'Istituto per promuovere lo sviluppo delle competenze e abilità di base che si attuano attraverso le attività curricolari, delle competenze chiave di cittadinanza, delle competenze trasversali che si attuano attraverso le varie attività extracurricolari. Esso comprende il "Curricolo verticale", che descrive abilità, conoscenze e competenze previste per ogni disciplina, articolate in modo progressivo per tutti gli anni di corso e per ciascun indirizzo, il "Curricolo per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza", il "Curricolo per competenze chiave", il "Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali", che organizzano l'intera offerta formativa in relazione alle competenze da sviluppare, in coerenza con la missione della scuola: formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di orientarsi nel mondo in continua trasformazione.

Curricolo di istituto

Il curricolo di istituto è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo ed è il necessario completamento dei punti essenziali dell'offerta formativa. Il lavoro, basato su momenti di riflessione comune fra i docenti della scuola, rappresenta lo strumento condiviso di individuazione degli obiettivi comuni e specifici di apprendimento e delle modalità (metodologie, spazi, tempi, strumenti) attraverso cui realizzarli. Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico. Per il corpo docente il curricolo si presta ad essere inoltre



uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria). Le materie del piano di studi spaziano fra gli ambiti letterario (italiano, latino, lingue), storico-filosofico (storia, educazione civica, geografia, filosofia, religione), scientifico (scienze, matematica, fisica, informatica) ed artistico (disegno, storia dell'arte) e sono fra loro in continua relazione, integrandosi per temi e competenze. Tramite il percorso di apprendimento lo studente acquisisce sempre maggiore consapevolezza delle trasformazioni avvenute nel corso dei secoli a livello socioeconomico, ambientale e politico. Amplia le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere, sviluppa capacità logico-argomentative, metodi di studio e ricerca, e più in generale di ragionamento e risoluzione di problemi. Perfeziona le proprie modalità comunicative e il linguaggio, che si arricchisce del lessico specifico delle diverse discipline, anche con il contributo delle nuove tecnologie. Riscontra continuità e cambiamenti riguardo la modalità di intendere, descrivere e spiegare un certo fenomeno, e altresì riguardo gli oggetti di indagine di ciascun settore disciplinare, sperimentando punti di vista diversi e affrontando nuove formulazioni teoriche e modalità risolutive di problemi teorici ed applicati anche con approccio laboratoriale. La chiara condivisione di un curriculum ritenuto "fondamentale" orienta la programmazione dei Consigli di Classe nel momento della definizione dei Piani di Studio personalizzati riferiti a studenti i cui bisogni formativi necessitano di un intervento diversificato.

Il nostro percorso formativo adotta un approccio per competenze, in linea con gli orientamenti dell'Unione Europea. Le discipline del piano di studi, appartenenti agli ambiti letterario, storico-filosofico, scientifico e artistico, sono tra loro interconnesse e dialogano costantemente, permettendo agli studenti di:

- comprendere i cambiamenti avvenuti nel tempo a livello sociale, economico, politico e ambientale;
- acquisire conoscenze approfondite e trasversali;
- sviluppare capacità logico-argomentative, metodologie di studio e abilità di problem solving;
- perfezionare le proprie competenze comunicative, anche attraverso l'utilizzo del linguaggio specialistico e delle nuove tecnologie;
- sperimentare diversi punti di vista, affrontando con spirito critico e metodo le teorie e i problemi propri di ciascuna disciplina, anche attraverso l'approccio laboratoriale.

La nostra è una scuola del curriculum consapevole, che pratica metodologie innovative e relazioni educative efficaci, capaci di motivare gli studenti e renderli protagonisti del proprio processo di apprendimento. In questa visione, il curriculum verticale è il percorso educativo unitario che accompagna lo studente con obiettivi progressivi e graduali, garantendo coerenza formativa e pari opportunità a tutti, in una fase cruciale della crescita personale e culturale.

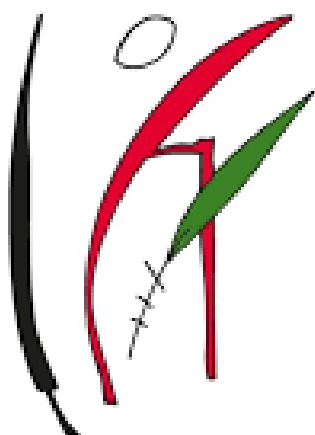


Il curricolo è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo ed è il necessario completamento dei punti essenziali dell'offerta formativa. Il lavoro, basato su momenti di riflessione comune fra i docenti del Liceo, ha lo scopo di:

1. armonizzare il dettato delle Indicazioni Nazionali con le esigenze territoriali e didattiche della nostra realtà locale;
2. incrementare la qualità delle metodologie e dei percorsi didattici comuni/per classi parallele;
3. individuare i traguardi di sviluppo delle competenze che costituiscono la premessa per il raggiungimento delle otto competenze chiave di cittadinanza, attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, come rinnovate a maggio 2018;
4. riflettere sulle indicazioni che il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato con nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile.



Allegato:
Curricolo di scuola a.s. 2025/2026



**Liceo
Statale
Bonaventura
Rescigno**



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le nuove linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole superiori, introdotte per l'anno scolastico 2024/25, portano alcuni cambiamenti significativi. Queste linee guida si basano su tre nuclei concettuali principali:

Costituzione, sviluppo sostenibile ed economico, e cittadinanza digitale. Questi temi sono centrali per promuovere una cultura civica completa e moderna.

1. *La Costituzione è il riferimento fondamentale per lo sviluppo di una società basata su diritti e doveri, il rispetto delle regole e la promozione della convivenza civile. L'insegnamento deve mirare a formare gli studenti come cittadini consapevoli, contrastando fenomeni come il bullismo e ogni forma di discriminazione.*

2. *Sviluppo economico e sostenibilità: l'educazione deve anche toccare tematiche legate alla sostenibilità ambientale ed economica, incoraggiando una visione del futuro che coniughi progresso e rispetto per l'ambiente, con attenzione all'educazione finanziaria e alla valorizzazione delle competenze imprenditoriali.*

3. *Cittadinanza digitale: con l'aumento dell'uso delle tecnologie, si promuove l'uso responsabile e consapevole degli strumenti digitali, aiutando gli studenti a sviluppare una "coscienza digitale" ovvero a comprendere i rischi e le opportunità della rete e dei social media.*

Inoltre, le nuove linee guida mettono particolare enfasi sul rispetto della parità di genere e sull'educazione al rispetto della donna. Si punta anche sull'educazione stradale e sull'importanza della cultura del lavoro, con un focus sulla preparazione al mondo lavorativo fin dalle scuole superiori

Traguardi di competenza

1. **Consapevolezza costituzionale e identità civica:** gli studenti devono acquisire una piena comprensione della Costituzione italiana e dei valori democratici, riconoscendo i propri diritti e doveri come cittadini, sia a livello nazionale che europeo.

2. **Partecipazione attiva e responsabile:** favorire la capacità di partecipare in modo attivo alla vita civile e democratica del Paese, promuovendo la responsabilità sociale e il rispetto delle regole per una convivenza ordinata.

3. **Cultura della sostenibilità e della legalità:** gli studenti devono sviluppare un atteggiamento di rispetto verso l'ambiente, le risorse naturali e l'ecosistema, integrando nella loro vita quotidiana i principi di giustizia,





legalità e sostenibilità ambientale.

4. Educazione digitale e cittadinanza economica: è prevista la promozione della competenza digitale, fondamentale per comprendere e affrontare le sfide dell'economia moderna, insieme allo sviluppo di abilità imprenditoriali e competenze in ambito finanziario



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

1. Conoscere i diritti e i doveri del cittadino

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

2. Conoscere e mettere in pratica stili di vita solidali esostenibili

- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.
- Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.
- Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.
- Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).
- Conoscere e promuovere stili di vita sostenibili, Conoscere e rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

3. Esercitare ed esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

- Distinguere i diversi dispositivi di comunicazione e utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.
- Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e farne un uso efficace e responsabile rispetto alle necessità di studio e socializzazione.



- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione.
- Scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.

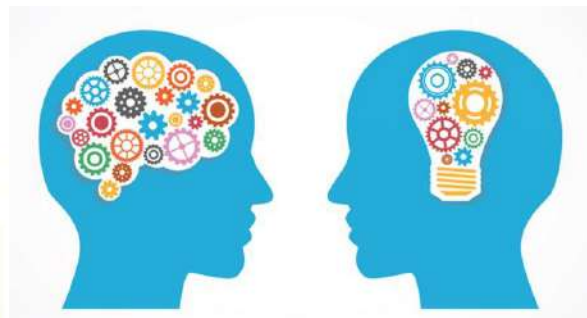
Nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono coinvolte tutte le discipline.

- Gli studenti, alla fine del percorso, dovrebbero:
- Essere in grado di utilizzare in modo consapevole e critico le tecnologie digitali.
- Comprendere l'importanza della sostenibilità ambientale ed economica, prendendo decisioni responsabili riguardanti il proprio benessere e il futuro del pianeta.
- Avere una conoscenza approfondita dei principi costituzionali e delle norme di convivenza civile, con un'attenzione particolare alla legalità e alla giustizia sociale.

Questi elementi sottolineano il carattere interdisciplinare dell'Educazione Civica, collegandosi a vari ambiti del curriculum scolastico per formare cittadini consapevoli e responsabili

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per elaborare una proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è importante integrare attività che mirino a formare gli studenti non solo dal punto di vista delle conoscenze disciplinari, ma anche attraverso lo sviluppo di competenze soft skills e capacità critiche. Le competenze trasversali sono fondamentali per la crescita personale, sociale e professionale degli studenti e delle studentesse.



Allegato:

Curricolo delle competenze trasversali 2025/2026



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La grande sfida della scuola del nuovo millennio consiste nella costruzione di percorsi efficaci, orientati a conciliare i saperi disciplinari con lo sviluppo di “competenze chiave”. Esse vengono definite come quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, una gestione della vita attenta alla cittadinanza attiva, all'inclusione sociale e alla salute. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza e ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società.



Le competenze si connotano come una combinazione tra: la conoscenza che è strutturata in fatti, cifre, concetti idee e teorie già stabiliti, componenti di base per comprendere un certo settore o argomento; le abilità come capacità di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti, al fine di ottenere risultati; gli atteggiamenti che descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Il concetto di competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”, in cui l'atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”. Le otto competenze individuate nel maggio 2018 modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Esse sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (Racc. Eur. 22/05/2018)



Allegato:

Curricolo delle competenze chiave a.s. 2025/2026



Curricolo di Educazione Civica
CONTENUTI PER CLASSI PARALLELE
Curricolo di Educazione Civica a.s. 2025/2026

CLASSI PRIME

NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE

C1 *Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.*

C2 *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.*

C3 *Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.*

C4 *Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.*

ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ la persona quale soggetto di diritto; gli ambiti in cui essa si forma e con le quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società; il principio dell'inclusione; ✓ la Costituzione: formazione, significato, valori; ✓ il valore di alcune libertà fondamentali: di pensiero, di espressione, di religione: loro evoluzione storica e come si atteggiavano nella società contemporanea; ✓ nozioni essenziali sull'ordinamento giuridico italiano; ✓ il valore della norma giuridica in una società democratica, pacifica e ordinata e suo rapporto con le norme morali, religiose, sportive ecc.; ✓ cenni sui regolamenti d'istituto e sullo statuto dei diritti e dei doveri di studenti. 	4	4	Docente di diritto ed economia

NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

C5 *Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.*

C6 *Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.*

C7 *Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.*

C8 *Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.*

C9 *Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.*



ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ l'importanza dell'economia; il delicato equilibrio tra l'illimitatezza dei bisogni e la scarsità delle risorse; ✓ l'economia e l'intervento del legislatore. 	2	2	Docente di diritto ed economia
Competenze C6-C7 UDA Classi prime: 'Natura e civiltà'. Territorio, risorse ed equilibri sostenibili	10	10	Docenti del consiglio di classe

NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE

C10 *Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.*

C11 *Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.*

C12 *Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.*

ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'intelligenza artificiale: introduzione ai fondamenti e ai risvolti etici (3h) ✓ Comunicare in 'rete': Consumo critico, alfabetizzazione mediatica, responsabilità digitale. ✓ Il Manifesto della comunicazione non ostile (1h) ✓ I mezzi di comunicazione digitale: i social network e i loro effetti (2h) ✓ Identità digitale, diritti digitali, privacy e protezione dei dati personali. (2h) 	8	8	Docenti del consiglio di classe

ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
Progetto 'Cantiere di Cura'	2	2	Docente di scienze naturali
Assemblee e giornate tematiche	15	7	Docenti del Consiglio di classe
Totale ore	41	33	Docenti del Consiglio di classe

CLASSI SECONDE**NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE**

C1 *Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.*

C2 *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.*



C3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

C4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ l'idea di Stato e di Nazione; il principio di autodeterminazione dei popoli la rinascita democratica dell'Italia e la Costituzione; ✓ i principi fondamentali Costituzione italiana; ✓ diritti di libertà e costituzionali; ✓ la conoscenza dei processi migratori (cause e conseguenze): il fenomeno migratorio nella storia dell'umanità; ✓ la migrazione e la formazione di stereotipi e pregiudizi; ✓ la tutela dell'ambiente conservazione dei beni culturali. 	4	4	Docente di diritto ed economia

NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

C5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

C6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

C7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

C8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

C9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema ✓ l'impatto delle attività umane sul territorio ✓ la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione; la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi 	2	2	Docente di diritto ed economia
Competenze C6-C7 UDA Classi seconde: 'Individuo e comunità'	10	10	Docenti del consiglio di classe

NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE

C10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

C11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

C12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'intelligenza artificiale: introduzione ai fondamenti e ai risvolti etici (3h) (<i>docenti del consiglio di classe</i>) ✓ Comunicare in 'rete': Consumo critico, alfabetizzazione mediatica, responsabilità digitale. ✓ Netiquette: Esercizi di analisi critica dei contenuti sui social media, discussioni su etica e responsabilità, progetti di creazione di contenuti sicuri e responsabili. (5h) 	8	8	Docenti del consiglio di classe

ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
Progetto 'Cantiere di Cura'	2	2	Docente di scienze naturali
Assemblee e giornate tematiche	15	7	Docenti del Consiglio di classe
Totale ore	41	33	Docenti del Consiglio di classe

CLASSI TERZE**NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE**

C1 *Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.*

C2 *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.*

C3 *Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.*

C4 *Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.*

ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ l'uso e l'abuso di alcool; ✓ l'educazione stradale e il nuovo reato di omicidio stradale e la guida in stato di ebbrezza; ✓ tutela della privacy, netiquette e la tutela del diritto d'autore; ✓ donne e Costituzione "senza distinzione di razza, sesso..."; comparazione con ordinamenti stranieri in merito alla concezione della donna; ✓ il femminicidio e il reato di stalking. 	4	4	Docente di diritto ed economia

**NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

C5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

C6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

C7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

C8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

C9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
✓ l'importanza del risparmio ✓ la tutela del risparmio e della pianificazione finanziaria	2	2	Docente di diritto ed economia
Corso sulla sicurezza 4h (PCTO – ex ASL)	4	4	Tutor PCTO
Competenze C6-C7 UDA Classi terze: 'Felicità, salute e benessere'	10	10	Docenti del consiglio di classe

NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE

C10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

C11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

C12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
✓ L'intelligenza artificiale: introduzione ai fondamenti e ai risvolti etici (2h) ✓ Internet e privacy: Privacy Policy, trasparenza dei servizi digitali, diritti degli utenti. (1h) ✓ News e fake news: come si valuta l'attendibilità di una fonte? (1h)	4	4	Docenti del consiglio di classe

ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
Progetto 'Cantiere di Cura'	2	2	Docente di scienze naturali
Assemblee e giornate tematiche	15	7	Docenti del Consiglio di classe
Totale ore	41	33	Docenti del Consiglio di classe

CLASSI QUARTE**NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE**

C1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



C2 *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.*

C3 *Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.*

C4 *Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.*

ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ il lavoro nel vissuto quotidiano dello studente e della sua famiglia; il lavoro come valore costituzionale; ✓ il valore dell'impresa nell'economia nazionale; iniziativa economica privata e Costituzione; ✓ lavoro dipendente e lavoro autonomo: il contratto di lavoro; l'organizzazione sindacale e la partecipazione nei luoghi di lavoro; ✓ il problema dell'occupazione in Italia e in Europa; ✓ il job act e la riforma dello Statuto dei lavoratori; precarietà e flessibilità. ✓ Famiglia, separazione e divorzio 	4	4	Docente di diritto ed economia

NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

C5 *Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.*

C6 *Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.*

C7 *Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.*

C8 *Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.*

C9 *Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.*

ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ i diversi sistemi economici; ✓ il bilancio dello Stato e la programmazione finanziaria; 	3	3	Docente di diritto ed economia
Competenze C6-C7 UDA Classi quarte: 'Costruire e decostruire l'identità'	10	10	Docenti del consiglio di classe

NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE

C10 *Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.*

C11 *Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.*

C12 *Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.*



ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'intelligenza artificiale: introduzione ai fondamenti e ai risvolti etici (3h) ✓ Neutralità della Rete e Internet Governance: la (finta) democrazia di internet? 2h ✓ Analisi Critica di Dati e Contenuti Digitali: Statistiche e loro interpretazione, visualizzazione dei dati, analisi dei contenuti multimediali (2h) 	7	7	Docenti del consiglio di classe

ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
Progetto 'Cantiere di Cura'	2	2	Docente di scienze naturali
Assemblee e giornate tematiche	15	7	Docenti del Consiglio di classe
Totale ore	41	33	Docenti del Consiglio di classe

CLASSI QUINTE**NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE**

C1 *Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.*

C2 *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.*

C3 *Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.*

C4 *Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.*

ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ la Repubblica, lo Stato e gli organi costituzionali; ✓ il Parlamento e il procedimento di formazione delle leggi; ✓ il ruolo del P.d.R. e della Corte costituzionale; ✓ il Governo e la stabilità politica nel sistema elettorale italiano; ✓ la magistratura e la lotta alla criminalità organizzata; ✓ l'Unione Europea. 	4	4	Docente di diritto ed economia

**NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

C5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

C6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

C7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

C8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

C9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ il ruolo dello Stato, delle banche e dei diversi organismi finanziari; ✓ monete reali e virtuali; ✓ società, economia e criminalità organizzata. 	3	3	Docente di diritto ed economia
Competenze C6-C7 UDA (individuale) Classi quinte: 'Intelligenza artificiale: rischi/benefici'	10	10	Docenti del consiglio di classe

NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE

C10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

C11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

C12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'intelligenza artificiale: introduzione ai fondamenti e ai risvolti etici 3h ✓ Forme di controllo dei dati: <i>Open e Big data, cookies</i> e profilazione 2h ✓ Impatto Ambientale delle Tecnologie Digitali: <i>Sostenibilità digitale, impatto ambientale delle tecnologie, economia circolare.</i> 2h 	7	7	Docenti del consiglio di classe

ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
Progetto 'Cantiere di Cura'	2	2	Docente di scienze naturali
Assemblee e giornate tematiche	15	7	Docenti del Consiglio di classe
Totale ore	41	33	Docenti del Consiglio di classe



Insegnamenti opzionali

Percorso Nazionale “Biologia con Curvatura Biomedica” - Polo Liceale “B. Rescigno” – Aderente dal 2019/20

A partire dall'anno scolastico 2019/2020, il Polo Liceale “B. Rescigno” è tra gli istituti selezionati, tramite Avviso Pubblico promosso dal MIUR, per sperimentare il percorso nazionale di potenziamento e orientamento “Biologia con curvatura biomedica”, destinato agli studenti interessati alle professioni sanitarie e all'ambito medico-biologico.

Obiettivi del percorso

La finalità del progetto è quella di offrire agli studenti un orientamento concreto e consapevole, sin dal terzo anno di liceo, per supportarli nella scelta post-diploma, in particolare verso le Facoltà di Medicina o comunque corsi universitari del settore sanitario.

Il percorso prevede un monte ore triennale complessivo di 150 ore, articolato in lezioni frontali, attività laboratoriali e apprendimento sul campo. L'intervento formativo si sviluppa in orario extracurricolare (1 ora a settimana), ed è accessibile agli studenti del terzo anno, previa adesione. L'iscrizione agli anni successivi è riservata solo a coloro che hanno già frequentato gli anni precedenti.

Struttura del percorso

Il modello organizzativo, ispirato all'esperienza pionieristica del Liceo Scientifico “Leonardo da Vinci” di Reggio Calabria, scuola capofila del progetto nazionale, si articola in:

- 40 ore annuali di lezione, suddivise equamente tra:
 - 20 ore a cura di docenti interni di Biologia;
 - 20 ore affidate a medici esperti, indicati dall'Ordine Provinciale dei Medici di riferimento;
- 10 ore annue di attività laboratoriali in presenza o a distanza, svolte:
 - presso la sede dell'Ordine dei Medici;
 - in reparti ospedalieri o strutture sanitarie (in fasce orarie mattutine o pomeridiane).

Modalità didattica e valutazione

Le attività sono progettate in modo da alternare lezioni teoriche ad esperienze pratiche e simulate, con particolare attenzione alla metodologia laboratoriale.

- Al termine di ogni nucleo tematico (4 per anno), è previsto un test di verifica con 45 quesiti a risposta multipla, condivisi tramite la piattaforma nazionale www.miurbiomedicalproject.net, gestita dalla scuola capofila.
- Gli studenti partecipanti sono valutati attraverso quattro test annui (due per ciascun quadrimestre).
- La frequenza di almeno i 2/3 delle ore previste e il superamento delle verifiche danno diritto all'attribuzione del credito scolastico.

Essendo inserito nel piano di studi personale dello studente, il percorso prevede obbligo di frequenza, studio, verifica e certificazione periodica al termine di ciascun quadrimestre.



Articolazione dei Nuclei Tematici per Annualità

PRIMA ANNUALITÀ

NUCLEO TEMATICO A: L'APPARATO TEGUMENTARIO

NUCLEO TEMATICO B: L' APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO

NUCLEO TEMATICO C: IL TESSUTO SANGUIGNO E IL SISTEMA LINFATICO

NUCLEO TEMATICO D: L' APPARATO CARDIOVASCOLARE

Laboratori: Dermatologia, Ortopedia, Ematologia, Cardiologia

SECONDA ANNUALITÀ

NUCLEO TEMATICO A: L'APPARATO RESPIRATORIO

NUCLEO TEMATICO B: L'APPARATO DIGERENTE

NUCLEO TEMATICO C: IL SISTEMA ESCRETORE

NUCLEO TEMATICO D: IL SISTEMA IMMUNITARIO

Laboratori: Pneumologia, Gastroenterologia, Urologia/Nefrologia, Medicina interna

TERZA ANNUALITÀ

NUCLEO TEMATICO A: L'APPARATO RIPRODUTTORE

NUCLEO TEMATICO B: IL SISTEMA ENDOCRINO

NUCLEO TEMATICO C: IL SISTEMA NERVOSO

NUCLEO TEMATICO D: GLI ORGANI DI SENSO

Metodologia didattica – Dettagli per ciascun nucleo

- Docente interno di Biologia:
 - 4 ore di lezione frontale
 - 1 ora di test di verifica
- Medico esperto (Ordine dei Medici):
5 ore, suddivise in 4 incontri da 1h e 15m



Attività alternative IRC



Per gli studenti e le studentesse che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, il Polo Liceale "B. Rescigno" garantisce attività formative alternative, progettate al di fuori delle discipline curriculari e finalizzate a offrire opportunità educative coerenti con il percorso scolastico e gli interessi individuali.

I docenti incaricati di tali attività sono inseriti nei Consigli di Classe degli studenti seguiti, sostituendo a tutti gli effetti i docenti di IRC per quanto concerne lo scrutinio relativo all'alunno o all'alunna interessati.

Attività alternative individuate per l'a.s. 2025/2026 (in base alla disponibilità all'interno dell'indirizzo):

- Diritto ed Economia (negli indirizzi in cui non sono previste curricularmente)
 - Informatica
 - Logica
 - Ecologia e Sostenibilità Ambientale
- Lingua Spagnola
 - Lingua Francese
 - Italiano L2 (dedicato a studenti e studentesse di origine straniera)

Tutte le attività saranno attivate esclusivamente negli indirizzi dove le relative discipline non siano già parte del curriculum ordinario.

Assegnazione dei docenti:

Gli insegnamenti alternativi saranno affidati, con priorità, a:

1. Docenti con ore a disposizione in organico;
2. In subordine, docenti disponibili a svolgere ore eccedenti, purché non facenti parte del Consiglio di Classe dell'alunno/a interessato/a;
3. Solo in assenza delle figure sopra menzionate, si ricorrerà ad altre soluzioni previste dalla normativa vigente.

Le attività proposte sono progettate per offrire contributi formativi trasversali, volti a sviluppare interessi personali, anche di natura applicativa, eventualmente espressi dagli stessi studenti e studentesse.

Gestione dell'esonero totale:

Per gli studenti che optano per l'esonero totale dalla frequenza (senza partecipare ad alcuna attività alternativa o studio assistito), saranno predisposti orari scolastici che prevedano, laddove possibile, entrata posticipata o uscita anticipata, nel rispetto dell'organizzazione didattica della classe e della normativa vigente.



Piano di istituto per l'IA



L'Intelligenza Artificiale (IA) rappresenta una delle tecnologie più rilevanti e trasformative del nostro tempo, capace di incidere profondamente sui settori in cui viene adottata e di introdurre nuove modalità operative, gestionali e formative. In un contesto normativo europeo in continua evoluzione, la regolamentazione dell'IA mira a garantire uno sviluppo coerente con i valori fondamentali dell'Unione Europea, assicurando un approccio antropocentrico che tuteli la dignità umana, i diritti e le libertà fondamentali. A livello nazionale, l'Italia ha definito una strategia chiara per promuovere un uso responsabile dell'IA nei diversi ambiti del Paese, con particolare attenzione al settore dell'istruzione. Il mondo della scuola è oggi chiamato a confrontarsi con le opportunità e le sfide offerte da queste tecnologie, affinché la loro diffusione avvenga in modo sicuro, consapevole e orientato alla crescita formativa delle studentesse e degli studenti. L'introduzione dell'IA nelle istituzioni scolastiche, se accompagnata da adeguata supervisione e da un utilizzo responsabile, può rappresentare un importante elemento di innovazione, che però necessita di una ben chiara definizione delle modalità e finalità di messa in vigore. Pertanto, secondo le *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche*, tramite la nota 116/2025, tutte le istituzioni scolastiche sono state chiamate a stilare un piano di Istituto per l'IA con lo scopo di promuovere nel mondo dell'istruzione l'innovazione tecnologica e la diffusione di un'IA antropocentrica, sicura, affidabile, etica e responsabile; incentivare lo sviluppo e l'uso uniforme dei sistemi di Intelligenza Artificiale in ambito scolastico, in conformità con i valori europei e nazionali, nell'ottica di assicurare la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati; favorire la conoscenza circa le opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale, nonché circa i rischi connessi all'utilizzo della stessa, con l'intento di orientare gli attori coinvolti nel settore scolastico e, in particolare, le nuove generazioni verso un uso attento e consapevole delle nuove tecnologie.

In allegato il Piano di Istituto redatto dalla nostra scuola, valido per il corrente anno scolastico, che delinea una visione strutturata e lungimirante sull'adozione dell'IA, promuovendo un approccio che integri innovazione tecnologica, sicurezza, eticità e centralità della persona.

Regolamento di istituto per l'utilizzo dell'IA nella scuola

Il Regolamento mira a promuovere l'innovazione responsabile, stimolando l'uso dell'IA in modo sicuro e innovativo e favorendo il suo impiego nei settori industriali, sanitari, educativi, e così via, ma garantendo che venga usata in modo etico. Ciò al fine di proteggere i diritti fondamentali, tentando di prevenire gli abusi e le discriminazioni che potrebbero derivare dall'uso non regolato di queste tecnologie. Il regolamento assume un ruolo estremamente



rilevante nella creazione di un mercato unico europeo per l'IA, fornendo un insieme comune di regole con l'obiettivo di rendere l'Unione europea un leader globale nell'adozione sicura e responsabile dell'Intelligenza Artificiale.



Allegato:

Piano di Istituto per l'IA a.s. 2025/2026



Allegato:

Regolamento Intelligenza AI-revisione 1.0 a.s. 2025/2026





Curricolo per l'Orientamento



“L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per elaborare... un progetto di vita...” (Conferenza Stato- Regioni,

2012).

La costruzione di un curricolo di orientamento ha lo scopo di accompagnare gli studenti, in modo graduale e personalizzato, nella definizione consapevole del proprio progetto di vita e professionale, valorizzando talenti, attitudini, inclinazioni e merito.

I percorsi di orientamento mirano a far sì che gli studenti possano:

- Conoscere il sistema della formazione superiore e le sue opportunità, comprendendo il valore dell'istruzione in una società della conoscenza e per lo sviluppo sostenibile e inclusivo.
- Sperimentare didattiche attive e laboratoriali, con attenzione al metodo scientifico.
- Autovalutare e consolidare le proprie conoscenze, riducendo il divario rispetto ai requisiti dei percorsi di studio scelti.
- Sviluppare competenze trasversali e riflessive utili alla progettazione del proprio sviluppo formativo e professionale.
- Conoscere il mondo del lavoro, gli sbocchi occupazionali, le professioni future sostenibili e il legame tra queste e le competenze scolastiche.

I corsi permettono anche di avvicinarsi alle aree disciplinari STEM e coinvolgono i docenti della scuola secondaria, così da garantire continuità con le attività orientative scolastiche.

Sono stati introdotti i seguenti strumenti: Piattaforma “Unica” ed E-Portfolio. La Piattaforma "Unica" è il punto di accesso per studenti e famiglie ai servizi legati a orientamento, offerta formativa, iscrizioni e fruizione dei servizi scolastici. Le segreterie devono abilitare studenti, famiglie e personale tramite SIDI, secondo le procedure già in uso. L'E-Portfolio dello studente è uno strumento orientativo articolato in quattro sezioni:

- Percorso di studi: dati scolastici provenienti dal sistema informativo del Ministero.
- Sviluppo delle competenze: attività scolastiche/extrascolastiche e certificazioni.
- Capolavoro: almeno un prodotto significativo per anno scolastico.
- Autovalutazione: riflessioni e autovalutazione sulle competenze chiave europee.

In tutto ciò assume particolare importanza il docente tutor che supporta percorsi personalizzati, sostiene gli studenti in difficoltà e valorizza i talenti, dialogando con le famiglie per scelte formative consapevoli. Il docente orientatore integra e organizza le



informazioni territoriali e nazionali sull'orientamento, mettendole a disposizione di studenti, famiglie e tutor tramite la Piattaforma Unica. In allegato i dettagli del curriculum.

In allegato il Regolamento per il percorso di potenziamento-orientamento "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA".

	Obiettivi	Ore certificabili	Attività
Informazione orientativa	Esercizio di capacità di autovalutazione e di verifica delle proprie conoscenze.	5 ore	1) Presentazione delle nuove "Linee guida per l'orientamento" e del Curricolo del Liceo – attività predisposta dal docente orientatore nel mese di novembre/dicembre (2 ore) 2) Somministrazione di questionari di autovalutazione – attività predisposta dai docenti tutors nei mesi di dicembre febbraio, aprile (3 ore).
Consulenza orientativa - Accompagnamento	Conoscenza del contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza. Conoscenza dei settori del lavoro, degli sbocchi occupazionali possibili nonché dei lavori futuri sostenibili e collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.	15 ore	1) Presentazione corsi di Laurea presso le Università; 2) Seminari di docenti universitari/esperti del mondo del lavoro o delle professioni presso il nostro Liceo (progetti PTOF...); 3) Esperienze di Tolc per accedere alle facoltà universitarie; 4) Incontri con le agenzie formative del territorio (enti, associazioni, società sportive...) Attività da realizzare nei mesi novembre-aprile
Orientamento formativo *	Attivazione di esperienze di didattica disciplinare laboratoriale e partecipativa; Consolidamento di competenze riflessive e trasversali.	10 ore	I singoli consigli di classe svolgeranno in orario curricolare attività da distribuire tra i docenti delle diverse discipline – 5 ore nel primo quadrimestre e 5 ore nel secondo quadrimestre

* I docenti dei singoli Consigli di classe (primo biennio, secondo biennio e monoennio), in relazione alle 10 ore di orientamento formativo (esperienze di didattica disciplinare laboratoriale e partecipativa), nei 2 periodi dell'anno scolastico (n.5 ore Primo Quadrimestre, n.5 ore Secondo Quadrimestre) distribuite tra le discipline, svilupperanno le seguenti competenze (Competenze chiave europee):

Classi prime e seconde	CONSAPEVOLEZZA e GESTIONE del SE' - precisione/attenzione ai dettagli; problem solving individuale; gestire le informazioni; creatività; capacità di innovare; pensiero critico; capacità di giudizio; autonomia nel gestire l'apprendimento; gestione del tempo; capacità di pianificare ed organizzare; motivazione nel conseguire obiettivi.
Classi terze e quarte	CONSAPEVOLEZZA SOCIALE e ABILITA' RELAZIONALI - abilità comunicative; team work; ascoltare con comprensione ed empatia; flessibilità e adattabilità; problem solving collaborativo.
Classi quinte	PRENDERE DECISIONI RESPONSABILI - intraprendenza/spirito di iniziativa; leadership

Si prevede l'adesione ai progetti Orientalife con USR Campania, alle proposte progettuali PNRR delle Università – del MIM e dell'USR e alle iniziative di Enti, Associazioni e Agenzie del territorio.



Durante la presentazione del curricolo a tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte verrà consegnato un "portfolio", una sorta di libretto (appositamente predisposto per le attività del curricolo), che gli studenti dovranno custodire con cura e sul quale dovranno annotare le attività di orientamento che svolgeranno durante l'anno. Tali attività dovranno essere firmate dal docente tutor/orientatore periodicamente.

Ulteriori attività:

ATTIVITÀ COMUNI A TUTTE LE CLASSI

- Educazione stradale – 1 ora → *tutte le classi*
- Benessere fisico e mentale – 2 ore → *tutte le classi*
- SANSEVERINO YOUNG ART → *tutte le classi*

CLASSI PRIME

- Incontro con l'autore – 4 ore
- Rischi della rete – 2 ore
- Mind the Web – 8 ore → *1L*

CLASSI SECONDE

- Per un pugno di libri – 4 ore
- Rischi della rete – 2 ore
- Mind the Web – 8 ore → *2L, 2M*

CLASSI TERZE

- DanteDì – 2 ore
- Rischi della rete – 2 ore
- Mind the Web – 8 ore → *3L, 3M*

CLASSI QUARTE

- UNISAORIENTA EXPERIENCE – Benessere fisico e mentale (Nutrizione) – 15 ore
- DanteDì – 2 ore
- Rischi della rete – 2 ore
- Finding First Peoples – The Mapuche (docufilm in lingua ES) → *4° Linguistico*
- DIPMAT per l'innovazione – 3 ore → *4° Matematico + 4D Biomedico*

CLASSI QUINTE

- 3B Meteo – 2 ore
- Mind the Web – 8 ore → *5A, 5B*
- Geologo – 2 ore
- Metrologia (Angrisani) – 2 ore
- Bioinformatica – 3 ore
- Fecondazione assistita – 3 ore
- Finding First Peoples – The Mapuche → *5° Linguistico*
- DIPMAT per l'innovazione – 3 ore → *5° Matematico + 5D Biomedico + 5F Linguistico + alunni interessati*

CLASSI BIOMEDICO

- Istituto Tumori di Milano (Maccauro) – 2 ore
- Monaldi (Trapianti) – 6 ore
- Cancro io ti boccio – 2 ore



Azioni per lo sviluppo dei processi di internalizzazione

● Azione n° 1: Erasmus +

Il Polo Liceale “B. Rescigno” partecipa attivamente, da diversi anni, ai programmi europei di mobilità transnazionale promossi dall’Unione Europea. Da Comenius a Erasmus+, queste esperienze hanno coinvolto numerosi studenti, ospitati da famiglie di diversi Paesi europei, contribuendo allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, linguistico-comunicative e interculturali.



Progetti Erasmus+ attualmente attivi:

- **Accreditamento Erasmus+ - Azione KA120 Scuola (codice: 2020-1-IT02-KA120-SCH-094832 | OID: E10024868):**

- Terza annualità in corso

- Attività previste: job shadowing per docenti in Portogallo e Austria, con durata di 7/8 giorni.

- **Progetto “MAVIE” – Ma ville engagée vers 2050 par les ODD:**

- Codice: 2023-1-RO01-KA220-SCH-000161555

- Lingua di progetto: Francese

- Capofila: Scuola “Vasile Lovinescu” di Fălticeni (Romania)

- Partner: Francia, Grecia, Turchia, Portogallo, ONG francese “Terralbastra”, Italia (Polo “B. Rescigno”)

- Durata: Triennale

Obiettivo: trovare soluzioni per la sostenibilità urbana in linea con l’Agenda 2030.

- **Progetto “Back to a Desirable Future”**

- Codice: 2024-1-FR-KA220-SCH-000246309

- Paesi partner: Francia (capofila), Danimarca, Germania, Italia

- Durata: Biennale (dal 2024 al 2026)

- Mobilità svolte:♣ Dicembre 2024: Montbrison (Francia); ♣ Maggio 2025: Berlino (Germania)



▪ **Progetto Erasmus+ – Codice: 2024-1-IT02-KA121-SCH-000197453 (Accreditamento 2021–2027):**

- Include due sottoprogetti:

♣- KA121-SCH-000114092:

15 studenti + 2 docenti in mobilità a Montpellier (settembre 2025);

♣- KA121-SCH-000197453 :

4 studenti + 3 membri del personale a Penacova (Portogallo) - ottobre 2025;

4 docenti in job shadowing a Salisburgo (Austria) - ♣ novembre 2025;

9 studenti in mobilità a Gostynin (Polonia) - dicembre 2025.

▪ ♣ **Corsi per docenti all'estero previsti per inizio 2026**

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche e professionali di studenti e personale
- Rafforzamento della didattica attraverso metodologie innovative
- Internazionalizzazione dell'offerta formativa
- Sviluppo della cittadinanza europea e della dimensione interculturale
- Ampliamento delle opportunità di orientamento e crescita personale

Destinatari

Docenti, alunni, Personale ATA

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) - esclusivamente per le scuole del II ciclo di istruzione

Orientarsi nel Futuro: Competenze linguistiche per lo studio e per il lavoro

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Più STE(A)M per tutti
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026



● Azione n° 2: Stage linguistici all'estero

Gli stage linguistici rappresentano un'opportunità formativa completa che unisce apprendimento della lingua, crescita personale e confronto culturale. Tali esperienze, infatti, si inseriscono in una visione moderna e inclusiva dell'educazione, dove la dimensione europea e internazionale diventa parte integrante della crescita degli studenti e del personale scolastico. La mobilità transnazionale non è solo uno spostamento fisico, ma un'opportunità di apertura mentale, di confronto interculturale, di sviluppo delle competenze chiave per il XXI secolo: comunicazione in lingua straniera, spirito di iniziativa, cittadinanza attiva, consapevolezza culturale e apprendimento permanente. Per gli studenti, partecipare a un progetto Erasmus+ significa vivere un'esperienza diretta di cittadinanza europea, consolidare il proprio senso di identità e appartenenza, ma anche aprirsi al dialogo con l'altro, al rispetto delle differenze e alla cooperazione internazionale. È un'opportunità unica per imparare a "imparare" in contesti diversi, diventando protagonisti del proprio percorso educativo. Anche per i docenti e il personale scolastico, la mobilità rappresenta una leva per il rinnovamento didattico, lo scambio di buone pratiche e l'aggiornamento professionale, in linea con le sfide educative attuali e con i principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



Obiettivi formativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche
- Potenziamento delle capacità relazionali, sociali e interculturali
- Rafforzamento della motivazione allo studio e dell'autonomia
- Formazione di una cittadinanza europea consapevole
- Promozione di un'immagine positiva della scuola e della cultura italiana all'estero

Criteri di partecipazione

1. Riservati agli studenti del 2°, 3°, 4° e 5° anno
2. Esclusi gli studenti del 1° anno
3. In caso di esubero: selezione in base al voto finale nella lingua straniera
4. Considerazione dell'ordine di consegna del modulo di adesione
5. Nessuna nota disciplinare grave nell'anno in corso
6. Livello minimo B1 di inglese certificato (salvo destinazioni francofone o ispanofone)

Stage approvati per l'a.s. 2025/26

- Dubai (UAE)
- Nizza (Francia)



Risultati attesi

- Crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani, favorendo le capacità relazionali e di socializzazione.
- Miglioramento dell'apprendimento linguistico.
- Sviluppo della capacità di adattamento, di comprensione e di valorizzazione delle diversità socioculturali tramite il contatto e il confronto diretto con una realtà sociale e scolastica straniera.
- Rafforzamento del senso di responsabilità personale.

Destinatari

Docenti, alunni, Personale ATA

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) - esclusivamente per le scuole del II ciclo di istruzione

Orientarsi nel Futuro: Competenze linguistiche per lo studio e per il lavoro

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Più STE(A)M per tutti
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

● Azione n°3: Il nuovo portale EUROPASS

Il nuovo portale Europass rappresenta uno strumento gratuito e personale per:

- costruire un CV e lettere motivazionali in formato europeo
- ricevere suggerimenti formativi/lavorativi coerenti con le proprie competenze
- esplorare opportunità di studio e lavoro in Europa

Gli studenti sono guidati nella creazione e aggiornamento del profilo Europass come parte del percorso di orientamento.



Destinatari

Docenti, alunni

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) - esclusivamente per le scuole del II ciclo di istruzione

Orientarsi nel Futuro: Competenze linguistiche per lo studio e per il lavoro

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Più STE(A)M per tutti
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

● Azione n°4: Certificazioni linguistiche

Il Polo "B. Rescigno" promuove il conseguimento di certificazioni linguistiche



internazionali in:

- Inglese (Cambridge): A2 (KEY), B1 (PET), B2 (FCE), C1 (CAE)
- Francese (DELF): B1, B2
- Spagnolo (DELE): B1, B2

La scuola è centro autorizzato di esami Cambridge e Gold Preparation Centre.

Destinatari

Docenti, alunni

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) - esclusivamente per le scuole del II ciclo di istruzione

Orientarsi nel Futuro: Competenze linguistiche per lo studio e per il lavoro

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

● **Azione n° 5: eTwinning**

eTwinning mira a favorire la cooperazione tra scuole in tutta Europa. Nasce con l'idea di creare una rete di scuole, insegnanti e studenti che possano condividere esperienze, conoscenze e risorse attraverso il digitale, e che possa contribuire al miglioramento dell'educazione attraverso il confronto interculturale.



Gli step essenziali sono:

- **Iscrizione e creazione del profilo:** Insegnanti e scuole si registrano sulla piattaforma eTwinning. Ogni insegnante può creare un proprio profilo, dove descrive le sue competenze, i suoi interessi e le materie che insegna.
- **Ricerca di partner:** Una volta registrati, gli insegnanti possono cercare altre scuole con cui collaborare, in base a progetti o temi comuni. Possono selezionare scuole da vari paesi europei, ma anche da fuori Europa, a seconda delle esigenze del progetto.
- **Creazione del progetto:** Gli insegnanti propongono un progetto che può essere legato a qualsiasi materia (dalle scienze all'arte, dalla storia alla matematica) e stabiliscono insieme gli obiettivi, le modalità di lavoro e i tempi. I progetti possono includere attività di scambio culturale, presentazioni virtuali, discussioni online e creazione di materiali digitali.
- **Collaborazione e condivisione:** Una volta creato il progetto, gli studenti iniziano a lavorare insieme a distanza, utilizzando strumenti digitali come documenti condivisi, forum di discussione, chat e video conferenze. Questo stimola non solo l'apprendimento delle materie, ma anche lo sviluppo delle competenze digitali e delle capacità comunicative in lingue straniere.
- **Sostenibilità e valutazione:** I progetti possono durare da qualche settimana a diversi mesi, a seconda della complessità. Alla fine del progetto, si possono



valutare i risultati ottenuti, concludendo con attività di riflessione che favoriscono il miglioramento continuo.

eTwinning offre :

- **Formazione continua:** Gli insegnanti possono accedere a corsi di formazione gratuiti per migliorare le proprie competenze digitali e metodologiche.
- **Supporto e risorse:** La piattaforma offre una vasta gamma di risorse didattiche, strumenti digitali, guide e tutorial per aiutare gli insegnanti e gli studenti a sviluppare al meglio i progetti.
- **Certificazioni e riconoscimenti:** Al termine di un progetto, gli insegnanti possono ricevere certificati di partecipazione e di qualità, che sono riconosciuti a livello europeo.
- **Comunità:** La piattaforma crea una vera e propria comunità di educatori, con forum e gruppi di discussione dove gli insegnanti possono scambiarsi idee, risolvere problemi e collaborare su nuovi progetti.
 - **Vantaggi di eTwinning:**
- **Interculturalità:** Gli studenti hanno la possibilità di entrare in contatto con coetanei di altre culture e paesi, migliorando la loro comprensione del mondo e delle altre tradizioni.
- **Competenze linguistiche:** Molti progetti coinvolgono l'uso di lingue straniere, che permette agli studenti di migliorare le loro abilità linguistiche in modo pratico e divertente.
- **Motivazione e coinvolgimento:** La possibilità di lavorare con altri ragazzi su temi interessanti stimola la curiosità e l'impegno degli studenti, rendendo l'apprendimento più coinvolgente.
- **Sviluppo di competenze digitali:** Utilizzando strumenti tecnologici, gli studenti imparano a gestire la comunicazione online e a usare diverse piattaforme digitali, sviluppando competenze molto richieste nel mondo moderno.

Alcuni esempi di progetti:

- **Scambi di lettere digitali:** Gli studenti scrivono lettere o email ai loro coetanei in altre scuole, migliorando le loro capacità di scrittura e di comunicazione in una lingua straniera.
- **Creazione di un video o di una presentazione:** Gli studenti possono lavorare insieme per creare un video o una presentazione su un tema condiviso, utilizzando software di editing e risorse digitali.
- **Progetti scientifici collaborativi:** Gli studenti possono condividere dati e scoperte scientifiche, sperimentando insieme concetti di scienza e matematica.

Destinatari

Docenti, alunni

***Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) -
esclusivamente per le scuole del II ciclo di istruzione***



Orientarsi nel Futuro: Competenze linguistiche per lo studio e per il lavoro

Collegamento con i progetti PNR dell'istituzione scolastica

- Più STE(A)M per tutti
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

- **Azione n° 6: La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)**

Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

I motivi per mettere in pratica la metodologia CLIL a scuola sono:

- dare agli studenti l'opportunità di usare la L2 come lingua veicolare in contesti cognitivi significativi e diversi;
- permette di usare subito la lingua straniera;
- tener conto di stili cognitivi diversi, utilizzando metodi e tipi di attività diversificati;
- abituare gli studenti a condividere, confrontarsi e negoziare;
- educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere;
- migliorare le competenze nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari;
- stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua straniera.

In continuità con il percorso di innovazione didattica e curricolare, per l'anno scolastico 2025/2026 il Polo B. Rescigno introduce un'importante novità, frutto della valorizzazione delle competenze acquisite dai docenti che, nell'anno precedente, hanno concluso un percorso di formazione specifica in metodologia CLIL.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato l'attivazione, per tutte le classi quinte, di un modulo CLIL progettato in forma di Unità di Apprendimento interdisciplinare (UDA), definita all'interno dei singoli Consigli di Classe. Tale UDA sarà trasversale a più discipline e verterà su una tematica di Educazione Civica, con particolare riferimento al tema dell'intelligenza artificiale, analizzata nei suoi aspetti positivi e critici.

A supporto della progettazione e dell'attuazione del modulo, verranno messi a disposizione dei docenti materiali didattici selezionati e appositamente predisposti, nonché un format dedicato per la progettazione condivisa.

Per il Liceo Linguistico, in considerazione del maggiore monte ore disponibile





nelle classi del triennio, si prevede una progettazione ad hoc, elaborata all'interno dei rispettivi Consigli di Classe, che valorizzi l'impiego della lingua straniera veicolare in coerenza con il curriculum di indirizzo.

Destinatari

Docenti, alunni

● Azione n° 7: Certilingua

Il Polo "B. Rescigno" è parte della rete regionale CertiLingua®, che rilascia un attestato europeo di eccellenza per studenti del liceo linguistico che:

- posseggano certificazioni linguistiche di almeno due lingue straniere (livello \geq B2)
- abbiano seguito corsi CLIL per almeno 70 ore
- abbiano partecipato a progetti di cooperazione internazionale

L'attestato è valorizzato a livello europeo e accresce la spendibilità del diploma.



Destinatari

Alunni

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) - esclusivamente per le scuole del II ciclo di istruzione

Orientarsi nel Futuro: Competenze linguistiche per lo studio e per il lavoro

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Più STE(A)M per tutti
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

● Azione n° 8: Più STE(A)M per tutti

Progetto finanziato dal PNRR Missione 4 – Istruzione, volto a potenziare le competenze STEM e linguistiche.

Attività principali

- Laboratori di orientamento sull'educazione alle scienze e alle arti, nell'ambito dell'iniziativa internazionale prevista in occasione del Giubileo del Mondo Educativo
- Laboratori di orientamento sulle tecnologie dell'informazione:

Roma (26–30 ottobre 2025): 4 studentesse e 4 studenti

Milano (17–20 novembre 2025): 4 studentesse e 4 studenti





Destinatari

Docenti, alunni

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) - esclusivamente per le scuole del II ciclo di istruzione

Orientarsi nel Futuro: Competenze linguistiche per lo studio e per il lavoro

Cantiere di cura a scuola

Cantiere di cura in paese

Disegno digitale - STEAM

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Più STE(A)M per tutti
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

● **Azione n° 9: Corsi Debate Academy residenziale**

Debate Academy Residenziale è un programma formativo intensivo dedicato a studenti e docenti interessati a sviluppare abilità di dibattito, public speaking e pensiero critico. Durante il soggiorno residenziale, i partecipanti seguono workshop, sessioni pratiche e simulazioni di dibattiti su tematiche attuali, guidati da esperti e coach qualificati.

Finalità principali:

- Potenziare le capacità di argomentazione e persuasione.
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di analizzare informazioni complesse.
- Migliorare le competenze comunicative e la sicurezza nel parlare in pubblico.
- Favorire il lavoro di squadra, la leadership e il confronto rispettoso di opinioni diverse.
- Progetto finanziato dal PNRR Missione 4 – Istruzione, volto a potenziare le competenze STEM e linguistiche.

Destinatari

Docenti, alunni

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) - esclusivamente per le scuole del II ciclo di istruzione

Orientarsi nel Futuro: Competenze linguistiche per lo studio e per il lavoro

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

● Azione n° 1: Problem-solving come chiave educativa

Promuovere l'apprendimento attraverso la risoluzione di problemi, incoraggiando gli studenti a trovare soluzioni creative e pratiche.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e Informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo della valutazione della competenza nell'educazione basata sul problem-solving è misurare la capacità degli studenti di applicare le loro conoscenze e abilità per risolvere problemi reali o situazioni complesse. Questo tipo di valutazione si concentra sulla valutazione delle competenze pratiche e dell'abilità di affrontare sfide del mondo reale, piuttosto che sulla memorizzazione di informazioni o sulla ripetizione di procedure.

Ecco alcuni obiettivi specifici associati a una valutazione di competenze nell'educazione basata sul problem-solving:

1. **Capacità di Analisi:** valutare la capacità degli studenti di analizzare situazioni complesse, scomporle in elementi più piccoli e comprendere le relazioni tra di essi.
2. **Risoluzione Creativa dei Problemi:** misurare la creatività degli studenti nella ricerca di soluzioni innovative e non convenzionali per problemi complessi.
3. **Competenza Tecnica:** valutare l'abilità degli studenti nell'applicare conoscenze tecniche specifiche quando affrontano problemi pratici.
4. **Collaborazione e Comunicazione:** esaminare la capacità degli studenti di lavorare efficacemente in gruppo, comunicare le proprie idee e contribuire a soluzioni collaborative.
5. **Pensiero Critico:** valutare la capacità di pensiero critico degli studenti nel valutare informazioni, formulare argomentazioni e prendere decisioni informate.



6. **Adattabilità:** misurare la capacità degli studenti di adattarsi a nuove situazioni e affrontare problemi in contesti vari.

7. **Autovalutazione e Riflessione:** promuovere la capacità degli studenti di riflettere sul proprio processo decisionale, imparare dagli errori e migliorare continuamente le proprie abilità.

8. **Applicazione Pratica delle Conoscenze:** valutare la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite in contesti reali anziché solo su esercizi accademici.

L'obiettivo finale di questa valutazione è fornire un quadro completo delle abilità degli studenti nell'affrontare sfide del mondo reale e prepararli per situazioni che potrebbero incontrare nella vita e nel lavoro. Questo approccio mira a formare individui capaci di applicare in modo flessibile le loro competenze in contesti diversi e ad adattarsi alle mutevoli esigenze della società e del mercato del lavoro.

● **Azione n° 2: Workshop collaborativi**

Promuovere la collaborazione tra studenti attraverso progetti di gruppo, stimolando la condivisione di idee e la risoluzione collettiva di problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione di progetti di gruppo mira a valutare una serie di competenze chiave che vanno oltre la conoscenza teorica. Ecco alcuni obiettivi comuni:

1. **Collaborazione e Lavoro di Squadra:** valutare la capacità degli studenti di lavorare in gruppo, comunicare in modo efficace e gestire conflitti all'interno del team.
2. **Problem Solving:** misurare la capacità di affrontare e risolvere problemi complessi in modo collaborativo, integrando diverse prospettive e competenze.
3. **Creatività e Innovazione:** valutare la capacità degli studenti di generare idee innovative, proporre soluzioni creative e applicare approcci originali alla risoluzione dei problemi.



4. **Pianificazione e Gestione del Tempo:** valutare la capacità di pianificare e gestire il tempo in modo efficiente all'interno di un progetto, rispettando scadenze e obiettivi prefissati.

5. **Responsabilità Individuale e Contributo al Gruppo:** esaminare il contributo individuale di ciascun membro del gruppo e la sua responsabilità nei confronti del progetto nel suo complesso.

6. **Comunicazione Efficace:** valutare la capacità di comunicare in modo chiaro e efficace all'interno del gruppo e con gli altri, utilizzando mezzi appropriati.

7. **Apprendimento Autonomo e Autovalutazione:** promuovere la capacità degli studenti di apprendere autonomamente, riflettere sul proprio apprendimento e valutare criticamente il proprio contributo al progetto.

8. **Competenze Tecniche e Disciplinari:** valutare la capacità degli studenti di applicare conoscenze e competenze specifiche della disciplina o del campo di studio al contesto del progetto.

9. **Adattabilità e Flessibilità:** valutare la capacità degli studenti di adattarsi a cambiamenti nel corso del progetto e di affrontare in modo flessibile le sfide impreviste.

10. **Presentazione e Comunicazione dei Risultati:** valutare la capacità di presentare in modo efficace i risultati del progetto, sia in forma scritta che orale, includendo spiegazioni chiare e argomentazioni supportate.

La valutazione di progetti di gruppo mira quindi a valutare una combinazione di competenze sociali, cognitive e pratiche, che sono essenziali per il successo nel mondo accademico e professionale.

● **Azione n° 3: Innovazione tecnologica nei processi formativi**

Integra strumenti e risorse tecnologiche avanzate per rendere l'apprendimento STEM più coinvolgente ed efficace, attraverso l'utilizzo di simulazioni interattive, software di modellazione e tecnologie di stampa 3D.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo della valutazione della competenza nelle tecnologie educative è valutare la capacità di un individuo di utilizzare in modo efficace e creativo le tecnologie nell'ambito dell'istruzione. Questo processo di valutazione mira a valutare diverse dimensioni della competenza nelle tecnologie educative, inclusi aspetti tecnici, pedagogici e creativi. Ecco alcuni degli obiettivi specifici di apprendimento associati alla valutazione della competenza nelle tecnologie educative:

1. **Competenza tecnica:** gli individui dovrebbero dimostrare la capacità di utilizzare diverse tecnologie, compresi strumenti hardware e software, in modo efficace. Ciò può includere la capacità di navigare e utilizzare piattaforme digitali, creare contenuti multimediali, e risolvere problemi tecnici legati all'uso delle tecnologie.
2. **Design pedagogico:** gli apprendenti dovrebbero essere in grado di progettare attività didattiche che integrano in modo appropriato le tecnologie per migliorare l'apprendimento degli studenti. Ciò potrebbe includere la creazione di lezioni interattive, l'uso di piattaforme di apprendimento online e la progettazione di materiali didattici digitali.
3. **Integrazione curricolare:** gli individui dovrebbero essere in grado di integrare le tecnologie educative in modo organico nel curriculum, collegandole agli obiettivi di apprendimento e alle esigenze degli studenti.
4. **Valutazione dell'apprendimento:** gli apprendenti dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie per valutare l'apprendimento degli studenti in modo efficace e significativo. Ciò può includere l'uso di strumenti di valutazione online, la creazione di quiz interattivi e l'analisi dei dati di apprendimento.
5. **Creatività e innovazione:** la competenza nelle tecnologie educative dovrebbe promuovere la creatività e l'innovazione. Gli apprendenti dovrebbero essere in grado di sviluppare nuove idee e approcci nell'utilizzo delle tecnologie per migliorare l'esperienza di apprendimento.
6. **Competenza etica e digitale:** gli individui dovrebbero dimostrare una comprensione delle questioni etiche legate all'uso delle tecnologie educative, inclusa la sicurezza online e la gestione responsabile delle informazioni digitali.

La valutazione di tali competenze contribuisce a garantire che gli educatori siano in grado di sfruttare appieno il potenziale delle tecnologie nel contesto dell'insegnamento e dell'apprendimento contemporaneo.



● **Azione n° 4: Competition mastery in STEM**

L'azione mira a potenziare le competenze STEM attraverso la partecipazione attiva a competizioni di matematica, fisica, statistica e scienze. Gli studenti saranno coinvolti in sfide che richiedono l'applicazione critica delle loro conoscenze e abilità nelle discipline STEM, mettendo in evidenza sia i successi che le sfide da affrontare.



Gli allievi avranno l'opportunità di valutare in modo critico le soluzioni proposte, affinare il loro pensiero analitico e sviluppare una maggiore consapevolezza delle applicazioni pratiche delle discipline STEM. Le competizioni forniranno un terreno fertile per l'apprendimento collaborativo, consentendo agli alunni di confrontare e condividere le loro strategie vincenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione proposta prevede l'utilizzo degli strumenti tecnologici nelle diverse discipline al fine di:

- incoraggiare gli studenti a sviluppare soluzioni originali e creative alle sfide proposte durante le competizioni STEM.
- favorire lo sviluppo di competenze collaborative, promuovendo la partecipazione attiva in squadre multidisciplinari.
- sostenere lo sviluppo della resilienza affrontando sfide complesse, contribuendo così alla crescita personale degli studenti.
- potenziare le abilità di comunicazione degli studenti, incoraggiando la capacità di presentare e spiegare le proprie soluzioni in modo chiaro ed efficace.
- stimolare la ricerca e l'applicazione di soluzioni innovative attraverso la comprensione approfondita delle implicazioni pratiche delle discipline STEM.
- incentivare la partecipazione equa e attiva delle studentesse, promuovendo la diversità di genere nelle competizioni STEM.

● **Azione n° 5: Biologia con curvatura Biomedica**

Si veda la sezione specifica



● Azione n° 6: Gender equality



L'azione mira alla realizzazione di percorsi laboratoriali e di orientamento che assicurino il coinvolgimento delle studentesse della scuola. Si vogliono superare gli stereotipi e i divari di genere attraverso la valorizzazione dei talenti delle alunne e delle studentesse nello studio delle STEM e il rafforzamento ulteriore delle loro competenze.

I percorsi saranno progettati di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'adozione di metodologie didattiche innovative anche tenendo conto del framework europeo DigComp 3.0.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
 - Utilizzare metodologie attive e collaborative
 - Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e Informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) nell'ambito STEM
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'approccio STEM con l'adozione di una strategia multidisciplinare, facilitato da un mix di metodologie educative multiple, permette agli studenti ed in particolare alle studentesse di rendere al meglio in ogni settore della propria vita, incoraggiando la creatività e l'innovazione e aumentando la curiosità.

Premesso ciò, la valutazione delle competenze in ambito STEM può avvenire ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, etc.) in cui lo studente è chiamato a risolvere situazioni complesse e nuove, richiamando conoscenze e abilità già acquisite in contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

Anche la valutazione formativa è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento.

Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, consente agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

Le osservazioni sistematiche, infine, sono necessarie per rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.



● **Azione n° 7: Curricolo digitale secondo il DigComp 3.0**

L'azione mira allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse secondo il framework DigComp 3.0 attraverso una diffusione capillare di azioni di didattica digitale che devono pervadere tutte le discipline. Accanto alle azioni di Cittadinanza digitale, già presenti nel curriculum di educazione civica, programmare ulteriori interventi per promuovere la consapevolezza dell'etica digitale, dei diritti e delle responsabilità nell'uso delle tecnologie, nonché la capacità di valutare criticamente le informazioni online, partecipando in modo attivo e responsabile nella società digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) nell'ambito STEM
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi specifici dell'azione:

- Applicazione delle competenze digitali in compiti di realtà, risolvendo situazioni complesse e inedite
- Sviluppo del pensiero critico nell'analisi e nella selezione delle informazioni online
- Promozione dell'etica e della responsabilità digitale
- Partecipazione attiva e consapevole alla vita civica e digitale
- Valutazione formativa tramite feedback specifico e costruttivo, utile per riconoscere punti di forza e aree di miglioramento
- Osservazione sistematica dei processi messi in atto dallo studente, inclusa l'integrazione autonoma delle competenze
- Integrazione delle 5 aree del DigComp 3.0, ovvero:
 - Alfabetizzazione su informazioni e dati
 - Comunicazione e collaborazione
 - Creazione di contenuti digitali
 - Sicurezza
 - Risoluzione dei problemi



● Azione n° 8: Moduli - Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

I seguenti moduli costituiscono delle azioni concrete per lo sviluppo delle competenze STEM. Si rimanda alla sezione “Formazione scuola-lavoro” per conoscere la descrizione dei singoli moduli.



- Il Rifugio Sentinella
- GreeComp per una Green Generation
- È una questione di plastica
- Logica, strutture e creatività: viaggio nel Liceo Matematico
- ChimichiAmo
- Dall'astratto al concreto
- Cantiere di cura a scuola
- Cantiere di cura in paese
- La montagna: spazio per conoscere e per conoscersi
- Responsabilità sociale dell'impresa in tema ambientale
- Contenimento Impatto Ambientale
- Attivazione dei processi di produzione di tipo circolare e incremento delle attività di riciclo
- IoT e Smart Device: il Futuro connesso
- Giocare con l'Intelligenza Artificiale: introduzione al Machine Learning
- Disegno digitale - STEAM
- Biblioteca viva: Cultura in movimento
- Where Minds Thrive: Biblioteca 4.0

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
 - Utilizzare metodologie attive e collaborative
 - Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
 - Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
 - Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
 - Realizzare attività di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) nell'ambito STEM
- ## ● Azione n° 9: Probabilità e futuro digitale

Il progetto approfondisce i principi fondamentali del calcolo della probabilità, evidenziandone la rilevanza teorica e pratica. Particolare attenzione è rivolta alle applicazioni nel campo dell'informatica, analizzando casi studio concreti che mostrano come la probabilità venga integrata per risolvere problemi complessi e sviluppare soluzioni



innovative. Il percorso offre agli studenti un'esperienza concreta per collegare teoria e pratica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi specifici

- Comprendere i concetti fondamentali del calcolo della probabilità.
- Riconoscere l'importanza della probabilità nelle applicazioni informatiche.
- Saper analizzare e risolvere problemi complessi attraverso strumenti probabilistici.
- Sviluppare capacità critiche e di pensiero analitico applicando la teoria a casi reali.
- Favorire l'acquisizione di competenze trasversali utili per l'orientamento accademico e professionale.

● **Azione n° 10: Tecnologie in volo e in movimento**

Il progetto intende avvicinare gli studenti al mondo della robotica educativa e della programmazione attraverso l'uso di droni e robot mBot. Grazie a un approccio laboratoriale e sperimentale, gli studenti apprenderanno i concetti fondamentali di elettronica, meccanica e coding, esplorando il funzionamento dei droni. Il percorso promuove il lavoro di squadra e lo sviluppo di abilità nella risoluzione di problemi concreti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Realizzare attività di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi specifici

- Acquisire conoscenze di base su elettronica, meccanica e programmazione.
- Comprendere il funzionamento e l'uso pratico di droni e robot mBot.
- Sviluppare competenze di lavoro di gruppo e collaborazione.
- Applicare il pensiero critico e capacità di risolvere problemi reali.

● **Azione n° 11: FisicaMente (Campionati di fisica)**

Preparazione alle gare di primo e secondo livello dei campionati di fisica 2026.

L'intento è quello di fare acquisire agli studenti che parteciperanno al corso le conoscenze e le competenze necessarie per poter prendere parte alla gara individuale di Primo Livello, e successivamente alla gara individuale di Secondo Livello, dei Campionati di Fisica che si terranno presso il Liceo Scientifico B. Rescigno la prima, e presso il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Salerno, la seconda. I vincitori di polo avranno poi l'opportunità di partecipare alla Gara Nazionale confrontandosi con studenti provenienti da tutta Italia. Tale preparazione ai Campionati, sarà inoltre propedeutica per gli studenti che vorranno partecipare al concorso "Premio Caianiello" in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno.

Finalità: EDUCATIVE: Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione). Favorire l'acquisizione di autonomia operativa. DIDATTICHE: Potenziare le competenze disciplinari generali, le competenze tecnologiche ed il metodo di studio. Soprattutto, valorizzare gli studenti eccellenti coinvolgendoli in percorsi di studio di elevata qualità e offrendo loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali. Inoltre, si vogliono fornire agli studenti le tecniche e le strategie per gestire quesiti e problemi di Fisica, e nello specifico della Gara a Squadre si vuole privilegiare il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo e delle capacità di argomentazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e Informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi dell'azione

- lavorare individualmente prima, e poi in gruppo per definire le tecniche e le strategie per la risoluzione di quesiti e problemi di Fisica.
- Imparare a gestire, anche in collaborazione col proprio gruppo, le informazioni raccolte.



● **Azione n° 12: Matematica oltre i limiti**

Il corso è rivolto agli studenti del liceo che si preparano alle prove di matematica. Il percorso mira a consolidare le competenze di base e a rafforzare la preparazione sugli argomenti chiave, offrendo anche spunti di approfondimento per una comprensione più solida e consapevole dei concetti matematici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e Informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi dell'azione

- Consolidare le competenze matematiche di base
- Rafforzare la preparazione per le prove di matematica
- Stimolare il ragionamento critico e la capacità di problem solving
- Favorire autonomia e sicurezza nello studio e nell'affrontare le prove

● **Azione n° 13: Progetto TSAMS - Turismo scolastico in ambiente montano sostenibile**

Il progetto rappresenta un'esperienza educativa innovativa finalizzata alla promozione di un turismo scolastico responsabile e sostenibile nelle aree montane, coinvolgendo gli studenti delle scuole secondarie in percorsi formativi integrati con il territorio, l'ambiente e la cultura locale.

L'obiettivo principale è favorire la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale delle aree montane, sensibilizzando gli studenti ai temi della sostenibilità ambientale, del rispetto degli ecosistemi e dello sviluppo locale sostenibile.

Le attività previste comprendono:

- escursioni e uscite didattiche guidate;
- laboratori esperienziali sulla biodiversità e sulla tutela ambientale;
- incontri con esperti del settore (guide ambientali, operatori turistici, amministratori locali);
- esperienze di turismo lento ed educativo in ottica di benessere psico-fisico e cittadinanza attiva.



Il progetto TSAMS si inserisce pienamente nella mission educativa dell'Istituto, in coerenza con i principi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, rappresentando un'importante opportunità per coniugare educazione ambientale, cittadinanza attiva e benessere degli studenti attraverso un approccio didattico esperienziale e interdisciplinare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto mira a potenziare competenze trasversali come il lavoro di gruppo, la capacità di osservazione, l'analisi del territorio e la riflessione critica, promuovendo uno stile di vita attivo e consapevole.

● **Azione n° 14: “In mezzo a tutto il sole dimora 2025”**

L'Associazione UNI IN STRADA APS, in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Salerno, annuncia l'apertura delle iscrizioni al concorso “In mezzo a tutto il sole dimora 2025”, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Salerno.

Caratteristiche del progetto:

- Partecipazione in squadre da 2 a 6 componenti
- Realizzazione di un video originale (max 2 minuti) ispirato a uno dei quattro film di fantascienza selezionati
- Focus su aspetti scientifici, tecnici ed emozionali delle opere

Valutazione e premiazione:

I video saranno esaminati da una giuria di esperti del cinema, della comunicazione e della ricerca scientifica. I lavori finalisti saranno proiettati il 27 novembre 2025 presso il Cinema Teatro Augusteo di Salerno, durante il Festival Internazionale del Cinema di Salerno. Il pubblico in sala parteciperà al voto insieme alla giuria qualificata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e Informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Finalità del concorso:

Promuovere l'interesse e la curiosità verso le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) attraverso il linguaggio creativo del cinema di fantascienza, valorizzando le competenze trasversali e la capacità di lavorare in gruppo.

• **Azione n° 15: Mare nostrum: un'esperienza di educazione civica per la promozione della salute e del benessere**

Il progetto è un'iniziativa di educazione civica rivolta agli studenti delle classi terze del liceo scientifico che dovranno affrontare durante il corrente a. s. la tematica "Felicità, Salute e Benessere". Il progetto si svolgerà in collaborazione con la Lega Navale Italiana sezione di Castellammare di Stabia. Gli studenti parteciperanno ad un'uscita in barca e circumnavigheranno lo scoglio di Rovigliano. Durante la navigazione verrà prelevato un campione di acqua dalla foce del fiume Sarno, che verrà poi analizzato. Seguirà un momento di discussione e di riflessione sul concetto di benessere individuale e comune. Il progetto mira a promuovere la cittadinanza attiva e responsabile attraverso un'esperienza pratica e diretta, che stimolerà gli studenti a diventare cittadini consapevoli dell'importanza della tutela dell'ambiente e della responsabilità civica. Inoltre, il progetto mira alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili, capaci di prendere decisioni informate e di agire per il proprio e il comune benessere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Finalità del concorso:

- Promuovere il benessere psicologico e fisico: attraverso l'esperienza all'aperto e l'attività fisica, gli studenti saranno stimolati a migliorare il loro benessere psicologico e fisico.



- Sviluppare la consapevolezza del legame tra ambiente e salute: gli studenti saranno consapevoli dell'importanza della tutela dell'ambiente per la salute umana e per il benessere generale.
- Promuovere stili di vita salutari: il progetto incoraggerà gli studenti ad adottare stili di vita salutari, come l'attività fisica regolare e la cura dell'ambiente.
- Favorire la connessione con la natura: l'esperienza all'aperto e la navigazione saranno occasione per gli studenti di connettersi con la natura e di apprezzarne la bellezza.

● Azione n° 16: Robotcup@school

Robotcup@school è un'iniziativa didattica rivolta agli studenti della scuola secondaria, finalizzata a promuovere l'interesse per la robotica educativa e le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Il progetto si basa sull'ideazione, costruzione e programmazione di robot, che si sfideranno in competizioni (robotcup) progettate per sviluppare problem solving, collaborazione, creatività e pensiero computazionale. Attraverso una didattica laboratoriale e inclusiva, gli studenti lavoreranno in team per progettare soluzioni, testare strategie e migliorare le proprie competenze digitali e trasversali, in un ambiente dinamico e motivante.



Finalità

- Avvicinare gli studenti alla robotica come strumento educativo multidisciplinare.
- Stimolare l'interesse per le discipline STEM, valorizzando il lavoro di squadra e l'apprendimento attivo.
- Favorire l'acquisizione di competenze tecniche, digitali e trasversali in contesti laboratoriali.
- Promuovere l'inclusione e la partecipazione, offrendo a tutti gli studenti l'opportunità di apprendere attraverso il fare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Consolidamento delle competenze tecniche: Gli studenti acquisiranno conoscenze pratiche in robotica, programmazione, elettronica e meccanica, competenze fondamentali per affrontare il mondo delle discipline STEM.
- Sviluppo di competenze di problem solving: Grazie alla progettazione, costruzione e programmazione di robot, gli studenti affineranno le loro abilità di risoluzione di problemi in contesti pratici e dinamici.
- Apprendimento delle basi del pensiero computazionale: Gli studenti apprenderanno a “pensare” in modo strutturato, sviluppando capacità analitiche per affrontare sfide complesse attraverso la programmazione e la progettazione robotica.

● **Azione n° 17: DigitalMedicineCup@school**

Il progetto DigitalMedicineCup@school si propone di introdurre e promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali applicate alla salute e alla medicina, con l'obiettivo di rendere la prevenzione, la diagnosi e la cura più efficaci, accessibili e personalizzate. Attraverso attività formative e pratiche, il progetto mira a sensibilizzare studenti e operatori sull'importanza dell'innovazione digitale in ambito sanitario.

Finalità

Promuovere la conoscenza e l'uso consapevole delle tecnologie digitali nella medicina moderna, favorendo una cultura sanitaria innovativa, sostenibile e centrata sul paziente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Introdurre i principi base della medicina digitale e della sanità connessa.
- Sensibilizzare all'uso di app, sensori, wearable e strumenti di telemedicina.
- Sviluppare competenze digitali applicate alla prevenzione e al monitoraggio della salute.
- Favorire l'interesse verso nuove figure professionali nell'ambito della salute digitale.
- Promuovere riflessioni su etica, privacy e sicurezza nei sistemi sanitari digitali.



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

FSL a.s. 2025/2026	PERCORSI
<p>Liceo Scientifico curvatura Ambientale 2.0 Classe 3A</p>	<p>Il Rifugio Sentinella - Convenzione con Club Alpino Italiano (Finanziamento CAI)</p> <p><i>“Rifugi Sentinella” è un progetto congiunto del CAI (Club Alpino Italiano) e del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche), nato con l’obiettivo di trasformare i rifugi alpini e appenninici in veri e propri laboratori d’alta quota per il monitoraggio dei cambiamenti climatici. Attraverso attività scientifiche e divulgative svolte sul territorio, il progetto promuove un’educazione ambientale attiva e interdisciplinare, rivolta a studenti, docenti e cittadini.</i></p> <p><u>Obiettivi metodologici</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Promuovere l’apprendimento integrato delle discipline STEM attraverso il monitoraggio ambientale e la raccolta di dati scientifici.• Utilizzare la Outdoor Education come strumento didattico per rafforzare il legame tra conoscenza scientifica e ambiente naturale.• Favorire un approccio interdisciplinare, coinvolgendo scienze, tecnologia, geografia, educazione civica e sostenibilità.• Sviluppare competenze scientifiche e analitiche tramite esperienze dirette di osservazione e ricerca sul campo.• Incentivare la collaborazione tra scuole, enti scientifici e istituzioni locali per un apprendimento partecipato e di comunità.• Integrare la divulgazione scientifica nelle attività educative, rendendo i rifugi spazi di formazione e cittadinanza scientifica attiva.
<p>Liceo Scientifico curvatura Ambientale 2.0 Classe 4A</p> <p>Liceo Scientifico curvatura Biomedico Classe 5C</p>	<p>GreeComp per una Green Generation - Convenzione con Zeocoltura (Finanziamento POC)</p> <p><i>Il progetto, della durata complessiva di 30 ore, è finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave per la sostenibilità ambientale, in coerenza con il quadro europeo GreenComp. Attraverso un’articolazione di attività teorico-pratiche, laboratori, uscite didattiche e lavori di gruppo, gli studenti saranno guidati nell’approfondimento di tematiche attuali e complesse come il cambiamento climatico, l’economia circolare, il consumo responsabile e la cittadinanza attiva.</i></p> <p><i>Il percorso si caratterizza per un approccio interdisciplinare e sistemico, che integra discipline scientifiche, tecnologiche e umanistiche, promuovendo nei partecipanti una visione globale dei fenomeni ambientali e sociali.</i></p> <p><u>Obiettivi metodologici</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Accrescere la consapevolezza ambientale e la comprensione delle sfide legate alla crisi climatica e alla sostenibilità.• Sviluppare comportamenti sostenibili, attraverso l’assunzione di responsabilità individuali e collettive.• Stimolare il pensiero critico e la capacità di analizzare problemi complessi da prospettive multiple.• Progettare soluzioni concrete per la transizione ecologica, con un impatto positivo sulla scuola e sulla comunità di appartenenza.• Potenziare la partecipazione attiva, promuovendo il protagonismo degli studenti nella costruzione di un futuro più equo e sostenibile.



Liceo Scientifico
curvatura Ambientale 2.0
Classe 5A

È una questione di plastica - Convenzione Polo liceale B. Rescigno (corso digitale)

Il progetto è promosso da Corepla – Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica – ed è rivolto agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza ambientale e promuovere una cultura della responsabilità condivisa sui temi del riciclo, della sostenibilità e dell'economia circolare.

Inserita nell'ambito della FSL – Formazione per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, la proposta si sviluppa in formato digitale e si basa sulla simulazione di scenari reali di project work, offrendo agli studenti un'esperienza formativa coinvolgente e orientativa.

Attraverso il coinvolgimento attivo e l'interazione con contenuti concreti legati alla filiera del riciclo della plastica, il percorso mira a consolidare competenze ambientali, civiche e trasversali, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con la missione di Corepla nel supportare imprese, scuole e comunità nella gestione responsabile degli imballaggi in plastica.

Obiettivi metodologici.

Promuovere l'apprendimento attivo attraverso project work digitali e simulazioni professionali.

Stimolare il pensiero critico e sistemico su tematiche ambientali complesse.

Rafforzare le competenze trasversali e orientative in contesti concreti e sfidanti.

Integrare educazione civica, ambientale ed economia circolare in un unico percorso formativo.

Sviluppare consapevolezza e responsabilità nella gestione sostenibile dei rifiuti plastici.

Favorire un approccio collaborativo e interdisciplinare al problem solving ambientale

Liceo Scientifico
curvatura M.A.T.

Classe 3B

Viaggio tra le coniche con Peter Mat – Un percorso tra logica, storia, arte e creatività - Convenzione DipMat UNISA (Finanziamento Ore di Potenziamento)

Nel nuovo capitolo del viaggio di Peter Mat, intitolato "Le flagghe che forcano", il ritorno a casa e l'incontro con la cugina Cristi offrono agli studenti l'occasione di esplorare il mondo dei sistemi assiomatici, sia materiali che formali, e di riflettere sul concetto stesso di verità e dimostrazione in matematica.

Il percorso didattico prende avvio dal celebre V postulato di Euclide, considerato per secoli un punto controverso della geometria, per poi seguirne l'evoluzione storica, matematica e filosofica fino alla nascita delle geometrie non euclidee. Attraverso un approccio interdisciplinare e narrativo, gli studenti saranno guidati alla scoperta di come un "problema" matematico possa trasformarsi in un'occasione per rivoluzionare il pensiero scientifico.

Obiettivi metodologici.

• *Comprendere la natura e la funzione dei sistemi assiomatici in matematica e nella logica formale.*

• *Analizzare il ruolo del V postulato di Euclide nella costruzione della geometria classica.*

• *Ricostruire le tappe storiche che hanno portato alla nascita delle geometrie non euclidee (iperbolica, ellittica).*

• *Riflettere sul rapporto tra matematica, filosofia e storia del pensiero scientifico.*

• *Stimolare pensiero critico, capacità argomentativa e consapevolezza del carattere dinamico del sapere matematico.*

• *Favorire un approccio narrativo e interdisciplinare per rendere accessibili concetti astratti e teorici.*

Liceo Scientifico
curvatura M.A.T.

Classe 4B

Logica, strutture e creatività: viaggio nel Liceo Matematico- Convenzione DipMat UNISA (Finanziamento POC)

Il modulo propone un percorso di orientamento avanzato rivolto a studenti interessati a potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche, ispirato al modello del Liceo Matematico. Strutturato in 30 ore, il percorso include attività laboratoriali, interdisciplinari (matematica, fisica, informatica, filosofia), incontri con docenti universitari e momenti di problem solving. Il progetto mira a stimolare il pensiero critico, la curiosità scientifica e a fornire strumenti utili per future scelte in ambito STEM, in collaborazione con UNISA e riconosciuto come FSL.

Obiettivi metodologici

Promuovere un approccio laboratoriale e interdisciplinare alle discipline scientifiche

Sviluppare capacità di astrazione, modellizzazione e problem solving

Favorire il pensiero critico e l'esplorazione autonoma di problemi complessi

Avvicinare gli studenti alla metodologia del Liceo Matematico e al mondo universitario

Utilizzare la matematica come linguaggio per interpretare la realtà, anche attraverso applicazioni



Liceo Scientifico curvatura M.A.T. Classe 5B	<p><i>pratiche</i> <i>Orientare consapevolmente verso percorsi accademici e professionali in ambito scientifico-tecnologico</i></p> <p>Il problema del V postulato e le flagghe che forcano: viaggio semiserio nei fondamenti della matematica - Convenzione DipMat UNISA <i>Il modulo "Le flagghe che forcano" accompagna gli studenti, insieme a Peter Mat e alla cugina Cristi, in un viaggio nel mondo dei sistemi assiomatici, sia materiali che formali. Attraverso l'analisi del celebre V postulato di Euclide, il percorso ripercorre la sua evoluzione storica e filosofica fino alla scoperta delle geometrie non euclidee. L'attività favorisce un approccio critico alla matematica come costruzione logica e storica, esplorando il legame tra dimostrazione, assunzioni e verità matematica.</i></p> <p><u>Obiettivi metodologici</u></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Introdurre gli studenti alla natura assiomatica della matematica e ai concetti di coerenza, indipendenza e completezza.</i>• <i>Stimolare la riflessione critica sul significato dei postulati e delle dimostrazioni.</i>• <i>Approfondire il V postulato di Euclide e il suo ruolo nella costruzione della geometria classica.</i>• <i>Comprendere il processo che ha portato alla nascita delle geometrie non euclidee.</i>• <i>Collegare la storia della matematica allo sviluppo del pensiero scientifico e filosofico.</i>• <i>Sviluppare capacità argomentative e logico-deduttive attraverso attività teoriche e narrative.</i>
Liceo Scientifico curvatura Biomedico Classi 3C 3D 3H	Biologia con Curvatura Biomedica - I annualità- Convenzione Ordine dei Medici di Salerno
Liceo Scientifico curvatura Biomedico Classi 4C 4D	Biologia con Curvatura Biomedica - II annualità- Convenzione Ordine dei Medici di Salerno
Liceo Scientifico curvatura Biomedico Classi 5C 5D	Biologia con Curvatura Biomedica - III annualità- Convenzione Ordine dei Medici di Salerno



**Liceo Scientifico
curvatura Biomedico e
Liceo Scientifico opz.
Scienze Applicate**
Classi 3C 3D 4D 3G

ChimichiAmo - Convenzione con Laboratorio di Analisi Cliniche “La salute” di Roccapiemonte (Finanziamento POC)

E' un percorso laboratoriale e orientativo rivolto agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo del liceo scientifico. L'obiettivo è trasformare le conoscenze teoriche acquisite in aula in esperienze concrete, attraverso attività pratiche, visite guidate presso laboratori di analisi e momenti di confronto con il mondo della scienza applicata. Il progetto, valido come PCTO, mira a far conoscere le opportunità formative e professionali in ambito scientifico e tecnologico, aiutando gli studenti a riflettere sulle proprie attitudini, interessi e scelte future.

Obiettivi metodologici

- Promuovere un apprendimento esperienziale attraverso attività laboratoriali reali
- Collegare teoria e pratica per rafforzare le competenze scientifiche
- Favorire la conoscenza diretta del mondo della ricerca e delle professioni scientifiche
- Stimolare la riflessione orientativa su inclinazioni, interessi e possibilità post-diploma
- Sviluppare competenze trasversali fondamentali:
 - pensiero critico
 - problem solving
 - creatività
 - lavoro di squadra
- Offrire strumenti per affrontare in modo consapevole e motivato le scelte accademiche e professionali

**Liceo Scientifico
curvatura Biomedico**

Dall'astratto al concreto - Convenzione con Laboratorio di Analisi Cliniche “La salute” di Roccapiemonte (Finanziamento POC)

Classi 3C 3D 4C 5C 3Hbio

Il progetto si pone con una forte valenza orientativa, riferita sia al proseguimento degli studi in ambito accademico, sia all'ingresso nel mondo del lavoro; mira a consolidare e ad arricchire la formazione conseguita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili negli studi successivi in coerenza con il percorso di studio con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario. Un ulteriore obiettivo è il conseguimento, da parte degli studenti, di una più solida preparazione in vista dei test di accesso ai corsi universitari ed una interessante connessione con il tema dell'educazione alla salute attraverso l'approfondimento di argomenti di anatomia e fisiologia umana per approdare al completamento della formazione del percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili in coerenza con il percorso di studio successivo.

Obiettivi metodologici:

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di FSL nell'ambito STEM

**Liceo Scientifico
curvatura Biomedico,
Liceo Scientifico opz.
Scienze Applicate e Liceo
Scientifico opzione
Scienze Applicate
curvatura SDIA**

Classi 4D 5D 3L 4C 5H 3M

Cantiere di cura a scuola - Convenzione Comune di Roccapiemonte (Finanziamento PN)

È un percorso educativo e formativo nato per rafforzare l'impegno della scuola verso la sostenibilità ambientale e la costruzione di una comunità educante attenta al bene comune. Il progetto valorizza l'ambiente scolastico – fisico e relazionale – come spazio di apprendimento attivo, trasformativo e partecipato. Attraverso pratiche di cura del verde e degli spazi comuni, gli studenti sviluppano consapevolezza ecologica, responsabilità e senso di appartenenza, in un'esperienza educativa fondata sui principi della Outdoor Education e del Service Learning. Il modulo si inserisce nelle attività della Rete Scuole Green e della Rete Service Learning, favorendo scambi, collaborazioni e azioni concrete sul territorio.

Obiettivi metodologici

- -Promuovere un'educazione alla sostenibilità come esperienza quotidiana, trasformativa e relazionale.
- -Valorizzare il territorio e l'ambiente scolastico come spazi educativi attivi, stimolando osservazione, riflessione e partecipazione.



Liceo Scientifico
curvatura Biomedico,
Liceo Scientifico opz.
Scienze Applicate e Liceo
Scientifico opzione
Scienze Applicate
curvatura SDIA
Classi 4D 4C 3L 4H 3M

- -Sviluppare competenze trasversali quali collaborazione, empatia, responsabilità e cittadinanza attiva.
- -Integrare metodologie come la didattica outdoor e il service learning,
- favorendo un apprendimento esperienziale e interdisciplinare.
- -Rafforzare la connessione tra cura dell'ambiente e cura di sé, promuovendo benessere individuale e collettivo.
- Incentivare il lavoro in rete con altre scuole e realtà territoriali per la condivisione di buone pratiche e la costruzione di una comunità educante sostenibile.

Cantiere di cura in paese - Convenzione Comune di Roccapiemonte (Finanziamento PN)

- Il Cantiere di cura è un progetto educativo che nasce per rafforzare l'impegno ambientale della scuola e dare continuità territoriale alle azioni intraprese in ambito di sostenibilità. Il percorso propone un'esperienza di apprendimento attivo, fondata sui principi del Service Learning e della Outdoor Education, e si svolge in ambienti scolastici ed esterni, nel rispetto del contesto naturale e culturale. Attraverso attività di cura del verde e degli spazi comuni, gli studenti riscoprono il legame con la natura e sviluppano consapevolezza ecologica, relazioni significative e senso di responsabilità personale e collettiva. Il progetto, parte integrante delle attività della Rete Scuole Green e della Rete Service Learning, promuove un'educazione alla sostenibilità come percorso di crescita individuale e sociale.
- Obiettivi metodologici
- -Integrare nella didattica quotidiana un approccio basato sul learning by doing e sul coinvolgimento attivo degli studenti.
- -Promuovere la sensibilità ambientale come pratica concreta di cittadinanza attiva.
- -Attivare relazioni interpersonali ed ecosistemiche, favorendo il senso di comunità e il rispetto dell'ambiente.
- -Sviluppare percorsi interdisciplinari, collegando educazione ambientale, scienze, geografia, educazione civica, arte e letteratura.
- -Stimolare negli studenti autonomia, empatia, collaborazione e cura come competenze trasversali e strumenti di orientamento.
- -Utilizzare il contesto scolastico e il territorio come luoghi educativi vivi, in grado di favorire apprendimenti autentici.
- -Contribuire alla costruzione di una comunità educante orientata al bene comune.

Liceo Scientifico
curvatura Biomedico,
Liceo Scientifico opz.
Scienze Applicate e Liceo
Linguistico
Classi 4G 5H 4H 3F 4D

La montagna: spazio per conoscere e per conoscersi- Convenzione Club Alpino Italiano

- Il progetto si fonda sulla metodologia del Service Learning, una proposta pedagogica che unisce l'acquisizione di competenze scolastiche alla realizzazione di azioni concrete di utilità sociale. Gli studenti apprendono servendo la comunità, attraverso attività progettate per rispondere a bisogni reali del territorio. Il percorso valorizza la connessione tra scuola e contesto locale, promuovendo cittadinanza attiva, consapevolezza ambientale e conoscenza del patrimonio naturale, storico e culturale. L'esperienza educativa coinvolge i ragazzi in tutte le fasi – dall'analisi dei bisogni alla progettazione e realizzazione delle attività – con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e consapevoli.
- Obiettivi metodologici
- Integrare apprendimento e impegno civile, favorendo un approccio attivo e partecipato allo studio.
- Partire da bisogni concreti del territorio per costruire percorsi didattici interdisciplinari e significativi.
- Sviluppare competenze trasversali (collaborazione, problem solving, responsabilità, comunicazione).
- Promuovere il collegamento tra scuola e realtà esterne (istituzioni, enti, associazioni locali).
- Rafforzare la consapevolezza ambientale, storica e sociale, con particolare attenzione alla tutela del territorio e alla sostenibilità.
- Educare alla solidarietà, all'empatia e alla cittadinanza attiva, rendendo gli studenti



Liceo Scientifico opz.
Scienze Applicate
Classe 5H

protagonisti del cambiamento.

- *Favorire la riflessione critica sull'esperienza per consolidare gli apprendimenti.*

Responsabilità sociale dell'impresa in tema ambientale – Convenzione Agenzia Formativa GFI (Finanziamento esterno PNRR)

Il progetto è finalizzato a promuovere la conoscenza della Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR) e dei principi dell'economia circolare, attraverso un percorso educativo multidisciplinare. Gli studenti esploreranno le pratiche aziendali responsabili e sostenibili, analizzandone le implicazioni giuridiche, economiche, ambientali e sociali, con particolare attenzione al ruolo delle imprese nella transizione ecologica. Il progetto stimola una riflessione attiva su tematiche attuali come il ciclo di vita dei prodotti, l'eco-progettazione, il riciclo e il ruolo del consumatore consapevole.

Obiettivi metodologici

- *Integrare saperi di diritto, economia, scienze ambientali e educazione civica in un approccio interdisciplinare.*
- *Applicare la metodologia del learning by doing, attraverso casi studio, project work e laboratori di progettazione sostenibile.*
- *Sviluppare il pensiero critico e le capacità argomentative tramite debate e role-playing su temi ambientali ed etici.*
- *Favorire un apprendimento basato sull'indagine (inquiry-based learning) per stimolare curiosità e autonomia.*
- *Collaborare con imprese, enti locali e associazioni ambientaliste per esperienze concrete e attivazione del territorio.*
- *Potenziare le competenze trasversali: responsabilità sociale, lavoro di gruppo, problem solving, cittadinanza attiva.*
- *Guidare gli studenti a comprendere il ruolo delle imprese nella sostenibilità e a riflettere sul proprio impatto come cittadini e futuri professionisti.*

Contenimento Impatto Ambientale – Convenzione Agenzia Formativa GFI (Finanziamento esterno PNRR)

Il modulo si propone di fornire agli studenti strumenti e conoscenze per analizzare e monitorare l'impatto ambientale delle attività produttive, con un focus particolare sulla sostenibilità degli imballaggi e la scelta di materiali a basso impatto. Attraverso lo studio di metodologie avanzate come il Life Cycle Assessment (LCA), la Product Environmental Footprint (PEF) e l'eco-progettazione, gli studenti impareranno a valutare il ciclo di vita dei prodotti e a proporre soluzioni sostenibili per l'industria. Centrale sarà l'utilizzo delle PEFCR, ovvero le regole specifiche per categoria di prodotto, come strumento operativo per migliorare le performance ambientali.

Obiettivi metodologici

- *Integrare discipline STEM per affrontare problemi ambientali complessi in chiave sistemica.*
- *Applicare la metodologia del problem-based learning per la ricerca di soluzioni sostenibili.*
- *Utilizzare strumenti digitali per la raccolta e l'analisi di dati ambientali.*
- *Sperimentare tecniche di eco-design in laboratori pratici di progettazione.*
- *Stimolare il lavoro collaborativo attraverso project work e simulazioni.*
- *Conoscere e utilizzare strumenti di valutazione ambientale come LCA, PEF e PEFCR.*
- *Collegare teoria e pratica tramite analisi di casi aziendali reali, per una comprensione applicata della sostenibilità industriale.*

Liceo Scientifico
curvatura Biomedico,
Liceo Scientifico opz.
Scienze Applicate

Classi 4D 4C 4G 4H 5G 5H



Liceo Scientifico
curvatura Biomedico,
Liceo Scientifico opz.
Scienze Applicate
Classi 5C 4H 5G 5H

Attivazione dei processi di produzione di tipo circolare e incremento delle attività di riciclo - Convenzione Agenzia Formativa GFI (Finanziamento esterno PNRR)

Il percorso si inserisce nell'ambito delle politiche di sostenibilità ambientale e di economia circolare, che rappresentano una delle principali sfide e priorità strategiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo corso, finanziato grazie a fondi esterni del PNRR, mira a fornire competenze avanzate per la gestione e l'ottimizzazione dei processi produttivi in un'ottica di circolarità, favorendo il riciclo e il riutilizzo delle risorse.

I partecipanti acquisiranno conoscenze teoriche e pratiche in merito alla progettazione e implementazione di sistemi produttivi sostenibili, con particolare attenzione al ciclo di vita dei materiali, alla riduzione dei rifiuti, alla gestione delle risorse e al miglioramento dell'efficienza nei processi industriali. Il corso si propone di formare professionisti in grado di gestire progetti innovativi nel campo della produzione circolare, con un focus specifico sul riciclo e sul trattamento dei materiali.

Obiettivi Formativi

- *Comprendere i principi dell'economia circolare: Il corso intende fornire una solida base teorica sul concetto di economia circolare, illustrando come integrare i principi di riduzione, riutilizzo e riciclo nei processi produttivi.*
- *Gestire i processi di riciclo industriale: I partecipanti apprenderanno le tecniche e le best practices per l'implementazione di attività di riciclo efficaci all'interno delle aziende, ottimizzando i flussi di materiali e riducendo gli scarti.*
- *Progettazione e ottimizzazione dei processi produttivi sostenibili: Verranno acquisiti strumenti per la progettazione di sistemi produttivi che favoriscano la minimizzazione dei rifiuti e l'uso di risorse rinnovabili e rigenerabili, incrementando l'efficienza energetica e riducendo l'impatto ambientale.*
- *Utilizzare tecnologie avanzate per il riciclo e la gestione delle risorse: Verranno esplorati gli sviluppi tecnologici più recenti in ambito di gestione dei rifiuti, trattamento dei materiali e sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche per il riciclo e il riutilizzo.*
- *Applicare normative e standard ambientali: Saranno analizzati i principali regolamenti e le normative nazionali e internazionali in materia di sostenibilità ambientale, gestione dei rifiuti e riciclo, fornendo ai partecipanti gli strumenti per garantire la conformità legale nelle loro future attività professionali.*
- *Gestire progetti di innovazione sostenibile: I partecipanti acquisiranno competenze per la gestione e il coordinamento di progetti aziendali orientati alla sostenibilità, con particolare attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale e all'adozione di pratiche circolari all'interno delle filiere produttive.*
- *Promuovere la cultura della sostenibilità nelle aziende: Un obiettivo centrale del percorso è formare professionisti in grado di promuovere la cultura della sostenibilità all'interno delle organizzazioni, favorendo il coinvolgimento di tutti i livelli aziendali nella transizione verso processi più circolari*

Liceo Scientifico
opzione Scienze
Applicate e Liceo
Scientifico opzione
Scienze Applicate
curvatura SDIA

Classi 3M 3L 3G 4H e 5G

IoT e Smart Device: il Futuro connesso - Convenzione Azienda Smart Console (Finanziamento POC)

Il modulo introduce gli studenti al mondo dell'Internet of Things (IoT), un ambito tecnologico in forte espansione che sta rivoluzionando settori come industria, ambiente, salute e mobilità. Attraverso un approccio laboratoriale e collaborativo, gli studenti esploreranno i componenti fondamentali di un sistema IoT — sensori, attuatori, microcontrollori, connettività e gestione dei dati — e progetteranno in team un prototipo funzionante di dispositivo smart. Il percorso ha una forte valenza orientativa e progettuale ed è riconosciuto come attività FSL.

Obiettivi metodologici

- *Introdurre i concetti base dell'IoT e le sue applicazioni nei contesti reali.*
- *Favorire un apprendimento attivo e pratico attraverso la progettazione di un dispositivo smart.*
- *Sviluppare competenze digitali, tecnologiche e trasversali (problem solving, pensiero computazionale, lavoro di squadra).*
- *Simulare un ambiente tecnico-professionale per potenziare l'orientamento verso studi e professioni STEM.*



**Liceo Scientifico
opzione Scienze
Applicate e Liceo
Scientifico opzione
Scienze Applicate
curvatura SDIA**

Classi 3M 3L 3G 4G 4H e
5G

- Promuovere la collaborazione interdisciplinare e il ruolo delle competenze specifiche in un progetto comune.

**Giocare con l'Intelligenza Artificiale: introduzione al Machine Learning-
Convenzione Azienda Smart Console (Finanziamento POC)**

Il progetto introduce gli studenti al mondo del machine learning e dell'intelligenza artificiale (IA) attraverso un percorso accessibile e interattivo. Pensato per studenti della scuola secondaria, il modulo mira a far comprendere i principi di base degli algoritmi intelligenti, mostrando come vengano impiegati quotidianamente in strumenti digitali di uso comune. Il percorso si articola in tre fasi: una teorica (concetti base, etica dell'IA, bias), una pratica (creazione di dataset e modelli supervisionati) e una progettuale, in cui gli studenti realizzano in gruppo una semplice applicazione AI-based con Scratch o Python, a seconda del livello di competenza. Il modulo è valido come FSL.

Obiettivi metodologici

- Introdurre i concetti fondamentali dell'intelligenza artificiale e del machine learning.
- Sviluppare consapevolezza critica sull'uso dell'IA nella vita quotidiana, con attenzione a temi come l'etica, la privacy e i bias algoritmici.
- Promuovere competenze digitali e computazionali attraverso la creazione di modelli IA semplici.
- Favorire l'apprendimento attivo e la progettazione collaborativa mediante attività pratiche e creative.
- Stimolare il problem solving e il pensiero logico attraverso la programmazione e l'uso guidato di dati.
- Offrire un'esperienza orientativa verso i percorsi STEM e ICT, simulando un contesto di lavoro innovativo.

**Liceo Scientifico opzione
Scienze Applicate e Liceo
Scientifico opzione
Scienze Applicate
curvatura SDIA**

Classi 3L 3G 4G 4H 5G

**Disegno digitale-STEAM - Convenzione Centro per l'Artigianato
digitale (Finanziamento POC)**

Il progetto nasce dall'analisi dei bisogni formativi degli studenti e dell'evoluzione del mondo del lavoro. Si propone di sviluppare la consapevolezza di sé e delle proprie inclinazioni nelle discipline STEAM, promuovendo un orientamento personale fondato su autonomia, riflessione e creatività. Gli studenti acquisiranno competenze digitali nel settore grafico-progettuale tramite l'utilizzo di software professionali per il disegno tecnico. Il percorso si basa su didattica laboratoriale e project work, con esercitazioni pratiche che culminano nella progettazione di un oggetto o ambiente ispirato alle STEAM, integrando creatività, tecnica e problem solving.

Obiettivi metodologici

- Favorire un orientamento consapevole e personalizzato attraverso l'esplorazione delle proprie attitudini STEAM.
- Sviluppare competenze digitali e progettuali specifiche del disegno tecnico assistito da software professionali.
- Promuovere la didattica laboratoriale e il pensiero operativo, con focus sulla risoluzione di problemi reali.
- Integrare creatività e competenze tecniche nella progettazione di un prodotto o ambiente a tema STEAM.
- Rafforzare abilità trasversali come collaborazione, comunicazione, gestione del tempo e autonomia.
- Collegare teoria e pratica per valorizzare l'interdisciplinarietà e rendere l'apprendimento significativo e orientativo.

**Liceo Scientifico opzione
Scienze Applicate**

Classi 3G 3E 3F 3I

**Biblioteca viva: Cultura in movimento – Convenzione Associazione
Fedora (Finanziamento PN)**

Il progetto mira a valorizzare la biblioteca della scuola come un vero e proprio centro culturale attivo, aperto non solo agli studenti ma a tutta la cittadinanza. Attraverso un ricco programma di eventi, si promuovono la lettura, il patrimonio culturale, il dialogo intergenerazionale e l'inclusione sociale. L'iniziativa coinvolge scrittori, artisti, istituzioni locali e la comunità scolastica, con attività diversificate quali incontri con autori, letture animate, cineforum, mostre, laboratori creativi e iniziative all'aperto. Un'attenta campagna di comunicazione digitale sostiene la diffusione e la partecipazione.

**Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**

Classe 3G 3E 3F 4F 5F

Obiettivi metodologici

Promuovere la biblioteca come spazio di aggregazione e cultura aperto alla comunità, favorendo la partecipazione attiva di cittadini e studenti.

- *Stimolare l'interesse per la lettura e la cultura, soprattutto tra i giovani, attraverso attività coinvolgenti e creative.*
- *Favorire la collaborazione con realtà culturali e artistiche locali per arricchire l'offerta culturale e valorizzare il territorio.*
- *Utilizzare metodologie partecipative e multidisciplinari, combinando incontri, laboratori, proiezioni e attività all'aperto.*
- *Sostenere la promozione digitale della cultura per ampliare la visibilità e coinvolgere un pubblico più ampio.*
- *Incoraggiare l'inclusione sociale e il dialogo intergenerazionale, rendendo la cultura accessibile e condivisa.*

Where Minds Thrive: Biblioteca 4.0 – Convenzione Associazione Fedora (Finanziamento POC)

Il modulo propone un percorso di orientamento, valido come PCTO, rivolto agli studenti interessati a sviluppare competenze trasversali utili per scelte consapevoli nel futuro formativo e professionale. Gli studenti approfondiscono ruoli e carriere nell'ambito dell'informazione, comunicazione e innovazione, esplorando opportunità in editoria, biblioteche digitali, content creation e gestione culturale. Il progetto valorizza la biblioteca scolastica come spazio dinamico e innovativo di crescita culturale, promuovendo competenze critiche, informative e digitali. Le attività includono laboratori, visite, incontri con professionisti e la progettazione collaborativa di una "biblioteca 4.0".

Obiettivi metodologici

- *Promuovere la conoscenza della biblioteca come terzo spazio educativo e hub culturale innovativo.*
- *Sviluppare competenze critiche, digitali e informative attraverso attività pratiche e laboratoriali.*
- *Favorire l'esplorazione attiva del territorio mediante visite a biblioteche e centri culturali.*
- *Stimolare il confronto con professionisti del settore per comprendere i processi di promozione culturale e i diversi ruoli professionali.*
- *Incentivare la collaborazione e la progettazione partecipata, per ideare uno spazio biblioteca moderno e funzionale alla scuola.*
- *Rafforzare le capacità di orientamento personale verso percorsi formativi e professionali coerenti con le passioni e competenze acquisite.*

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate curvatura SDIA

Classi 5H 3M 4E 4F 3F

Voices Unfiltered – School Web Radio & Podcast Lab – Convenzione ? (Finanziamento POC)

È un progetto di orientamento formativo e di educazione alle competenze trasversali che coinvolge gli studenti nella creazione di una web radio scolastica e nella produzione di podcast tematici. Il laboratorio utilizza l'espressione audio come strumento per promuovere ascolto attivo, riflessione critica e consapevolezza di sé, offrendo uno spazio di confronto sui temi dell'adolescenza come identità, disagio scolastico, salute mentale e differenze di genere. Attraverso un percorso pratico e collaborativo, gli studenti acquisiscono competenze digitali, comunicative e relazionali, sperimentando ruoli connessi all'informazione, all'editoria e ai media digitali, con uno sguardo orientativo verso le professioni culturali e creative.

Obiettivi metodologici

- *Stimolare l'espressione personale e la comunicazione efficace attraverso narrazione audio, podcast e web radio.*
- *Favorire lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills) come lavoro di squadra, creatività, problem solving, gestione del tempo.*
- *Promuovere l'ascolto attivo e il rispetto delle differenze, creando un ambiente inclusivo e collaborativo.*
- *Approfondire temi centrali per l'adolescenza in una chiave educativa e orientativa.*
- *Avvicinare gli studenti alle professioni dell'informazione, della comunicazione e dei media digitali.*
- *Sostenere un percorso di orientamento consapevole, valorizzando passioni individuali e*



	<p>potenzialità personali.</p> <ul style="list-style-type: none">• Integrare strumenti e linguaggi digitali per una didattica attiva e significativa.
Liceo Linguistico Classi 4F e 5F	<p>Orientarsi nel Futuro: Competenze linguistiche per lo studio e per il lavoro – Convenzione UNISA (Finanziamento POC)</p> <p>Il modulo è rivolto agli studenti del quarto e quinto anno del Liceo Linguistico. Il percorso mira a guidare gli studenti verso scelte consapevoli post-diploma, valorizzando le competenze linguistiche e interculturali acquisite. Attraverso attività di autovalutazione, esplorazione di percorsi universitari nazionali e internazionali, analisi delle professioni legate alle lingue e sviluppo di strumenti pratici come curriculum e lettera motivazionale in lingua straniera, gli studenti si preparano ad affrontare il mondo del lavoro e dell'università. Il modulo prevede simulazioni di colloqui, testimonianze ed esercitazioni, culminando in un project work finale. L'approccio didattico è basato su metodologie attive, strumenti digitali e materiali autentici.</p> <p><u>Obiettivi metodologici</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Favorire l'autovalutazione critica delle competenze linguistiche e interculturali degli studenti.• Stimolare la conoscenza e l'analisi dei percorsi universitari e professionali correlati alle lingue straniere.• Promuovere lo sviluppo di strumenti pratici e comunicativi, come curriculum vitae e lettera motivazionale, anche in lingua straniera.• Sostenere l'acquisizione di competenze trasversali quali comunicazione efficace, consapevolezza interculturale e capacità di presentazione.• Utilizzare metodologie attive e digitali per rendere l'apprendimento coinvolgente e funzionale al mondo reale.• Incoraggiare la progettazione di un percorso personale e professionale consapevole e motivato
Liceo delle Scienze Umane Classi 4E 5E	<p>Dalla cura all'autonomia- Convenzione Villa Silvia di Roccapiemonte (Finanziamento POC)</p> <p>Il progetto, inserito nell'ambito dei percorsi FSL, è rivolto agli studenti delle classi terze e quarte del Liceo delle Scienze Umane, in coerenza con il PTOF d'istituto. Il percorso ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e dell'università, attraverso esperienze concrete in contesti educativi, assistenziali e sanitari. Le attività si svolgeranno presso una struttura socio-assistenziale e sanitaria e un centro specializzato per persone ipovedenti, offrendo agli studenti l'opportunità di osservare sul campo le dinamiche professionali legate alla cura, all'inclusione e alla riabilitazione.</p> <p><u>Obiettivi metodologici</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Promuovere la conoscenza diretta delle professioni delle scienze umane (educative, sanitarie, assistenziali, riabilitative).• Favorire lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali, tra cui:<ul style="list-style-type: none">○ Empatia○ Capacità relazionale○ Sensibilità verso il disagio e la fragilità• Offrire esperienze formative che guidino a una scelta post-diploma più consapevole e coerente con le inclinazioni personali.• Rafforzare la connessione tra scuola e territorio, valorizzando ambienti professionali significativi per il liceo delle Scienze Umane.• Stimolare la riflessione critica e l'autovalutazione rispetto alle proprie attitudini personali e professionali.
Liceo delle Scienze Umane Classi 4E 5E 3I 3E	<p>Cittadini attivi – Convenzione Comune di Roccapiemonte (Finanziamento POC)</p> <p>Il modulo "Cittadini Attivi" è un percorso FSL che unisce orientamento e service learning, coinvolgendo gli studenti delle classi terze e quarte in esperienze concrete di cittadinanza attiva. Organizzati in gruppi, gli studenti ideeranno e realizzeranno micro-progetti di utilità sociale in collaborazione con enti del territorio (es. associazioni, biblioteche, RSA). Il percorso prevede momenti di riflessione guidata per collegare l'esperienza alle proprie attitudini e scelte</p>



future, e si conclude con una restituzione pubblica dei risultati.

Obiettivi metodologici

- Stimolare l'autoconsapevolezza rispetto a interessi personali e attitudini professionali.
- Sviluppare competenze trasversali, tra cui problem solving, comunicazione efficace e collaborazione e lavoro di gruppo
- Promuovere la cittadinanza attiva e la responsabilità sociale attraverso il service learning.
- Rafforzare il collegamento tra scuola, territorio e mondo del lavoro.
- Offrire strumenti per una scelta consapevole del percorso di studio e di vita.

Per le classi TERZE di tutti gli indirizzi

Corso sulla Sicurezza (4 ore su Piattaforma MIMe 4 ore in presenza)

Formazione generale (4 ore) in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nelle modalità disciplinate dall'accordo previsto al comma 2 dell'articolo 37 del d.lgs. 81/2008. Tale formazione, certificata e riconosciuta agli studenti a tutti gli effetti, è dedicata alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro - avendo come contenuto il concetto di rischio, danno, prevenzione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza – e, a determinate condizioni, può essere erogata in modalità e-learning. Al riguardo, il MIUR ha reso disponibile, sul portale dedicato raggiungibile al link <http://www.alternanza.miur.gov.it/inizia-subito.html> un percorso di formazione generale in collaborazione con l'INAIL, a cui gli studenti possono accedere previa registrazione da eseguire tramite la scuola di appartenenza. La seconda fase (8 ore Formazione specifica) si svolgerà a scuola in Aula Magna con docenti esperti in materia.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Certificazioni Linguistiche (Inglese, Francese, Spagnolo)

Il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello europeo e internazionale rappresenta un elemento qualificante del curriculum di ciascuno studente, favorendone la spendibilità sia in ambito accademico che nel mondo del lavoro. Le diverse certificazioni, articolate secondo i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), costituiscono uno stimolo concreto al completamento di un percorso scolastico ricco, coerente e orientato al futuro. Esse rivestono inoltre un'importanza strategica nei contesti di selezione del personale, nei concorsi pubblici e nei processi di internazionalizzazione delle competenze.



Il progetto si propone di ampliare e valorizzare le opportunità formative e culturali offerte dall'insegnamento delle lingue straniere attraverso l'attivazione di corsi pomeridiani finalizzati alla preparazione degli studenti al conseguimento delle certificazioni linguistiche (inglese, francese, spagnolo), avvalendosi della collaborazione di docenti interni e madrelingua qualificati.

In particolare:

- Inglese (Cambridge): A2 (KEY), B1 (PET), B2 (FCE), C1 (CAE)
- Francese (DELF): B1, B2
- Spagnolo (DELE): B1, B2

Per quanto riguarda le certificazioni Cambridge, gli esami si tengono presso la nostra scuola essendo il "B. Rescigno" centro esami autorizzato e Gold Preparation Centre.

Certificazione informatica ICDL

Il progetto si propone di offrire agli studenti l'opportunità di acquisire la certificazione ICDL (International Certification of Digital Literacy), riconosciuta a livello internazionale come standard di riferimento per la validazione delle competenze digitali di base e avanzate. La preparazione alla certificazione avviene attraverso percorsi didattici mirati, basati su una metodologia laboratoriale che favorisce l'apprendimento attivo e operativo delle principali applicazioni informatiche. La certificazione ICDL rappresenta uno strumento efficace per attestare le abilità e le conoscenze necessarie a un utilizzo consapevole e competente del computer e delle più diffuse applicazioni d'ufficio. La sua





rilevanza è riconosciuta sia in ambito accademico — dove, in alcuni casi, può contribuire al riconoscimento di crediti formativi universitari — sia nel mondo del lavoro, dove costituisce un requisito spesso richiesto nei processi di selezione.

Obiettivi specifici del progetto:

- Promuovere l'innalzamento del livello di competenza digitale tra gli studenti;
- Favorire una consapevole ed efficiente gestione degli strumenti informatici;
- Diffondere la cultura dell'uso responsabile e qualificato delle tecnologie, rendendo accessibile a tutti l'ingresso nella Società dell'Informazione, indipendentemente dal background formativo di partenza.

I corsi, finalizzati al conseguimento della certificazione, sono realizzati con il supporto del contributo volontario delle famiglie.

Counseling scolastico: sportello di ascolto

Lo sportello di ascolto psicologico si configura come uno spazio dedicato alla prevenzione, all'informazione, al sostegno e alla consulenza, rivolto a tutte le componenti della comunità scolastica: studenti, famiglie e personale docente. Il servizio nasce con l'intento di offrire un supporto concreto nei momenti di difficoltà, promuovendo il benessere psicologico e relazionale all'interno dell'ambiente scolastico.

Lo sportello è aperto anche ai genitori che desiderano confrontarsi su problematiche educative, in particolare relative ai cambiamenti evolutivi legati alla crescita dei figli, e agli insegnanti che intendono approfondire modalità relazionali e gestionali più efficaci nel rapporto con gli studenti o i gruppi classe.



Per gli alunni, rappresenta uno spazio sicuro, protetto e riservato, in cui esprimere disagi legati a tematiche personali, scolastiche, familiari o relazionali, tipiche della fase adolescenziale e preadolescenziale.

Il servizio offre:

- Incontri di presentazione e promozione dello sportello rivolti alle classi;
- Attività di consulenza e supporto psicologico individuale per studenti;
- Azioni di consulenza e sostegno alla funzione genitoriale;
- Interventi di supporto e consulenza per i docenti;
- Interventi mirati di supporto a livello di gruppo classe.

Lo sportello è gestito da un professionista qualificato e opera nel rispetto della riservatezza e della normativa vigente in materia di tutela della privacy.

**Progetti di Educazione all’Affettività e Contrasto alla Violenza (in collaborazione con Regione Campania)**

Nell’ambito delle azioni promosse per la tutela del benessere psico-fisico degli studenti e per la promozione di relazioni interpersonali sane e rispettose, l’Istituto aderisce ai progetti regionali di Educazione all’Affettività e Contrasto alla Violenza, finanziati e coordinati dalla Regione Campania.

Tali percorsi, rivolti in particolare agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, intendono:

- Promuovere una corretta educazione sentimentale, emotiva e relazionale;
- Favorire la prevenzione di comportamenti violenti, discriminatori o prevaricatori, sia in ambito scolastico che extrascolastico;
- Contrastare fenomeni come violenza di genere, bullismo, cyberbullismo e ogni forma di discriminazione;
- Sostenere lo sviluppo dell’intelligenza emotiva, dell’empatia e del rispetto dell’altro;
- Collaborare con enti, associazioni, psicologi e operatori del settore, per un intervento qualificato e integrato.

I progetti sono attuati attraverso incontri in aula, laboratori, testimonianze, attività artistiche e comunicative, anche in collaborazione con le famiglie e il territorio. Essi si configurano come parte integrante del curriculum di Educazione Civica e rispondono pienamente agli obiettivi dell’Agenda 2030, in particolare al Goal 5 (“Uguaglianza di genere”) e al Goal 16 (“Pace, giustizia e istituzioni solide”).

Progetto C.O.R.E. in TDV (Costruzione di Opportunità, Relazioni ed Emozioni - in Territori a Difficoltà Variabile) – ultima fase

Il progetto C.O.R.E. in TDV, attuato in collaborazione con enti accreditati e con il sostegno della Regione Campania, è finalizzato alla promozione del benessere scolastico e relazionale, con particolare attenzione ai contesti a complessità sociale, economica e culturale.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, il disagio giovanile e comportamenti a rischio;
- Favorire l’inclusione, l’empowerment personale e lo sviluppo socio-emotivo degli studenti;
- Promuovere competenze relazionali, comunicative e affettive attraverso metodologie attive e laboratoriali;
- Creare uno spazio sicuro in cui i giovani possano esprimere emozioni, vissuti e difficoltà, anche con l’affiancamento di figure educative, tutor e psicologi.

Le attività prevedono:

- Laboratori espressivi (arte, musica, teatro, scrittura creativa);
- Percorsi di educazione affettiva e sessuale;



- Interventi di peer education;
- Sportelli di ascolto e mentoring;
- Collaborazione tra scuola, famiglie, enti territoriali e servizi sociali.

Il progetto si inserisce pienamente nelle finalità educative del PTOF, in linea con il principio della centralità dello studente e della scuola come comunità educante, soprattutto nei territori con maggiore fragilità e variabilità sociale (TDV – Territori a Difficoltà Variabile).

Progetto “Sentieri”

Il progetto si propone come un’opportunità di dialogo, ascolto e confronto degli alunni grazie alla collaborazione di un formatore esterno, Don Roberto Faccenda, direttore della pastorale giovanile e responsabile del servizio di pastorale della scuola dell’Arcidiocesi di Salerno – Campagna – Acerno, e di alcuni giovani appartenenti all’equipe di pastorale della scuola.

Finalità del percorso:

La principale finalità del percorso è di sviluppare uno spazio riflessivo, informativo, educativo riguardo la conoscenza di sé stessi, delle proprie emozioni, pregi e difetti, delle proprie radici, degli obiettivi prefissati e dei sogni da realizzare. Uno spazio di dialogo e confronto che, attraverso diversi strumenti e modalità, possa dare voce alle istanze riguardanti la crescita e lo sviluppo dei ragazzi, alla difficoltà di esprimersi nel contesto familiare, al bisogno di porre domande e essere ascoltati e alla possibilità di cercare le risposte.

A tale scopo sarà aperto una volta a settimana uno sportello di ascolto e orientamento per permettere agli studenti di parlare delle proprie esigenze e difficoltà.

Obiettivi generali:

- Creare un clima di ascolto e confronto attraverso la partecipazione e la collaborazione attiva dei ragazzi;
- Capire l’importanza di comunicare, confrontarsi e mettersi in gioco;
- Riflettere sul rapporto con sé stessi e con gli altri;
- Porre l’attenzione sull’importanza e sul peso delle scelte, delle radici, delle aspettative e degli obiettivi di ciascuno.

Obiettivi specifici:

Il progetto nasce da quattro domande, considerate esistenziali, su cui si sono interrogati i più grandi filosofi.

La domanda Chi sono? porrà i ragazzi davanti alla necessità di conoscersi e farsi conoscere, interrogandosi sui propri limiti e punti di forza. Cosa faccio? guiderà i ragazzi a capire l’importanza delle scelte nel presente per il futuro: verranno indicate e mostrate ai ragazzi i possibili percorsi da intraprendere post diploma. Partendo dalla domanda



Da dove vengo? invece, si desidera che i ragazzi inizino a prendere consapevolezza della propria storia per intero, non come qualcosa da modificare negli aspetti che piacciono meno, ma da accogliere e accettare, facendo delle proprie radici una forza e un punto di partenza per scrivere il proprio futuro. Il quesito Dove vado? sfida gli alunni a interrogarsi sulla propria vita futura, ponendo l'accento non tanto sulla meta da raggiungere, quanto sull'importanza del mettersi in cammino, del tragitto che li aspetta e del presente che li sta formando.

Olimpiadi di Statistica

Il progetto si propone di preparare gli studenti alla partecipazione alle Olimpiadi di Statistica, promosse dall'ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica) e dalla Società Italiana di Statistica, nell'ambito del Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze, promosso dal Ministero dell'Istruzione.

Attraverso un percorso di approfondimento e potenziamento delle competenze statistiche, il progetto mira a sviluppare negli studenti la capacità di analizzare, interpretare e rappresentare dati, potenziando al contempo il pensiero critico, logico e scientifico.



Finalità del progetto:

- Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a competizioni di livello nazionale;
- Rafforzare le competenze matematiche e statistiche in contesti applicativi;
- Stimolare l'interesse per l'analisi dei dati e per la metodologia scientifica;
- Promuovere l'autonomia, la responsabilità e la capacità di lavorare per obiettivi.

Il progetto si rivolge prioritariamente agli studenti con spiccate attitudini nell'ambito matematico-statistico ed è articolato in incontri pomeridiani/laboratoriali guidati da docenti esperti della disciplina.

Sogna ragazz@, sogna!

Il progetto si propone di accompagnare gli studenti nel delicato processo di inserimento nel nuovo contesto scolastico, promuovendo un clima relazionale positivo e inclusivo, in grado di sostenere il benessere individuale e il successo formativo. Attraverso un percorso educativo integrato, si intende:

- Favorire l'inserimento sereno e consapevole degli studenti nel nuovo ambiente scolastico;
- Promuovere l'accoglienza reciproca come condizione per un apprendimento efficace e partecipato;
- Sostenere il riconoscimento e la consapevolezza dei propri bisogni autentici e dei desideri personali, in un'ottica di crescita armonica;
- Stimolare l'intelligenza emotiva attraverso lo sviluppo dell'autoconsapevolezza, dell'empatia e della comprensione del mondo;
- Rafforzare l'autostima, le competenze relazionali e la motivazione allo studio;



- Valorizzare i talenti e le risorse personali, promuovendo un'espressione creativa e integrata di sé;
- Scoprire e promuovere il legame tra scuola e territorio, per incentivare sinergie, cittadinanza attiva e responsabilità sociale;
- Costruire le basi per un progetto di vita personale e formativo, capace di rispondere alle sfide di un mondo in continua trasformazione.

Obiettivi specifici

- **Personalì:** sviluppare la capacità di riconoscere sogni e bisogni individuali e imparare a bilanciarli in modo costruttivo;
- **Sociali:** promuovere il senso di comunità, la collaborazione e l'ascolto reciproco all'interno del gruppo classe;
- **Culturali:** esplorare il tema dei sogni e dei bisogni attraverso un approccio interdisciplinare, valorizzando il contributo delle diverse discipline;
- **Territoriali:** conoscere e valorizzare i luoghi significativi del territorio di Roccapiemonte e dintorni, rafforzando il senso di appartenenza e cittadinanza.

Progetto "Ben essere a scuola" (sportello di ascolto e di aiuto psicologico)

Il progetto è rivolto a tutte le componenti della comunità scolastica del Liceo Rescigno: alunni, docenti, personale scolastico e genitori.



Azioni progettuali

Le attività previste dal progetto comprendono:

- Sportello di ascolto e di aiuto psicologico, accessibile a studenti, famiglie e personale scolastico;
- Attività esperienziali con il gruppo classe, finalizzate a stimolare l'interazione, la sperimentazione e il miglioramento delle competenze emotivo-relazionali degli studenti;
- Consulenza psicologica dedicata alle famiglie, con l'obiettivo di sostenere il ruolo genitoriale nelle diverse fasi evolutive;
- Consulenza ai docenti in merito a situazioni di difficoltà relative a singoli studenti o tematiche comuni al gruppo classe;
- Supporto agli interventi di orientamento e ri-orientamento, in coerenza con le Linee Guida definite dal DM 328/2022;
- Interventi di prevenzione attraverso campagne di sensibilizzazione e informazione, finalizzate all'identificazione precoce di comportamenti a rischio quali dipendenze patologiche, bullismo, cyberbullismo e disturbi del comportamento alimentare;
- Collaborazione con i consigli di classe e con le famiglie per il rafforzamento del sistema di inclusione scolastica.

Le attività si svolgeranno presso la sede del Liceo Rescigno secondo il calendario allegato.

Modalità di accesso allo Sportello di ascolto e aiuto psicologico

L'accesso al servizio potrà avvenire tramite:



- Richiesta diretta da parte dei genitori;
- Segnalazione di casi particolari da parte dei docenti, previa autorizzazione di entrambi i genitori;
- Richiesta autonoma degli alunni, previa autorizzazione di entrambi i genitori.

Scienza e Rivoluzione: le scoperte che hanno cambiato il mondo tra Ottocento e Novecento

Il progetto si propone di guidare gli studenti in un percorso di esplorazione delle principali scoperte scientifiche avvenute tra la fine del XIX e il XX secolo, evidenziando l'impatto che tali scoperte hanno avuto sulla società, sulla tecnologia e sulla visione del mondo dell'uomo contemporaneo. Attraverso un approccio interdisciplinare che coinvolge scienze, filosofia, storia e letteratura, il progetto intende sviluppare negli studenti una visione integrata del sapere, promuovendo la riflessione critica e la consapevolezza storica.



Finalità

- Promuovere la cultura scientifica come parte integrante della formazione umanistica e civica dello studente;
- Potenziare le competenze logico-argomentative, espositive e comunicative;
- Favorire l'interesse per la ricerca, il metodo scientifico e la riflessione sul rapporto tra scienza e società.

Obiettivi specifici

- Conoscere e contestualizzare le principali scoperte scientifiche tra XIX e XX secolo nel loro contesto storico-culturale;
- Sviluppare abilità di esposizione, sintesi e comunicazione anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali e multimediali;
- Potenziare la capacità di lettura critica di fonti storiche e testi di divulgazione scientifica;
- Realizzare un prodotto finale individuale o di gruppo (ad esempio: podcast, video, presentazione multimediale, elaborato scritto).

Metodologia

Il progetto prevede attività di ricerca, lezioni laboratoriali, lavori di gruppo, presentazioni e discussioni guidate, in un'ottica di apprendimento attivo e cooperativo.



PLS Chimica, Biologia e Scienze Ambientali

Il progetto si propone di accompagnare gli studenti nella scelta consapevole del proprio percorso di studi universitario, al fine di aumentare le probabilità di completamento con successo del percorso formativo.

Finalità

- Orientare gli studenti verso una scelta universitaria consapevole, contribuendo a ridurre i tassi di abbandono;
- Promuovere l'equilibrio di genere nelle classi di laurea afferenti ai corsi di studio;
- Rimuovere gli ostacoli all'iscrizione e alla frequenza universitaria, facilitando l'accesso all'istruzione superiore.



Piano Nazionale
Lauree Scientifiche

Obiettivi specifici

- Fornire attività di orientamento mirate per supportare le scelte degli studenti;
- Attivare percorsi di autovalutazione e recupero delle conoscenze fondamentali per l'ingresso all'università;
- Favorire la crescita professionale dei docenti della Scuola Secondaria Superiore attraverso percorsi formativi specifici;
- Potenziare le conoscenze e competenze scientifiche di base degli studenti con un approccio laboratoriale e sperimentale, a garanzia di un orientamento efficace;
- Mettere a disposizione degli studenti strumenti di autovalutazione per facilitare una scelta informata e consapevole del proprio percorso universitario;
- Offrire agli insegnanti un'opportunità di crescita professionale in discipline in rapido sviluppo, mediante la co-progettazione e realizzazione di attività didattiche e laboratoriali.

PLS Fisica

Il presente progetto si propone di offrire un orientamento mirato al percorso di laurea in Fisica, con l'obiettivo di supportare gli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria di secondo grado nella scelta consapevole del proprio futuro accademico, ridurre i tassi di abbandono universitario e incentivare la prosecuzione degli studi post-diploma.

Attraverso la partecipazione al **Piano Lauree Scientifiche (PLS) di Fisica**, promosso dal Dipartimento di Fisica Caianiello dell'Università degli Studi di Salerno, il progetto intende fornire agli studenti un'esperienza concreta e motivante, favorendo una comprensione approfondita dei contenuti e delle metodologie della didattica universitaria in ambito scientifico.

Finalità

Il progetto intende promuovere un orientamento formativo e informativo di qualità, che consenta agli studenti di:

- acquisire consapevolezza rispetto alle proprie inclinazioni e potenzialità nelle discipline



PLS – Fisica
Piano Lauree Scientifiche



scientifiche;

- maturare una scelta responsabile e motivata del percorso universitario;
- avvicinarsi in modo attivo e partecipato alla cultura scientifica e al metodo sperimentale;
- superare il disorientamento spesso presente nella transizione dalla scuola secondaria all'università;
- ridurre il rischio di abbandono dei percorsi accademici attraverso una preparazione mirata e anticipata;
- potenziare il senso di autoefficacia, la fiducia nelle proprie capacità e la motivazione allo studio.

In un'ottica di continuità tra scuola e università, il progetto si configura come un ponte educativo tra il secondo ciclo di istruzione e la formazione superiore, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari fondamentali per affrontare con successo il percorso universitario.

Obiettivi specifici

- Favorire l'orientamento in uscita verso percorsi universitari scientifici, con particolare attenzione al corso di laurea in Fisica;
- Rafforzare la motivazione allo studio e alla prosecuzione degli studi post-secondari;
- Fornire agli studenti strumenti di autovalutazione per identificare punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione scientifica;
- Promuovere il recupero e il potenziamento delle competenze scientifiche di base;
- Introdurre gli studenti al metodo scientifico e alla didattica laboratoriale tipica dell'università.

PLS Matematica

Il progetto rientra nel Piano Lauree Scientifiche (PLS) – Matematica e si propone di favorire l'orientamento attivo degli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria di secondo grado verso i percorsi universitari di area scientifica, con particolare riferimento al corso di laurea in Matematica. Attraverso attività laboratoriali, seminari, workshop e incontri con docenti universitari, il progetto mira a rafforzare le competenze disciplinari, logico-argomentative e la consapevolezza nella scelta del proprio futuro accademico.

La partecipazione al PLS Matematica avviene in collaborazione con il **Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Salerno**, che promuove un modello di orientamento basato sull'esperienza diretta e su attività didattiche coinvolgenti e stimolanti.

Finalità

- Promuovere l'orientamento formativo verso le discipline scientifiche, con particolare attenzione alla matematica.
- Potenziare le competenze matematiche di base e avanzate attraverso un approccio laboratoriale.





- Ridurre il disorientamento nella scelta del percorso universitario e il conseguente rischio di abbandono.
- Rafforzare l'autoefficacia e la motivazione allo studio.
- Favorire la continuità formativa tra scuola secondaria e università.

Obiettivi specifici

- Rafforzare le conoscenze e le competenze matematiche in vista del passaggio all'università.
- Fornire strumenti di autovalutazione per individuare lacune e potenzialità.
- Coinvolgere gli studenti in attività pratiche e laboratoriali di matematica.
- Stimolare l'interesse per il ragionamento logico e astratto.
- Promuovere la consapevolezza dell'utilità della matematica in contesti interdisciplinari e applicativi.
- Offrire agli insegnanti della scuola secondaria occasioni di aggiornamento e co-progettazione con i docenti universitari.

Passaporto per il movimento

Il progetto propone un percorso educativo fondato sull'esplorazione del movimento, della danza e della ginnastica ritmica come strumenti espressivi, comunicativi e culturali. L'obiettivo è offrire agli studenti un'esperienza formativa coinvolgente, che favorisca la crescita personale, la consapevolezza corporea, l'integrazione e la valorizzazione delle proprie attitudini artistiche.

Attraverso attività artistico-musicali, coreutiche e motorie, il progetto promuove un uso consapevole del corpo e del movimento come linguaggio universale capace di superare barriere culturali e favorire la socializzazione.

**Finalità**

- Coinvolgere gli studenti in attività artistiche e musicali in cui possano esprimersi da protagonisti;
- Valorizzare le attitudini individuali e le capacità espressive di ciascun alunno;
- Promuovere l'integrazione culturale e la cooperazione tra pari;
- Sviluppare la capacità di utilizzare linguaggi specifici (corporeo, musicale, coreografico) e strumenti propri delle discipline per produrre messaggi creativi e significativi.

Obiettivi specifici

- Favorire l'apprendimento e la crescita artistico-culturale personale;
- Migliorare la conoscenza di sé e la consapevolezza del proprio corpo in relazione agli altri;
- Sostenere la socializzazione e il rispetto reciproco, potenziando le competenze emotive e relazionali;
- Ampliare il bagaglio di esperienze espressive e artistiche degli studenti;
- Incentivare l'utilizzo di diversi linguaggi espressivi, tecniche e strumenti propri della



danza.

Progetto Regionale Scuole allo stadio 25/26

Il progetto “*Scuole allo Stadio*” è promosso dall’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e dal Coordinamento di Educazione Fisica e Sportiva, in collaborazione con la Società Sportiva Calcio Napoli. È rivolto agli studenti del biennio della scuola secondaria di II grado (nati nel 2009, 2010 e 2011) e si propone di avvicinare i giovani al mondo del calcio in modo educativo, inclusivo e coinvolgente.



Finalità

Promuovere il valore educativo dello sport, in particolare del calcio, come strumento di crescita personale, integrazione sociale e diffusione di una cultura del rispetto e della convivenza civile.

Obiettivi specifici

- Favorire la socializzazione tra i giovani attraverso esperienze condivise legate allo sport.
- Educare al rispetto dell’altro, valorizzando le differenze culturali, etniche e sociali.
- Sensibilizzare i ragazzi al tifo positivo, contro ogni forma di violenza o discriminazione negli stadi.
- Riconoscere al calcio la sua funzione sociale e aggregativa, promuovendo una partecipazione consapevole e responsabile.
- Offrire un’esperienza diretta e divertente legata allo sport, rafforzando il legame tra scuola e territorio.

Giochi sportivi studenteschi

Le competizioni sportive scolastiche, denominate Campionati Studenteschi, sono promosse dal Ministero dell’Istruzione e del Merito in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI, le Federazioni e DSA riconosciute dal CIP, nonché con le Regioni e gli Enti locali.

Tali competizioni rappresentano il momento culminante delle attività motorie e sportive scolastiche, offrendo agli studenti un percorso strutturato di avviamento alla pratica sportiva, sia individuale che di squadra, in una molteplicità di discipline.

Finalità

- Promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla pratica sportiva attraverso percorsi formativi e competitivi;
- Valorizzare lo sport come strumento educativo, di inclusione sociale e di benessere psico-





fisico;

- Offrire occasioni significative di socializzazione, aggregazione e confronto tra pari, all'interno e all'esterno della scuola;
- Sostenere l'inclusione delle fasce più deboli o disagiate, promuovendo pari opportunità di partecipazione;
- Trasmettere valori etici, di lealtà, rispetto delle regole e degli altri, attraverso esperienze dirette di gioco e competizione;
- Promuovere stili di vita sani e attivi tra i giovani.

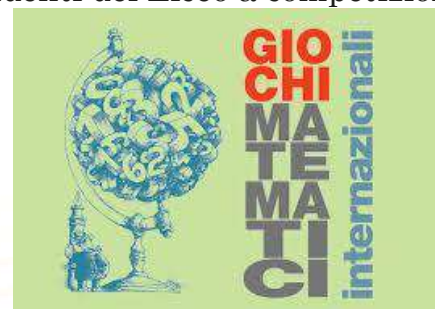
Obiettivi specifici

- Diffondere la cultura dello sport tra gli studenti e promuovere la partecipazione a competizioni scolastiche ufficiali;
- Migliorare la conoscenza e la consapevolezza di sé attraverso il movimento e la competizione;
- Favorire la socializzazione nel rispetto delle diversità, potenziando le competenze emotive e relazionali;
- Incentivare la collaborazione e il lavoro di squadra come strumenti di crescita personale e collettiva;
- Rafforzare le abilità motorie e sportive attraverso la pratica costante e finalizzata a obiettivi concreti;
- Promuovere la partecipazione attiva a percorsi inclusivi anche per studenti con disabilità o fragilità.

Competizioni Matematiche (Campionati Internazionali di Giochi matematici, Giochi Matematici del Mediterraneo) - A.I.P.M. "Alfredo Guido" e Matematica senza frontiere)

Il progetto intende promuovere la partecipazione degli studenti del Liceo a competizioni matematiche riconosciute a livello nazionale e internazionale che coinvolge intere classi in una sfida cooperativa.

Le attività proposte si configurano come esperienze altamente formative, capaci di stimolare il pensiero critico e il problem solving in contesti sfidanti, ma al tempo stesso ludici e motivanti. Le competizioni si presentano come un'occasione non solo per valorizzare le eccellenze, ma anche per coinvolgere in modo inclusivo tutti gli studenti, promuovendo competenze trasversali e relazionali.



Finalità

- Stimolare l'interesse, la curiosità e la motivazione verso la matematica attraverso la partecipazione a competizioni stimolanti e coinvolgenti.
- Sviluppare le capacità di ragionamento logico, di analisi e di risoluzione dei problemi in



modo creativo.

- Promuovere l'apprendimento collaborativo, il senso di appartenenza al gruppo classe e lo spirito di squadra.
- Sostenere l'autostima degli studenti, valorizzando le potenzialità individuali al di là del rendimento scolastico.
- Offrire occasioni per applicare le conoscenze matematiche in contesti nuovi, concreti, nonché ludici e interdisciplinari.
- Favorire l'apertura culturale e linguistica, anche attraverso la partecipazione a prove in lingua straniera (MsF).

Obiettivi misurabili

- Organizzare almeno 3 competizioni durante l'anno scolastico (Giochi d'Autunno, Giochi Internazionali della Matematica, Matematica senza Frontiere);
- Coinvolgere attivamente almeno il 60% degli studenti del Liceo nelle varie gare, con particolare attenzione alle classi del biennio per MsF;
- Predisporre e somministrare almeno 2 momenti di preparazione per ogni competizione, in orario scolastico o extracurricolare;
- Raccogliere feedback strutturati da almeno il 70% dei partecipanti al termine delle attività per monitorare il gradimento e le ricadute didattiche;
- Utilizzare materiali ed esercizi delle competizioni in almeno il 30% delle attività didattiche curricolari del dipartimento di Matematica;
- Organizzare un momento finale di premiazione e riconoscimento delle classi e degli studenti partecipanti.

Cancro io ti boccio

Il progetto nasce con l'intento di diffondere e approfondire, in ambito scolastico, la cultura della salute e della prevenzione, promuovendo al contempo un rapporto diretto e consapevole con la ricerca scientifica. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro), attraverso la partecipazione alla manifestazione nazionale "Le Arance della Salute", che consente agli studenti di vivere un'esperienza concreta di volontariato attivo e di impegno civico. L'esperienza educativa mira a coinvolgere i ragazzi non solo come destinatari passivi, ma come ambasciatori del messaggio scientifico e preventivo presso le famiglie e la comunità scolastica, contribuendo alla costruzione di un bagaglio culturale fondamentale sin dall'infanzia e potenziato durante l'adolescenza.



cancro io ti
BOCCIO

Finalità

- Promuovere il rispetto, l'accettazione e la solidarietà nei confronti degli altri attraverso attività educative e solidali;



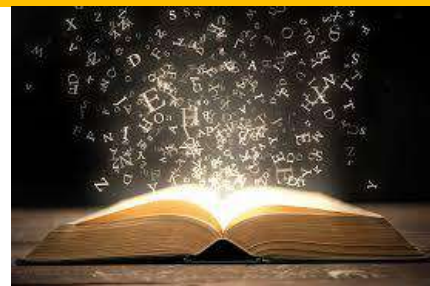
- Sviluppare nei ragazzi capacità progettuali, decisionali e critiche, favorendo il protagonismo e la consapevolezza;
- Incentivare l'autonomia operativa e la capacità di lavorare in gruppo su tematiche rilevanti dal punto di vista etico e sociale;
- Potenziare il metodo di studio attraverso l'approfondimento disciplinare e la rielaborazione di contenuti scientifici;
- Rafforzare il legame tra scuola e enti di ricerca scientifica, favorendo un orientamento consapevole alle scienze.

Obiettivi Specifici

- Sensibilizzare gli studenti sui principali fattori di rischio oncologici (fumo, alcol, cattiva alimentazione, sedentarietà);
- Promuovere l'adozione di stili di vita salutari come strumenti concreti di prevenzione;
- Diffondere la cultura della prevenzione e il valore della diagnosi precoce;
- Coinvolgere attivamente gli studenti in attività di ricerca, approfondimento e presentazione, affinché possano trasferire le conoscenze acquisite ai compagni e alle famiglie;
- Sviluppare competenze comunicative, scientifiche e relazionali attraverso attività didattiche e laboratoriali legate al tema della salute.

“Al cor gentil”, come la letteratura salverà il mondo

Il progetto intende promuovere la riflessione sul valore della gentilezza attraverso la lettura e l'analisi di testi poetici e narrativi, con particolare riferimento alla produzione letteraria del Trecento, in connessione con i contenuti curricolari del primo trimestre. La tematica sarà valorizzata in occasione della Giornata mondiale della Gentilezza (13 novembre 2025), durante la quale gli studenti presenteranno e commenteranno i testi selezionati, attraverso letture espressive, approfondimenti e possibili elaborati creativi.



Finalità

- Potenziare la competenza di lettura e comprensione del testo letterario, con particolare riferimento al testo poetico;
- Sviluppare la capacità di analisi critica e intertestualità, favorendo collegamenti tra epoche, generi e contesti diversi;
- Promuovere la riflessione sul valore della gentilezza come elemento fondante della relazione umana e civile, mettendo in dialogo letteratura e attualità.

Obiettivi specifici

- Saper analizzare un testo poetico, riconoscendone struttura, temi e linguaggio;



- Stabilire connessioni tra testi antichi e contemporanei, cogliendo la continuità di valori come la gentilezza;
- Riflettere sul concetto di “virtù cortese” e sul suo significato nella società medievale e in quella odierna;
- Favorire il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso presentazioni, letture, drammatizzazioni o elaborati personali.

Studente Atleta di alto livello

Un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello: è questa l'opportunità offerta alle scuole (istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale), con il Decreto ministeriale n. 43 del 3 marzo 2023.



Obiettivi del programma

Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

L'adesione

Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti contenuti nell' “Allegato 1” nota di avvio al progetto, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie. L'adesione prevede una procedura on line attraverso una piattaforma dedicata.

Priorità: *ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita e implicita (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)*

Cantiere di cura (in collaborazione con Legambiente Salerno e Forum dei giovani di Roccapiemonte)

Il progetto *Il Cantiere di Cura* nasce dalla collaborazione con l'Associazione Legambiente di Salerno e il Forum dei Giovani del Comune di Roccapiemonte. L'iniziativa si configura come un'esperienza di Outdoor Education, con l'obiettivo di promuovere una pedagogia attiva e immersiva negli spazi esterni alla scuola, valorizzando il legame con il territorio e con l'ambiente naturale.

Attraverso attività all'aperto, i partecipanti saranno coinvolti in percorsi di cura del verde, di educazione ambientale, di relazione con sé stessi e con gli altri, stimolando un apprendimento esperienziale e profondo.

Finalità

- Promuovere la sensibilità ecologica e il rispetto per l'ambiente naturale come parte



integrante del percorso educativo;

- Incentivare una didattica attiva, fondata sul fare, sull'esperienza diretta e sull'interdisciplinarietà;
- Potenziare il benessere psico-fisico e relazionale degli studenti, attraverso il contatto con la natura e la cura condivisa degli spazi verdi;
- Sostenere la crescita personale in termini di autonomia, autostima, resilienza e consapevolezza di sé.

Obiettivi specifici

- Sviluppare la capacità di osservazione e ascolto attivo dell'ambiente naturale;
- Rafforzare il senso di appartenenza a un gruppo e la collaborazione;
- Migliorare la concentrazione, la creatività e la capacità di apprendere attraverso l'esperienza concreta;
- Stimolare la connessione sensoriale con la natura, limitando l'uso di dispositivi elettronici;
- Favorire il rispetto dell'ambiente e delle sue risorse attraverso la cura diretta del verde pubblico;
- Attivare relazioni ecosistemiche, promuovendo un'educazione integrata tra natura, emozioni e conoscenze.

Per un pugno di libri al Rescigno: sfida di lettura tra le classi seconde

Il progetto propone una gara letteraria tra classi, ispirata al noto format televisivo *“Per un pugno di libri”*, con l'obiettivo di promuovere il piacere della lettura e potenziare le competenze linguistiche e testuali degli studenti. Le classi si sfideranno su contenuti tratti da libri letti durante l'anno scolastico, in un contesto ludico, dinamico e coinvolgente. La competizione prevede una struttura a eliminazione diretta, articolata in due fasi (eliminatória e finale), con possibile spareggio in caso di parità.

Finalità

- Incentivare la lettura come pratica quotidiana e condivisa;
- Rendere la lettura un'esperienza divertente, motivante e inclusiva;
- Stimolare il pensiero critico, la capacità di analisi e interpretazione dei testi;
- Rafforzare la collaborazione tra pari attraverso il lavoro di squadra.

Obiettivi Specifici

- Aumentare il numero medio di libri letti per classe durante l'anno scolastico;
- Sviluppare competenze di comprensione, analisi critica e interpretazione di testi narrativi e poetici;
- Promuovere forme di competizione sana e costruttiva, fondate sul rispetto e sulla condivisione di conoscenze;
- Potenziare la memoria, la capacità di sintesi e l'argomentazione attraverso giochi e quiz a tema letterario.

**Greek and Latin lovers: primi passi nelle lingue classiche**

Il progetto propone un percorso di avvicinamento alle lingue e culture classiche rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado del territorio. L'iniziativa, a carattere orientativo, mira a far conoscere e apprezzare il valore formativo dello studio del latino e del greco, nonché il patrimonio culturale e civile del mondo antico, fondamento della civiltà europea.

Attraverso incontri laboratoriali, anche presso le sedi scolastiche che ne faranno richiesta, gli studenti verranno coinvolti in attività didattiche coinvolgenti e multidisciplinari, incentrate su diversi aspetti:

- La centralità delle lingue classiche nello sviluppo della cultura europea.
- La struttura linguistica del latino e del greco (con particolare attenzione al sistema flessivo).
- Giochi etimologici per scoprire il significato nascosto delle parole.
- Un focus dedicato al percorso biomedico, pensato in particolare per gli indirizzi liceali classico e scientifico.

Tra le attività previste:

- Dall'alfabeto fenicio a quello greco: un viaggio nella storia della scrittura.
- Alfa, beta... gamma: primi passi nella lingua greca.
- Declin-azioni!: introduzione al sistema dei casi nella lingua latina.
- Giochiamo con le parole: etimologie greche e latine nella lingua di oggi.
- Miti e civiltà: racconti del mondo greco-romano.

Finalità del progetto

- Offrire agli studenti un percorso di orientamento consapevole verso gli studi liceali, in particolare verso il liceo classico e il liceo scientifico con curvatura biomedica.
- Favorire la scoperta delle lingue classiche come strumento di comprensione del presente e delle radici culturali europee.
- Promuovere un approccio attivo e motivante alle discipline classiche, superando stereotipi e pregiudizi.

Obiettivi specifici

- Comprendere l'importanza dello studio delle lingue classiche come fondamento culturale della civiltà europea.
- Introdurre in modo semplice e coinvolgente le strutture linguistiche fondamentali del latino e del greco.
- Stimolare la curiosità linguistica attraverso attività ludiche, come i giochi etimologici.
- Offrire uno sguardo culturale e mitologico sul mondo antico, attraverso racconti, miti e aneddoti.
- Fornire informazioni e strumenti utili per una scelta consapevole del percorso scolastico futuro.



#io non cado nella rete

"#io non cado nella rete" è un Torneo nazionale a squadre rivolto agli studenti delle scuole superiori italiane, ideato per stimolare nei giovani un uso consapevole e critico della rete. Attraverso il gioco e la competizione, il progetto intende coinvolgere attivamente i ragazzi su temi fondamentali legati al mondo digitale: dal cyberbullismo alla gestione dell'identità online, dalle fake news ai rischi della sovraesposizione.

I ragazzi, spesso convinti di conoscere a fondo internet per la loro familiarità tecnologica, rischiano di sottovalutare i pericoli che si nascondono dietro comportamenti abituali. Il progetto nasce proprio per colmare questa distanza tra percezione e realtà, offrendo uno spazio di riflessione, confronto e apprendimento.



Realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute (L.A.P.A.SS.) dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, il progetto propone un modello educativo innovativo e partecipativo.

Finalità

- Promuovere l'uso consapevole, critico e responsabile della rete tra gli adolescenti.
- Prevenire comportamenti a rischio online, favorendo una maggiore consapevolezza delle proprie azioni digitali.
- Integrare le competenze digitali con aspetti etici, relazionali e comunicativi.
- Stimolare nei giovani un atteggiamento attivo e riflessivo nei confronti della cittadinanza digitale.

Obiettivi specifici

- Informare e formare gli studenti sui principali pericoli del web (cyberbullismo, adescamento, disinformazione, dipendenze digitali, ecc.).
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di analisi dei contenuti online.
- Favorire la partecipazione attiva e il lavoro di squadra attraverso un approccio ludico-educativo.
- Stimolare il confronto tra pari e il dialogo intergenerazionale su tematiche digitali.
- Promuovere il rispetto, la legalità e la responsabilità nei comportamenti online.
- Offrire alle scuole strumenti e supporto scientifico per affrontare in modo efficace l'educazione digitale

La parola che vive – Percorsi di poesia alla Fondazione Gatto

Il progetto nasce con l'intento di avvicinare gli studenti alla poesia come



esperienza viva, espressiva e civile, capace di parlare al presente e di stimolare riflessioni personali e collettive. Attraverso un percorso laboratoriale e creativo, si vuole promuovere la poesia non solo come forma letteraria, ma come **strumento di comunicazione, partecipazione e cittadinanza attiva**.

La figura e l'opera di **Alfonso Gatto**, poeta salernitano tra i più significativi del Novecento italiano, diventa punto di partenza per esplorare il valore della parola poetica nella vita individuale e sociale. Il progetto intende anche **valorizzare il patrimonio culturale locale**, rafforzando nei giovani il senso di appartenenza e identità.



Finalità

- Avvicinare gli studenti alla poesia come linguaggio vivo, attuale e profondamente umano.
- Rafforzare le competenze linguistiche, interpretative e comunicative.
- Promuovere la creatività, l'espressione personale e la motivazione allo studio.
- Contrastare la dispersione scolastica attraverso attività coinvolgenti e inclusive.
- Valorizzare la figura di **Alfonso Gatto** e il patrimonio culturale salernitano.

Viaggio tra le pagine: incontro con l'autore

Il progetto intende incentivare la lettura a più livelli, favorendo l'inclusione sociale e la piena realizzazione culturale degli studenti, attraverso un'esperienza diretta e coinvolgente: l'incontro con gli autori dei libri letti in classe o scelti nell'ambito di un percorso di lettura condivisa.

In un contesto in cui la lettura rischia spesso di essere percepita come un'attività scolastica obbligatoria e isolata, il progetto vuole restituirle la sua dimensione viva, dialogica e personale, rendendola occasione di scoperta, confronto e crescita.

Finalità

- Incentivare la lettura come strumento di crescita personale, culturale e relazionale.
- Promuovere l'inclusione attraverso la cultura, creando momenti di condivisione e confronto accessibili a tutti.
- Favorire l'incontro diretto con gli autori, rendendo il libro una realtà viva e interattiva.
- Sviluppare il senso critico e la capacità di espressione degli studenti, a partire dai testi letti.

Obiettivi specifici



- Promuovere la lettura e l'amore per i libri, anche al di fuori del contesto scolastico.
- Approfondire la conoscenza dell'autore e delle sue opere in modo consapevole e partecipato.
- Stimolare il confronto, il dibattito e l'analisi critica su tematiche letterarie e sociali.
- Offrire agli studenti un'occasione concreta di incontro con l'autore per comprendere il processo creativo, le scelte stilistiche e narrative, il significato profondo dell'opera.

Robotcup@school

Robotcup@school è un'iniziativa didattica rivolta agli studenti della scuola secondaria, finalizzata a promuovere l'interesse per la robotica educativa e le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Il progetto si basa sull'ideazione, costruzione e programmazione di robot, che si sfideranno in competizioni (robotcup) progettate per sviluppare problem solving, collaborazione, creatività e pensiero computazionale.

Attraverso una didattica laboratoriale e inclusiva, gli studenti lavoreranno in team per progettare soluzioni, testare strategie e migliorare le proprie competenze digitali e trasversali, in un ambiente dinamico e motivante.

Finalità

- Avvicinare gli studenti alla robotica come strumento educativo multidisciplinare.
- Stimolare l'interesse per le discipline STEM, valorizzando il lavoro di squadra e l'apprendimento attivo.
- Favorire l'acquisizione di competenze tecniche, digitali e trasversali in contesti laboratoriali.
- Promuovere l'inclusione e la partecipazione, offrendo a tutti gli studenti l'opportunità di apprendere attraverso il fare.

Obiettivi specifici

- Sviluppare competenze di programmazione e progettazione robotica.
- Potenziare il pensiero computazionale e il problem solving.
- Rafforzare le abilità di cooperazione, comunicazione e gestione dei ruoli nei gruppi di lavoro.
- Avvicinare gli studenti alla logica scientifica e al metodo sperimentale.
- Incentivare la motivazione allo studio delle STEM attraverso sfide stimolanti e attività pratiche.

Laboratori di orientamento sull'educazione alle scienze e alle arti (iniziativa internazionale prevista in occasione del Giubileo del Mondo Educativo)



Il progetto propone una serie di laboratori tematici dedicati alle scienze e alle arti, pensati come momenti di orientamento formativo per studenti della scuola secondaria, nell'ambito delle celebrazioni per il Giubileo del Mondo Educativo. Attraverso attività interdisciplinari e laboratoriali, gli studenti saranno guidati alla scoperta del legame tra conoscenza scientifica e sensibilità artistica, in un'ottica di educazione integrale della persona. L'iniziativa, di respiro internazionale, vuole sottolineare il ruolo della scuola come luogo di crescita armonica tra sapere tecnico-scientifico e dimensione umana, creativa, spirituale.

Finalità

- Offrire percorsi di orientamento culturale e formativo che integrino scienze e arti.
- Promuovere l'educazione integrale della persona, in linea con i valori del Giubileo del Mondo Educativo.
- Sensibilizzare gli studenti alla complessità del sapere e alla necessità di superare la frammentazione tra discipline.
- Valorizzare la dimensione internazionale, culturale e dialogica dell'educazione.

Obiettivi specifici

- Favorire un approccio interdisciplinare che metta in dialogo rigore scientifico e creatività artistica.
- Offrire agli studenti strumenti per orientarsi nella scelta del percorso scolastico e professionale.
- Stimolare la curiosità, la ricerca e il pensiero critico, in contesti laboratoriali stimolanti e inclusivi.
- Valorizzare il patrimonio scientifico, artistico e spirituale come parte integrante della formazione scolastica.
- Promuovere il confronto internazionale e interculturale sui temi dell'educazione e dell'innovazione didattica.

Premio Asimov

Il Premio Asimov è un concorso nazionale di divulgazione scientifica rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, promosso da enti di ricerca, università e istituzioni scientifiche italiane.

Il progetto consiste nella lettura critica di opere di divulgazione scientifica e nella redazione di recensioni scritte, che saranno valutate da una commissione scientifica. Gli studenti partecipanti hanno inoltre l'opportunità di incontrare autori, scienziati e divulgatori, approfondendo i temi trattati nei testi in concorso. Il Premio promuove la connessione tra scienza e letteratura, stimolando nei giovani la capacità di riflessione, analisi e comunicazione scientifica.



Finalità

- Avvicinare gli studenti alla scienza attraverso la lettura e l'approfondimento di testi divulgativi di qualità.
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di espressione scritta.
- Favorire l'incontro tra cultura scientifica e umanistica, superando i confini tradizionali tra le discipline.
- Valorizzare l'impegno e il talento degli studenti, coinvolgendoli in un'iniziativa nazionale di alto valore educativo.

Obiettivi specifici

- Promuovere la lettura consapevole e critica di opere di divulgazione scientifica.
- Sviluppare competenze di scrittura argomentativa e recensione testuale.
- Stimolare l'interesse per la ricerca scientifica e l'innovazione.
- Rafforzare la capacità di comprendere e comunicare contenuti complessi in modo chiaro e personale.
- Offrire occasioni di confronto con autori, ricercatori e divulgatori, attraverso eventi, incontri e cerimonie di premiazione.

Progetti Educazione alla salute

I Progetti di Educazione alla Salute mirano a promuovere tra gli studenti una cultura del benessere fisico, mentale e sociale, attraverso percorsi formativi integrati e multidisciplinari. Tali progetti si inseriscono nel quadro delle azioni di prevenzione e promozione della salute previste dal Piano Nazionale della Prevenzione e dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (Obiettivo 3 – Salute e benessere).

Attraverso laboratori, incontri con esperti, attività esperienziali e percorsi tematici, gli studenti sono guidati a sviluppare stili di vita sani, a riflettere su sé stessi, sulle relazioni e sul proprio ruolo nella società.



Finalità

- Promuovere il benessere globale degli studenti, inteso come equilibrio tra corpo, mente e relazioni.
- Educare alla prevenzione, alla cura di sé e alla consapevolezza delle proprie emozioni.
- Favorire la responsabilità individuale e collettiva nella tutela della salute.
- Offrire strumenti per affrontare in modo critico le sfide legate a salute, affettività, alimentazione, dipendenze, sicurezza, ecc.



Obiettivi specifici

- Sensibilizzare gli studenti all'adozione di stili di vita sani (alimentazione, attività fisica, sonno, igiene, ecc.).
- Prevenire comportamenti a rischio legati a dipendenze, bullismo, violenza, disturbi alimentari, ecc.
- Educare alla gestione delle emozioni e dello stress, promuovendo l'intelligenza emotiva.
- Rafforzare le competenze relazionali, l'autostima e la consapevolezza del sé.
- Collaborare con enti, associazioni e professionisti del territorio per costruire reti di supporto e azioni educative condivise.
- Promuovere una cultura della sicurezza e della prevenzione anche in contesto scolastico e digitale.

Progetti Educazione all'alimentazione- Mangi meglio Vivi meglio

I progetti di Educazione all'alimentazione mirano a promuovere abitudini alimentari sane e consapevoli tra bambini, adolescenti o adulti, attraverso attività educative, laboratori pratici e momenti di riflessione critica.

Finalità:

Favorire una cultura dell'alimentazione equilibrata e sostenibile, migliorando lo stile di vita delle persone e prevenendo problematiche legate a malnutrizione, sovrappeso, obesità e disturbi alimentari.

Obiettivi specifici:

- Aumentare la consapevolezza sui principi di una dieta equilibrata e i benefici per la salute.
- Educare alla lettura delle etichette alimentari per fare scelte consapevoli.
- Promuovere il consumo di frutta, verdura e alimenti naturali, riducendo l'assunzione di cibi ultra-processati.
- Favorire un atteggiamento critico verso la pubblicità alimentare e i modelli nutrizionali sbagliati.
- Collegare l'alimentazione alla sostenibilità ambientale, valorizzando filiere locali e stagionalità.
- Coinvolgere le famiglie per rafforzare i comportamenti alimentari positivi anche a casa.

Progetti Educazione all'alimentazione- eventi on line “ Nutrire corpo, mente e relazioni”- “ Genitori e Neuro divergenze: crescere insieme tra difficoltà e potenzialità - MetaStudioaps

I progetti di Educazione all'alimentazione mirano a promuovere abitudini alimentari sane e consapevoli tra bambini, adolescenti o adulti, attraverso attività educative, laboratori pratici e momenti di riflessione critica.

Finalità:

Favorire una cultura dell'alimentazione equilibrata e sostenibile, migliorando lo stile di vita delle persone e prevenendo problematiche legate a malnutrizione, sovrappeso, obesità e disturbi alimentari.

**Obiettivi specifici:**

- Aumentare la consapevolezza sui principi di una dieta equilibrata e i benefici per la salute.
- Educare alla lettura delle etichette alimentari per fare scelte consapevoli.
- Promuovere il consumo di frutta, verdura e alimenti naturali, riducendo l'assunzione di cibi ultra-processati.
- Favorire un atteggiamento critico verso la pubblicità alimentare e i modelli nutrizionali sbagliati.
- Collegare l'alimentazione alla sostenibilità ambientale, valorizzando filiere locali e stagionalità.
- Coinvolgere le famiglie per rafforzare i comportamenti alimentari positivi anche a casa.

Concorso “In mezzo a tutto il sole dimora 2025”

L'Associazione UNI IN STRADA APS, in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Salerno, ha promosso il concorso “In mezzo a tutto il sole dimora 2025”, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Salerno.

L'iniziativa, che può essere riconosciuta anche come percorso FSL, mira a promuovere l'interesse per le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso il linguaggio coinvolgente del cinema di fantascienza.

Gli studenti, organizzati in squadre da 2 a 6 componenti, saranno chiamati a realizzare un video originale della durata massima di due minuti, ispirato a uno dei quattro film di fantascienza selezionati per l'edizione 2025, evidenziandone gli aspetti scientifici, tecnici ed emozionali.

Gli elaborati saranno valutati da una giuria di esperti provenienti dal mondo del cinema, della comunicazione e della ricerca scientifica. I lavori finalisti saranno proiettati durante la serata conclusiva del 27 novembre 2025 presso il Cinema Teatro Augusteo di Salerno, nell'ambito del Festival Internazionale del Cinema di Salerno, dove il pubblico in sala potrà contribuire alla votazione finale insieme alla giuria qualificata.

Mare nostrum: un'esperienza di educazione civica per la promozione della salute e del benessere

Il progetto è un'iniziativa di educazione civica rivolta agli studenti delle classi terze del liceo scientifico che dovranno affrontare durante il corrente a. s. la tematica “Felicità, Salute e Benessere”. Il progetto si svolgerà in collaborazione con la Lega Navale Italiana sezione di Castellammare di Stabia. Gli studenti parteciperanno ad un'uscita in barca e circumnavigheranno lo scoglio di Rovigliano. Durante la navigazione verrà prelevato un campione di acqua dalla foce del fiume Sarno, che verrà poi analizzato. Seguirà un momento di discussione e di riflessione sul concetto di benessere individuale e comune.

Finalità

Il progetto mira a promuovere la cittadinanza attiva e responsabile attraverso



un'esperienza pratica e diretta, che stimolerà gli studenti a diventare cittadini consapevoli dell'importanza della tutela dell'ambiente della responsabilità civica. Inoltre, il progetto alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili, capaci di prendere decisioni informate e di agire per il proprio e il comune benessere.

Obiettivi specifici

- Promuovere il benessere psicologico e fisico: attraverso l'esperienza all'aperto e l'attività fisica, gli studenti saranno stimolati a migliorare il loro benessere psicologico e fisico.
- Sviluppare la consapevolezza del legame tra ambiente e salute: gli studenti saranno consapevoli dell'importanza della tutela dell'ambiente per la salute umana e per il benessere generale.
- Promuovere stili di vita salutari: il progetto incoraggerà gli studenti ad adottare stili di vita salutari, come l'attività fisica regolare e la cura dell'ambiente.
- Favorire la connessione con la natura: l'esperienza all'aperto e la navigazione saranno occasione per gli studenti di connettersi con la natura e di apprezzarne la bellezza.

Attività dell'Organico di Potenziamento

Le **Attività dell'Organico di Potenziamento** sono interventi educativi e didattici aggiuntivi finalizzati a migliorare il livello delle competenze degli studenti, rispondendo a bisogni formativi specifici e favorendo il successo scolastico.

Queste attività, organizzate con personale dedicato, si propongono di **integrare e ampliare l'offerta formativa** attraverso laboratori, percorsi individualizzati o di gruppo e iniziative mirate, anche in ambiti come le lingue, le materie STEM, le competenze trasversali e l'inclusione.

L'obiettivo è supportare gli studenti nel superamento di difficoltà, nella valorizzazione delle eccellenze e nello sviluppo di competenze fondamentali per la crescita personale e lo studio.

Finalità

- Rafforzare le competenze di base e avanzate degli studenti per garantire il successo formativo.
- Offrire percorsi personalizzati e flessibili per rispondere alle diverse esigenze educative.
- Promuovere la motivazione, la partecipazione attiva e l'autonomia nello studio.
- Supportare l'inclusione scolastica e la riduzione della dispersione.

Obiettivi specifici

- Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e scientifiche.
- Sviluppare le capacità di ragionamento critico, problem solving e pensiero creativo.
- Favorire l'acquisizione di competenze digitali e comunicative.
- Promuovere attività laboratoriali per stimolare interesse e coinvolgimento.
- Offrire supporto specifico a studenti con difficoltà di apprendimento o bisogni educativi



speciali.

- Incentivare la collaborazione e il lavoro di gruppo.

Digital Medicinecup@school



Il progetto Digital Medicinecup@school si propone di introdurre e promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali applicate alla salute e alla medicina, con l'obiettivo di rendere la prevenzione, la diagnosi e la cura più efficaci, accessibili e personalizzate. Attraverso attività formative e pratiche, il progetto mira a sensibilizzare studenti e operatori sull'importanza dell'innovazione digitale in ambito sanitario.

Finalità

Promuovere la conoscenza e l'uso consapevole delle tecnologie digitali nella medicina moderna, favorendo una cultura sanitaria innovativa, sostenibile e centrata sul paziente.

Obiettivi Specifici

- Introdurre i principi base della medicina digitale e della sanità connessa.
- Sensibilizzare all'uso di app, sensori, wearable e strumenti di telemedicina.
- Sviluppare competenze digitali applicate alla prevenzione e al monitoraggio della salute.
- Favorire l'interesse verso nuove figure professionali nell'ambito della salute digitale.
- Promuovere riflessioni su etica, privacy e sicurezza nei sistemi sanitari digitali.

Percorsi PN "Scuola Attiva: Inclusione, Competenze e Futuro" - Fondi Strutturali Europei:

Il progetto rientra nel Piano Nazionale per la Scuola e si avvale dei Fondi Strutturali Europei (FSE+ e FESR) per promuovere una scuola inclusiva, innovativa e orientata allo sviluppo delle competenze chiave per il futuro. Attraverso percorsi formativi, laboratori e attività integrative, l'iniziativa mira a contrastare la dispersione scolastica, valorizzare i talenti di tutti gli studenti e rafforzare l'equità educativa. Il progetto coinvolge scuole, territori e comunità educanti per costruire ambienti di apprendimento più inclusivi e partecipativi.

I percorsi sono i seguenti:

- **Probabilità e futuro digitale:** Il presente progetto si propone di approfondire i principi fondamentali del calcolo della probabilità, evidenziandone la rilevanza teorica



e pratica, e di analizzare le sue principali applicazioni nel campo dell'informatica. L'obiettivo è quello di mettere in luce come i concetti probabilistici vengano integrati in diversi ambiti dell'informatica moderna, attraverso l'esame di casi studio concreti e rappresentativi, che illustrano l'efficacia e la versatilità di tali strumenti nella risoluzione di problemi complessi e nell'elaborazione di soluzioni innovative.

- **SportivaMente:** L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. Il tutto attraverso lo sport in attività di gruppo ed in collaborazione con enti ed associazioni del territorio a scuola e/o presso le strutture interessate per promuovere, altresì, la scoperta e la conoscenza di sport alternativi, quali ad esempio, padel, tiro con l'arco, tennistavolo, canottaggio, tennis, danza sportiva, pilates e ginnastica posturale.
- **Cantiere di cura a scuola:** (vedasi FSL)
- **Biblioteca Viva: cultura in movimento:** (vedasi FSL)
- **Voci in scena: teatro per ritrovarsi:** Utilizzato in ambito educativo, il teatro offre agli studenti un'ulteriore modalità espressiva attraverso l'apprendimento delle sue tecniche, ma è anche un ambiente fertile per sviluppare metodologie di studio e di lavoro essenziali per esplorare temi di interesse umanistico e scientifico. Implementando il teatro, si offre agli studenti uno strumento formativo e informativo, capace di trattare problemi specifici. Questo metodo didattico serve anche per stimolare la loro motivazione, soprattutto di quelli meno coinvolti nelle attività scolastiche tradizionali, offrendo alternative educative e promuovendo la socializzazione nel rispetto delle regole. L'esperienza teatrale consente agli studenti di assumere ruoli attivi nello sviluppo delle proprie capacità artistiche e nella consapevolezza di sé, responsabilizzandoli all'assunzione di incarichi specifici. Attraverso il teatro, gli studenti acquisiscono competenze trasversali e apprendono ad integrare diversi linguaggi comunicativi come quelli teatrali, multimediali, scenografici e musicali. Imparano inoltre a progettare, produrre e rappresentare. Il modulo si propone la messa in scena di un'opera teatrale con la partecipazione attiva degli studenti dalla fase di stesura del testo a quella di rappresentazione alla presenza di tutta la comunità scolastica.
- **Colloqui fiorentini:** I Colloqui Fiorentini sono un concorso nazionale che da anni coinvolge migliaia di studenti e docenti della scuola secondaria di secondo grado. Il concorso propone agli studenti un percorso di educazione alla comprensione profonda



del testo che ha come orizzonte ideale quello dell'“incontro con l'autore”. In ogni edizione viene messo a tema un grande autore della letteratura italiana e proposta la lettura di almeno una serie di sue opere. Gli studenti, accompagnati dai docenti tutor e nel confronto tra pari, cercano di indagare il testo come “segno” dell'umanità dell'autore, anche attraverso un serio paragone con la propria esperienza. Questo approccio valorizza l'attenzione integrale al testo, lo sviluppo della capacità critica, la consapevolezza dei propri tratti umani, assumendo così un'alta valenza formativa. Ai partecipanti è richiesta la produzione di una tesina realizzata a gruppi da 2 a 4 studenti, con la quale partecipano al concorso. Il percorso si conclude con un convegno di tre giorni a marzo che alterna lezioni di esperti e seminari nei quali viene data voce agli studenti.

I Colloqui Fiorentini propongono al contempo un corso di formazione per i docenti che comprende la partecipazione a lezioni magistrali in occasione del convegno finale e la sperimentazione del metodo con i propri studenti.

- **English again:** Il corso “English again” è pensato per guidare gli studenti nel recupero e nel potenziamento della lingua inglese attraverso una metodologia attiva e comunicativa, basata sull'apprendimento cooperativo e sull'uso pratico della lingua. Le lezioni, strutturate come laboratori dinamici e interattivi, privilegiano attività ludiche, giochi di ruolo, conversazioni reali e simulazioni, rendendo l'apprendimento coinvolgente e piacevole. L'obiettivo è sviluppare sicurezza e autonomia nell'uso dell'inglese, favorendo la comunicazione autentica e la partecipazione attiva, per trasformare lo studio della seconda lingua in un'esperienza efficace, motivante e divertente.

FisicaMente (Campionati di Fisica): Preparazione alle gare di primo e secondo livello dei campionati di fisica 2026.

L'intento è quello di fare acquisire agli studenti che parteciperanno al corso le conoscenze e le competenze necessarie per poter prendere parte alla gara individuale di Primo Livello, e successivamente alla gara individuale di Secondo Livello, dei Campionati di Fisica che si terranno presso il Liceo Scientifico B. Rescigno la prima, e presso il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Salerno, la seconda. I vincitori di polo avranno poi l'opportunità di partecipare alla Gara Nazionale confrontandosi con studenti provenienti da tutta Italia. Tale preparazione ai Campionati, sarà inoltre propedeutica per gli studenti che vorranno partecipare al concorso “Premio Caianiello” in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno.

Finalità: EDUCATIVE: Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione). Favorire l'acquisizione di autonomia operativa.

DIDATTICHE: Potenziare le competenze disciplinari generali, le competenze tecnologiche ed il metodo di studio. Soprattutto, valorizzare gli studenti eccellenti coinvolgendoli in percorsi di studio di elevata qualità e offrendo loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e



internazionali. Inoltre, si vogliono fornire agli studenti le tecniche e le strategie per gestire quesiti e problemi di Fisica, e nello specifico della Gara a Squadre si vuole privilegiare il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo e delle capacità di argomentazione.

- **GinnasticaMente:** L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. Il tutto attraverso lo sport in attività di gruppo ed in collaborazione con enti ed associazioni del territorio a scuola e/o presso le strutture interessate per promuovere, altresì, la scoperta e la conoscenza di sport alternativi, quali ad esempio, padel, tiro con l'arco, tennistavolo, canottaggio, tennis, danza sportiva, pilates e ginnastica posturale.
- **Tecnologie in volo e in movimento:** Il progetto si propone di avvicinare gli studenti al mondo della robotica educativa e della programmazione attraverso l'utilizzo dei droni e dei robot mBot. Attraverso un approccio laboratoriale e sperimentale, gli studenti impareranno concetti di base legati all'elettronica, alla meccanica, al coding e al funzionamento dei droni, promuovendo al contempo il lavoro di squadra e la risoluzione di problemi reali.
- **Matematica oltre i limiti:** Il corso di recupero "Matematica oltre i limiti" è rivolto agli studenti del liceo che si preparano ad affrontare le prove di matematica. L'obiettivo principale è consolidare le competenze di base e rafforzare la preparazione sugli argomenti chiave previsti, attraverso un approccio pratico e mirato. Il percorso offre inoltre spunti di approfondimento per sviluppare una comprensione più solida e consapevole dei concetti matematici, stimolando il ragionamento critico e la capacità di problem solving. Un'occasione per superare le difficoltà e affrontare la prova con maggiore sicurezza e autonomia.
- **Laboratorio matematico 1:** L'obiettivo del modulo Laboratorio Matematico 1 è fornire alle studentesse e agli studenti una preparazione olistica e interdisciplinare, che sviluppi in modo equilibrato sia le competenze logico-matematiche e scientifiche, sia quelle linguistiche, artistiche e sociali. Particolare attenzione sarà dedicata ai collegamenti con le altre discipline, comprese quelle umanistiche, adottando così un



approccio fortemente interdisciplinare.

Lo studente è al centro di questo percorso: raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; sono, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Metodologie utilizzate: Cooperative Learning, Problem Based Learning, Inquiry Based Learning, Design Thinking, Tinkering e Debate

- **Cantiere di cura in paese** (*vedasi FSL*)
- **In...canto di voci:** Il Laboratorio Musicale nasce con l'obiettivo di sviluppare, attraverso la musica e il canto, le competenze espressive, relazionali e comunicative degli studenti. Il percorso valorizza la dimensione emotiva e corporea del linguaggio musicale, promuovendo socialità, creatività, ascolto e collaborazione. Attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani incentrati su emozioni e sentimenti, gli alunni potenziano le competenze verbali e linguistiche, imparano a lavorare in gruppo e sviluppano il senso di appartenenza. Band e coro diventano così strumenti di inclusione e crescita, dove l'unione delle voci e dei talenti genera armonia, rispetto dei ruoli e consapevolezza del sé. Il laboratorio, aperto a studenti di tutte le classi, mira alla realizzazione di una performance finale come esito condiviso di un percorso artistico e formativo, fondato su metodologie attive, cooperative e partecipative.
- **Sacré Charlemagne:** L'obiettivo del progetto è esplorare la lingua e la cultura francese attraverso l'analisi di testi musicali, favorendo un approccio coinvolgente e interdisciplinare allo studio del francese. Il progetto è rivolto principalmente agli alunni del biennio della scuola secondaria di secondo grado e intende stimolare la curiosità linguistica e culturale tramite un mezzo familiare e motivante: la musica. Gli studenti sceglieranno canzoni in lingua francese – sia classiche che contemporanee – e ne analizzeranno il testo, il vocabolario, le strutture grammaticali e il messaggio, cercando di collegare i contenuti al contesto storico, sociale e culturale di riferimento. Sarà incoraggiata anche una riflessione personale sulle emozioni evocate dai brani e sul confronto con la propria cultura di appartenenza. Al termine del percorso sarà realizzato uno spettacolo aperto anche alle altre classi e alle famiglie.



PNRR, Missione 5 - Componente 3 - Investimento 3 “Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore” – finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU – annualità 2024 (con la direzione dell’oratorio San Domenico Savio di Nocera Inf. e con la collaborazione del Polo liceale B. Rescigno):

Il progetto, realizzato con la direzione dell’Oratorio *San Domenico Savio* di Nocera Inferiore e in collaborazione con il Polo Liceale *B. Rescigno*, promuove azioni educative e inclusive volte a contrastare la povertà educativa nel Mezzogiorno. Attraverso laboratori, attività formative e percorsi di crescita personale e comunitaria, l’iniziativa mira a valorizzare il protagonismo giovanile, il sostegno alle famiglie e la costruzione di reti educative territoriali, con un ruolo attivo del Terzo Settore.

I moduli sono i seguenti:

- **Laboratorio di empatia digitale:**

Il Laboratorio intende fornire ai ragazzi consapevolezza digitale rispetto ai pericoli del web, al corretto utilizzo dello stesso, un’educazione al cyberbullismo e la conoscenza delle leggi sulla privacy e al tempo stesso insegnare strumenti di wordpress, editing e video making, fotografia e social media management.

- **Laboratorio di Partecipazione e Legami:**

Il Laboratorio di Partecipazione e Legami prevede il coinvolgimento di n.20 minori (14-17anni). Saranno promossi n.4 laboratori che, organizzati il pomeriggio per 5 giorni la settimana renderanno l’Oratorio un luogo di incontro e partecipazione nel quale i ragazzi acquisiranno competenze relazionali, trasversali e potenzieranno al contempo quelle STEM. (Lab di teatro, lab di Inglese, lab. di Giornalismo e scrittura creativa, n.2 laboratori di supporto scolastico-doposcuola).

- **Laboratorio di sinergia e motivazione**

Attraverso la metodologia dell’educazione non formale e lo strumento della pratica sportiva come il Calcio, il Basket e la Danza, i ragazzi saranno educati allo sviluppo dell’empatia e alle corrette dinamiche dello stare in gruppo. Il progetto prevede l’attuazione di n.2 campi estivi che organizzeranno attività per n.60 minori fascia d’età (11-13 anni) e di un corso di danza (11-13 anni) per n.20 minori. Saranno previste n.20h di incontro con n.1 Psicologo per educare i minori al team-building, alfabetizzazione emotiva, espressione corporea e all’empatia.

**Ulteriori iniziative dell'offerta formativa (assemblee di istituto a tema, giornate celebrative, eventi, presentazione di libri, giornate tematiche)**

Ai progetti previsti dal PTOF, si aggiungono attività ed eventi sporadici con lo scopo di ampliare le competenze chiave dei nostri studenti (giornate celebrative, eventi, uscite sul territorio, giornate tematiche, lavori di gruppo a classi aperte, letture o presentazioni di libri...).

Risultati attesi:

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti;
- promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo;
- costituire momenti di crescita anche in funzione orientativa;
- incremento dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Modellare l'inclusione

Il progetto nasce dall'esigenza di offrire agli studenti un percorso laboratoriale che favorisca inclusione, creatività e sviluppo di competenze personali e sociali. La lavorazione dell'argilla rappresenta un'attività formativa ricca di potenzialità: permette di comunicare attraverso il tatto, di sperimentare il proprio ritmo, di valorizzare le abilità individuali e di creare cooperazione naturale tra pari. È un linguaggio accessibile a tutti, capace di coinvolgere sia studenti con bisogni educativi speciali che studenti normotipici. L'obiettivo concreto è la realizzazione di un'opera artistica collettiva, o di un insieme di manufatti coordinati, che verranno installati nella "Piazza Padre Pio". Tale prodotto finale sarà corredato da una targa descrittiva riportante il titolo del progetto, l'anno scolastico e una breve spiegazione dell'opera e del suo significato. Con la guida dell'esperto esterno e sotto la supervisione costante dei docenti referenti, gli studenti saranno accompagnati in un percorso completo che andrà dall'ideazione alla progettazione, dalla modellazione delle singole parti alla loro decorazione, fino all'assemblaggio e all'installazione finale. Il percorso permetterà quindi di: immaginare un concept condiviso, tradurlo graficamente, realizzare le diverse componenti in argilla, decorarle con tecniche adatte ai materiali disponibili e partecipare attivamente all'allestimento dell'installazione. L'attività non avrà solo una valenza artistica, ma anche simbolica: ogni studente potrà lasciare il proprio contributo visibile e duraturo all'interno della scuola, rafforzando il senso di appartenenza e di identità comunitaria. Ogni laboratorio vive della forza delle persone che lo abitano. Per questo il progetto accoglierà un gruppo di studenti misto, scelto non solo in base alle necessità educative, ma anche al desiderio di



partecipazione. La diversità sarà il vero motore creativo: ognuno potrà dare forma alle proprie idee e, allo stesso tempo, lasciarsi ispirare dagli altri. Il progetto è rivolto ad un massimo di 20 studenti, di cui: • studenti con BES e disabilità certificata • studenti normotipici motivati a partecipare. Nel caso in cui le richieste di partecipazione superassero il numero massimo previsto, sarà possibile organizzare una rotazione dei gruppi, così da offrire a tutti l'opportunità di vivere l'esperienza e valorizzare al massimo la dimensione inclusiva del progetto. La composizione eterogenea del gruppo favorirà inclusione, peer tutoring e collaborazione tra pari. Ogni incontro sarà un piccolo viaggio. Prima si immagina, poi si tocca la terra, si prova, si sbaglia, si corregge... si ride, ci si aiuta, ci si sorprende di come un gesto imperfetto possa diventare qualcosa di interessante o addirittura bello.

Con la guida dell'esperto e l'aiuto dei docenti referenti, gli studenti attraverseranno tutte le fasi del processo creativo, dall'ideazione alla realizzazione dell'opera finale.

Di seguito sono indicate le principali fasi operative:

- Introduzione alla materia
 - Che cos'è l'argilla
 - Strumenti base
 - Norme di sicurezza e uso consapevole dei materiali
- Manipolazione e tecniche base
 - Pizzicato, colombino, lastra
 - Realizzazione di piccole forme semplici
- Progettazione individuale e di gruppo
 - Schizzi preliminari
 - Riflessione sul tema scelto (sostenibilità, umanità, collaborazione)
- Realizzazione dei manufatti
 - Vasi decorati
 - Piccoli oggetti funzionali
 - Elementi dell'opera collettiva
- Decorazione degli oggetti creati
 - Engobbi, texture, incisioni
 - Colori atossici e tecniche di finitura
- Cottura (se la scuola o l'esperto dispongono di forno, altrimenti utilizzo di argille autodurenti)
- Assemblaggio e installazione dell'opera nella Piazza Padre Pio
 - Composizione e installazione dell'opera
 - Realizzazione e installazione di una targa descrittiva riportante titolo del progetto, anno scolastico e breve testo esplicativo

Biblioteca e Lettura

Il progetto scolastico di Biblioteca e lettura è un'iniziativa pensata per promuovere la lettura tra gli studenti e favorire l'accesso alla cultura attraverso l'utilizzo della



biblioteca scolastica. Questo tipo di progetto si propone di stimolare l'interesse per i libri e sviluppare competenze linguistiche e cognitive in un ambiente educativo e stimolante. Vrie sono le attività proposte: - Mesi del Libro - Baronissi Libro Aperto - Biblioteca MLOL (moduli POC e PN).

Per quanto riguarda Biblioteca MLOL, agli studenti vengono proposti anche due percorsi, uno valido come FSL e l'altro è modulo PN.

Concorsi di scrittura

I concorsi di scrittura a cui parteciperanno gli studenti e le studentesse saranno : - Premio Vassalluzzo - Premio "Il dono" I concorsi di scrittura sono iniziative che invitano gli studenti, o anche i partecipanti in generale, a creare e inviare elaborati scritti su un tema specifico. Questi concorsi sono una fantastica opportunità per stimolare la creatività, migliorare le competenze linguistiche e incoraggiare i partecipanti ad esprimere le proprie idee e emozioni attraverso la scrittura.

Viaggi di istruzione e visite guidate

I viaggi di istruzione e le visite guidate rappresentano un'importante opportunità formativa, parte integrante del percorso educativo e didattico dell'Istituto. Essi contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa, favorendo l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, il contatto con il patrimonio culturale, artistico, scientifico e ambientale del territorio e del Paese. Tali attività mirano a promuovere la socializzazione, il rispetto delle regole, l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, valorizzando al contempo le competenze trasversali e il collegamento tra teoria e pratica. I viaggi di istruzione e le visite guidate sono programmati in coerenza con gli obiettivi educativi del PTOF e con le esigenze formative delle diverse classi.



Risultati attesi

- Riduzione del tasso di abbandono scolastico.
- Miglioramento delle competenze di base (linguistiche, matematiche, relazionali).
- Maggiore motivazione e coinvolgimento degli studenti nel percorso scolastico.
- Rafforzamento del rapporto scuola-famiglia.
- Inclusione attiva degli studenti in situazioni di svantaggio.



Allegato:

Piano viaggi di istruzione e visite guidate a.s. 2025/2026



Iniziativa per il contrasto al bullismo e cyberbullismo

Progetto interdisciplinare: *LOTTA AL BULLISMO ED AL CYBERBULLISMO*

Obiettivi

- Promuovere lezioni e convegni sull'uso consapevole della rete e i diritti/doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche indirizzati a tutti i membri della comunità scolastica.
- Promuovere iniziative specifiche per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, anche attivando sinergie e collaborazioni con le Forze di polizia, le associazioni ed i centri di aggregazione giovanile del territorio.
- Promuovere il rispetto reciproco e della valorizzazione delle diversità.



ATTIVITA'

- Monitoraggio rivolto a tutti gli studenti nel corso del primo e del secondo quadrimestre
- Incontro con l'associazione AICS (Associazione Italiana Cyberbullismo e Sexting) a cura del dott. Andrea Bilotto e della dott.ssa Francesca Bertolotti. Il seminario, rivolto a tutti i docenti, alunni e genitori, è finalizzato ad approfondire tematiche riguardanti l'uso positivo del web.
- Organizzazione di attività in corrispondenza della "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola" e di altre giornate tematiche afferenti al Bullismo e Cyberbullismo. L'istituto si riserva di organizzare attività di sensibilizzazione e informazione rivolte a tutti gli studenti anche con l'aiuto di partner esterni alla scuola ed eventualmente di pianificare attività che possano coinvolgere attivamente gli studenti come la lettura di un libro, la visione di film e/o cortometraggi inerenti la tematica.
- Seminario dal titolo: "Sicurezza in rete: proteggere le informazioni personali e prevenire i rischi". Il seminario, rivolto a tutti gli studenti, offrirà un approfondimento sulle principali strategie utilizzate dai criminali per raccogliere e sottrarre informazioni personali, successivamente impiegate per commettere furti, frodi, rapine, violenze, attentati e sabotaggi. Attraverso un'analisi dettagliata di queste modalità, gli alunni avranno l'opportunità di comprendere meglio le proprie vulnerabilità in ambito digitale, riconoscendo comportamenti a rischio e cattive abitudini che possono compromettere la propria sicurezza. L'incontro sarà tenuto a cura de dott. Luca Angrisani, Criminologo e Criminalista Intelligence Forense, Analista Intelligence Militare della Difesa, Esperto Security e Analista Intelligence per l'International Police Organization e l'Associazione Nazionale Esperti Sicurezza Pubblica.
- In occasione del Safer Internet Day ed in collaborazione con #cuoriconnessi le classi saranno coinvolte in attività organizzate per riflettere sul ruolo attivo di ciascuno



- nell'uso di internet attraverso la realizzazione di interviste, testimonianze, video relativi a soggetti coinvolti nei fenomeni Bullismo e Cyberbullismo
- Seminario dal titolo: "Internet e i rischi della rete: sicurezza, cyberbullismo e tutela personale". Il seminario, rivolto a tutte le classi, approfondirà i pericoli legati alla navigazione in rete, incluse le tecniche utilizzate per sottrarre informazioni personali, i rischi connessi ai social media e le strategie di prevenzione contro truffe e attacchi informatici. Il seminario sarà tenuto da Esperti della Polizia Postale di Salerno coordinati dalla dr.ssa Manzo che dirige la Sezione di Salerno del Compartimento di Polizia Postale e specialisti in sicurezza informatica e prevenzione del cyberbullismo.
 - Monitoraggio e report dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso l'aggiornamento della Piattaforma ELISA. Il monitoraggio, oltre a restituire una fotografia dei fenomeni a livello nazionale e regionale, offre alle Istituzioni Scolastiche partecipanti un report sintetico e personalizzato.

Risultati attesi:

- Potenziamento del rispetto, dell'accettazione e della solidarietà con gli altri;
- miglioramento del rapporto tra i pari;
- potenziamento delle competenze tecnologiche;
- potenziamento del rapporto con le famiglie;
- potenziamento del rapporto con gli enti territoriali;
- Riduzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- Uso consapevole della rete;
- Incremento delle relazioni personali non mediate dal web;
- Rispetto reciproco e valorizzazione della diversità.





Attività previste in relazione al PNSD



Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) rappresenta una leva strategica per l'innovazione del sistema scolastico e per la trasformazione dei processi di insegnamento e apprendimento. Attraverso l'integrazione consapevole delle tecnologie digitali, il PNSD

promuove lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, favorisce metodologie didattiche attive e inclusive e sostiene la crescita professionale dei docenti. In un contesto sociale e culturale in continua evoluzione, il PNSD si configura come uno strumento fondamentale per rendere la scuola un ambiente aperto, dinamico e orientato alla formazione di cittadini consapevoli, critici e capaci di affrontare le sfide della società digitale.

Per il corrente anno scolastico, alla luce dei quattro grandi ambiti all'interno dei quali si articolano le diverse azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, si prevede di realizzare le seguenti attività. Le azioni che si intendono intraprendere sono pertanto suddivise per ambiti, al fine di garantire una pianificazione coerente e sistematica degli interventi.

- **Ambito 1: Connettività**

Tutti i PC presenti nelle aule sono connessi in rete, così come i tablet del laboratorio mobile, garantendo l'accesso alle risorse digitali e alle piattaforme per la didattica digitale integrata. La qualità della connessione risulta nel complesso adeguata alle attività didattiche, pur presentando margini di miglioramento che sono tuttavia condizionati da limiti fisici dell'infrastruttura esistente, non direttamente superabili dall'istituzione scolastica.

- **Ambito 2: Ambienti e strumenti**

La scuola dispone di tre laboratori multimediali, di un PC e di una Digital Board in ogni aula e di quattro laboratori mobili. Sono inoltre presenti due stampanti 3D, visori per la realtà immersiva e ambienti didattici innovativi dedicati a robotica e automazione, intelligenza artificiale, IoT, making, modellazione e stampa 3D, progettazione di prodotti e servizi digitali, oltre a un'aula polifunzionale. Nel nuovo triennio l'istituto intende potenziare ulteriormente l'utilizzo di tali ambienti, favorendo la progettazione interdisciplinare e l'integrazione tra discipline curriculari e competenze STEM, con particolare attenzione a metodologie attive e inclusive.

- **Ambito 3: Competenze e contenuti**

Sul piano organizzativo e culturale, la scuola ha adottato documenti e policy per l'uso consapevole delle tecnologie digitali e il PTOF prevede esplicitamente progetti per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, in coerenza con il quadro DigComp. L'istituto utilizza una piattaforma per la didattica digitale integrata, promuove l'uso dei libri digitali e partecipa



a iniziative nazionali ed europee quali eTwinning, la Settimana Europea della Programmazione, Erasmus, scambi culturali e stage. Nel nuovo triennio si intende rafforzare le competenze digitali degli studenti attraverso percorsi strutturati di coding, robotica, intelligenza artificiale, making e progettazione digitale, migliorando al contempo la qualità della didattica digitale integrata e promuovendo un uso sicuro, consapevole e responsabile delle tecnologie.

- **Ambito 4: Formazione e accompagnamento**

La diffusione delle didattiche innovative è sostenuta attraverso incontri di formazione, momenti di confronto tra docenti e il coordinamento nella progettazione su bandi ed eventi in collaborazione con soggetti esterni. La scuola intende sostenere la formazione continua dei docenti, promuovendo pratiche di condivisione, sperimentazione didattica e aggiornamento sulle tecnologie emergenti. In un'ottica di continuità e miglioramento, l'istituto valorizza le esperienze maturate e orienta le azioni del nuovo triennio verso un'innovazione didattica sempre più integrata, inclusiva e sostenibile, coerente con gli obiettivi del PNSD e con le esigenze formative degli studenti.



Valutazione degli apprendimenti

Criteria di valutazione comuni

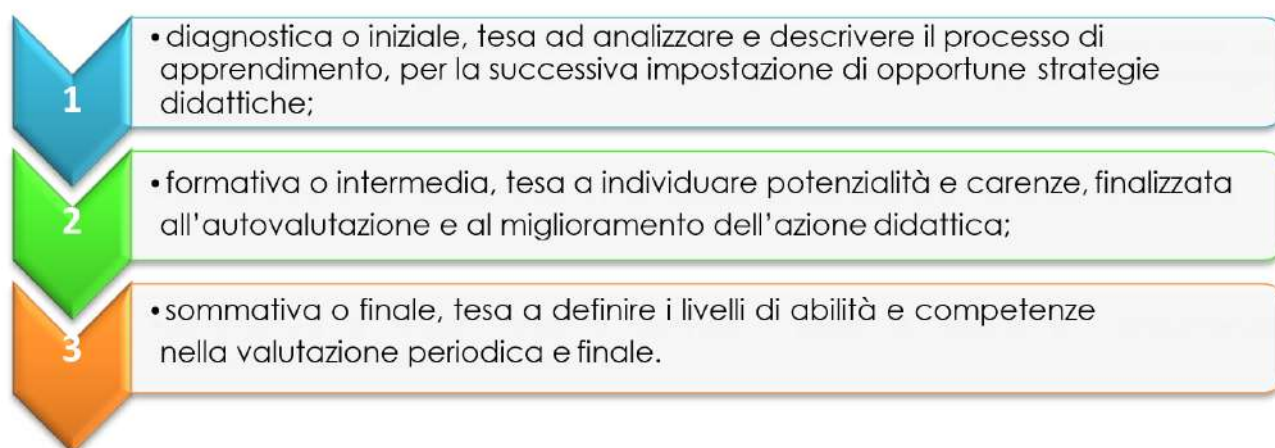
La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è regolata dal D.L. 62/2017 e si riferisce:

- ai risultati di apprendimento
- al processo formativo messo in atto
- al comportamento dell'alunno.

La valutazione deve essere in linea con le Indicazioni Nazionali per i licei e con i piani di studio personalizzati.

Essa deve essere trasparente, tempestiva, equa. Al centro della valutazione dovrà essere posto il processo di autonomia e responsabilità, competenze sempre più da sollecitare e sviluppare negli studenti.

La valutazione deve essere:



La valutazione non si limita alla misurazione dei contenuti appresi, ma si estende all'intero processo di apprendimento, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze. A tal fine, è necessario ampliare il circuito **spiegazione-verifica**, integrando pratiche didattiche che valorizzino la ricerca autonoma e la partecipazione attiva dello studente.

Ruolo dei Dipartimenti

I Dipartimenti disciplinari sono chiamati a progettare in maniera sistematica e condivisa:

- **prove comuni**, utili a garantire coerenza nei curricoli disciplinari e a promuovere criteri di valutazione condivisi (anche attraverso la pratica della correzione incrociata tra docenti);



- **prove per competenze**, finalizzate a rilevare il grado di acquisizione delle competenze trasversali;
- **azioni di monitoraggio**, funzionali alla verifica e alla valutazione delle azioni di miglioramento previste dal Piano di Miglioramento.

Le **prove comuni** costituiscono un'opportunità di confronto professionale e crescita collegiale, rappresentando un supporto operativo per l'attività didattica individuale e un elemento qualificante del lavoro di team docente.

Per l'anno scolastico 2025/2026, si decide di adottare il seguente schema per la realizzazione delle prove.

➤ **Asse dei linguaggi:**

E' stato deciso di adottare un modello di somministrazione strutturato e condiviso.

Prove d'ingresso per classi e indirizzi:

- Le classi prime di tutti gli indirizzi sosterranno la medesima prova, o una versione equipollente, nelle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Arte, Francese, Spagnolo, Scienze Motorie.
- Le classi terze sosterranno una prova comune per: Italiano, Inglese, Scienze Motorie; per gli indirizzi Linguistico e Scienze Umane, la prova comune sarà prevista anche per Arte.

Prova comune del primo periodo

Tutte le classi, dalla prima alla quarta, affronteranno una prova comune o equipollente per le classi parallele, nelle discipline di: Italiano, Inglese, Francese e Spagnolo, in base all'indirizzo di appartenenza.

Prova comune del secondo periodo

- Le classi prime, terze e quarte di tutti gli indirizzi svolgeranno una prova comune o equipollente.
- Per le classi seconde, verrà predisposta una prova specifica coerente con le finalità dell'Asse dei Linguaggi.

➤ **Asse storico-sociale:**

Proposte per la somministrazione delle prove per l'anno scolastico 2025/2026



Per l'anno scolastico 2025/2026, cambiano le modalità di somministrazione delle prove, alla luce della circolare ministeriale n. 3392 del 16/06/2025. Tale cambiamento nasce dall'esigenza di:

- limitare l'utilizzo del supporto cartaceo, in un'ottica di riduzione degli sprechi;
- tenere conto dell'impossibilità di fare affidamento sui dispositivi personali degli studenti per lo svolgimento digitale delle prove.

Alla luce di ciò, vengono proposte le seguenti modalità alternative:

1. Prova scritta di storia e filosofia, in forma di saggio breve, sviluppato a partire da domande e testi proiettati sulla Smart Board;
2. Prova di analisi e comprensione di testi e fonti tratte dai manuali, su tematiche di storia e filosofia;
3. Compito di realtà, basato su un tema da sviluppare attraverso l'elaborazione di tesi argomentate a favore e/o contro.

Per ciascuna modalità, i docenti propongono di predisporre più versioni equipollenti della prova, tra cui selezionare quella da somministrare a ciascuna classe. Questo permetterebbe di svolgere le prove durante le ore curricolari, gestite direttamente dai docenti.

Tempistiche di somministrazione:

Considerando che ciascuna prova richiede almeno due ore, si propone di individuare un'unica finestra di somministrazione a metà anno scolastico, indicativamente nei mesi di **febbraio o marzo**.

Tipologia e frequenza delle prove:

- I docenti del *Dipartimento di Scienze Umane* propongono, per le **classi prime e terze**, lo svolgimento di **una prova intermedia e una prova finale**;
- I docenti del *Dipartimento di Diritto ed Economia* propongono, per le **classi prime**, una **prova intermedia**.

➤ **Asse matematico:**

Indicazioni per l'organizzazione delle prove comuni e dei criteri di valutazione

- Si è stabilito di somministrare il test d'ingresso esclusivamente alle classi prime.
- Le prove comuni saranno così articolate:
 - nel primo quadrimestre per le classi prime, seconde, terze e quarte;
 - nel secondo quadrimestre per le classi prime, terze e quarte.



- Un ulteriore parametro di valutazione delle competenze per le classi terze potrà essere desunto dai risultati delle Prove Invalsi sostenute al termine della classe seconda.

➤ **Asse scientifico-tecnologico:**

- Periodi di somministrazione delle principali prove:
 - Prove d'ingresso per le classi prime: entro la fine di settembre;
 - Prove comuni per le classi prime e terze: nei mesi di novembre (primo periodo) e marzo (secondo periodo);
 - Prova d'asse per le classi seconde: nel mese di maggio.
- Differenziazione delle prove da somministrare, in base all'indirizzo di studio:
 - Liceo Scientifico (tutte le curvature),
 - Liceo Classico Biomedico,
 - Liceo Linguistico STEAM,
 - Scienze Umane,
 - Made in Italy.

Tali indicazioni sono state condivise al fine di garantire omogeneità, coerenza e trasparenza nella valutazione e nella programmazione didattica all'interno dei diversi indirizzi dell'Istituto.

Criteria e modalità di valutazione – A.S. 2025/2026

Nel corso delle riunioni dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe, sono stati condivisi e confermati i seguenti criteri comuni per la valutazione periodica e finale degli studenti.

1. Elementi generali di valutazione

- La valutazione del rendimento scolastico si basa su un congruo numero di elementi, differenziati per tipologia e modalità, raccolti nel corso di ciascun periodo didattico.
- La dicitura “Non Classificato” (N.C.) può essere attribuita esclusivamente in caso di assenze prolungate tali da non consentire l'acquisizione di alcun elemento valutativo.
- Al termine di ciascun periodo (il primo quadrimestre si concluderà il 23 gennaio 2026, il secondo a fine anno scolastico), la valutazione prevede due voti distinti per ciascuna disciplina: uno per lo scritto e uno per l'orale.
- Per la valutazione infraquadrimestrale, prevista a fine novembre, verrà comunicato alle famiglie, tramite bacheca Argo, un pagellino informativo contenente un voto unico per disciplina, con funzione orientativa e di monitoraggio.

2. Modalità e tipologie di verifica



I docenti hanno a disposizione una pluralità di strumenti valutativi, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate. Le verifiche saranno scelte tra le seguenti tipologie:

- Verifiche scritte tradizionali: saggi, temi, problemi, quesiti aperti o quiz a scelta multipla;
- Verifiche orali: interrogazioni, esposizioni individuali, presentazioni;
- Verifiche pratiche: attività di laboratorio, prove pratiche;
- Progetti interdisciplinari: project-based learning, compiti di realtà;
- Valutazioni digitali: test online, coding, sviluppo di app, webquest;
- Verifiche collaborative: lavori di gruppo, hackathon, competizioni a carattere scientifico;
- Ulteriori strumenti: portfolio digitali, problem-solving, studio di casi, presentazioni di ricerche.

Tali strumenti concorrono a un sistema di valutazione integrato, che include anche l'autovalutazione, praticata nel rapporto continuo tra docente e studente. L'obiettivo è promuovere una valutazione orientata all'apprendimento, in grado di supportare la crescita formativa dello studente.

3. Voti e criteri

- I docenti, in sede collegiale, hanno espresso parere favorevole all'utilizzo di voti interi, non frazionabili.
- Il numero minimo di prove per ciascun periodo è fissato in almeno tre.
- Nelle discipline valutate con solo voto orale, potranno comunque essere previste prove scritte per diversificare gli strumenti valutativi.
- Gli studenti assenti in occasione di verifiche programmate saranno ri-valutati con modalità compatibili con il regolare svolgimento delle attività didattiche.
- Il voto finale rappresenta una sintesi valutativa, basata su una pluralità di prove coerenti con gli obiettivi e le competenze individuate nella programmazione.

4. Valutazione delle competenze

La valutazione del profitto scolastico si basa su una visione integrata di conoscenze, competenze e abilità, valutate anche in relazione a:

- progressione nel percorso individuale;
- impegno e partecipazione;
- attitudini e potenzialità dello studente.

Anche per il corrente anno scolastico, si rinnova l'impegno a integrare gli strumenti tradizionali con evidenze relative allo sviluppo delle competenze, sia disciplinari sia trasversali.

5. Riscontro valutativo e strumenti di supporto



Un buon riscontro valutativo aiuta lo studente a comprendere la distanza tra il proprio risultato e l'obiettivo atteso, offrendo indicazioni per il miglioramento. Esso dovrebbe possedere tre caratteristiche fondamentali:

1. Tempestività nella restituzione;
2. Chiarezza e partecipazione;
3. Coerenza tra obiettivi, criteri di valutazione e strumenti utilizzati.

Per garantire tali requisiti, i docenti potranno utilizzare:

- Griglie o rubriche di valutazione;
- Una scheda di autovalutazione;
- Una rubrica di valutazione di processo.

6. Strumenti di monitoraggio

I docenti sono invitati a utilizzare il registro elettronico non solo per l'inserimento delle valutazioni, ma anche per annotare evidenze significative del percorso formativo di ciascun alunno, sia positive che critiche, così da rendere più efficace il dialogo educativo con studenti e famiglie.



**Allegato:
Griglie di valutazione a.s. 2025/2026**



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteria e indicatori di valutazione del comportamento e della partecipazione

I criteri di valutazione adottati per monitorare il comportamento, la partecipazione attiva e il grado di coinvolgimento nelle attività scolastiche sono i seguenti:

- Osservazione sistematica dei comportamenti e delle dinamiche relazionali;
- Somministrazione di prove e produzione di materiali coerenti con le tematiche affrontate;
- Realizzazione di compiti di realtà, finalizzati alla riflessione critica, al lavoro collaborativo e alla connessione tra scuola e contesto sociale.

Indicatori di osservazione – Studenti

Nel processo valutativo, saranno presi in considerazione i seguenti indicatori riferiti agli alunni:

- Capacità di organizzazione e cooperazione all'interno di gruppi di lavoro e di discussione;



- Capacità di fare riferimento a documenti normativi e istituzionali (Costituzione, Convenzioni Internazionali, normative vigenti);
- Capacità di affrontare in gruppo temi civici e sociali rilevanti, quali bullismo, intolleranza, tutela dell'ambiente;
- Incidenza di comportamenti corretti o problematici nella vita scolastica, con particolare riferimento al rispetto del materiale, degli ambienti scolastici e del contesto territoriale;
- Adesione alle regole previste dal Patto Educativo di Corresponsabilità;
- Partecipazione attiva alle iniziative progettuali promosse dalla scuola, con particolare attenzione a quelle volte allo sviluppo dell'autonomia personale e della capacità di scelta consapevole.

Indicatori di osservazione – Genitori

Anche il ruolo delle famiglie sarà oggetto di attenzione attraverso i seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole condivise nel Patto Educativo di Corresponsabilità;
- Partecipazione agli incontri formativi e informativi organizzati dalla scuola;
- Capacità di instaurare e mantenere atteggiamenti di dialogo costruttivo, sia tra genitori sia nel rapporto con i docenti.



Allegato:

Rubrica per l'attribuzione del voto di educazione civica



Criteria di valutazione del comportamento

Valutazione del Comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti è parte integrante del percorso formativo e della comunità scolastica. Essa ha come finalità la promozione della responsabilità personale, della partecipazione, del rispetto delle regole e della convivenza civile, in coerenza con le competenze di cittadinanza e con lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Il voto di comportamento sarà espresso con valore numerico in decimi (1–10) e attribuito, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe, tenendo conto dell'intero anno scolastico. Il Consiglio di Classe utilizzerà una griglia deliberata dal Collegio docenti e pubblicata nel PTOF, che considera indicatori quali: rispetto delle regole della comunità scolastica, partecipazione alla vita di classe, responsabilità nell'autonomia del lavoro, rispetto delle persone e degli ambienti, continuità del comportamento.

Nelle classi terminali del secondo ciclo, il voto di comportamento assume rilievo anche ai fini dell'ammissione all'esame di Stato: un voto inferiore a sei decimi può comportare la non ammissione; un voto pari a sei decimi può prevedere l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio; solo gli studenti con voto pari o superiore a nove decimi possono concorrere al massimo attribuibile nel credito scolastico.

Per gli studenti con PEI o PDP, la valutazione del comportamento è modulata in relazione alle esigenze individuali e alle strategie educative personalizzate, garantendo equità e trasparenza. I criteri e la griglia di valutazione sono resi disponibili alle famiglie e agli studenti all'inizio dell'anno scolastico. I risultati aggregati saranno oggetto di monitoraggio da parte dell'Istituto al fine di promuovere azioni di miglioramento della vita scolastica.

Gli indicatori presi in considerazione per la formulazione del voto di comportamento sono desunti da:

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998 e successive modifiche),
- le Competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007),
- il Patto educativo di corresponsabilità (rivisto alla luce della Nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024 e della Circolare n. 3392 del 16 giugno 2025)
- il Regolamento d'Istituto (Revisione 7.0- delibera n. 25 del Consiglio di Istituto del 10/10/2025)

Tali riferimenti normativi ed educativi orientano la definizione dei parametri osservabili, che riguardano il rispetto delle regole, l'interazione con pari e adulti, l'uso responsabile degli spazi e dei materiali scolastici, la partecipazione al dialogo educativo e il livello di autonomia e consapevolezza raggiunto.

Quadro normativo di riferimento

La Legge 150/2024, entrata in vigore il 1° ottobre 2024, ha introdotto importanti novità in merito alla valutazione del comportamento. In particolare, per la scuola secondaria di secondo grado:

- Il comportamento è valutato in decimi (voto numerico da 1 a 10);



- Il voto è attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, sulla base di criteri deliberati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF;
- Un voto inferiore a 6/10 può determinare la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato;
- Un voto pari a 6/10, pur consentendo l'ammissione, comporta l'assegnazione di un elaborato inerente a tematiche di cittadinanza attiva e responsabile da presentare al colloquio d'esame;
- Solo con un voto pari o superiore a 9/10 è possibile accedere al punteggio massimo del credito scolastico nella fascia di appartenenza.
- I regolamenti disciplinari adottati dall'Istituto sono conformi all'autonomia scolastica e si ispirano ai seguenti principi fondamentali:
- a) Modifiche al DPR 24 giugno 1998, n. 249:
Il regolamento prevede una riforma dell'istituto dell'allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a quindici giorni, articolata come segue:
 - L'allontanamento fino a un massimo di due giorni comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento riguardanti le conseguenze dei comportamenti che hanno motivato il provvedimento disciplinare.
 - L'allontanamento superiore a due giorni prevede lo svolgimento di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con l'Istituto, individuate in elenchi predisposti dall'Amministrazione periferica del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Tali attività, se deliberate dal Consiglio di Classe, possono proseguire anche dopo il rientro in classe, nel rispetto dei principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità.
- b) Modifiche al DPR 22 giugno 2009, n. 122:
Il regolamento disciplina inoltre:
 - L'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato anche in presenza di comportamenti gravi e reiterati, inclusi quelli previsti dal regolamento di istituto.
 - L'impegno dello studente oggetto di valutazione periodica con voto di comportamento inferiore a sei decimi in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, volte alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti rilevati.
 - L'attribuzione di un peso maggiore al voto di comportamento nella valutazione complessiva annuale, in particolare in presenza di atti violenti o aggressioni verso personale scolastico e studenti.
 - La possibilità, per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado con valutazione di sei decimi nel comportamento, che il Consiglio di Classe sospenda il giudizio finale, rimandando l'ammissione alla classe successiva alla presentazione e valutazione di un elaborato critico su cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione o una valutazione insufficiente comportano la non ammissione.
 - L'adozione della valutazione in decimi per la valutazione periodica e finale degli



apprendimenti nelle discipline del secondo ciclo di istruzione, conformemente alle Indicazioni nazionali e Linee guida vigenti.

- La definizione di assenza di massa come assenza contemporanea di almeno i due terzi degli studenti di una classe.
- c) Disposizioni sull'uso dei dispositivi elettronici e sul comportamento
In ottemperanza alla Nota Ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024 e alla Circolare Ministeriale n. 3392 del 16 giugno 2025, è vietato l'uso non autorizzato di smartphone e dispositivi digitali durante le attività didattiche, al fine di tutelare un ambiente di apprendimento sereno e sicuro, prevenendo fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Eventuali deroghe devono essere deliberate e autorizzate secondo le procedure interne.
- d) Valutazione del comportamento
La proposta di attribuzione del voto di condotta e dei descrittori motivanti è formulata dal coordinatore di classe in condivisione con i membri del Consiglio di Classe, in linea con i criteri di trasparenza, gradualità e proporzionalità, e sempre nel rispetto del Regolamento d'Istituto e della normativa vigente.
- L'Istituto si impegna altresì a monitorare costantemente le evoluzioni normative per garantire l'adeguamento tempestivo delle proprie procedure disciplinari e valutative.



Allegato:

Griglia per attribuzione del voto di condotta

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteria di ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale procede collegialmente all'attribuzione dei voti finali nelle singole discipline, su proposta di voto di ciascun docente. Gli alunni che hanno fatto registrare una valutazione pari o superiore a 6 in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva.

L'anno scolastico può essere valido solo se si frequenta per almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, pena l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva (adesclusione delle deroghe previste da apposita delibera).

La valutazione finale deve tener conto:

- del conseguimento o meno degli obiettivi formativi oltre che dei contenuti disciplinari;
- della possibilità che l'alunno sia potenzialmente in grado di affrontare lo studio dei programmi della classe alla quale viene promosso;
- delle attitudini ad organizzare il lavoro in modo autonomo.

Il Consiglio di classe, sulla base dei giudizi e dei relativi voti espressi, per ogni alunno, dai docenti delle rispettive discipline, procede ad una valutazione complessiva che tenga conto dei seguenti fattori:



- qualità dell'impegno nello studio nel corso dell'anno;
- andamento (miglioramento/peggioramento) del profitto nelle discipline;
- numero di assenze anche in occasione di prove scritte e di verifiche orali;
- partecipazione al dialogo educativo: disponibilità e impegno puntuale e costante, attenzione e concentrazione in classe, adeguata presenza alle lezioni;
- evoluzione dal punto di vista cognitivo e comportamentale: progressione nell'acquisizione di abilità e conoscenze, autocontrollo, rispetto e collaborazione con gli insegnanti e con i compagni tali da favorire metodi e capacità di studio adeguati;
- esito positivo della partecipazione ai corsi di recupero e alle attività didattiche integrative realizzate dalla scuola (miglioramento significativo rispetto al livello di partenza e avvicinamento al livello di sufficienza);
- partecipazione attività alternanza Scuola-Lavoro (ex PCTO);
- assenza di carenze nella preparazione tali da compromettere la prosecuzione degli studi successivi;
- livello almeno sufficiente di conoscenze e competenze in tutte le discipline;
- valutazione del biennio come ciclo formativo unitario.

Criteri di non ammissione alla classe successiva

La decisione del Consiglio di classe di non ammettere lo/a studente/studentessa alla classe successiva, lungi dall'aver carattere sanzionatorio, si effettua piuttosto con l'intento di consentirgli il recupero ed il raggiungimento completi degli obiettivi del liceo nei tempi a lui/a lei necessari. Sulla base dei criteri adottati dal Collegio dei Docenti, la non ammissione alla classe successiva si determina in presenza dei seguenti parametri:

- gravi e diffuse lacune nella preparazione di base;
- presenza di carenze particolarmente gravi e protratte nel ciclo di studi nella stessa area disciplinare (l'insufficienza molto grave si ritiene non recuperabile perché l'allievo non possiede gli strumenti indispensabili per il recupero);
- presenza di tre insufficienze gravi oppure di due insufficienze gravi associate ad una non grave;
- presenza di quattro o più insufficienze indipendentemente dalla loro gravità;
- frequenza inferiore a tre quarti dell'orario annuale personalizzato (DPR 122/2009, art. 14 co. 7);
- voto di condotta inferiore ai sei decimi (DPR 122/2009).

In seguito alla legge 150/2024, per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione



non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Maturità

Criteri di ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce collegialmente i voti finali nelle singole discipline, basandosi sulle proposte di valutazione di ciascun docente. Gli studenti che ottengono una valutazione pari o superiore a 6 in tutte le materie sono ammessi alla classe successiva. L'anno scolastico si considera valido solo se lo studente ha frequentato almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato; in caso contrario, salvo deroghe deliberate, lo studente è escluso dallo scrutinio finale e non ammesso alla classe successiva. La valutazione finale tiene conto di:

- Il raggiungimento degli obiettivi formativi oltre ai contenuti disciplinari;
- La capacità potenziale dello studente di affrontare il programma della classe successiva;
- Le attitudini a organizzare il proprio lavoro in modo autonomo.

Il Consiglio di Classe valuta inoltre complessivamente ciascun studente, considerando:

- La qualità dell'impegno nello studio durante l'anno;
- L'andamento del profitto, con particolare attenzione a miglioramenti o peggioramenti;
- Il numero di assenze, inclusa la partecipazione a prove scritte e verifiche orali;
- La partecipazione al dialogo educativo, intesa come disponibilità, puntualità, attenzione e presenza adeguata alle lezioni;
- L'evoluzione cognitiva e comportamentale, valutando acquisizione di abilità, autocontrollo, rispetto e collaborazione con insegnanti e compagni, nonché capacità di studio;
- L'esito positivo della partecipazione ai corsi di recupero e alle attività didattiche integrative, con miglioramenti significativi;
- La partecipazione alle attività FSL (Formazione Scuola-Lavoro);
- L'assenza di carenze tali da compromettere la prosecuzione degli studi;
- Un livello di conoscenze e competenze almeno sufficiente in tutte le discipline;
- La valutazione del biennio come ciclo formativo unitario.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In coerenza con il Decreto Legislativo 13.04.2017, n. 62 e con le modifiche introdotte dalla L. 150/2024, si riporta quanto segue:

il credito scolastico viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato.



Il credito scolastico:

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva;
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali;
- il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10 (nove/decimi);
- va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative.

In base alla delibera n. 47 del Collegio dei docenti del 01/04/2025 in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Considerato che, a partire dall'a.s. 2024/2025, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10 (nove/decimi),

- con una media uguale o maggiore di X.5 si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni che posseggono almeno due dei requisiti che verranno di seguito indicati;
- con una media minore di X.5 si attribuisce il punteggio massimo in presenza di almeno quattro dei requisiti che verranno di seguito indicati:

A. assenze non superiori a 100 ore;

B. votazione non inferiore a 7/10 in tutte le discipline;

C. corsi organizzati dalla scuola in orario aggiuntivo (PN - PTOF - PNRR) per la durata di almeno 16 ore;

D. vincitori di concorsi/gare attinenti al corso di studio;

E. conseguimento in sede delle certificazioni linguistiche e/o informatiche nell'anno scolastico di riferimento; F. riconoscimenti di rilievo nazionale in ambito culturale/sociale/sportivo.

Per gli alunni che abbiano riportato un voto inferiore a 9/10 in condotta, si attribuirà automaticamente il punteggio minimo all'interno della fascia di oscillazione, anche in presenza degli altri requisiti. Per gli alunni che conseguono la promozione a seguito di sospensione del giudizio, si attribuirà automaticamente il punteggio minimo all'interno della fascia di oscillazione, anche in presenza degli altri requisiti. I requisiti si riferiscono all'anno scolastico in corso e possono essere valutati una sola volta. Essi devono essere debitamente documentati entro il 12 maggio di ogni anno e gli attestati vanno consegnati al coordinatore di classe



Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

**Criteria di "sospensione del giudizio", carenze e debiti formativi**

L'ammissione dell'allievo alla classe successiva, in presenza di debito formativo con conseguente sospensione del giudizio e rinvio allo scrutinio finale di agosto, è subordinata alla concreta possibilità che lo studente possa raggiungere gli obiettivi didattici non conseguiti durante l'anno scolastico. Il debito formativo viene attribuito nel corso dello scrutinio finale quando si riscontrano una o più insufficienze, per il recupero delle quali il Consiglio di Classe delibera la sospensione del giudizio, tenendo conto di:

- entità e diffusione delle carenze;
- reale capacità di recupero dello studente;
- volontà dimostrata dall'allievo di impegnarsi per il miglioramento.

Il numero massimo di debiti assegnabili è pari a tre. Si considera sospensione del giudizio il caso in cui lo studente presenti insufficienze in un massimo di tre discipline, le quali rappresentano lacune non particolarmente gravi, tali da poter essere recuperate mediante studio autonomo o attraverso la frequenza di specifici interventi di recupero. Il Consiglio di Classe, nel pieno rispetto della propria autonomia, può inoltre valutare casi particolari legati a situazioni personali o familiari gravi, debitamente documentate, che pur avendo influito negativamente sul rendimento scolastico, non costituiscono ostacolo alla promozione alla classe successiva. Le insufficienze rilevate durante lo scrutinio del primo quadrimestre sono considerate carenze da recuperare nel periodo successivo, con attività di recupero deliberate dal Consiglio di Classe e verificate mediante prove formali, programmate dai docenti delle singole discipline e registrate puntualmente sul registro di classe e personale.

Criteria di valutazione per FSL

La valutazione degli esiti della Formazione Scuola-Lavoro si basa su:

- l'impatto sugli apprendimenti disciplinari dello studente;
- la ricaduta sul voto di condotta, considerando il comportamento durante le attività e valorizzando eventuali atteggiamenti attivi e propositivi, come segnalato dal tutor;
- l'attribuzione dei crediti scolastici, in relazione alle competenze acquisite specifiche dell'indirizzo di studio seguito.

Al termine del percorso, lo studente è tenuto a compilare una scheda di valutazione dell'esperienza svolta.



Recupero e consolidamento

Il recupero deve essere organizzato in modo strutturale e permanente, anche attraverso attività di peer to peer, poiché la scuola deve assumersi la responsabilità del supporto agli studenti, soprattutto in un momento in cui le difficoltà economiche e sociali sono in aumento. Come previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 92/2007, *“Le attività di recupero costituiscono attività ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa che ogni istituzione scolastica predispone annualmente (...)”*. Nelle attività di recupero rientrano gli interventi di sostegno finalizzati a prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a partire dalle fasi iniziali.” Inoltre, la scuola deve e può sollevare le famiglie dall'onere di fornire supporto didattico ai propri figli. Le difficoltà scolastiche sono strettamente correlate a motivazione, interesse e coinvolgimento: per questo è fondamentale sostenere ogni docente nel personalizzare l'insegnamento, diversificandolo e favorendo al contempo il recupero. L'Italia si colloca tra i paesi europei con il più alto tasso di dispersione scolastica, e la Campania è una delle regioni più colpite. Insuccesso scolastico e dispersione, sia esplicita che implicita (basso livello di competenze in uscita dal percorso di studi), rappresentano un costo economico e sociale difficile da sostenere. Il recupero e il consolidamento possono essere organizzati anche al di fuori del gruppo classe, attraverso modalità flessibili come piccoli gruppi a classi aperte, inizialmente anche a distanza, come già sperimentato con gli sportelli didattici. Ciò consente di personalizzare maggiormente gli interventi e di diluire nel tempo, per la maggior parte dell'anno, i tradizionali corsi di recupero che si svolgono invece in modo concentrato. Compito prioritario dei Dipartimenti sarà quello di proseguire e attuare un processo di:

- selezione dei contenuti essenziali e significativi delle singole discipline;
- definizione di percorsi di Educazione Civica integrati e interdisciplinari;
- elaborazione di specifici percorsi di orientamento, differenziati per indirizzo, con possibilità di scelta autonoma da parte dello studente;
- individuazione di nodi interdisciplinari per la realizzazione ordinaria e semplificata di Unità di Apprendimento tra discipline diverse;
- integrazione nella didattica ordinaria degli apporti provenienti da altri contesti di apprendimento, in particolare le esperienze legate ai Percorsi di FSL e di cittadinanza attiva.

Strategie per il Recupero delle Carenze

Nel rispetto delle indicazioni normative vigenti (L. 1/2007, DM 42/2007, DM 80/2007) e in coerenza con il principio del diritto allo studio e del successo formativo per tutti, l'Istituto attua un insieme articolato di strategie didattiche finalizzate al recupero delle carenze disciplinari, individuate in sede di scrutinio intermedio e finale. Tali attività, parte integrante e permanente dell'Offerta Formativa, si sviluppano attraverso le seguenti modalità:

1. **Sportello didattico individualizzato** organizzato in appendice all'orario curricolare (quinta o sesta ora), ha la durata di un'ora e coinvolge piccoli gruppi di studenti (massimo



5). Lo sportello didattico risponde alle seguenti finalità:

- Recupero mirato di lezioni o argomenti in cui gli studenti manifestano difficoltà di apprendimento;
- Recupero di contenuti non acquisiti a causa di assenze;
- Approfondimento e potenziamento di alcuni aspetti disciplinari, anche in funzione di una verifica.

Tale attività può essere realizzata anche con modalità peer to peer, valorizzando il tutoraggio tra pari.

2. Corsi di recupero disciplinari attivati in conformità alla normativa (L. 1/2007, DM 42/2007, DM 80/2007), rappresentano interventi sistematici di sostegno e recupero rivolti agli studenti che presentano insufficienze in una o più discipline. Vengono generalmente organizzati per classi parallele e in modo specifico per le discipline oggetto di verifiche scritte, secondo modalità definite dal Collegio dei Docenti e dai Dipartimenti.

3. Corsi di approfondimento curricolare

Anch'essi svolti in appendice all'orario curricolare, con durata di due ore, sono rivolti a gruppi di almeno 15 studenti e finalizzati a:

- Trattare argomenti specialistici o trasversali delle discipline;
- Fornire competenze utili alla prosecuzione degli studi o all'ingresso nel mondo del lavoro.

4. Utilizzo di risorse e progettualità con Fondi europei

Qualora disponibili, l'Istituto prevede l'attivazione di percorsi di recupero e potenziamento attraverso il PNRR – linea “Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica” e altre iniziative del Piano Nazionale (PN), in coerenza con le linee guida ministeriali. Tali progettualità possono includere:

- Attività personalizzate e flessibili per gruppi omogenei;
- Formati innovativi di didattica laboratoriale;
- Coinvolgimento di figure di supporto educativo.

Potenziamento

In considerazione del livello mediamente elevato degli esiti scolastici conseguiti da numerosi studenti e del patrimonio di alta professionalità, esperienza e cultura disciplinare posseduto dal corpo docente dell'Istituto, si ritiene essenziale predisporre un'offerta formativa ampliata e mirata al potenziamento degli studenti eccellenti, con particolare attenzione al triennio. Analogamente a quanto previsto per gli studenti con difficoltà, anche per gli studenti ad alto potenziale formativo la leva strategica fondamentale resta quella della scoperta delle attitudini, della valorizzazione dei talenti individuali e dell'orientamento, sia in chiave accademica che professionale. A tal fine, si rende opportuno e auspicabile l'utilizzo mirato della quota di flessibilità curricolare e dell'autonomia scolastica, al fine di:

- Organizzare percorsi di approfondimento specialistico disciplinare e interdisciplinare;
- Offrire laboratori avanzati, seminariali o di ricerca-azione;
- Attivare moduli opzionali con docenti interni o esterni, in funzione delle competenze



distintive e degli interessi emersi;

- Incentivare la partecipazione a concorsi, gare disciplinari, olimpiadi e progetti di eccellenza;
- Favorire percorsi individualizzati o per piccoli gruppi, anche in raccordo con il mondo universitario, enti di ricerca, istituzioni culturali o professionali.

Queste azioni sono finalizzate non solo al consolidamento delle conoscenze e competenze disciplinari, ma anche allo sviluppo del pensiero critico, della creatività e dell'autonomia di giudizio, contribuendo a formare cittadini consapevoli, responsabili e culturalmente preparati.

Regolamento di Istituto

Nella presente sezione è riportato il Regolamento di Istituto, documento fondamentale che definisce le norme di funzionamento, i diritti e i doveri di tutti i membri della comunità scolastica. Esso ha lo scopo di garantire un ambiente educativo ordinato, sicuro e rispettoso, favorendo la convivenza civile e il corretto svolgimento delle attività didattiche e organizzative. Tutti gli allegati del presente regolamento sono stati condivisi, approvati e pubblicati sul sito web dell'istituto accessibile al link seguente: <https://www.lsrescigno.it/documento/regolamenti/> .



Allegato:
Regolamento di istituto



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

La visione e il contesto: una scuola che accoglie e valorizza ciascuno

Nella nostra scuola crediamo fermamente che l'inclusione non sia solo un obiettivo scritto, ma una scelta quotidiana, una modalità di lavoro, un modo di essere comunità. Vogliamo che ogni ragazzo e ogni ragazza — indipendentemente da abilità, provenienza, storia o stile di apprendimento — si senta accolto, protagonista e sostenuto nel proprio percorso.

Per tradurre questa visione in pratica, partiamo da un'attenta analisi del contesto: osserviamo con precisione le esigenze, ascoltiamo le famiglie, collaboriamo con i servizi territoriali, valutiamo le condizioni, le potenzialità e le sfide che ciascuno studente porta con sé. Questo lavoro di "mappatura" ci consente di costruire percorsi che non siano generici, ma rispondano davvero ai bisogni individuali.

In questa prospettiva, per gli studenti con disabilità o con bisogni educativi specifici, predisponiamo strumenti concreti e personalizzati: i Piani Educativi Individualizzati (PEI) per chi ha una certificazione di disabilità e i Piani Didattici Personalizzati (PDP) per chi presenta difficoltà specifiche di apprendimento (o più in generale dei BES). La scuola accoglie inoltre la possibilità che anche alunni non certificati possano ricevere PDP, su segnalazione dei docenti o su richiesta delle famiglie — perché crediamo che la tempestività nell'intervento sia fondamentale.

Abbiamo inoltre elaborato protocolli di accoglienza che riguardano due ambiti particolarmente sensibili: l'ingresso degli studenti BES e l'integrazione degli studenti stranieri. Questi protocolli offrono una cornice operativa per un inserimento graduale, sereno e rispettoso della persona, veicolando buone pratiche che favoriscono l'inclusione fin dall'accoglienza.

Un'attenzione speciale è rivolta ai passaggi tra ordini di scuola: quando un alunno passa ad esempio dalla scuola media al liceo o a un altro indirizzo, organizziamo incontri tra docenti dei diversi ordini, scambi di informazioni, osservazioni condivise, in modo che il cambiamento diventi occasione e non difficoltà. Parallelamente, manteniamo un vigilante monitoraggio delle difficoltà d'apprendimento, sia evidenti che emergenti: utilizziamo griglie osservative e strumenti diagnostici, coinvolgendo i docenti e gli specialisti in fase precoce, così da intervenire subito.

Il nostro Referente per l'Inclusione svolge un ruolo centrale: affianca i Consigli di Classe, facilita la stesura dei PDP, coordina gli interventi, promuove strategie inclusive e si impegna affinché ogni scelta didattica tenga conto delle diversità di apprendimento. Per gli alunni con disabilità certificata, il PEI è redatto secondo il modello stabilito dalla normativa nazionale, e quando è necessario, il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) richiede al Piano di Zona interventi specializzati (fino a 5 ore settimanali) per garantire il sostegno adeguato all'intero anno scolastico.

Infine, siamo dotati di risorse tecnologiche e metodologiche avanzate: laboratori informatici, Smat Board (lavagne interattive multimediali), e docenti che adottano metodologie inclusive e innovative. In questo modo vogliamo che nessun alunno resti escluso dal percorso educativo e che ciascuno possa apprendere in maniera significativa.



Recupero, consolidamento e potenziamento: percorsi su misura per ogni studente

L'attenzione all'inclusione richiede che non ci si limiti ad "inserire" gli studenti, ma che si promuova il successo formativo di ciascuno, fornendo strumenti concreti per superare le difficoltà, valorizzare i talenti e potenziare le competenze.

Per questo motivo, già nei primi mesi dell'anno scolastico attiviamo percorsi personalizzati — individuali o in gruppo — per il recupero in itinere: non aspettiamo la fine del semestre, ma interveniamo non appena emergono segnali di difficoltà. Allo stesso tempo, organizziamo interventi di consolidamento per stabilizzare gli apprendimenti e percorsi di potenziamento per gli studenti che desiderano approfondire, mettersi alla prova, ampliare le proprie competenze.

Le modalità operative previste quest'anno sono le seguenti:

- Sportello didattico: un'ora aggiuntiva (quinta o sesta) dedicata a un gruppo ristretto (al massimo 5 studenti). Qui il docente interviene su tre fronti: recupero di argomenti non compresi, recupero di lezioni perse per assenza, o potenziamento di contenuti in vista di una verifica. Questo momento può avvenire anche con modalità *peer to peer*, per stimolare la collaborazione tra pari.
- Corsi di recupero disciplinari, attivati in base alla normativa (L. 1/2007, DM 42/2007, DM 80/2007), rivolti a studenti che presentano insufficienze in uno o più ambiti disciplinari. In genere tali corsi sono organizzati per classi parallele e riguardano discipline con verifica scritta.
- Corsi di approfondimento curricolare: gruppi di almeno 15 studenti, con due ore settimanali, dedicati a trattare argomenti specialistici o a sviluppare competenze extra-disciplinari utili per il proseguimento degli studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.
- L'utilizzo di risorse del PNRR (qualora ancora disponibili) per progetti finalizzati alla riduzione dei divari negli apprendimenti e al contrasto alla dispersione scolastica.
- Il percorso "Scuola Attiva: Inclusione, Competenze e Futuro", che propone esperienze formative e laboratoriali finalizzate all'inclusione, allo sviluppo delle competenze e alla socialità.
- Una serie di progetti specifici (tra cui *Sportivamente, Ginnasticamente, Cantiere di cura a scuola/in paese, Voci in scena, In... canto di voci, Ben-essere a scuola* – sportello psicologico –, *Counseling scolastico, C.O.R.E. in TDV, Progetti di educazione all'affettività e contrasto alla violenza* – Regione Campania, *Progetto Regionale Scuole allo Stadio 2025-2026, Progetti "Sentieri"*) che rispondono a bisogni educativi, relazionali, emotivi e sociali, oltre che cognitivi.
- In parallelo, poniamo attenzione al potenziamento degli studenti eccellenti, ossia offriamo condizioni, materiali, spazi e opportunità affinché – in un contesto di eccellenza docente e culturale – gli studenti più motivati possano sviluppare un percorso più approfondito e partecipato.

In questo modo, la scuola non si limita a fornire un servizio standard: propone un'offerta differenziata, calibrata sui bisogni e sulle potenzialità di ciascuno.



Didattica integrata e valorizzazione interdisciplinare

La progettazione didattica dell'istituto è improntata alla sinergia tra discipline, alla rilevanza dei contenuti, alla centralità dell'esperienza e al ruolo attivo degli studenti. In concreto:

- I dipartimenti disciplinari collaborano tra loro per individuare i contenuti essenziali, scegliendo ciò che è davvero significativo per gli studenti e per il loro percorso formativo.
- Si progettano percorsi di Educazione Civica integrati e di Orientamento formativo, che attraversano più discipline e promuovono cittadinanza attiva, responsabilità e partecipazione.
- Si sviluppano Unità di Apprendimento interdisciplinari, che mettono in connessione più materie attorno a un "nodo" tematico, rendendo più fluido e organico l'apprendimento.
- Alla didattica ordinaria si affiancano esperienze arricchite: laboratori didattici, uso sistematico della piattaforma digitale d'Istituto, progetti interdisciplinari, partecipazione a convegni, incontri su tematiche attuali, orientamento e impegno sociale.
- Gli studenti sono incoraggiati a partecipare a gare, olimpiadi, contest culturali, sia a livello provinciale, regionale che nazionale e internazionale; possono ottenere certificazioni linguistiche (inglese, francese, spagnolo) e certificazioni informatiche (ICDL); infine, è prevista la possibilità di scambi culturali e viaggi all'estero, anche attraverso i programmi Erasmus+, eTwinning e Certilingua.

In tutto questo, grande spazio è riservato alla valorizzazione delle inclinazioni personali, artistiche e culturali degli studenti: laboratori teatrali, musicali, creativi, che permettono di sperimentare, esprimersi, mettersi in gioco e costruire relazioni positive. *Il progetto "Scuola Attiva: Inclusione, Competenze e Futuro"* si iscrive precisamente in questa chiave: percorsi didattici differenziati, attenti ai bisogni individuali, ma anche aperti alla partecipazione e alla comunità.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI): una rete che opera insieme

Il GLI è una squadra di lavoro condivisa, nella quale confluiscono competenze, sensibilità e funzioni diverse, tutte orientate a un unico obiettivo: fare dell'inclusione un processo concreto e vissuto. Composto da *dirigente scolastico* (o suo delegato), *referente per l'inclusione*, *docenti di sostegno e curricolari*, *personale ATA*, *figure specialistiche* (educatori, psicologi, assistenti alla comunicazione), *rappresentanti dei servizi territoriali*, *genitori e studenti* – il GLI coordina, verifica, propone, supporta e monitora.

È grazie a questo organismo che le azioni non restano isolate, ma si inseriscono in un progetto organico, coerente e condiviso; è attraverso il GLI che possiamo garantire un dialogo costante tra scuola, famiglia e territorio.





Progettazione e gestione dei PEI: il cuore della personalizzazione

La redazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) rappresenta uno degli snodi fondamentali dell'azione inclusiva. È un percorso che parte dall'osservazione e dall'ascolto, si struttura in modo condiviso e si declina in obiettivi, strategie e strumenti:

- Si avvia con l'incontro tra l'insegnante di sostegno, la famiglia, la scuola di provenienza e i servizi coinvolti;
- Il Consiglio di Classe analizza la documentazione clinica, osserva lo studente attraverso prove e rilevazioni;
- Entro ottobre viene elaborato il PEI, che copre quattro ambiti: socializzazione e relazioni, comunicazione e linguaggio, autonomia e orientamento, area cognitiva e dell'apprendimento;
- Il documento considera barriere e facilitatori ambientali e personali, viene approvato dal GLO ed è sottoposto a monitoraggio e revisione durante l'anno;
- È redatto in formato digitale tramite la piattaforma SIDI, garantendo così tracciabilità, condivisione e aggiornamento continuo.

In questo modo, il percorso educativo dell'alunno non è mai lasciato al caso: è pianificato, condiviso, monitorato e può evolversi in base ai risultati e alle nuove esigenze.

Il ruolo della famiglia: protagonista del progetto educativo

La famiglia non è spettatrice, ma parte attiva del percorso educativo. I genitori sono chiamati a partecipare alla stesura del PEI/PDP, a firmare per accettazione i documenti, a intervenire nei momenti di monitoraggio, a dialogare con la scuola in modo strutturato.

Le modalità previste per garantire un rapporto trasparente e collaborativo sono:

- colloqui individuali su appuntamento (via registro elettronico o email);
- accesso costante al registro elettronico per seguire l'andamento quotidiano dei figli;
- coinvolgimento nei progetti di inclusione, nelle iniziative della "comunità educante";
- partecipazione a momenti formativi sulla genitorialità, sulla gestione del disagio, sul benessere psicopedagogico.



In questo modo la scuola e la famiglia operano in sinergia, ciascuno con il proprio ruolo, ma con un obiettivo comune: il successo e il benessere dello studente.

**Le risorse professionali interne: una comunità che opera per l'inclusione**

Per garantire l'efficacia delle azioni didattiche e inclusive, la scuola conta su un sistema interno di figure professionali che collaborano tra loro:

Dirigente Scolastico	<p>È il garante dell'inclusione scolastica, supervisionando tutte le azioni volte a promuovere un ambiente inclusivo e assicurando che le risorse siano disponibili e adeguate.</p> <p>Promuove l'adozione di strategie inclusive nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).</p> <p>Garantisce il supporto necessario agli studenti con disabilità e BES.</p>
Docenti di sostegno	<p>Insegnanti specializzati nell'educazione inclusiva, che lavorano a stretto contatto con gli studenti con disabilità per supportarli nell'apprendimento e nell'integrazione all'interno della classe.</p> <p>Elaborano e attuano il PEI in collaborazione con il team docente, le famiglie e gli specialisti.</p> <p>Adattano materiali didattici e strategie di insegnamento per rispondere ai bisogni specifici di ogni studente con disabilità.</p> <p>Lavorano in co-teaching con gli altri insegnanti per favorire un'istruzione inclusiva.</p>
Docenti curricolari	<p>Adattano il loro insegnamento e i materiali per soddisfare le esigenze di tutti gli studenti, non solo quelli con disabilità</p> <p>Elaborano PDP per studenti con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), BES (Bisogni Educativi Speciali) o altre difficoltà.</p> <p>Applicano strategie didattiche inclusive, come l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative per studenti con difficoltà di apprendimento.</p> <p>Collaborano con il docente di sostegno per integrare gli studenti con disabilità nelle attività di classe.</p>
Consiglio di classe	<p>Ha la responsabilità di discutere e approvare i piani individualizzati per gli studenti con bisogni educativi speciali e disabilità.</p> <p>Valuta periodicamente il progresso degli studenti con disabilità o BES e decide se modificare o aggiornare i PEI e i PDP.</p> <p>Promuove una didattica che favorisca l'inclusione di tutti gli studenti nella vita di classe.</p>
Referente inclusione	<p>Coordina le politiche e le pratiche inclusive all'interno della scuola, collaborando con i docenti, le famiglie e le altre risorse professionali.</p> <p>Si occupa della stesura e dell'aggiornamento del Piano per l'Inclusione (PI) e della valutazione dei bisogni formativi degli studenti.</p>
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	<p>Monitora e promuove le politiche inclusive.</p> <p>Monitora l'efficacia degli interventi inclusivi e propone eventuali variazioni. Supporta il personale scolastico nell'adozione di pratiche didattiche e organizzative inclusive.</p>



(GLI) Facilita la collaborazione tra scuola, famiglie e servizi territoriali (es. ASL, neuropsichiatria infantile).

**Sportello di
Ascolto
Psicologico**

Gestito da uno psicologo, è dedicato al supporto psicologico per studenti e famiglie.

Fornisce consulenza psicologica per affrontare situazioni di disagio emotivo o relazionale che possono influire sull'apprendimento.

Collabora con il personale scolastico per identificare difficoltà latenti e offrire strategie di intervento tempestivo.

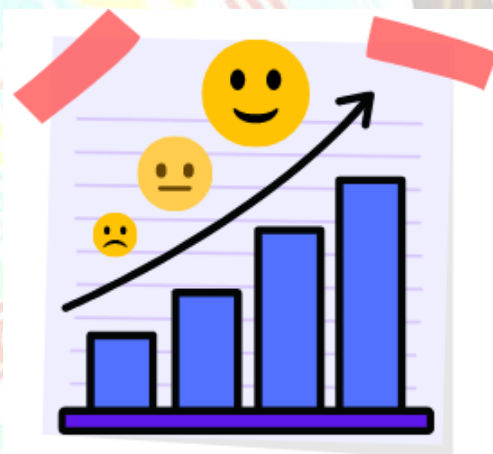
Personale ATA

Supportano gli studenti con disabilità fisiche, sensoriali o cognitive, fornendo assistenza diretta durante le attività quotidiane scolastiche.

Valutazione, continuità e orientamento: accompagnare lo studente lungo tutto il percorso

Valutazione

Quando parliamo di valutazione degli studenti con BES, DSA o disabilità, intendiamo un processo che tiene conto non solo dei risultati numerici, ma del percorso, dell'impegno, delle modalità di apprendimento individuali. Gli strumenti di valutazione sono coerenti con i PEI/PDP: si considerano i progressi rispetto al livello di partenza, il raggiungimento degli obiettivi, l'impegno personale. Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente legata al loro PEI, mentre per chi ha DSA si considerano le caratteristiche documentate dei disturbi.



Continuità

Il passaggio da un ordine di scuola all'altro è un momento delicato: per questo la scuola adotta un Protocollo di Accoglienza per BES e DSA che standardizza le buone pratiche, definisce ruoli, tempi e modalità di intervento, assicurando che l'accoglienza non sia episodica ma organica.

Le famiglie, al momento dell'iscrizione, segnalano eventuali esigenze specifiche (assistenza all'autonomia, trasporto, esigenze alimentari ecc.) e la composizione delle classi viene curata tenendo conto delle norme sull'inclusione e sul numero massimo di alunni.

Orientamento

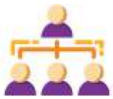
L'orientamento non è un evento finale, ma un processo continuo: gli studenti partecipano ad attività, incontri, visite, scambi, per costruire consapevolezza delle proprie inclinazioni, competenze e possibilità. Le attività di FSL, le certificazioni linguistiche e informatiche, gli scambi all'estero ... tutto concorre a preparare lo studente ad affrontare con fiducia il dopo-scuola. Dopo il diploma, alle famiglie e agli studenti viene offerta una guida per scegliere tra università, formazione professionale, mondo del lavoro.



Accoglienza: “Sogna Ragazz@, sogna”

Tra le prime esperienze proposte agli alunni delle classi prime c'è il progetto “Sogna Ragazz@, sogna”. Si tratta di un percorso formativo e relazionale che accompagna i nuovi studenti nel loro ingresso nella scuola, favorendo la conoscenza reciproca, il senso di appartenenza, la scoperta delle proprie potenzialità e l'inizio di relazioni positive. Attraverso attività, momenti di socialità, uscite sul territorio, i ragazzi costruiscono la loro comunità scolastica, sviluppano fiducia e si sentono parte attiva del progetto educativo.





Organizzazione

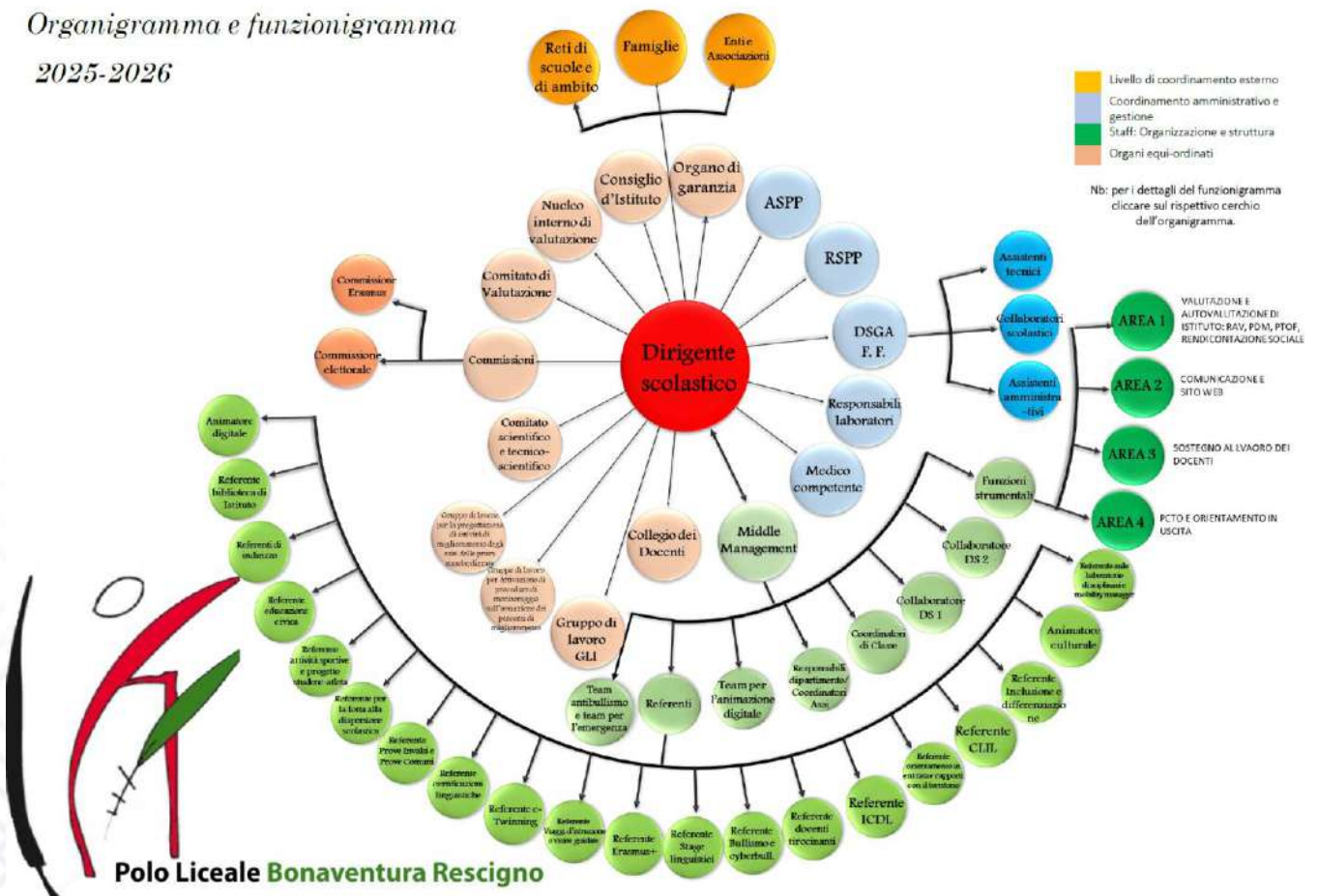
- A. Modello organizzativo
- B. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- C. Reti e Convenzioni attivate
- D. Piano di formazione del personale docente
- E. Piano di formazione del personale ATA

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: I quadrimestre - II quadrimestre

Figure e Funzioni organizzative

Organigramma e funzionigramma
2025-2026



L'organizzazione di un Istituto di istruzione secondaria di secondo grado si basa su un insieme di norme, strutture e processi volti a garantire il funzionamento ottimale della scuola e il raggiungimento degli obiettivi educativi. Questi gli aspetti generali principali:

1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

a. Organi Collegiali

- **Consiglio d'Istituto:** Organo decisionale composto da rappresentanti di docenti, studenti, genitori e personale ATA. Si occupa di approvare il bilancio, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il regolamento interno e altre questioni amministrative.
- **Collegio dei Docenti:** Responsabile delle decisioni didattiche, organizza le attività educative, elabora e propone integrazioni/modifiche al PTOF.
- **Consigli di Classe:** Composti da docenti, rappresentanti degli studenti e dei genitori, per gestire aspetti didattici specifici e monitorare il progresso della classe.
- **Assemblee Studentesche:** Opportunità per gli studenti di confrontarsi e avanzare proposte.

b. Dirigenza

- **Dirigente Scolastico:** Responsabile della gestione generale dell'istituto, dell'attuazione del PTOF e della supervisione del personale.
- **Collaboratori del Dirigente:** Docenti che assistono il dirigente nella gestione amministrativa e organizzativa.
- **DSGA**

c. Personale

- **Docenti:** Responsabili della didattica e della formazione degli studenti.
- **Personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario):** Supporta la gestione amministrativa e logistica dell'istituto.

2. PIANIFICAZIONE DIDATTICA

a. Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

- Documento che definisce gli obiettivi educativi, i progetti, le attività extracurricolari e le strategie didattiche.
- Include percorsi di orientamento, recupero e potenziamento.

b. Orari e Calendario

- **Orario scolastico:** Strutturato in base al tipo di indirizzo liceale, con integrazioni per eventuali curvature (anche con utilizzo dell'organico dell'autonomia).
- **Calendario scolastico:** Include giorni di lezione, pause festive e periodi di recupero.

3. SERVIZI PER GLI STUDENTI

- **Orientamento scolastico e professionale:** Supporto nella scelta di percorsi futuri.
- **Inclusione:** Misure per studenti con disabilità o bisogni educativi speciali (BES).
- **Attività extracurricolari:** Sport, arte, musica, teatro, corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche e informatiche.
- **Servizi di supporto psicologico e counseling.**

4. GESTIONE AMMINISTRATIVA E LOGISTICA

a. Risorse Finanziarie

- La scuola gestisce fondi pubblici e privati per finanziare attività didattiche, manutenzione e innovazione.

b. Strutture

- Aule, laboratori, biblioteche, palestre e spazi comuni, organizzati per favorire l'apprendimento.
- Utilizzo di tecnologie digitali (Digital board, tablet, piattaforme online).

c. Sicurezza

- Piano di emergenza e misure per garantire la sicurezza di studenti e personale.

5. VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

- La valutazione e il monitoraggio in un Istituto di istruzione secondaria di secondo grado sono essenziali per garantire la qualità dell'offerta formativa e il miglioramento continuo. Si articolano in diversi livelli:

a. Valutazione degli Studenti

- **Obiettivi:** Misurare il livello di apprendimento, competenze e progressi degli studenti rispetto agli obiettivi previsti.
- **Strumenti:**
 - Verifiche scritte e orali.
 - Prove pratiche (in laboratori o attività specifiche per indirizzi tecnici/professionali).
 - Prove strutturate o standardizzate per monitorare competenze trasversali e specifiche.
 - Evidenze
- **Criteri di Valutazione:**
 - Adozione di griglie/rubriche condivise dal Consiglio di Classe.
 - Riferimento agli indicatori di competenze, conoscenze e abilità previste nel PTOF.
- **Valutazioni Periodiche e Finali:**
 - Scrutini intermedi (quadrimestrali).
 - Scrutini finali per la promozione o ammissione agli esami di Stato.

b. Valutazione dell'Istituto

- **Rapporto di Autovalutazione (RAV):**
 - Documento elaborato dall'Istituto per analizzare i propri punti di forza, debolezze e obiettivi di miglioramento.
 - Include dati su risultati scolastici, abbandoni, inclusione, qualità delle infrastrutture e risorse.
- **Piano di Miglioramento (PdM):**
 - Elaborato a partire dal RAV, contiene le azioni concrete per risolvere le criticità e migliorare l'efficacia dell'istituto.

c. Monitoraggio dell'Offerta Formativa

- **Obiettivi:** Verificare che le attività didattiche, i progetti e le iniziative siano coerenti con il PTOF e rispondano ai bisogni formativi degli studenti.
- **Metodologie:**
 - Questionari a studenti, famiglie e personale per raccogliere feedback.

- Analisi delle frequenze, dei risultati scolastici e delle partecipazioni alle attività extracurricolari.
- Valutazione del successo post-diploma (inserimento nel mondo del lavoro o percorsi universitari).

d. Valutazione Esterna

- **INVALSI:**
 - Prove standardizzate nazionali (Italiano, Matematica, Inglese) per monitorare le competenze degli studenti e confrontare i risultati a livello nazionale.
 - Fornisce dati utili per migliorare l'efficacia didattica.
- **USR-MIM**
 - Controlli periodici sulla qualità amministrativa, didattica e strutturale dell'istituto.

e. Strumenti di Autoregolazione

- **Piattaforme Digitali:**
 - Utilizzo di strumenti come registro elettronico e software di gestione per analizzare in tempo reale dati su frequenze, voti e andamenti.
- **Revisione Periodica:**

Il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto valutano periodicamente i risultati delle azioni messe in atto e propongono aggiustamenti.

Questi processi permettono di monitorare il livello di qualità, garantire trasparenza e promuovere un continuo miglioramento dell'istituto, coinvolgendo tutte le componenti della comunità scolastica. Questi aspetti si combinano per creare un ambiente che favorisca lo sviluppo culturale, personale e sociale degli studenti, in linea con le normative nazionali e gli obiettivi formativi specifici dell'istituto.



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	A011 - ITALIANO	N. unità attive: 1
<p><u>Nelle classi del primo biennio:</u> Intervento di potenziamento della lingua italiana e promozione della competenza testuale.</p> <p><u>Obiettivi formativi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le competenze linguistiche e comunicative degli studenti attraverso la lettura e l'analisi di testi selezionati. • Sostenere il processo di inserimento scolastico e favorire un'integrazione efficace nel contesto socio-economico di riferimento. • Potenziare la comprensione del testo, la capacità di rielaborazione critica e l'uso consapevole della lingua italiana. <p><u>Attività previste:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi guidata di testi scelti dal Dipartimento di Lettere, da svolgersi durante le ore di supplenza. • Lavoro sulla comprensione del testo e sull'analisi delle strutture logico-formali (testi continui e non continui, formali e non). • Esercitazioni strutturate su modelli di prova INVALSI, con particolare attenzione alle competenze linguistiche richieste. • Coinvolgimento di tutti i docenti nelle attività di sostegno linguistico, anche durante le sostituzioni brevi, attraverso percorsi condivisi e coordinati. <p><u>Finalità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare le competenze di base in italiano. • Preparare gli studenti alle prove standardizzate nazionali. • Offrire occasioni diffuse di crescita culturale e di consapevolezza linguistica. <p><u>Nelle classi del secondo biennio e monoennio:</u> Percorso di potenziamento delle competenze linguistiche e testuali</p> <p><u>Obiettivi formativi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e consolidare le abilità di lettura, comprensione e interpretazione di testi di diversa tipologia. • Potenziare le competenze di produzione scritta in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Approfondire contenuti e conoscenze disciplinari attraverso attività mirate e riflessioni guidate. <p><u>Articolazione delle attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le attività saranno strutturate in tre momenti principali: • Lezioni frontali: • Potenziamento delle competenze di comprensione e analisi critica di testi in prosa e poesia. • Esercitazioni su prove strutturate secondo il modello INVALSI, con attenzione alle strategie di lettura e interpretazione. <p><u>Attività laboratoriali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Produzione di testi di varia tipologia (testi argomentativi, recensioni, interviste, analisi testuali, ecc.). • Applicazione di tecniche di scrittura consapevole e rielaborazione critica, anche attraverso esercitazioni guidate. <p><u>Approfondimenti tematici e riflessioni guidate:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi di testi selezionati per promuovere una lettura consapevole e critica. • Discussioni e momenti di confronto per stimolare il pensiero autonomo e la maturazione culturale degli studenti. <p><u>Finalità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere un uso efficace della lingua italiana, sia in ambito scolastico che nella vita quotidiana. • Rafforzare le competenze trasversali necessarie per affrontare le prove standardizzate e per una partecipazione attiva alla realtà sociale e culturale. 		

- Favorire la costruzione di un metodo di studio critico e personale.

CLASSE DI CONCORSO
ASSEGNATA

**A017 - DISEGNO E STORIA
DELL'ARTE**

N. unità attive: 1

Progetto di potenziamento competenze storico-artistiche e culturali

Nelle classi del primo biennio

Finalità educative:

- Favorire la conoscenza del mondo attraverso lo studio della storia e dell'arte.
- Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali.
- Promuovere il rispetto, l'accettazione e la solidarietà.
- Sviluppare capacità individuali progettuali, decisionali, di comprensione e interpretazione.

Finalità didattiche:

- Rafforzare le competenze disciplinari generali.
- Potenziare le competenze linguistiche.
- Migliorare il metodo di studio.
- Consolidare conoscenze e competenze curriculari.

Contenuti e tematiche principali

- Linea del tempo: grandi fasi della storia, coordinate geo-cronologiche delle civiltà.
- Classificazione dei testi e tecniche artistiche: pittura, scultura.
- Architettura: funzioni, tipologie, forme, strutture e materiali.
- Il tempio greco: schemi planimetrici, ordine delle colonne, correzioni ottiche.
- Stili della ceramica greca.
- Scultura greca: periodi arcaico, classico ed ellenistico.
- Ricerca di armonia, proporzione e bellezza ideale nell'arte greca.
- Arte romana: utilità, decoro, magnificenza, celebrativismo e realismo.
- Tipologie architettoniche e costruttive romane.
- Confronto tra città greca e romana.
- Simbolismo dell'arte paleocristiana e smaterializzazione dell'arte bizantina.
- Rapporti con il soprannaturale, catacombe e danze macabre.
- Mosaici e codici miniati.
- Evoluzione dell'architettura medievale: Romanico e Gotico.
- Temi e tecniche della pittura e scultura medievali.
- Architettura civile gotica.
- Architettura sostenibile.
- Tutela e legislazione dei beni culturali.

Nelle classi del secondo biennio

Finalità educative:

- Favorire la conoscenza del mondo attraverso lo studio dell'arte e della cultura.
- Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali degli studenti.
- Promuovere atteggiamenti di rispetto, accettazione e solidarietà.
- Sviluppare le capacità individuali: progettuali, decisionali, di comprensione e di interpretazione della realtà artistica e storica.

Finalità didattiche:

- Rafforzare le competenze disciplinari generali.
- Potenziare le competenze linguistiche, anche in contesti interdisciplinari.
- Consolidare e sviluppare un metodo di studio efficace.
- Approfondire conoscenze e competenze curriculari in chiave storico-artistica e ambientale.

Contenuti e tematiche del percorso:

- Il Gotico Internazionale: contesto, caratteristiche, diffusione.
- Le caratteristiche dell'arte rinascimentale: equilibrio, prospettiva, centralità dell'uomo.
- I protagonisti dell'arte del Quattrocento: Brunelleschi, Donatello, Masaccio.
- Leon Battista Alberti come figura di artista-intellettuale.
- La città ideale nel Rinascimento.
- I grandi maestri del Cinquecento: Leonardo, Michelangelo, Raffaello.
 - Approfondimento: Cappella Sistina (volta e Giudizio Universale);
 - Le Stanze Vaticane di Raffaello.

- Il Barocco e la nuova concezione dello spazio cosmico:
 - Bernini e Borromini.
 - Il “vero” nella pittura di Caravaggio.
 - L'Accademia dei Carracci.
- Il Manierismo come passaggio tra Rinascimento e Barocco:
 - I giardini di Bomarzo come esempio.
- Evoluzione urbana:
 - Dalla città barocca alle trasformazioni urbane della prima Rivoluzione Industriale.
- Temi trasversali:
 - La follia nell'arte;
 - Flussi migratori e rappresentazione artistica delle migrazioni;
 - Architettura sostenibile: esempi e principi;
 - Tutela e legislazione dei beni culturali.

Collegamenti con l'Agenda 2030:

- Obiettivo 4 – Istruzione di qualità
- Obiettivo 11 – Città e comunità sostenibili
- Obiettivo 13 – Lotta contro il cambiamento climatico
- Obiettivo 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide

Metodologie didattiche:

- Lezioni frontali e partecipate
- Analisi di opere e documenti visivi
- Attività laboratoriali e cooperative
- Uscite didattiche e visite guidate (ove possibile)
- Interdisciplinarietà con Storia, Letteratura, Educazione civica, Geografia e Scienze

Verifica e valutazione:

- Test e verifiche strutturate e semistrutturate
- Produzioni scritte e orali
- Relazioni, schede di lettura e analisi di opere
- Eventuale realizzazione di elaborati multimediali o progettuali
- Partecipazione attiva e riflessione critica

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE (INGLESE)	N. unità attive: 1
<p>Progetto di potenziamento della competenza comunicativa in lingua inglese (per tutte le classi)</p> <p><u>Obiettivi formativi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la competenza comunicativa in contesti di vita reale. • Arricchire le conoscenze culturali relative al Regno Unito. • Favorire l'autonomia e l'inserimento positivo in realtà culturali diverse. • Sviluppare la capacità di lavoro in gruppo nel rispetto delle diversità. • Valorizzare l'esperienza formativa come occasione di crescita personale. <p><u>Articolazione delle attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Classi prime: Potenziamento della lingua inglese attraverso il rafforzamento dei prerequisiti e delle strutture linguistiche di base. Le attività prevedono esercizi diversificati (role-play, matching exercises, dialogues) e letture di comprensione focalizzate su situazioni quotidiane, con particolare attenzione all'ampliamento del vocabolario. • Classi seconde, terze e quarte: Attuazione delle indicazioni del Dipartimento in merito alla grammatica, ai temi (topics) e alle competenze comunicative (communicative skills). • Classi quinte: Letture di vario genere, con possibili collegamenti all'Agenda 2030 in lingua inglese. Rafforzamento della capacità di esprimere opinioni personali su temi attuali. Integrazione con attività di studio della letteratura inglese, visione di film o documentari in lingua originale e approfondimenti su brani antologici, connessi a tematiche sociali e ambientali. <p><u>Strumenti e metodologie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività comunicative e ludico-didattiche (role-play, esercizi interattivi). 		

- Letture guidate e comprensione testi.
- Visione e analisi di materiali audiovisivi in lingua originale.
- Simulazioni e chiarimenti sulle prove INVALSI di inglese (Reading & Listening).

Finalità:

- Promuovere competenze linguistiche funzionali e trasversali.
- Favorire l'apertura culturale e l'autonomia comunicativa.
- Preparare gli studenti alle prove standardizzate nazionali e al contesto internazionale.

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	A027 - MATEMATICA E FISICA	N. unità attive: 1
---------------------------------	-----------------------------------	--------------------

Nelle classi del primo biennio: Percorso di potenziamento delle competenze

Obiettivi formativi:

- Migliorare la preparazione di base in Matematica, con particolare attenzione alla risoluzione dei problemi e alla comprensione dei concetti fondamentali.
- Potenziare le competenze richieste dalle Prove INVALSI, sia in termini di contenuti sia di strategie risolutive.
- Favorire il trasferimento delle conoscenze in contesti nuovi e non strutturati (transfert).
- Ridurre la disomogeneità degli esiti scolastici e delle prove standardizzate, sia in fase di ammissione alla classe successiva che nei risultati Invalsi.

Metodologia:

- Trattazione teorica dei contenuti, accompagnata da attività operative volte a:
 - Sviluppare la padronanza e la rapidità nei calcoli.
 - Rafforzare la capacità di scegliere i procedimenti più efficaci.
 - Favorire la consapevolezza del significato delle operazioni matematiche.
- Uso di esempi e controesempi, anche con rappresentazione grafica, per consolidare la comprensione e identificare casi particolari.
- Attività orientate al problem solving, attraverso esercitazioni specifiche e test durante le ore di sostituzione.

Attività previste:

- Somministrazione di prove strutturate, modellate sulle Prove INVALSI degli anni precedenti.
- Esercitazioni in classe e in laboratorio, finalizzate al consolidamento delle competenze logico-matematiche.
- Attività di rafforzamento delle strategie risolutive, con confronto tra metodi diversi.

Finalità:

- Supportare gli studenti nel superamento delle difficoltà di apprendimento in ambito matematico.
- Costruire un metodo di studio efficace e flessibile.
- Promuovere un approccio attivo e critico alla disciplina, utile anche in prospettiva interdisciplinare.

Nelle classi del secondo biennio e monoennio: Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche

Obiettivi formativi:

- Sviluppare e consolidare le competenze logico-matematiche e scientifiche, attraverso percorsi strutturati e personalizzati.
- Promuovere la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e l'attiva partecipazione degli studenti.
- Rafforzare le competenze richieste per affrontare con successo le Prove INVALSI e i test di accesso alle facoltà universitarie ad indirizzo scientifico.
- Potenziare le forme tipiche del ragionamento matematico: argomentazione, verifica, generalizzazione, dimostrazione.

Metodologia:

- Didattica laboratoriale, con approccio cooperativo (cooperative learning), per favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e lo sviluppo di competenze trasversali.
- Lavoro sui metodi piuttosto che sulla mera acquisizione di contenuti: centralità dell'uso consapevole delle conoscenze per risolvere problemi e per organizzare il proprio sapere in funzione di uno scopo.
- Promozione dell'autonomia operativa attraverso situazioni autentiche di apprendimento e

attività che stimolino la riflessione, il confronto e la costruzione personale del sapere.

Attività previste:

- Percorsi di approfondimento su tematiche logico-matematiche e scientifiche.
- Esercitazioni su prove strutturate INVALSI e simulazioni di test d'ingresso universitari.
- Attività laboratoriali finalizzate allo sviluppo delle abilità di problem solving e al potenziamento del pensiero critico.

Finalità:

- Migliorare i livelli di performance degli studenti nelle prove standardizzate e nei percorsi post-secondari.
- Sostenere l'orientamento verso le facoltà scientifiche e tecniche.
- Favorire un apprendimento attivo, riflessivo e funzionale.

CLASSE DI CONCORSO
ASSEGNATA

**A046 - SCIENZE GIURIDICO-
ECONOMICHE**

N. unità attive: 1

Modulo di Educazione Civica e Costituzione

Finalità generali:

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti fondati sul rispetto della persona, sulla responsabilità individuale, la legalità, la partecipazione civica e la solidarietà. Promuovere la conoscenza della Carta Costituzionale, della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani. Favorire la consapevolezza dell'appartenenza a comunità locali e nazionali.

Obiettivi specifici e contenuti per anno di corso

Classi Prime

- La persona come soggetto di diritto e i suoi ambiti di formazione (famiglia, scuola, società).
- Il principio dell'inclusione.
- La Costituzione: formazione, significato e valori fondamentali.
- Valore delle libertà fondamentali: pensiero, espressione, religione e loro evoluzione storica.
- Nozioni essenziali sull'ordinamento giuridico italiano.
- Il valore della norma giuridica in società democratica e il rapporto con norme morali e istituzionali.
- Cenni su regolamenti d'istituto e Statuto degli studenti.

Classi Seconde

- Concetto di Stato e Nazione; principio di autodeterminazione dei popoli.
- Rinascita democratica dell'Italia e Costituzione.
- Principi fondamentali della Costituzione italiana.
- Diritti di libertà e diritti costituzionali.
- Conoscenza e analisi dei processi migratori, cause, conseguenze e impatto storico.
- Migrazione, stereotipi e pregiudizi.
- Tutela ambientale e conservazione dei beni culturali.

Classi Terze

- Educazione alla salute: uso e abuso di alcool, educazione stradale, nuovo reato di omicidio stradale e guida in stato di ebbrezza.
- Tutela della privacy, netiquette e diritto d'autore.
- Tematiche di genere: donne e Costituzione, comparazioni internazionali.
- Fenomeni sociali: femminicidio e stalking.

Classi Quarte

- Il lavoro nella quotidianità e come valore costituzionale.
- Il valore dell'impresa e l'iniziativa economica privata nella Costituzione.
- Tipologie di lavoro: dipendente e autonomo; contratti; organizzazione sindacale; partecipazione.
- Problematiche occupazionali in Italia e in Europa.
- Riforme del lavoro: Job Act e Statuto dei lavoratori; precarietà e flessibilità.
- Famiglia, separazione e divorzio.

Classi Quinte

- La Repubblica, Stato e organi costituzionali.
- Il Parlamento e il procedimento legislativo.
- Il ruolo del Presidente della Repubblica e della Corte Costituzionale.

- Il Governo e la stabilità politica nel sistema elettorale italiano.
- La magistratura e la lotta alla criminalità organizzata.
- L'Unione Europea.

Competenze trasversali sviluppate

- Interazione corretta con le istituzioni e partecipazione alla cittadinanza attiva (C2).
- Rispetto delle regole e norme per la convivenza sociale e la vita quotidiana (C3).
- Sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela della salute e del benessere psicofisico (C4).

CLASSE DI CONCORSO
ASSEGNATA

**A050 - SCIENZE NATURALI,
CHIMICHE E BIOLOGICHE**

N. unità attive: 1

Progetto di potenziamento delle competenze scientifiche e ambientali
Finalità educative:

- Favorire la conoscenza del mondo naturale e scientifico.
- Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali.
- Promuovere il rispetto, l'accettazione e la solidarietà.
- Sviluppare capacità individuali di progettazione, decisione, comprensione e interpretazione.

Finalità didattiche:

- Potenziare le competenze disciplinari generali e linguistiche.
- Rafforzare il metodo di studio.
- Consolidare conoscenze e competenze curriculari.

Attività per classi
Classi prime:

- Potenziamento dei prerequisiti matematici.
- Uso corretto delle unità di misura e delle grandezze.
- Esercizi di estrazione parole chiave da testi scientifici.
- Visione di filmati su atmosfera e cambiamenti climatici (Agenda 2030, Obiettivo 13).

Classi seconde:

- Approfondimento sulla struttura dell'atomo, particelle subatomiche e configurazione elettronica.
- Studio della struttura cellulare.
- Esercizi di comprensione testi scientifici.
- Approfondimento su mondo dei viventi e inquinamento (Agenda 2030, Obiettivi 3, 12, 14).

Classi terze:

- Esercitazioni di genetica mendeliana.
- Studio delle malattie legate al sesso.
- Focus sulle donne nella scienza.
- Chimica sostenibile e green chemistry (Agenda 2030, Obiettivi 8, 12, 13).

Classi quarte:

- Studio della stechiometria delle reazioni in soluzione.
- Approfondimento sull'equilibrio chimico.
- Chimica green e sostenibilità ambientale (Agenda 2030, Obiettivi 8, 12, 13).
- Fisiologia umana e benessere (Agenda 2030, Obiettivi 3, 5, 10).

Classi quinte:

- Consolidamento dei prerequisiti di chimica organica.
- Nomenclatura e proprietà dei composti organici.
- Chimica e ambiente: studio sugli OGM (Agenda 2030, Obiettivi 2, 3, 15).
- Metabolismo e benessere (Agenda 2030, Obiettivi 3, 5, 10).

CLASSE DI CONCORSO
ASSEGNATA

ADSS - SOSTEGNO

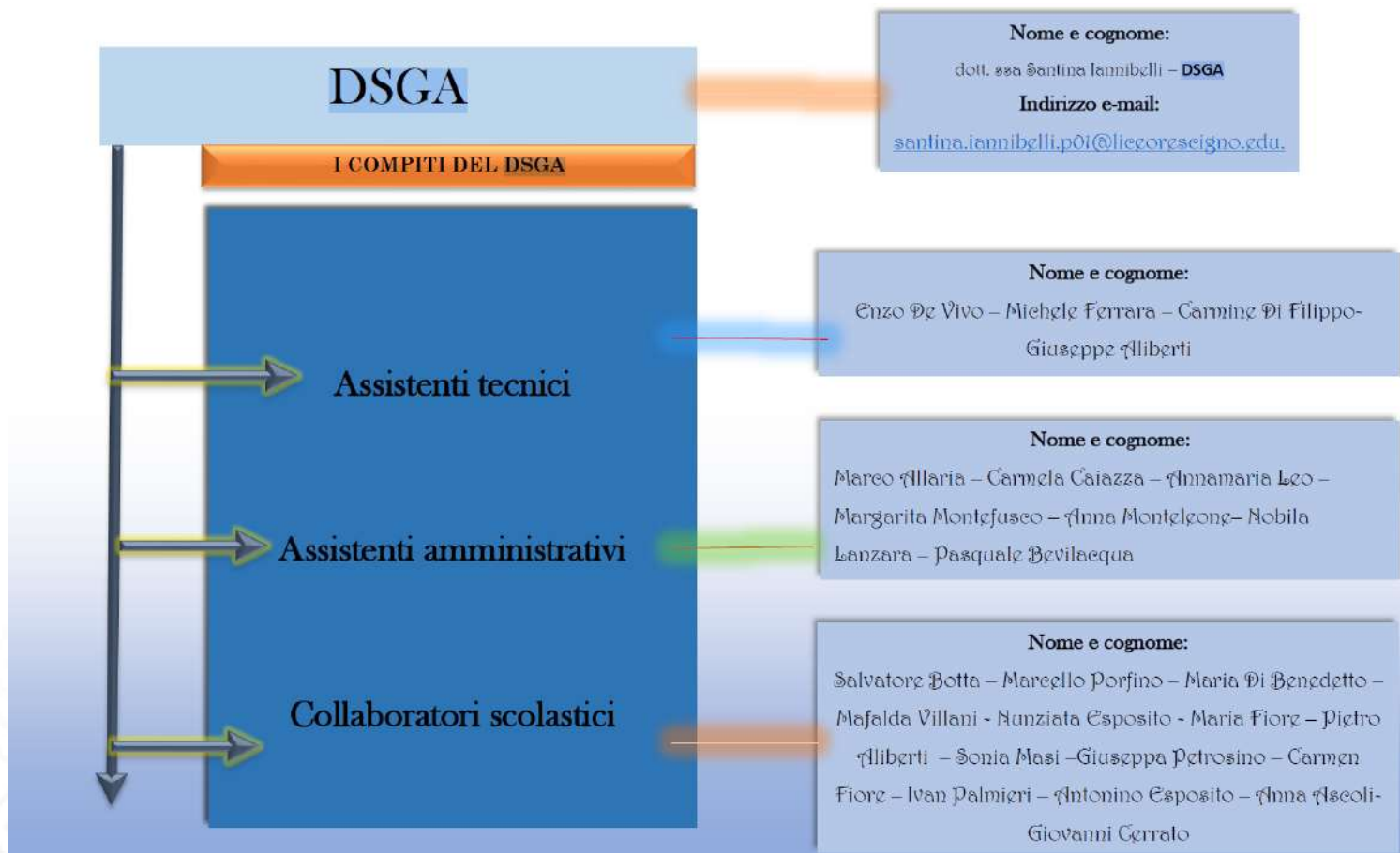
N. unità attive: 1

L'organico di potenziamento sul sostegno (18 ore) sarà destinato, in modo flessibile, sia alla copertura di supplenze brevi e saltuarie, sia alla realizzazione di interventi didattici mirati di potenziamento linguistico in L1 rivolti agli alunni con background migratorio, con particolare attenzione all'inclusione e all'equità educativa.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi





Ufficio protocollo

Tenuta del registro del protocollo.
Archiviazione degli atti e dei documenti.
Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica.
Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.
Conservazione sostitutiva.

Ufficio acquisti



AREA CONTABILE

L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle sotto elencate attività contabili – gestionali: Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. Liquidazione compensi per ferie non godute. Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. Stesura delle denunce dei contribuiti INPS mensili ed annuali. Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico.

AREA FINANZIARIA

L'Area Finanziaria è preposta alle seguenti funzioni e compiti di natura finanziaria: Elaborazione e predisposizione del programma annuale. Elaborazione, predisposizione e conservazione del conto consuntivo agli atti della scuola, corredato degli allegati e della delibera di approvazione. Emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso. Adempimenti inerenti all'attività negoziale dell'istituzione scolastica. Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.T.O.F. Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., PN., F.S.E., F.E.S.R.). Variazioni di bilancio. Adempimenti connessi alla verifica di cassa. Tenuta del partitario delle entrate e delle spese. Tenuta del registro dei residui attivi e passivi. Tenuta del giornale di cassa. Tenuta del registro del conto corrente postale. Tenuta del registro delle minute spese. Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica. Tenuta della documentazione inerente all'attività contrattuale e rilascio delle copie relative. Tenuta delle scritture contabili relative alle attività per conto terzi. Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti. Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi.

AREA PATRIMONIO

L'Area Patrimonio gestisce i beni di proprietà dell'istituzione scolastica adempiendo alle seguenti mansioni: Gestione dei beni patrimoniali. Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico – artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili. Discarico inventariale. Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni.

AREA MAGAZZINO

L'Area Magazzino è organizzata al fine di assolvere le seguenti attività e mansioni gestionali: Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino.
Tenuta della contabilità di magazzino. Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo.

Iscrizione studenti. Rilascio nulla-osta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio.
Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti.
Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per la didattica



Area amministrativa (personale)



Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione.

Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico <https://www.lsrescigno.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Convenzione di tirocinio con Università Federico II di Napoli UNINA**

Azioni realizzate/da realizzare • **Attività di orientamento**
• **Attività didattiche**

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Capofila rete di scopo

Durata Biennale dal 02/09/2025– Prot. 6841

Denominazione della rete: **Convenzione di tirocinio con Università Telematica E-CAMPUS di Novedrate**

Azioni realizzate/da realizzare • **Attività di orientamento**
• **Attività didattiche**

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Partner rete di scopo

Durata Triennale dal 12/09/2025– Prot. 7267 - Prot. 7530

Denominazione della rete: **Convenzione di tirocinio con Università Suor Orsola Benincasa UNISOB**

Azioni realizzate/da realizzare • **Attività di orientamento**
• **Attività didattiche**

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Partner rete di scopo

Durata Biennale dal 19/09/2025 – Prot. 7581

Denominazione della rete: **Convenzione di tirocinio con Università di Salerno DISUFF**

Azioni realizzate/da realizzare • **Attività di orientamento**
• **Attività didattiche**

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Partner rete di scopo



Durata triennale fino al 13/03/2027

Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio con Università degli Studi "LINK CAMPUS UNIVERSITY" di Roma

Azioni realizzate/da realizzare • **Attività di orientamento**
• **Attività didattiche**

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Partner rete di scopo

Prot. 8586

Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio con Università di Salerno

Azioni realizzate/da realizzare • **Attività di orientamento**
• **Attività didattiche**

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Partner rete di scopo

Durata fino al 14/05/2026 – Prot. 10035

Denominazione della rete: Convenzione per FSL con Università di Salerno DIPMAT

Azioni realizzate/da realizzare • **Attività di orientamento**
• **Attività didattiche**

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Partner rete di scopo

Valida per un triennio dal 28/01/2024– Prot. 102

Percorsi FSL

- Viaggio tra le coniche con Peter Mat – Un percorso tra logica, storia, arte e creatività
- Logica, struttura e creatività: viaggio nel liceo matematico
- Il problema del V postulato e le flagghe che forcano: viaggio semiserio nei fondamenti della matematica

Denominazione della rete: Convenzione per FSL con Club Alpino Italiano sez. Salerno

Azioni realizzate/da realizzare • **Attività di orientamento**
• **Attività didattiche**

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Partner rete di scopo

Prot. 7578

Percorsi FSL

- Percorso Rifugio sentinella – Monte Cervati
- La montagna: spazio per conoscere e per conoscersi

Denominazione della rete: Convenzione per FSL con Agenzia Formativa GFI S.A.S. di Nocera Superiore (Sa)

Azioni realizzate/da realizzare • **Attività di orientamento**
• **Attività didattiche**

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Partner rete di scopo

Prot. 8475

Percorsi FSL

- Responsabilità sociale dell'impresa in tema ambientale
- Contenimento impatto ambientale
- Attivazione dei processi di produzione di tipo circolare e incremento delle attività di riciclo

Denominazione della rete: Convenzione per FSL con Società Smart Console S.R.L. di Scafati (Sa)

Azioni realizzate/da realizzare • **Attività di orientamento**
• **Attività didattiche**

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Partner rete di scopo

Prot. 8421

Percorsi FSL

- Iot e Smart Device: il Futuro connesso
- Giocare con l'Intelligenza Artificiale: introduzione al Machine Learning

Denominazione della rete: Convenzione per FSL con Centro di Riabilitazione "Villa Silvia" di Roccapiemonte (Sa)

Azioni realizzate/da realizzare • **Attività di orientamento**
• **Attività didattiche**

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Partner rete di scopo



Prot. 8479

Percorsi FSL

- Dalla Cura all'Autonomia: esperienze nei percorsi di riabilitazione e inclusione

Denominazione della rete: Convenzione per FSL con Azienda Zeocoltura di Vittorio Arenella di Roccapiemonte (Sa)

Azioni realizzate/da realizzare • **Attività di orientamento**
• **Attività didattiche**

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scolanella rete • Partner rete di scopo

Prot. 8563

Percorsi FSL

- GreenComp per una GreenGeneration

Denominazione della rete: Convenzione per FSL con Agenzia Formativa GFI S.A.S. di Nocera Superiore (Sa)

Azioni realizzate/da realizzare • **Attività di orientamento**
• **Attività didattiche**

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scolanella rete • Partner rete di scopo

Prot. 8508 e 8507

Percorsi FSL

- Dall'astratto al concreto
- ChimichiAMO

Denominazione della rete: Convenzione per FSL con Ferriplastic Srl di Eboli (Sa)

Azioni realizzate/da realizzare • **Attività di orientamento**
• **Attività didattiche**

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scolanella rete • Partner rete di scopo

Prot. 8770



Denominazione della rete: Convenzione per FSL con Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Salerno

Azioni realizzate/da realizzare • **Attività di orientamento**
• **Attività didattiche**

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Partner rete di scopo

- Durata Triennale dal 05/12/2023 – Prot. 10058;
- Durata Triennale dal 11/10/2024 – Prot. 8211;
- Durata Triennale dal 21/10/2025 – Prot. 8960.

Percorsi FSL

- Biologia con Curvatura Biomedica - I annualità
- Biologia con Curvatura Biomedica - II annualità
- Biologia con Curvatura Biomedica - I IIannualità

Denominazione della rete: Convenzione per FSL con e Liceo “L. Da Vinci” di Reggio Calabria

Azioni realizzate/da realizzare • **Attività di orientamento**
• **Attività didattiche**

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Partner rete di scopo

- Durata Triennale dal 15/11/2023 – Prot. 9236;
- Durata Triennale dal 09/09/2024 – Prot. 8846;
- Durata Triennale dal 21/10/2025 – Prot. 6548;

Denominazione della rete: Convenzione per FSL con Associazione FEDORA di Roccapiemonte (Sa)

Azioni realizzate/da realizzare • **Attività di orientamento**
• **Attività didattiche**

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Partner rete di scopo

Prot. 8835

Percorsi FSL

- Biblioteca Viva: cultura in movimento
- Where Minds Thrive – Biblioteca 4.0Dall'astratto al concreto



Denominazione della rete: Convenzione per FSL con Medaarch S.r.l. di Cava de' Tirreni (Sa)

Azioni realizzate/da realizzare • **Attività di orientamento**
• **Attività didattiche**

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Partner rete di scopo

Prot. 9104

Percorsi FSL

- Disegno digitale STEAM

Denominazione della rete: Convenzione per FSL con Comune di Roccapiemonte (Sa) (Accordi con Enti locali e del terzo settore per ampliamento offerta formativa)

Azioni realizzate/da realizzare • **Attività di orientamento**
• **Attività didattiche**

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Partner rete di scopo

Prot. 9945

Percorsi FSL

- Cantiere di cura a scuola
- Cantiere di cura in paese
- Cittadini Attivi: orientarsi servendo la comunità

Denominazione della rete: Convenzione per FSL con Erreci digital radio di Battipaglia (Sa)

Azioni realizzate/da realizzare • **Attività di orientamento**
• **Attività didattiche**

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Partner rete di scopo

Prot. 9966

Percorsi FSL

- Voices Unfiltered – School Web Radio & Podcast Lab

Denominazione della rete: Convenzione per FSL con Camera di Commercio di Salerno

Azioni realizzate/da realizzare • **Attività di orientamento**
• **Attività didattiche**

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune,



Ruolo assunto dalla scuolanella rete ecc.)
• Partner rete di scopo

Prot. 10261

Denominazione della rete: **Convenzione per FSL con Università di Salerno DIPSUM**

Azioni realizzate/da realizzare • **Attività di orientamento**
• **Attività didattiche**

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Partner rete di scopo

Valida fino al termine dell'esperienza – Prot. 10417

Denominazione della rete: **Convenzione per FSL con Università di Salerno DIIN**

Azioni realizzate/da realizzare • **Attività di orientamento**
• **Attività didattiche**

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Partner rete di scopo

Valida per i prossimi tre anni dal 28/11/2025 – Prot. 10660

Denominazione della rete: **Convenzione per FSL con Università di Salerno DIPMAT Liceo Matematico**

Azioni realizzate/da realizzare • **Attività di orientamento**
• **Attività didattiche**

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Partner rete di scopo

Prot. 10629

Denominazione della rete: **Convenzione per FSL con Centro Sportivo San Lorenzo di Mercato San Severino**

Azioni realizzate/da realizzare • **Attività di orientamento**
• **Attività didattiche**
• **Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva**

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Partner rete di scopo

Prot. 10457

Denominazione della rete: Convenzione per Orientamento con Università di Salerno

Azioni realizzate/da realizzare • **Attività di orientamento**
• **Attività didattiche**

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Partner rete di scopo

Valida fino al 30/04/2026 – Prot. 8194

Denominazione della rete: Convenzione per Orientamento con Università di Salerno DIEM

Azioni realizzate/da realizzare • **Attività di orientamento**
• **Attività didattiche**

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Partner rete di scopo

Progetto "Digital medicine Cup@school 2026" - fino al 30/04/2026 – Prot. 10849

Denominazione della rete: Accordo Nazionale di Rete Scuole “GREEN”

Azioni realizzate/da realizzare • **Formazione del personale**
• **Attività didattiche**
• **Ampliamento dell’offerta formativa- steam**
• **Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica**

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Enti di ricerca Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Capofila rete di scopo

Durata Triennale dal 21/04/2021 e tacitamente rinnovabile– Prot. 3508 del 21/04/2021

SCUOLA REFERENTE PROVINCIALE: Liceo “Bonaventura Rescigno” di Roccapiemonte dal 25/10/2022



Denominazione della rete: Accordo di Rete tra Liceo “Rescigno” e ASL SALERNO – Scuole SHE Campane che promuovono

- | | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica• Attività di cittadinanza attiva |
|--|---|

- | | |
|--------------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali |
|--------------------------|---|

- | | |
|---------------------------|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• ASL |
|---------------------------|--|

- | | |
|---|---|
| Ruolo assunto dalla scuolanella rete | <ul style="list-style-type: none">• Partner rete di scopo |
|---|---|

Durata triennale dal 15/11/2024– Prot. 9772

Denominazione della rete: Accordo di Rete tra Liceo “Rescigno” e Liceo “Mancini” di Avellino dei Licei Matematici “RE.NA.LLMAT”

- | | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività di orientamento• Attività didattiche• Ampliamento dell’offerta formativa- steam |
|--|---|

- | | |
|--------------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
|--------------------------|---|

- | | |
|---------------------------|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Università• Altre scuole• Enti di ricerca |
|---------------------------|---|

- | | |
|---|---|
| Ruolo assunto dalla scuolanella rete | <ul style="list-style-type: none">• Partner rete di scopo |
|---|---|

Durata 5 anni dal 04/09/2024 – Prot. 6327

Scuola capofila nazionale: Liceo Scientifico “Pasquale Stanislao Mancini”

Tra gli scopi della Rete troviamo:

- creare un collegamento strutturato tra le scuole aderenti e favorire la realizzazione del percorso Liceo Matematico;
- favorire la collaborazione con il Unione Matematica Italiana (UMI) e il Ministero dell’Istruzione e del Merito (MIM) per riconoscere formalmente il percorso come curvatura e garantire
- connessioni con università;
- sviluppare formazione docente, materiali didattici, pratiche interdisciplinari, laboratori, mobilità per studenti, scambi di esperienze
- valorizzare l’autonomia scolastica: ogni istituto rimane libero di organizzarsi, ma dentro la rete si condividono modelli, risorse e collaborazioni universitarie.

Perché è utile:

- Permette agli studenti delle scuole aderenti di avere un percorso con maggiore enfasi sulla matematica, su attività laboratoriali, interdisciplinari, in cui la matematica dialoga con scienze, fisica, arte, umanistica.
- Offre una rete di supporto alle scuole: formazione docenti, collegamenti con università, scambio di esperienze;
- Favorisce un percorso che è più «ricercativo» rispetto al curriculum standard, mirando non solo a trasmettere conoscenze ma a sviluppare competenze matematiche e logiche.



Denominazione della rete: **Accordo di Rete tra Liceo "Rescigno" e varie Scuole alla rete "ItaliAMO"**

- Azioni realizzate/da realizzare**
- Attività di orientamento
 - Attività didattiche
 - **Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**
 - **Attività di cittadinanza attiva**

- Risorse condivise**
- Risorse professionali
 - Risorse strutturali
 - Risorse materiali

- Soggetti Coinvolti**
- Università
 - Altre scuole
 - Enti di formazione accreditati
 - Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

- Ruolo assunto dalla scuolanella rete**
- Capofila rete di scopo

Prot. 5769.

La rete ItaliAMO nasce per creare una sinergia tra scuole italiane in Italia e all'estero, con l'obiettivo di promuovere la lingua, la cultura e i valori educativi italiani in una prospettiva globale.

La scuola capofila (il Polo liceale "B. Rescigno") coordina le attività della rete e garantisce il raccordo organizzativo e progettuale tra le istituzioni aderenti.

Finalità principali

1. Rafforzare l'identità e la visibilità della cultura e dell'educazione italiane nel mondo.
2. Consolidare una rete operativa tra scuole italiane e scuole italiane all'estero, basata su collaborazione e progettazione comune.
3. Sviluppare modelli educativi innovativi e replicabili, centrati su partecipazione studentesca e cittadinanza attiva.
4. Promuovere il patrimonio culturale italiano come strumento di dialogo interculturale e di crescita umanistica.

Azioni previste

- Scambi culturali e laboratori didattici tra studenti (in presenza e online, anche tramite radio e TV scolastiche).
- Progetti FSL congiunti per valorizzare competenze linguistiche, digitali, storiche e artistiche.
- Formazione docenti con esperti e buone pratiche internazionali.
- Eventi comuni di rete e attività di comunicazione in collaborazione con Ambasciate, Istituti Italiani di Cultura e Università.

Impegni delle scuole aderenti

1.
 - Partecipazione alla rete
 - Partecipare attivamente alle attività comuni.
 - Nominare un referente scolastico per i rapporti con la rete.
 - Trasmettere le delibere di adesione del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto.
 - Partecipare agli incontri di coordinamento e agli organi di governance.
2.
 - Collaborazione didattica e progettuale
 - Co-progettare attività condivise (anche a distanza).
 - Promuovere scambi tra studenti e docenti.
 - Integrare le attività della rete nel PTOF.
 - Assicurare l'organizzazione e l'assistenza logistica per le attività di scambio.
3.
 - Condivisione di risorse e buone pratiche
 - Mettere in comune materiali, esperienze e metodologie.
 - Documentare e diffondere i risultati della rete.
4.
 - Formazione e aggiornamento del personale
 - Partecipare a percorsi di formazione professionale promossi dalla rete.
 - Promuovere innovazione didattica e scambio di esperienze.
5.
 - Sostenibilità e sviluppo



- Collaborare alla ricerca di finanziamenti (bandi, fondi europei, ecc.).
 - Pianificare attività pluriennali per la continuità del progetto.
 - Partecipare alla valutazione dell'impatto delle iniziative.
- 6.
- Rendicontazione e monitoraggio
 - Fornire report annuali alla scuola capofila.
 - Partecipare alle attività di monitoraggio e valutazione della rete

Denominazione della rete: Protocollo Intesa tra Liceo “Rescigno” e Lega Navale sez. Castellammare di Stabia

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di orientamento • Attività didattiche • Ampliamento dell’offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuolanella rete	• Partner rete di scopo

Prot. 5801

Denominazione della rete: Protocollo Intesa tra Liceo “Rescigno” e Associazione “Scientia – Abbi il coraggio di conoscere” (Accordi con Enti locali e del terzo settore per ampliamento offerta formativa)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di orientamento • Attività didattiche • Ampliamento dell’offerta formativa- steam • Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuolanella rete	• Partner rete di scopo

Durata Triennale dal 29/09/2025 Prot. 7952

Denominazione della rete: Patto Educativo di Comunità (Accordi con Enti locali e del terzo settore per ampliamento offerta formativa)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività di orientamento • Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva • Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali

**Soggetti Coinvolti**

- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Enti del terzo settore
- Partner rete di scopo

Ruolo assunto dalla scuolanella rete**Denominazione della rete: Rete LMI (Licei del Made in Italy) – Regione Campania****Azioni realizzate/da realizzare**

- **Attività di orientamento**
- **Attività didattiche**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuolanella rete

- Partner rete di scopo

La formazione della classe prima del Liceo Made in Italy nel Polo liceale B. Rescigno ha comportato la possibilità anche di aderire a una rete regionale di scuole, coordinata dal Liceo "Publio Virgilio Marone" di Avellino, che si propone di promuovere uno spazio permanente di confronto e cooperazione, finalizzato allo scambio di esperienze, alla condivisione di buone pratiche e all'elaborazione congiunta di percorsi didattici innovativi. In tale ambito, il Liceo del Made in Italy si configura come strumento strategico per l'integrazione dei saperi, valorizzando la sinergia con il territorio e con il patrimonio culturale e produttivo nazionale, in un'ottica di creatività, innovazione e certificazione delle competenze, volta alla costruzione di un autentico ecosistema formativo di eccellenza.

Denominazione della rete: PLS Biologia/Chimica/Scienze Ambientali**Azioni realizzate/da realizzare**

- **Formazione del personale**
- **Attività didattiche**

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuolanella rete

- Partner rete di scopo

La Rete PLS (Piano Nazionale Lauree Scientifiche) per Chimica, Biologia e Scienze all'Università degli Studi di Salerno (UNISA) è parte di un'iniziativa che mira a promuovere e supportare l'insegnamento delle scienze nelle scuole secondarie superiori e a favorire la transizione degli studenti verso le facoltà scientifiche, come quella di Chimica e Biologia. Il PLS si è sviluppato con l'obiettivo di ridurre il divario tra il mondo della scuola e quello



universitario, incentivando un approccio interdisciplinare che stimoli la curiosità scientifica degli studenti, ma anche di sviluppare competenze pratiche e teoriche per un futuro professionale nel campo delle scienze.

Attività della Rete PLS

- Laboratori e Attività Didattiche: Organizzazione di esperimenti, seminari e corsi di aggiornamento per insegnanti delle scuole superiori.
- Progetti di Orientamento: Incontri e eventi dedicati agli studenti delle scuole superiori per orientarsi verso gli studi universitari nelle discipline scientifiche.
- Collaborazione con le Scuole: La rete promuove la collaborazione con le scuole secondarie per creare percorsi didattici innovativi e attività pratiche che introducano gli studenti ai principi di chimica, biologia e scienze in modo coinvolgente.
- Sostegno agli Studenti Universitari: Attività di tutoraggio, supporto nell'approfondimento di tematiche scientifiche e sviluppo di progetti di ricerca.
- Eventi e Convegni: Organizzazione di conferenze, workshop e simposi scientifici per approfondire temi di interesse scientifico e stimolare il dialogo tra ricercatori, studenti e docenti.

Obiettivi

- Migliorare la preparazione degli studenti delle scuole superiori in vista dell'ingresso in facoltà scientifiche.
- Favorire l'accesso e il successo universitario per gli studenti provenienti da contesti meno favorevoli.
- Incrementare la motivazione verso le discipline scientifiche, attraverso attività pratiche che mostrano l'applicazione delle scienze nel mondo reale.
- Sostenere la formazione continua dei docenti, migliorando la qualità dell'insegnamento nelle scuole.

La formazione della classe prima del Liceo Made in Italy nel Polo liceale B. Rescigno ha comportato la possibilità anche di aderire a una rete regionale di scuole, coordinata dal Liceo "Publio Virgilio Marone" di Avellino, che si propone di promuovere uno spazio permanente di confronto e cooperazione, finalizzato allo scambio di esperienze, alla condivisione di buone pratiche e all'elaborazione congiunta di percorsi didattici innovativi. In tale ambito, il Liceo del Made in Italy si configura come strumento strategico per l'integrazione dei saperi, valorizzando la sinergia con il territorio e con il patrimonio culturale e produttivo nazionale, in un'ottica di creatività, innovazione e certificazione delle competenze, volta alla costruzione di un autentico ecosistema formativo di eccellenza.

Denominazione della rete: Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità – PNSD

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuolanella rete	<ul style="list-style-type: none"> • Capofila rete di scopo

- Scuole partecipanti o coinvolte nella rete:
- Liceo scientifico “B. Rescigno” Roccapiemonte - Salerno
 - “Profagri” Salerno, sezione coordinata di Castel San Giorgio
 - Ipsseoa “Domenico Rea”, Nocera Inferiore - Salerno
 - Istituto Comprensivo “Mons. Mario Vassalluzzo” di Roccapiemonte
 - Salerno CPIA – Centro Professionale per Adulti – Salerno

Partner pubblici coinvolti:



- Comune di Roccapiemonte (SA)
- Università di Caserta, Dipartimento di scienze e tecnologie ambientali, biologiche e farmaceutiche
- Università di Salerno, Dipartimento di scienze umane e filosofiche Provincia di Salerno

Denominazione della rete: Rete di scopo PRO.MO.SSI.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di orientamento • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuolanella rete	<ul style="list-style-type: none"> • Partner rete di scopo

Scuola capofila: IIS Besta Gloriosi di Battipaglia (Sa)

La rete di scopo PRO.MO.S.S.I. nasce con l'obiettivo di promuovere la mobilità nazionale e internazionale degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, favorendo esperienze educative e formative in contesti diversi dal proprio. L'iniziativa è promossa dalla Regione Campania e si inserisce nel quadro delle azioni di innovazione didattica, orientamento e internazionalizzazione dell'istruzione.

Obiettivi specifici

1. Favorire esperienze di mobilità per studenti (scambi, soggiorni studio, stage, FSL, visite aziendali).
2. Rafforzare le competenze trasversali, linguistiche e relazionali degli studenti.
3. Promuovere l'autonomia, l'adattabilità e la cittadinanza attiva.
4. Costruire reti di collaborazione tra scuole, enti pubblici e privati, imprese e associazioni.
5. Valorizzare il curriculum degli studenti e potenziare le opportunità di orientamento postscolastico.
6. Condividere risorse, buone pratiche e modelli replicabili di mobilità formativa.

Azioni previste

- Scambi culturali e laboratori formativi, in presenza e online.
- Percorsi FSL congiunti con aziende e istituzioni culturali.
- Programmi di mobilità nazionale e internazionale.
- Attività di formazione docenti su internazionalizzazione e didattica esperienziale.
- Creazione di una piattaforma di rete per la condivisione di esperienze, materiali e risultati.
- Collaborazione con Università, enti di ricerca, ambasciate e istituti italiani di cultura. Impegni delle scuole aderenti
- Partecipare attivamente alla progettazione e realizzazione delle attività comuni.
- Designare un referente di rete per i rapporti con la scuola capofila.
- Integrare le azioni della rete nel PTOF.
- Promuovere la partecipazione di studenti e docenti alle iniziative di mobilità.
- Condividere esperienze, materiali e strumenti formativi.
- Contribuire al monitoraggio e alla valutazione dei risultati.

Denominazione della rete: Rete Biblioteche Scolastiche della Campania

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di orientamento • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuola
Ruolo assunto dalla scuolanella rete	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuolaPartner rete di scopo



- Autonomie locali (regione, Provincia, Comune, ecc)

La rete che si intende costituire mira a promuovere sul territorio della Regione Campania l'attività delle biblioteche scolastiche concepite come centri di documentazione e ricerca educativa in grado di fornire supporto per l'organizzazione delle attività didattiche e, attraverso la rete telematica, in grado di favorire la ricerca delle informazioni. Come indicato nella Legge 15/2020, la rete territoriale campana intende individuare nelle seguenti le priorità e degli obiettivi generali del Piano d'azione per la promozione alla lettura, tenendo conto delle seguenti finalità:

- a) diffondere l'abitudine alla lettura, come strumento per la crescita individuale e per lo sviluppo civile, sociale ed economico della Nazione, e favorire l'aumento del numero dei lettori, valorizzando l'immagine sociale del libro e della lettura nel quadro delle pratiche di consumo culturale, anche attraverso attività programmate di lettura comune;
- b) promuovere la frequentazione delle biblioteche e delle librerie e la conoscenza della produzione libraria italiana, incentivandone la diffusione e la fruizione;
- c) valorizzare e sostenere le buone pratiche di promozione della lettura realizzate da soggetti pubblici e privati, anche in collaborazione fra loro, favorendone la diffusione nel territorio nazionale e, in particolar modo, tra le istituzioni pubbliche e le associazioni professionali del settore librario;
- d) valorizzare e sostenere la lingua italiana, favorendo la conoscenza delle opere degli autori italiani e la loro diffusione all'estero, anche tramite le biblioteche;
- e) valorizzare la diversità della produzione editoriale, nel rispetto delle logiche di mercato e della concorrenza;
- f) promuovere la formazione continua e specifica degli operatori di tutte le istituzioni partecipanti alla realizzazione del Piano d'azione;
- g) promuovere la dimensione interculturale e plurilingue della lettura nelle istituzioni scolastiche e nelle biblioteche;
- h) prevedere interventi mirati per specifiche fasce di lettori e per i territori con più alto tasso di povertà educativa e culturale, anche al fine di prevenire o di contrastare fenomeni di esclusione sociale;
- i) favorire la lettura da parte delle persone con disabilità o con disturbi del linguaggio e dell'apprendimento, anche mediante la promozione dell'utilizzo degli audiolibri e delle tecniche del libro parlato nonché di ogni altra metodologia necessaria alla compensazione dei bisogni educativi speciali;
- l) promuovere la dimensione sociale della lettura mediante pratiche fondate sulla condivisione dei testi e sulla partecipazione attiva dei lettori;
- m) promuovere un approccio alla lettura in riferimento alla valorizzazione delle competenze richieste dall'ecosistema digitale, connesse alla lettura ipertestuale, alla lettura condivisa, all'ascolto di testi registrati e alla postproduzione di contenuti, come integrazione alla lettura su supporti cartacei.

Denominazione della rete: Una rete di scuole per il PP&S

Azioni realizzate/da realizzare

- **Formazione del personale**
- **Attività didattiche**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuolanella rete

- Partner rete di scopo

Nell'ambito del Progetto Nazionale PP&S promosso dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'istruzione e del merito, si invitano le scuole secondarie di I e II grado statali e paritarie ad esprimere interesse alla costituzione di una rete di scuole, ai sensi dell'art 6 del DPR 8 marzo 1999, n. 275. Le scuole che aderiscono alla rete, che sarà operativa a partire dall'anno scolastico 2024-2025, potranno condividere le finalità del progetto e usufruire di servizi già erogati all'interno del progetto quali:

- la formazione continua per i docenti (con ricadute dirette sugli studenti), su metodologie didattiche innovative potenziate dalle tecnologie, come il problem solving con un Ambiente di Calcolo Evoluto, la valutazione formativa automatica, la gamification;
- la possibilità di utilizzare per la didattica con le proprie classi un Ambiente Digitale di Apprendimento integrato



con strumenti informatico-scientifici;

- l'assistenza e il supporto continuo nell'utilizzo delle tecnologie proposte;
- la formazione e l'accompagnamento dei docenti nella riforma degli istituti tecnici e professionali;
- l'approfondimento di tematiche innovative come i possibili sviluppi dell'intelligenza artificiale nell'educazione, l'apprendimento personalizzato;
- la disponibilità di risorse didattiche aperte.

SCUOLA CAPOFILA: IS "CARLO ANTI" – Villafranca di Verona Capofila Progetto PP&S

Denominazione della rete: Rete Nazionale Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale

- Azioni realizzate/da realizzare**
- **Formazione del personale**
 - **Attività didattiche**
 - **Attività di orientamento**
 - **Ampliamento dell'offerta formativa- steam**

- Risorse condivise**
- Risorse professionali

- Soggetti Coinvolti**
- Altre scuole
 - Università
 - Enti di ricerca
 - Enti del terzo settore

- Ruolo assunto dalla scuolanella rete**
- Partner rete di scopo

La Rete Nazionale per la Scienza dei Dati e l'Intelligenza Artificiale (con scuola capofila il Liceo "Buonarroti" di Monfalcone) è un'iniziativa a livello nazionale in Italia che coinvolge diverse università, istituzioni di ricerca, e aziende, con l'obiettivo di promuovere la formazione, la ricerca e lo sviluppo in questi settori avanzati e strategici. Questi ambiti, infatti, stanno diventando sempre più cruciali per l'innovazione tecnologica e per il progresso scientifico, economico e sociale.

Obiettivi della Rete

- **Formazione di Competenze Avanzate:** La rete si prefigge di formare professionisti altamente qualificati nel campo della Data Science e dell'Intelligenza Artificiale (AI). Questo include programmi di laurea, master, e corsi di specializzazione per preparare esperti in grado di risolvere problemi complessi attraverso l'analisi dei dati e l'uso di tecniche di intelligenza artificiale.
- **Sviluppo della Ricerca Scientifica:** Favorire la ricerca applicata e teorica nei campi dell'analisi dei dati e dell'intelligenza artificiale. Ciò include la collaborazione tra università, enti di ricerca e aziende per affrontare sfide scientifiche e tecnologiche complesse.
- **Collaborazione Interdisciplinare:** La rete promuove l'interazione tra diverse aree disciplinari, come la matematica, l'informatica, l'ingegneria, la biologia, l'economia e le scienze sociali, con l'obiettivo di sviluppare soluzioni innovative attraverso l'uso delle scienze dei dati e delle tecnologie di IA.
- **Supporto alle Imprese:** Supportare le aziende italiane nella trasformazione digitale e nell'adozione di tecnologie basate su AI e Big Data. Questo supporto può avvenire tramite consulenze, progetti congiunti e trasferimento tecnologico.
- **Infrastrutture e Risorse:** Creare infrastrutture comuni per la gestione e l'analisi dei dati, come centri di calcolo avanzati, data lakes, e piattaforme di collaborazione.
- **Promozione dell'Etica e della Sostenibilità:** Il programma enfatizza anche la dimensione etica e sociale dell'AI, includendo attività di ricerca sull'impatto della tecnologia sulla società, la privacy, la trasparenza degli algoritmi e la gestione delle risorse.

Principali Attività della Rete

- **Programmi di Educazione e Formazione:** Corsi di laurea, master, e certificazioni specifiche in Data Science e AI, che forniscono agli studenti le competenze per lavorare in contesti aziendali e di ricerca avanzata.
- **Progetti di Ricerca Collaborativa:** Progetti di ricerca congiunti tra università, istituti di ricerca e aziende per sviluppare nuove applicazioni nell'analisi dei dati, nell'intelligenza artificiale, nel machine learning, nel deep learning, e nelle neuroscienze computazionali.
- **Hackathon e Competizioni:** Organizzazione di eventi come hackathon, competizioni di data science e AI, dove studenti, ricercatori e professionisti possono confrontarsi e sviluppare soluzioni innovative a problemi reali.
- **Convegni e Workshop:** Eventi scientifici e professionali che riuniscono esperti, accademici e aziende per discutere gli sviluppi e le opportunità nei campi dell'intelligenza artificiale e della scienza dei dati.
- **Collaborazioni**



Internazionali: La rete è spesso coinvolta in progetti internazionali, in collaborazione con università e istituzioni di ricerca di altri paesi, per sviluppare soluzioni globali e mantenere l'Italia all'avanguardia nell'innovazione tecnologica.

Denominazione della rete: Rete Nazionale WeDebate

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuolanella rete	<ul style="list-style-type: none"> • Partner rete di scopo

ACCORDO DI RETE “WeDebate”, con capofila nazionale Istituto Tecnico Economico “Enrico Tosi”. L'accordo ha per oggetto:

- a) lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di Debate tra le scuole della rete “WeDebate” e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza
- b) la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del Debate
- c) la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che intendono sperimentare esperienze di Debate nella loro scuola
- d) la realizzazione di confronti di Debate tra le scuole della rete
- e) la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Debate

Denominazione della rete: Protocollo Intesa tra Liceo “Rescigno” e Associazione “MetaStudio APS” (Accordi con Enti locali e del terzo settore per ampliamento offerta formativa)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuolanella rete	<ul style="list-style-type: none"> • Partner rete di scopo

Prot. 6888 del 03/09/2025 (durata triennale)

Denominazione della rete: Rete Nazionale MIASEDU - Manifesto dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola - scuola capofila I.S.I.S. Europa - Pomigliano d'Arco (NA)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Partner rete di scopo

Il 18 dicembre 2025 è nata la Rete Nazionale MIASEDU (Capofila ISIS Europa) , nella quale sono confluite 110 Scuole di tutto il territorio nazionale che desiderano adottare e implementare nel loro Istituto il Manifesto, il Codice Etico e le relative linee guida come riferimento per l'uso responsabile e pedagogicamente fondato dell'IA generativa.



Piano di formazione del personale docente

Per l'anno scolastico 2025/2026 sono state attivate numerose progettualità, alcune a livello di singola istituzione scolastica, altre a livello nazionale. La scuola, infatti, è polo nazionale per la transizione digitale Scuola Futura. Le iniziative alle quali i docenti avranno la possibilità di partecipare per arricchire il proprio bagaglio di competenze e di esperienze, in coerenza con quanto realizzato nelle precedenti annualità e con le aree individuate nel PTOF, saranno quelle previste dalle progettualità finora avviate e che saranno avviate con approvazione degli Organi Collegiali nel prossimo triennio:

- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) - M4C1I2.1-2023-1222
- Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro - Ambienti di apprendimento innovativi - M4C1I3.2-2022-961
- Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale - M4C1I2.1-2022-922
- Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi - M4C1I2.1-2022-921

Inoltre, in riferimento all'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), che prevede l'obbligo di alfabetizzazione e la responsabilità diretta dei "deployer" di sistemi di IA, tra cui rientrano le istituzioni scolastiche, saranno attivate iniziative formative specifiche sull'Intelligenza Artificiale.

Le azioni formative saranno articolate in quattro ambiti principali:

1. Formazione di base rivolta a tutto il personale (docente e ATA) per promuovere l'uso sicuro, etico e responsabile dell'IA anche al di fuori del contesto lavorativo.
2. Formazione specifica per i docenti, finalizzata all'impiego consapevole e sicuro dell'IA a supporto delle attività didattiche, valutative e di progettazione educativa.
3. Formazione dei docenti sull'educazione all'IA per gli studenti e le famiglie, al fine di trasferire competenze di cittadinanza digitale e prevenire rischi di disinformazione, plagio e bias algoritmico.
4. Formazione per il personale tecnico-amministrativo e per le figure di sistema (DPO, DSGA, animatore digitale), orientata alla gestione conforme dei dati e alla verifica della compliance degli strumenti di IA alle normative europee e nazionali (AI Act e GDPR).
5. Interventi specifici per contrastare la dispersione scolastica
6. Interventi formativi per docenti sul tema della coesione sociale e del disagio giovanile

Si evidenzia, altresì, l'aggiornamento nel corrente anno scolastico di tutte le figure sensibili a vario titolo implicate in ruoli di responsabilità per quanto concerne la Sicurezza (Lavoratori e preposti) e le iniziative di formazione per il personale ATA, stabilite dal DSGA, riguardanti:

- la sicurezza a scuola (D. LGS. 81/2008 E SS.MM.II.)
- privacy a scuola (Regolamento privacy europeo 679/16 e GDPR)



- digitalizzazione amministrativa per le segreterie scolastiche
- potenziamento delle competenze digitali del personale ATA

Nel dettaglio i moduli previsti per il corrente anno scolastico sono:

Formazione integrata:

- Didattica con le STEM alla Primaria: integrare l'Intelligenza Artificiale dalla progettazione alla valutazione
- Didattica della conversazione: strumenti IA generativi per insegnare e apprendere
- Digitalmente consapevoli: le chiavi della sicurezza nel mondo connesso
- Fare didattica nell'Eduverso
- L'Intelligenza Artificiale nella valutazione: strumenti e metodologie per la didattica e l'organizzazione scolastica
- Storytelling e Podcasting in classe
- Upgrade per il docente con AI: piattaforme e strumenti per ottimizzare il lavoro e valorizzare la professione, dalla progettazione alla valutazione
- Metodologie 4.0: intelligenza artificiale, realtà aumentata e didattica esperienziale
- Numeri, Data Science e creatività: insegnare la matematica con le STEAM per l'avviamento alle professioni digitali del futuro
- L'Intelligenza Artificiale e i compiti in situazione: applicazioni IA per metodologie didattiche innovative e apprendimento personalizzato
- Digital Storytelling per l'innovazione didattica: metodologie e tecnologie per la narrazione e l'apprendimento;
- EdTech & Inclusion. Tecnologie Educative e Inclusione
- La mente computazionale: pensare, risolvere, creare con il codice
- Apprendimento Potenziato: trasformare gli ambienti per l'educazione del domani
- Spazi che insegnano: progettare ambienti di apprendimento efficaci
- Classroom Management 360°: gestire gli ambienti di apprendimento con successo
- Ripensare la didattica inclusiva: l'IA come co-pilota nella progettazione
- Scopro, gioco, invento: percorsi ed esperienze digitali per la matematica
- A scuola di Memetelling: strategie narrative digitali per una didattica creativa e coinvolgente

MOOC:

- Chatbot basati sull'Intelligenza Artificiale: alleati intelligenti nella didattica e nella gestione scolastica
- Competenze Socio-Emotive (SEL) e Soft Skills con AI: percorsi formativi per il personale scolastico
- Educazione alla cybersicurezza e cittadinanza digitale: competenze per insegnanti e allievi nella scuola e nella vita onlife
- Flipped Classroom nella Didattica Digitale Integrata: metodologie innovative con il supporto dell'Intelligenza Artificiale
- Formazione per le Professioni Digitali del futuro: insegnare competenze specialistiche



nella Scuola Secondaria

- Gamification e scenari ludici digitali: strumenti e metodologie per la didattica digitale innovativa
- L'AI nella progettazione didattica: strumenti AI per la creazione di UdA innovative
- L'Intelligenza Artificiale per la didattica innovativa: App e strumenti per i compiti in situazione
- L'Intelligenza Artificiale per la didattica personalizzata: creazione di risorse educative innovative e su misura per gli studenti
- Metodologie Didattiche Innovative per l'Insegnamento STEM: Didattica alla Primaria con le STEM
- Progettazione e integrazione del Curricolo Digitale: strumenti e applicazioni dell'Intelligenza Artificiale
- TEAL (Technology-Enhanced Active Learning): coniugare approcci metodologici, tecnologie e ambienti di apprendimento
- Tecnologie digitali e Intelligenza Artificiale per l'inclusione scolastica
- Tecnologie digitali per la didattica innovativa: Podcast come strumento per l'apprendimento e la narrazione nella transizione digitale
- Tecnologie educative e Ambienti Digitali per l'Infanzia (0-6 anni): percorsi formativi per il personale scolastico sull'uso del digitale nei servizi per l'infanzia
- Conoscere, progettare e coinvolgere con l'Intelligenza Artificiale: le nuove Linee Guida AI 2025 per un futuro educativo innovativo
- L'AI in classe: non sostituisce, amplifica
- Learning Beyond Limits: la forza delle tecnologie inclusive
- Digital Inclusion Lab: esplorare nuove vie dell'apprendimento
- Connessi e inclusi: strumenti digitali per una didattica personalizzata
- Digital Inclusion in Class: strumenti e strategie per una didattica equa
- Digital Skills for all: MOOC di pensiero computazionale e programmazione
- Next-Gen Music Education: strumenti digitali per l'inclusione

Il presente Piano di Formazione va considerato dinamico e modificabile in base ai cambiamenti normativi, a nuovi avvisi di finanziamenti nazionali o europei, ad eventuali nuovi bisogni formativi dei docenti e del personale Ata. L'intento è quello di pianificare e organizzare attività di formazione, tenendo presenti gli argomenti ritenuti più significativi, in coerenza con le priorità del RAV, con gli obiettivi del PTOF e del PdM, volti alla crescita delle competenze individuali in funzione dello sviluppo organizzativo e del miglioramento dell'offerta formativa. La scuola, in quanto Polo di formazione per il personale dell'Ambito 25SA, agevola e promuove la partecipazione a tutte le iniziative attivate in coerenza con quanto su definito.



Titolo attività di formazione: Blue&Green restart

Descrizione

Il Polo liceale "B. Rescigno" rappresenta da almeno dieci anni un polo di riferimento territoriale all'interno del network integrato a livello nazionale, partecipando al sistema permanente di sviluppo della DDI e delle competenze didattiche e



digitali del personale scolastico, nonché di formazione continua di docenti e ATA per la transizione digitale, contribuendo in tal modo all'adozione di curricoli in materia di competenze digitali nelle scuole. Attraverso la realizzazione di numerosissimi percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata, erogati con modalità e strumenti innovativi in favore del personale scolastico (formazione integrata eMOOC), si raggiungerà l'obiettivo di formare circa 1300 persone, tra Dirigenti Scolastici, DSGA, Docenti e personale ATA, in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 3.0., e, per dirigenti, docenti e personale ATA, anche con i quadri di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu e DigCompOrg. Il framework di riferimento sarà quello previsto dal PNRR missione 4. Tali percorsi contribuiranno al sistema di formazione continua obbligatoria, realizzata in linea con gli standard europei. Visioni pedagogiche innovative e metodologie didattiche saranno strettamente correlate: service Learning, TEAL, debate, cooperative learning, didattica laboratoriale, didattica per scenari, DDI, EAS, PBL, jigsaw, microlearning, metodo scientifico per le STEM, tinkering, problem solving).

La scuola, in possesso di spazi e strumenti per la formazione sincrona e asincrona, ampliati di recente grazie ai fondi PNRR, presterà particolare attenzione ai temi dell'inclusione. Le competenze acquisite in questi corsi saranno collegate anche agli interventi previsti dai DM 19/2024, 65/2023 e 66/2023, nonché al piano Scuola 4.0. In continuità con quanto realizzato con l'esperienza di **POLO FORMATIVO** prima di ambito e poi nazionale e di progetti PNSD, le attività saranno organizzate in presenza e a distanza e, oltre al livello nazionale, si avvarranno del coinvolgimento di partners internazionali con collaborazioni attivate attraverso i progetti Erasmus+, che vertono principalmente sui temi della transizione ecologica e digitale. Oltre al coinvolgimento di istituzioni scolastiche italiane e straniere, sarà previsto il coinvolgimento di università e aziende impegnate sulle tematiche previste dall'avviso.

Tematica dell'attività di formazione • **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento**

Destinatari • Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro • Laboratori



Formazione di Scuola/Rete • Workshop
• Fondi PNRR

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione • Sicurezza sui luoghi di lavoro
Destinatari • Docenti

Modalità di lavoro • Laboratori
Workshop

Formazione di Scuola/Rete • Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale - M4C1I2.1- 2022-922

In linea con gli obiettivi formativi definiti per il corrente anno scolastico, con tale attività si intende potenziare le competenze digitali di insegnamento e apprendimento. Si tratta di un progetto nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione delle azioni del PNRR, relative alla didattica digitale integrata e alla didattica innovativa nelle scuole. La finalità del percorso formativo è la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale, nonché per la diffusione delle azioni del PNRR e della didattica digitale integrata nelle scuole.

Tematica dell'attività di formazione • Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari • Docenti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop
• Ricerca-azione
• Peer review

Formazione di Scuola/Rete • Attività proposta dalla rete di ambito

**Titolo attività di formazione: Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi - M4C1I2.1-2022-921**

Il percorso nazionale in oggetto, emanato tramite l'avviso pubblico del 28 ottobre 2024, n. 152374, intende promuovere la costituzione di poli territoriali di scuole per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale e per la promozione della didattica digitale integrata, erogati con modalità e strumenti innovativi in favore del personale scolastico. La linea di investimento mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale e delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico. Le azioni prevedono la creazione di un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale e l'adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata, al fine di promuovere l'adozione di curricoli in materia di competenze digitali in tutte le scuole.

Tematica dell'attività di formazione • **Transizione digitale**

Destinatari • Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete • Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorso formativo sul tema della coesione sociale e del disagio giovanile*1. Finalità generali*

- Promuovere la coesione sociale come fattore di prevenzione del disagio giovanile.
- Migliorare la comprensione delle cause sociali, culturali, economiche e relazionali del disagio giovanile.
- Rafforzare le competenze educative, relazionali e di intervento dei partecipanti.
- Favorire la costruzione di reti territoriali tra scuola, servizi sociali, associazioni e famiglie.

2. Contenuti formativi

- Concetti chiave di coesione sociale: inclusione, partecipazione, cittadinanza attiva, capitale sociale.
- Disagio giovanile: forme emergenti (isolamento, abbandono scolastico, dipendenze, violenza, disagio emotivo, marginalità digitale).
- Fattori di rischio e di protezione nei contesti familiari, scolastici e comunitari.
- Politiche e buone pratiche di prevenzione e intervento a livello locale e nazionale.
- Interculturalità e pari opportunità, con attenzione alle disuguaglianze.

Ruolo della comunità

Il percorso nazionale in oggetto, emanato tramite l'avviso pubblico del 28 ottobre 2024, n.



152374, intende promuovere la costituzione di poli territoriali di scuole per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale e per la promozione della didattica digitale integrata, erogati con modalità e strumenti innovativi in favore del personale scolastico. La linea di investimento mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale e delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico. Le azioni prevedono la creazione di un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale e l'adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata, al fine di promuovere l'adozione di curricula in materia di competenze digitali in tutte le scuole.

Tematica dell'attività di formazione	• Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	• Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	• Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Adesione alla campagna di prevenzione e sensibilizzazione contrasto alla violenza di genere - Piano di zona ambito sociale S01

Il progetto si inserisce nelle politiche di promozione dei diritti, delle pari opportunità e di contrasto alla violenza di genere previste dal Piano di Zona dell'Ambito Sociale S01, con l'obiettivo di rafforzare la cultura del rispetto, della prevenzione e della tutela delle vittime.

1. Attività di sensibilizzazione e informazione Realizzazione e diffusione di campagne informative sul territorio (manifesti, brochure, materiali digitali). Promozione di messaggi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere attraverso eventi pubblici e canali istituzionali. Adesione e partecipazione a campagne regionali e/o nazionali sul tema.

2. Incontri pubblici e iniziative di comunità Organizzazione di incontri di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza, con particolare attenzione a giovani, famiglie e contesti educativi. Eventi tematici in occasione di giornate simboliche (es. 25 novembre – Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne). Coinvolgimento di associazioni, enti del terzo settore e realtà locali attive sul tema.

3. Attività formative Percorsi di formazione e aggiornamento per operatori dei servizi sociali, educativi, sanitari e delle forze dell'ordine. Approfondimenti su riconoscimento precoce dei segnali di violenza, modalità di accoglienza e presa in carico delle vittime. Promozione di un approccio integrato e multidisciplinare.

4. Rafforzamento della rete territoriale Consolidamento del lavoro di rete tra Comuni dell'Ambito S01, centri antiviolenza, servizi sociali, scuole, ASL e forze dell'ordine. Condivisione di procedure operative e buone pratiche. Miglioramento dei percorsi di



segnalazione, orientamento e supporto alle vittime.

5. Informazione sui servizi di supporto Diffusione delle informazioni relative ai servizi attivi sul territorio (centri antiviolenza, sportelli di ascolto, numeri utili). Facilitazione dell'accesso ai servizi di protezione, sostegno psicologico, sociale e legale. Promozione della conoscenza dei diritti delle vittime.

6. Monitoraggio e valutazione Raccolta di dati sulle attività realizzate e sulla partecipazione. Valutazione dell'impatto delle azioni di sensibilizzazione sul territorio. Rendicontazione delle attività nell'ambito del Piano di Zona

Tematica dell'attività di formazione	• Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	• Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	• Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso formativo per il contrasto alla dispersione scolastica

Finalità generali

1. Prevenire e contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico. Rafforzare il ruolo della scuola come presidio educativo e inclusivo. Promuovere il successo formativo e il benessere degli studenti. Ridurre le disuguaglianze educative e sociali.

Contenuti formativi

2. Definizione e tipologie di dispersione scolastica: esplicita, implicita, precoce, digitale.
3. Cause della dispersione: fattori individuali, familiari, scolastici, socioeconomici e culturali.
4. Indicatori di rischio e segnali precoci (assenze, calo motivazionale, difficoltà relazionali).
5. Relazione tra dispersione scolastica e disagio giovanile.
6. Strategie di prevenzione e contrasto: didattica inclusiva e personalizzata, orientamento precoce, tutoring e mentoring, apprendimento cooperativo. Inclusione di studenti con BES, DSA e background migratorio. Ruolo del patto educativo di comunità e delle reti scuola-territorio.
7. Quadro normativo e politiche educative di riferimento.

Tematica dell'attività di formazione	• Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	• Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	• Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	• Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
Destinatari	• Tutti
Modalità di lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	• Esperti esterni
Formazione di Scuola/Rete	• Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autoformazione

Destinatari	• Tutti
Modalità di lavoro	• Attività in presenza Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	• Lettura di articoli di riviste specialistiche in orario di servizio su arre di particolare interesse e attualità
Formazione di Scuola/Rete	• Formazione individuale

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione amministrativa per le segreterie scolastiche

Tematica dell'attività di formazione	• Digitalizzazione amministrativa
Destinatari	• Tutti
Modalità di lavoro	• Attività in presenza Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	• Esperti esterni
Formazione di Scuola/Rete	• Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi

Tematica dell'attività di formazione	• Transizione digitale
Destinatari	• Tutti
Modalità di lavoro	• Attività in presenza Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	• Esperti esterni
Formazione di Scuola/Rete	• Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze digitali del personale ATA

Tematica dell'attività di formazione	• Potenziamento delle competenze digitali
--------------------------------------	---



Destinatari • Personale amministrativo

Modalità di lavoro • Attività in presenza
Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte • Esperti esterni

Formazione di Scuola/Rete • Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy a scuola

Tematica dell'attività di formazione • **Privacy a scuola**

Destinatari • Personale amministrativo

Modalità di lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte • Esperti esterni

Formazione di Scuola/Rete • Attività proposta dalla reti di ambito

Piano Triennale Offerta Formativa



Allegati

Capitolo 2	<ol style="list-style-type: none">1. Piano di Miglioramento a.s. 2025/2026 Link al file: https://nextcloud.liceoescigno.scuola.org/s/dwrJGbhjLRJMr4A
Capitolo 3	<ol style="list-style-type: none">1. Curricolo di Istituto a.s. 2025/20262. Curricolo e Rubriche per la valutazione delle competenze trasversali a.s. 2025/20263. Curricolo delle competenze chiave a.s. 2025/20264. Curricolo di Orientamento a.s. 2025/265. Piano per l'IA6. Prospetto visite guidate e viaggi d'istruzione a.s. 2025/20267. Rubrica per l'attribuzione del voto di Educazione civica a.s. 2025/20268. Regolamento di Istituto 7.0 a.s. 2025/20269. Regolamento sull'uso dell'intelligenza artificiale in ambito scolastico10. Codice Bullismo e Cyberbullismo a.s. 2025/202611. Indice di complessità12. Griglie di valutazione a.s. 2025/202613. Griglia di valutazione del comportamento a.s. 2025/2026 Link al file: https://nextcloud.liceoescigno.scuola.org/s/dwrJGbhjLRJMr4A
Capitolo 4	<ol style="list-style-type: none">1. Organigramma e funzionigramma a.s. 2025/20262. Piano organico potenziato a.s. 2025/2026 Link al file: https://nextcloud.liceoescigno.scuola.org/s/dwrJGbhjLRJMr4A

Nb: ad ogni capitolo è associata una cartella al cui interno ci sono tutti gli allegati ad esso inerenti.